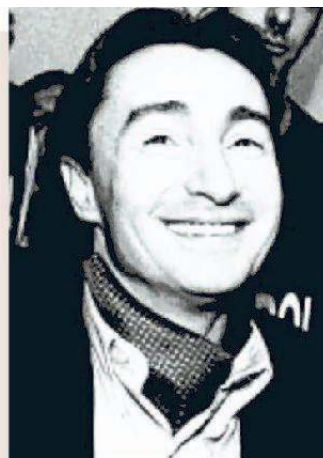


1978-2018: VIA FANI 40 ANNI DOPO

I 55 giorni di Moro cambiarono il volto dell'Italia

EMILIANI A PAGINA 14



IL BOSS ORA COLLABORA COI GIUDICI

Parla Maniero: la Mala c'è ancora e si sta rafforzando

TOMÈ ALLE PAGINE 12 E 13

Spunta la candidatura De Anna

Ma le grandi manovre continuano e riaffiora l'asse Fedriga-Riccardi ■ PERTOLDI A PAGINA 2

DOPO IL CASO ANNA FRANK A ROMA

AFFISSI DEGLI ADESIVI IN CENTRO A UDINE

Gli antisemiti: Honsell sindaco di Auschwitz



di Laura Pigani

Sono stati scoperti ieri, in centro a Udine, adesivi antisemiti contro l'ex sindaco Furio Honsell, oggi candidato alle elezioni regionali del Friuli Venezia Giulia con la lista civica Open Fvg. Le figurine, finora due, raffiguravano l'ex primo cittadino in divisa da deportato, con il logo dell'Associazione nazionale dei partigiani italiani (Anpi) sulla giacca e, sotto, la scritta «Furio Honsell, sindaco di Auschwitz».

A PAGINA 6

I GIOVANI NAZIFASCISTI FANNO PENA

di FERDINANDO CAMON

Quelli che insultano o minacciano usando immagini, simboli o foto dello Sterminio, sono fascisti o nazifascisti.

A PAGINA 6



Elio De Anna, classe 1949, è stato presidente della provincia di Pordenone, consigliere e assessore regionale

Il Pd: è l'Isola dei famosi

L'ironia dei democratici sull'interminabile trattativa ■ A PAGINA 2

MAXI RISARCIMENTO

Impianto difettoso, scatta la causa dell'ospedale

CESCHIA A PAGINA 21

VIA SAN ROCCO

Li prendono subito dopo la rapina all'edicola

SEU A PAGINA 25

OSOPPO

Dipendenti senza stipendio la casa di riposo si ferma

A PAGINA 31

L'ASTROFISICO È MORTO A 76 ANNI

Hawking, la scienza come leggerezza

di ALESSANDRO DE ANGELIS

Stephen Hawking è stato e sarà per sempre un'icona della scienza. Le sue partecipazioni a trasmissioni tv e l'aver prestato a cartoni animati come i Simpson la sua voce sintetica protetta da copyright per ruoli nei quali presentava con dissacrante autoironia se stesso e la ricerca hanno contribuito a diffondere nei giovani un sano messaggio di leggerezza.

ALLE PAGINE 42 E 43

SAVORGAN

IL CUSTODE DI VENEZIA

di ALESSANDRO BARBERO

Mi sono imbattuto in Giulio Savorgnan quando lavoravo al mio libro su Lepanto.

A PAGINA 45

PROPAGANDA

LA GUERRA DI CARTA

di ANDREA ZANNINI

Sin dalla notte dei tempi la propaganda è sempre stata un vero e proprio carburante della guerra.

A PAGINA 45

TOUR	Data	gg	€	TOUR	Data	gg	€	Le agenzie Point
Normandia e la Bretagna	30/3-4/4	9	€ 1.490	Portogallo del Sud, Lisbona, Evora e l'Algarve	25-30 apr	6	€ 1.090	Ud
Asti e le Langhe	1-2 apr	2	€ 275	Puglia e il magico Salento	25-30 apr	6	€ 795	Udine, AbacoViaggi
Parma, i Castelli e il Parmigiano	1-2 apr	2	€ 260	Sardegna: paesaggi e tradizioni	25/4-2/5	8	€ 1.320	Udine, DLF Dopolavoro Ferroviario
Isole Brioni e Pola	02-apr	1	€ 100	Dubrovnik, Spalato e la Dalmazia	26/4-1/5	6	€ 840	Udine, Spada Viaggi
Tulipanomania al Parco Sigurtà	02-apr	1	€ 95	Londra à-la-carte	27/4-1/5	5	€ 860	Udine, Actur Friuli di Udintur srl
Olanda, la fioritura dei Tulipani	5-8 apr	4	€ 990	Firenze e la Galleria degli Uffizi	28-30 apr	3	€ 440	Buttrio, Turismo 85
Roma e i Musei Vaticani	11-15 apr	5	€ 840	Monaco e i Castelli della Baviera	28-30 apr	3	€ 420	Cervignano del F., Puntot Viaggi
Umbria il cuore verde d'Italia	12-15 apr	4	€ 530	Amsterdam e l'Olanda in volo	28/4-1/5	4	€ 990	Gemona del F., Prossima Destinazione
Lago Maggiore e Isole Borromeo	13-15 apr	3	€ 440	Arezzo, Cortona e la Val d'Orcia	28/4-1/5	4	€ 480	Majano, 80 Viaggi
Laghi di Plitvice meraviglia dei Balcani	14-15 apr	2	€ 260	Barcellona la città di Gaudi	28/4-1/5	4	€ 910	Manzano, Universi Paralleli
Lago di Como e le Ville in fiore	14-15 apr	2	€ 280	Matera e la Basilicata	28/4-3/5	6	€ 795	Palmanova, Hangar 34
Montenegro e Dubrovnik	19-25 apr	7	€ 910	Bratislava e la Slovacchia	29/4-1/5	3	€ 380	Remanzacco, L'Angelo dei Desideri
Torino, Museo Egizio e Venaria Reale	20-22 apr	3	€ 425	Urbino, Fabriano e le grotte di Frasassi	29/4-1/5	3	€ 380	S. Giorgio di Nogaro, Travellicus
Cinque Terre	21-23 apr	3	€ 440	Valle d'Aosta e Gran Paradiso	29/4-1/5	3	€ 430	San Daniele del F., Soprattutto Viaggi
Siena, S. Gimignano e Volterra	21-23 apr	3	€ 430	Castelli della Boemia e Cesky Krumlov	3-6 mag	4	€ 495	Tolmezzo, Barbados Viaggi
St.Moritz, il Treno del Bernina e Lago di Como	21-23 apr	3	€ 455	Repubbliche Baltiche	12-18 mag	7	€ 1.420	Tolmezzo, Con Te Viaggi
Polonia del Sud da Cracovia ad Auschwitz	21-25 apr	5	€ 640	Treno Verde delle Alpi e lago d'Orta	25-27 mag	3	€ 455	Pn
Praga e i Castelli della Boemia	21-25 apr	5	€ 645	Infiorata di Orvieto	2-4 giu	3	€ 360	Pordenone, Cà Velestour
EuroFlora a Genova	24-25 apr	2	€ 240	AbacoMare - Puglia, Baia Santa Barbara	2-9 giu	8	€ 590	Pordenone, IBT Viaggi

Berlusconi convoca a **Roma Ziberna**, Roberto **Snaidero** e l'**ex presidente** della Provincia di **Pordenone** ma **non** trova una **soluzione**

di **Mattia Pertoldi**
UDINE

Dal camino di palazzo Grazioli esce una nuova fumata nera. L'ennesima, in casa di un centrodestra che nel balletto per la scelta del candidato governatore sta abbondantemente superando il limite della decenza. Un nulla di fatto che arriva al termine di un'altra giornata da "delirio" nel blocco conservatore e che al momento – ma qui le cose cambiano di ora in ora – pare vivere su due opzioni principali: **Elio De Anna** o un ticket con **Massimiliano Fedriga** presidente e **Riccardo Riccardi** suo vice.

Per spiegare il tutto, però, bisogna partire dall'inizio o meglio dal vertice notturno tra **Silvio Berlusconi**, **Matteo Salvini** e **Giorgia Meloni** di martedì. In via del Plebiscito si è infatti deciso di rispettare il patto antecedente il 4 marzo e cioè che il Fvg vada a Forza Italia. Lo ha chiesto, e ottenuto, il Cavaliere in persona. Via libera a **Riccardo Riccardi**, dunque? No. Perché sul capogruppo pende – da mesi – il veto leghista che, a stretto giro di posta, boccia anche le opzioni che portano a **Sandra Savino** e **Franco Dal Mas**. Berlusconi, che ha affidato le trattative per il Fvg soprattutto a **Nicolò Ghedini**, tiene il punto e cerca un'altra soluzione. Gliene vengono in mente due: **Roberto Snaidero** e **Rodolfo Ziberna**. L'imprenditore sale su un aereo a Ronchi in mattinata, ascolta la proposta, secondo qualcuno presenta una serie di richieste specifiche – leggesi l'azzeramento dei vertici locali azzurri –, non le ottiene e declina l'offerta. «Non mi interessa fare il governatore, nella maniera più assoluta» conferma al telefono.

Si passa a Ziberna. Il sindaco di Gorizia, però, è inelleggibile – guidando un Municipio sopra i 3 mila abitanti – e ne ottiene conferma dagli uffici regionali mentre è in treno diretto nella capitale. Sceso a Termini si dirige immediatamente a palazzo Grazioli dove spiega la situazione a Berlusconi – otte-

ELEZIONI 2018 » IL CENTRODESTRA



Ticket Fedriga-Riccardi o si ripiega su De Anna

Giornata al cardiopalma, ma il candidato governatore resta ancora un rebus
In pole il consigliere regionale che però non convince alleati e parte di azzurri

nendo come "gentile omaggio" due confezioni da sette cravatte l'una griffate Marinella – e propone il nome di **Ettore Romoli**. Il suo predecessore in Comune non dispiace al Cavaliere, ma l'età – compirà 80 anni il prossimo 9 aprile – non gioca a suo favore e dunque Ziberna pesca il "jolly" dal cilindro avanzando la candidatura di **Elio De Anna**.

Rapida consultazione al tavolo azzurro, telefonata con il consigliere regionale e viene organizzato per la serata un incontro – poi annullato senza fissare una nuova data – tra i

vertici del partito e lo stesso De Anna che non più di una settimana fa aveva annunciato il suo addio alla politica. Nel frattempo nella capitale arriva anche **Renzo Tondo** – per un incontro organizzato da tempo con **Raffaele Fitto** – e il *tam-tam* riporta in alto le quotazioni dell'ex governatore come sorta di soluzione di compromesso per sbloccare l'impasse. Lui nega e in Fvg, intanto, si comincia a dare per chiuso l'accordo su De Anna.

Aperti cielo. Sia all'interno di Forza Italia sia degli alleati perché i timori – a voce, ma in mol-

ti casi messi nero su bianco attraverso gli sms – sono rispettivamente due: se passa De Anna esplode il movimento locale con il rischio di non presentare nemmeno la lista mentre, negli altri partiti della coalizione, si ha – volgarmente – paura di perdere contro un avversario del calibro di **Sergio Bolzonello**. Risultato? Una serie di fibrillazioni, voci contrastate – c'è chi ripensa a **Manuela Di Centa** oppure a un sindaco anti-Uri – e continue telefonate che dalla capitale al Nordest con questo "meraviglioso" gioco dell'oca che – su ragiona-

mento leghista – torna al punto di partenza, quanto a proposta: Fedriga candidato governatore, Riccardi suo numero due con un pacchetto di deleghe particolarmente corposo.

Un'idea logica, politicamente ideale dopo i risultati delle Politiche in cui la Lega ha doppiato Forza Italia con, però, due scogli da superare. Il primo porta alla decisione definitiva di Fedriga – che secondo molti preferirebbe giocare le proprie chance a Roma anche se il capogruppo ha sempre smentito – a tornare in Fvg. Il secondo invece si gioca su Ber-

lusconi perché deve essere lui – che pare averne fatta una questione di principio – a decidere di "mollare" la Regione al Carroccio. Tutte variabili, queste, che portano, essenzialmente, a tre opzioni, attuali: De Anna, Fedriga-Riccardi oppure il tramonto del veto leghista sul capogruppo regionale (ma anche su Savino). Oggi, forse, si arriverà a una soluzione all'interno di una coalizione per la quale, comunque vada a finire, calza a pennello la strofa del nostro inno nazionale «*ché schiava di Roma Iddio la creò*».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Sembra una puntata dell'Isola dei famosi»

Da Bolzonello a Serracchiani passando per Spitaleri, i dem si scagliano contro i conservatori locali

UDINE

La confusione totale che per tutta la giornata di ieri – ma potremmo dire per tutte le ultime settimane – ha regnato a centrodestra, non poteva non comportare una dura reazione da parte del centrosinistra che, come è logico che sia, non ha perso occasione per sparare ad alzo zero contro i conservatori.

«Il centrodestra scambia il Fvg per l'Isola dei famosi e le elezioni per un reality. Stanno offrendo uno spettacolo grottesco: sono sempre stati pop,

ma ora stanno degenerando nel trash – ha tuonato il segretario regionale **Salvatore Spitaleri** –, Stanno coprendo di ridicolo il Fvg. Davanti agli imbarazzanti "provini" dei papabili candidati che sfilano alla corte di Silvio Berlusconi, le lezioni sulla Specialità e la difesa dell'Autonomia che hanno provato a impartirci fanno davvero ridere. Ma è una risata amara, perché purtroppo non stiamo giocando a chi resta o meno sull'isola, ma del futuro della nostra regione, della vita delle persone. Lega e Forza Italia hanno messo il

Fvg all'ultimo posto dei loro interessi e delle loro fameliche spartizioni di potere, e questo è il risultato: una patetica selezione di talenti o aspiranti tali che aspettando che il capo decida se farli entrare o uscire dal gioco. Senza mai parlare di idee, di proposte o programmi. Questa sì che è umiliare la nostra terra e la nostra gente».

Più controllato nei toni, ma non nei contenuti, poi, l'intervento del candidato governatore **Sergio Bolzonello** che strizza l'occhio ai centristi. «Non c'è più spazio per i mo-

derati in questa destra che ha perso il "centro" – ha detto –. Quello che si profila nella destra è uno schieramento che schiaccia l'identità e i valori di chi si riconosce in un centro moderato o liberale. Per non parlare di chi viene dalla storia nobile del socialismo e non l'ha tradita. Abbiamo la possibilità di costruire un'alleanza che sia realmente larga e trasversale, con anime che hanno obiettivi condivisi e per stella polare il bene comune, i reali bisogni dei nostri cittadini. Oltre i giochi di potere che si consumano a Roma.

Dall'altra parte vedo un "circo" dove a dettare le condizioni è, oltre agli odi incrociati, un partito come la Lega che sicuramente ha posizioni estreme e lontane da chi preferisce costruire invece di urlare».

Sulla stessa linea d'onda, quindi, **Debora Serracchiani**. «Triste spettacolo il centrodestra regionale aggrappato al telefono, in attesa delle decisioni che vengono prese a Roma – ha detto la presidente uscente –, Il centrodestra leghista-forzista umilia il territorio e i suoi stessi elettori, i militanti e gli amministratori,



trattandoli come portatori di voti sotto tutela, incapaci di scegliersi un candidato. Chi era abituato a salire in panca a dar lezioni di autonomia indossando l'elmo padano e secessionista, oggi si gioca la no-

LE MOSSE DEL CENTROSINISTRA

Liste del Pd quasi chiuse Blindati i big del partito

Il 29 aprile in corsa la maggior parte dei consiglieri e degli assessori uscenti
Pochi i volti nuovi che paiono realmente competitivi a livello di preferenze



A MILANO

Il senatore Cerno si è iscritto ai dem

«Il Pd è la vera prospettiva del Paese e, anche per questo, oggi (ieri per chi legge, ndr) mi sono iscritto presso il circolo Aldo Aniasi, la storica sezione di corso Garibaldi a Milano. È la mia prima tessera di partito e l'ho presa nella convinzione che oggi più che mai sia necessario supportare l'azione del Partito democratico».

Lo afferma l'ex condirettore di Repubblica nonché ex direttore del Messaggero Veneto Tommaso Cerno, eletto



il 4 marzo senatore del Pd proprio nel collegio di Milano centro. «Dobbiamo continuare a lavorare – aggiunge – portando avanti quanto di buono fatto, nella consapevolezza che abbiamo tante questioni da affrontare. Serve il contributo di tutte le forze positive per rilanciare le nostre politiche. A Milano sono stato eletto e voglio dare il mio contributo nel partito e alle istituzioni.

Reputo che si debbano mettere a frutto le intelligenze, le enormi energie di questo territorio per ritrovare un rapporto con il resto del Paese. Possiamo essere un traino fondamentale per il nostro doveroso rilancio». Cerno ha postato sui suoi profili social un video in cui riceve formalmente la tessera al circolo Aniasi di corso Garibaldi. Cerno non è il solo: il primo a decidere di iscriversi al Pd il giorno dopo la pesante sconfitta elettorale è stato il ministro Carlo Calenda, ma dai circoli di tutta Italia - in questi giorni - i dem segnalano una ripresa del tesseramento.



ISABELLA DE MONTE

Stiamo assistendo a un siparietto davvero imbarazzante da parte di chi non ha mai avanzato uno straccio di proposta per il Fvg

Isabella De Monte per la quale «siamo davanti a un siparietto davvero imbarazzante: in questi mesi dal centrodestra non abbiamo sentito uno straccio di proposta per la regione, un progetto, nulla, ma soltanto assistito al ping pong tra Forza Italia e Lega su nomi e poltrone, rimettendo ai dik-tat romani ogni scelta sul futuro del nostro territorio».

(m.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE

La partita delle candidature, in casa del Pd, è quasi chiusa. Le segreterie provinciali stanno completando gli elenchi con i volti nuovi (non molti quelli competitivi) e conosciuti (parecchi) che poi dovranno essere visti dall'Assemblea regionale di domenica. E la sensazione, da una rapida analisi, porta a pensare che siano liste assolutamente competitive, con i big del partito – quelli cioè che tradizionalmente attirano le preferenze –, però, che abbiano premuto per blindarsi evitando nomi particolarmente “pericolosi” e che rischino di mettere in pericolo l'eventuale elezione a piazza Oberdan. Specialmente in caso di sconfitta elettorale con i posti a disposizione che finirebbero per ridursi.

Collegio di Udine

Particolarmente corposo – quanto a nomi di peso – è l'elenco udinese. Si parte dal presidente del Consiglio regionale **Franco Iacop** – che si presenta dopo il nulla di fatto alle Politiche –, passando per l'assessore alle Risorse Agricole **Cristiano Shaurli**, alla collega di giunta **Mariagrazia Santoro** – che per la prima volta si misurerà con il voto popolare dopo essere stata nominata da esterna sia in Comune a Udine sia in Regione – e a **Vittorino Boem**. Spazio, poi, per altri due consiglieri uscenti e cioè **Enio Agnola** oltre a **Silvana Cremaschi** a caccia della riconferma a piazza Oberdan dopo essere arrivata terza nel collegio di Codroipo lo scorso 4 marzo. Tra i candidati nuovi, invece, troviamo, tra gli altri, la consigliera provinciale **Daniela Corso**, gli ex sindaci di Aquileia e Ruda **Alviano Scarel** e **Palmina Mian**, oltre al segretario udinese dei socialisti – partito con il quale il Pd ha stretto un'alleanza elettorale – **Stefano Nazzi** e all'ex senatrice – nonché presidente nazionale degli infermieri – **Annalisa Silvestro**.

Collegio di Pordenone

Se l'elenco valido per la circoscrizione di Udine deve essere ancora completato – così come quello dell'Alto Friuli dove “balla” il nome di **Enzo Marsilio** che nonostante gli annunci non ha mai lasciato i dem –, a Pordenone il puzzle è di fatto completato. Rispetto al 2013 escono **Armando Zecchinon** e **Daniele Gerolin** (quest'ultimo arrivato al terzo mandato), ma vengono rappresentati **Renzo Liva**, **Renata Bagatin** e **Chiara Da Giau**, tutti consiglieri uscenti. La batteria di *new entry*, qui, si apre con il segretario provinciale **Giuliano Cescutti** e con l'assessore comunale di San Vito al Tagliamento **Carlo Candido**. Largo, inoltre, a due ex componenti della giunta di **Claudio Pedrotti** e cioè al “vecchio” vicesindaco **Renzo Mazzer** e all'assessore **Nicola Conficoni**. A proposito di ex amministratori, poi, in elenco è stata inserita **Federica Dalla Rosa** – già prima cit-



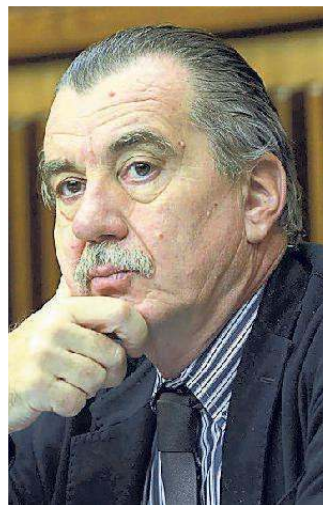
Franco Iacop



Cristiano Shaurli



Mariagrazia Santoro



Renzo Liva



Chiara Da Giau



Nicola Conficoni



Sara Vito



Diego Moretti



Francesco Russo

tadina di Chions –, mentre correrà pure **Annamaria Poggioni**, presidente della Commissione regionale Pari Opportunità. L'elenco, infine, è completato dall'italo-albanese **Roland Muka**, dallo spilimberghese **Luciano Pezzin** e da **Angelo Righetti**, in quota socialista.

Collegi di Gorizia e Trieste

Quasi scontata, nei fatti, la composizione della lista nell'Isonzo. Riconfermati, senza colpo ferire, l'assessore all'Ambiente **Sara Vito** e il capogruppo in Consiglio **Diego Moretti**, gli altre tre slot saranno occupati dal 24enne **Marco Della Gaspera**, dall'esponente della minoranza slovena **Josko Terpin** e dall'assessore di San Canzian d'Isonzo **Deborah Marizza**. Molto più interessante, invece, è la situazione a Trieste, senza ombra di dubbio – almeno sulla carta – il collegio dove la concorrenza pare

maggiormente agguerrita. Se, infatti, non ci saranno rispetto a cinque anni fa né **Franco Codéga** né l'assessore **Gianni Torrenti**, è riconfermata la presenza di **Franco Rotelli** e **Stefano Ukmar**. Accanto a questi, però, sono stati inseriti tre politici tutt'altro che secondari come il senatore **Francesco Russo**, l'ex sindaco di Trieste **Roberto Cosolini** e **Antonella Grim**, fino allo tsunami delle Politiche segretaria regionale del partito. Nell'elenco – al cui interno manca ancora un singolo nominativo – ci sono poi la dirigente scolastica **Ariella Bertossi**, la muggesana **Fiorella Macor** e l'ex assessore comunale **Sergio Omero**.

La variabile Honsell

Nel mosaico delle candidature, come se non bastasse, c'è da tenere in considerazione una variabile. Quella che porta direttamente a **Furio Honsell**.

L'ex sindaco di Udine, come noto, dovrebbe guidare la pattuglia di sinistra di OpenFvg. Il problema, politico ma soprattutto di rappresentanza, è che all'interno di questo contenitore dovrebbero confluire anche gli aderenti di Mdp che guardano con favore – dopo il 4 marzo e nonostante le chiusure precedenti – all'alleanza con il Pd. Tra le richieste avanzate ai dem, però, c'è quella di farsi carico della candidatura di Honsell. Perché? Molto semplice. L'ex sindaco è in grado di raccogliere qualche migliaio di preferenze e di chiudere, quindi, in prima posizione nel collegio di Udine. Numeri alla mano, in caso di sconfitta potrebbe dunque davvero essere l'unico eletto della circoscrizione con buona pace dei candidati Mdp, primo fra tutti **Massimiliano Pozzo**. (m.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA » DOPO IL VOTO

di Gabriele Rizzardi

ROMA

Con il Pd certamente no. Con i 5Stelle tutto è possibile. Matteo Salvini parla alla stampa estera e traccia i confini del proprio campo di gioco. Prima i presidenti delle Camere, dice, annunciando l'intenzione di terminare il giro di telefonate con tutti i leader di partito. E proprio ieri sera Salvini ha chiamato Di Maio. «A Salvini ho detto che il M5S è la prima forza politica del Paese. La volontà popolare è sacrosanta e vogliamo che venga rispecchiata attraverso l'attribuzione al Movimento della presidenza della Camera» racconta Di Maio, che esclude un incontro con Salvini e non conferma le ipotesi che vedrebbero il leghista Giorgetti a Montecitorio, magari anche con qualche voto dem, e il pentastellato Toninelli al Senato. Poi c'è la partita del governo, non facile, ma da giocare. Il leader della Lega, per il quale le priorità sono «tagliare i vitalizi e le spese inutili» dice di lavorare a un programma di centrodestra da offrire al Parlamento e sbarrare la porta ai Pd: «Non ho la smania di andare al governo: voglio mantenere fede agli elettori, lavoreremo nelle prossime settimane per trovare una maggioranza. Escludo che ci sia il Pd. Di tutto il resto parleremo nelle prossime settimane. Fatto escluso il Pd, tutto è possibile». Non un governo a ogni costo per fare il ministro per qualche mese, insomma, ma un esecutivo per fare alcune cose concrete sì.

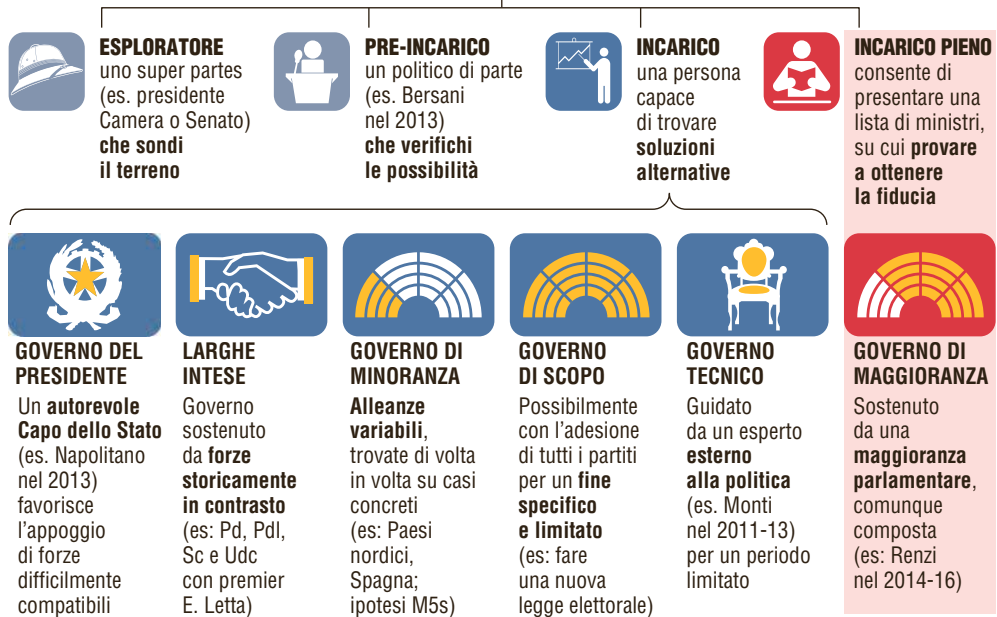
Quel che è certo è che l'apertura ai 5Stelle è qualcosa di più che una semplice suggestione. «La differenza di fondo con il M5S è culturale» dice Salvini, che boccia il reddito di cittadinanza, ma fa capire che il dialogo può partire: «Chi ha bisogno va aiutato, ma ciò che mi interessa è che il paese produca. Un aiuto indiscriminato a chi sta a casa mi sembra il contrario. Ma quando dalle parole si passa ai fatti vediamo se c'è un'idea comune di sviluppo che non si fondi sull'assistenza». La Lega, insomma è pronta ad andare a vedere le carte dei pentastellati, con i quali hanno in comune alcuni punti del programma, dall'abolizione della legge Fornero all'allentamento dei vincoli Ue. Prove d'intesa anche sulle clausole di salvaguardia: i due leader dicono no all'aumento dell'Iva.

Ci sarà il governo "giallo-verde"? Luigi di Maio è cauto. Accetta il dialogo con la Lega sui presidenti delle Camere, ma per il resto rimanda a un secondo tempo e chiarisce che l'eventuale

Le possibilità del dopo-voto

Vie percorribili dal Capo dello Stato in caso di Parlamento senza una chiara maggioranza

Il Presidente della Repubblica può nominare una personalità



Lega-5Stelle, l'asse c'è Berlusconi di traverso

Salvini si mette al telefono e chiude ai dem: «Esclusi loro tutto è possibile»
Forza Italia pensa al Nazareno. I grillini vogliono la presidenza della Camera



DANILO TONINELLI
Il Cavaliere è un uomo disperato. Sta cercando di fare campagna acquisti ma i nostri parlamentari non sono in vendita

convergenza sui presidenti fa parte di un piano istituzionale che non impegna quello del governo. Il leader grillino ribadisce che il Movimento «non vuole lasciare il Paese nel caos» e confida di poter dare un governo al paese in tempi più rapidi di quanto non abbia fatto Angela Merkel. Salvini, invece, spiega

che per quanto riguarda il governo «e c'è una condivisione del progetto si può ragionare» e aggiunge: «se altri si avvicinassero ne ripareremmo come coalizione, non come singolo». Vale a dire che l'accordo non sarebbe Lega-M5S, ma centrodestra-M5S. Cioè con Berlusconi dentro.

Ma sul dialogo tra Salvini e Di



LORENZO GUERINI
Un governo di centrodestra appoggiato dal Pd? Mi sembra fantapolitica. La nostra posizione è chiara: siamo all'opposizione

Maio il Cavaliere, il cui obiettivo è quello di evitare le urne («Dobbiamo scongiurarle a tutti i costi» dice ai parlamentari), mette una forte ipoteca. «Ho aperto la porta per cacciarli fuori» taglia corto il leader di Forza Italia. E se Salvini sbarrare la porta ai dem, da Berlusconi arriva un invito a ripensarci. «Una delle ipotesi po-

trebbe essere quella di un governo di centrodestra con il sostegno sui singoli temi da parte del Pd. Ma contro questa possibilità si sono espressi sia Salvini che Meloni, io cercherò di convincerli» dice il Cavaliere, che ieri ha riunito a Montecitorio i nuovi eletti e ha confermato i capigruppo (Paolo Romani al Sena-

to, Renato Brunetta alla Camera). Deciso a fare «scouting», il Cavaliere invita i parlamentari di Fi a convincere deputati e senatori M5S a passare con il centrodestra: «Ognuno di voi si faccia come amico un esponente M5S» è l'invito. Ma le risposte che arrivano sono una doccia fredda. «Un governo di centrodestra appoggiato dal Pd? Mi sembra fantapolitica. La nostra posizione è chiara: siamo all'opposizione» dice il dem Lorenzo Guerini. «Berlusconi è un uomo disperato. Sta cercando di fare campagna acquisti presso gli altri gruppi parlamentari. Ma gli diciamo subito una cosa: i nostri parlamentari non sono in vendita» scrivono i 5Stelle Giulia Grillo e Danilo Toninelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LONGARONE FIERE DOLOMITI

Mostra dell'Agricoltura di Montagna

www.agrimont.it

AGRIMONT

La fiera di Primavera!

17-18 23-24-25 MARZO 2018 LONGARONE



venerdì 14.30-19.00 sabato e domenica 9.00-19.00



«Riforme tutti insieme» Gelo Pd su Franceschini

Il ministro: legislatura costituente e governo senza maggioranza, poi alle urne
Guerini: «Su questo abbiamo speso fin troppe energie». Il nodo dei capigruppo

di Fiammetta Cupellaro

► ROMA

Una «legislatura costituente» e un governo «figlio di questo schema», perché questo «è il momento di scrivere le regole tutti insieme». Dopo giorni di retroscena e indiscrezioni è Dario Franceschini a proporre l'ipotesi di un governo «senza maggioranza» finalizzato a riscrivere le regole: la riforma costituzionale, con l'obiettivo del monocameralismo e una nuova legge elettorale. E poi? «E poi, si può tornare a votare». Parole chiare quelle del ministro della Cultura che ieri dalle pagine del *Corriere della Sera*, ha lanciato una fase costituente con «tutti dentro». Semplice lo schema dettato da Franceschini: «Siccome oggi nessuno ha la maggioranza, il quadro è perfetto per fare le riforme».

«Mi rivolgo a Di Maio, a Salvini, a Berlusconi e al mio stesso partito: da una situazione che pare perduta, può nascere un meccanismo virtuoso. Questa può essere la legislazione perfetta», ha spiegato Franceschini. Ma la sua proposta è stata accolta freddamente in casa Pd, soprattutto tra i renziani ancora alle prese con la crisi post elettorale. «Sulle regole abbiamo speso già molte energie nell'ultima legislatura, se ci sono le condizioni noi ci siamo. Ma il tema del governo è altra questione», così Lorenzo Guerini, coordinatore del partito a proposito della proposta di Franceschini sulla legislatura costituente. Così anche Andrea Orlando che ha sottolineato: «Nel documento conclusivo della Direzione del Pd abbiamo detto che siamo per una posizione responsabile che guardi con attenzione alle mosse che farà il Colle, ma che siamo indispensabili ad un'alleanza politica con la destra e il M5S. Non mi pare che Franceschini abbia detto cose radicalmente diverse». Silenzio assoluto invece da parte di Matteo Renzi.

Intanto al Nazareno il reggente Maurizio Martina continua a tenere attivi tutti i canali interni per garantire quella «collegialità» promessa in Direzione. A cominciare dalla questione della nomina dei capigruppo, fondamentale per capire gli equilibri



Il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini

“Mi rivolgo agli altri schieramenti e al mio stesso partito: da una situazione che pare perduta del tutto, può nascere addirittura un meccanismo virtuoso”

interni al partito. Tra i nomi papabili si cercano quelli considerati di «mediazione», così quello di Lorenzo Guerini alla Camera, che però con il Pd all'opposizione, sarebbe in corsa per la presidenza del Copasir. Qualche intoppo invece potrebbe avere una conferma di Ettore Rosato. A Palazzo Madama resta in piedi l'ipotesi Andrea Marcucci (che potrebbe anche essere un nome giusto per la vicepresidenza), poi Teresa Bellanova e Gianni Pittella. Da capire la posizione di Luigi Zanda, capogruppo uscente al Senato. «Penso che dobbiamo lavorare ad ipotesi che raccolgano il più ampio consenso possibile», ha sottolineato Orlando parlando dei capigruppo, aggiungendo: «aiutiamo

Martina ad arrivare all'Assemblea nazionale, poi vedremo come proseguire».

L'obiettivo principale del Pd resta comunque quello di procedere uniti. Così anche sulla questione che riguarda la presidenza delle Camere le cui votazioni inizieranno il 23 marzo. «Siamo disponibili al confronto su nomi di garanzia e di alto profilo», ha spiegato ieri Guerini che per quanto riguarda invece il governo rivolgendosi al M5S e Lega ha ribadito «per il governo sono i vincitori che hanno la responsabilità di avanzare proposte, ma non con una conferenza stampa diversa ogni giorno». Il rischio è che il Pd a poco più di una settimana dalle prime votazioni sulle presidenze di Camera e Senato, faccia la parte dello «spettatore». Nella partita non ci sono solo i vincitori delle elezioni, ma anche Forza Italia. Nessuno esclude che l'accordo sulle cariche istituzionali potrebbe essere il primo passo per un patto di governo. Un patto che lascerebbe fuori il Pd. Da qui l'appello lanciato da Dario Franceschini: «Tutti insieme per le riforme». Al momento nessuno ha risposto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Olimpiadi a Torino “sì” del consiglio metropolitano

Il primo sì a Chiara Appendino arriva dal Consiglio Metropolitano di Torino, che raccoglie in un solo documento, due mozioni (M5S da una parte e centrodestra più centrosinistra dall'altra) e lo approva all'unanimità. «Adesso andremo avanti», dice la sindaca, che ha tempo fino al 31 marzo per mandare la lettera con la manifestazione di interesse della città. E il sì del Consiglio Metropolitano riguarda la «manifestazione d'interesse», non la candidatura, precisa Appendino. Il progetto di riportare le Olimpiadi a Torino nel 2026 continua però a creare malumori fra i pentastellati. Mentre da Milano, dopo il gran rifiuto del presidente della provincia di Bolzano, Arno Kompatscher, il sindaco Giuseppe Sala si smarca: «Noi non ci facciamo avanti. Se il Coni ritenesse la nostra una buona candidatura, potremmo guardare alla cosa con interesse. Al momento, la situazione è confusa». Il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, però, fa sapere di «essere favorevole ad un eventuale coinvolgimento di Milano e della Lombardia». Beppe Grillo ha provato a ricucire con una lettera a Viviana Ferrero, uno dei quattro consiglieri comunali M5S di Torino che lunedì hanno fatto saltare il numero legale: «Dobbiamo dimostrare la possibilità di fare le cose a modo nostro». Il «modo» è stato messo nero su bianco dai pentastellati nella loro mozione originaria: zero debiti, controlli sugli appalti, riutilizzo dei villaggi olimpici per edilizia residenziale e universitaria, progetti per sostenere i territori «con ricadute strutturali, infrastrutturali e occupazionali a lungo termine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEMOPOLIS

M5S e Carroccio al 60% con under 45

Le ragioni del voto al M5S e alla Lega

Per un governo di svolta e di cambiamento in Italia	65%
Insoddisfazione per la situazione economica ed occupazionale	58%
Per una maggiore attenzione ai temi della sicurezza	43%

Il voto a M5S e Lega per aree geografiche

	M5S	LEGA
Nord	24%	26%
Centro	32%	15%
Sud	47%	6%

Se in Italia avessero votato solo gli under 45

	M5S	Lega	M5S+Lega Dato medio	M5S+Lega Under 45
	41%	19%	50%	60%

Nota. L'analisi post elettorale è stata condotta dall'Istituto Demopolis, diretto da Pietro Vento, nel mese di marzo 2018, su un campione stratificato di 2.000 intervistati, rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne. Approfondimenti e metodologia su: www.demopolis.it

DEMOPOLIS

centimetri

■ ■ ■ L'Istituto Demopolis ha analizzato le ragioni che hanno indotto gli italiani a votare il M5S e la Lega. Al primo posto, per quasi i due terzi degli elettori di M5S e Lega, emerge l'auspicio di un governo di svolta e di cambiamento per l'Italia. Ma appare significativo anche il fatto che se il 4 marzo avessero votato soltanto gli under 45, il M5S e la Lega, avrebbero insieme la maggioranza assoluta con il 60%.

L'OPINIONE

di GIANFRANCO PASQUINO

L'ENTRATA A GAMBA TESA CHE TRASCURA LE REGOLE

rappresenta un elemento di incertezza per l'Ue e che lui stesso non sa dove si andrà. Che poi il Commissario all'Economia Pierre Moscovici, dopo essersi qualche tempo fa, augurato un governo italiano stabile e operativo, allora quasi un assist a Gentiloni, adesso dica di essere «sereno» lui e sereni i mercati, fa parte del fair play oppure, per rimanere con l'inglese, del *wishful thinking*: un davvero pio desiderio. Non abbastanza inglese, un solo viaggio a Londra non può bastare, Di Maio si innervosisce di fronte alla stampa estera forse proprio perché stava ribadendo la sua con-

versione – difficile dire se condivisa da tutto il Movimento, ma finora non contraddetta e non smentita da nessuno – favorevole alla permanenza dell'Italia nell'Unione europea con un ruolo attivo. Accusa Padoan di avvelenare i pozzi e annuncia la sua personale soluzione del rebus «formazione del prossimo governo».

Nessun governo istituzionale nessun governo di tutti, il governo dovrà essere fatto dalle Cinque Stelle. Poi, va oltre. Secondo Di Maio, gli italiani hanno votato lui Premier, il programma del Movimento e tutta la lista dei suoi Ministri (quella inviata tempo fa

al Presidente Mattarella).

Scontato l'elemento fortemente propagandistico, nella metafora calcistica, l'entrata a gamba tesa, Di Maio dimostra di non conoscere o di voler trascurare i fondamentali delle democrazie parlamentari. Primo, gli elettori non votano mai nessun governo, ma soltanto i partiti. Nessun capo di governo è scelto direttamente dagli elettori. Nel migliore dei casi, il capo del partito, spesso quello più votato, diventerà capo del governo. Esclusivamente nei rarissimi casi in cui il governo è fatto da un solo partito sarà il capo del governo a stilare la lista dei Ministri. Altrimenti, i nomi dei ministri saranno indicati dai capi dei partiti che hanno raggiunto un accordo di coalizione, fatti propri dal capo del governo e, poi, nel caso della democrazia parlamentare italiana, nominati dal Presidente della Repubblica.

Probabilmente Di Maio è sull'orlo di una crisi di nervi. Continua a ripetere che gli altri capi dei partiti e delle

coalizioni debbono riconoscere il suo successo, cercarlo, andare da lui, portare le loro carte e discutere. Invece, non succede niente di tutto questo. Non riesce a rendersi conto che qualsiasi azione del genere è, comunque, prematura. Non sembra capire che semmai dovrebbe essere lui a individuare i potenziali alleati e andare a confrontare le sue carte, il suo programma, le sue priorità con gli alleati che preferisce. Fa bene Di Maio a sostenere che l'elezione dei Presidenti delle due Camere non deve costituire la prefigurazione di nessuna maggioranza di governo. Farebbe ancora meglio se attendesse l'inizio della procedura consacrata dal tempo e dalla prassi. Meglio che tenga coperte le sue carte. Le faccia vedere al Presidente della Repubblica. Senza fretta, senza impuntature, senza pressioni. Il resto, che non potrà comunque mai essere il governo del solo Movimento, per il quale mancano i voti in parlamento, verrà.

Il primo tempo della partita politico-elettorale è terminato il 4 marzo sera. Siamo nell'intervallo in attesa del secondo tempo che inizierà il 23 marzo. Gli spettatori si scambiano opinioni. I giocatori in parte si riposano in parte si fanno massaggiare le botte ricevute in campo in parte esultano. I capitani delle squadre preparano il secondo tempo contando anche su eventuali favori della fortuna e dell'arbitro. Forse un po' sorpresi dall'esito del primo tempo forse non abituati a giocare ad alto livello, alcuni giocatori hanno rilasciato dichiarazioni un po' ingenui e alcuni capitani si sono fatti prendere dal nervosismo.

Fuor di metafora, a Bruxelles per una riunione dei Ministri dell'Economia e delle Finanze, l'uscente, ma tuttora in carica, Pier Carlo Padoan afferma candidamente che l'Italia

L'ADESIVO ANTISEMITA



PIAZZA PATRIARCATO



PIAZZALE DEL DIN

di Laura Pigani
UDINE

Sono stati scoperti ieri, in centro a Udine, adesivi antisemiti contro l'ex sindaco Furio Honsell, oggi candidato alle elezioni regionali del Friuli Venezia Giulia con la lista civica Open Fvg. Le figurine, finora due, raffiguravano l'ex primo cittadino in divisa da deportato, con il logo dell'Associazione nazionale dei partigiani italiani (Anpi) sulla giacca e, sotto, la scritta "Furio Honsell, sindaco di auschwitz". La Digos della Questura udinese, attraverso l'analisi dei filmati delle telecamere comunali e di quelle degli esercizi commerciali della zona, sta lavorando per cercare eventuali immagini che possano incastare il responsabile e risalire anche a quando abbia agito.

Del fatto è stato informato il sostituto procuratore di turno, Luca Olivetto, mentre questa mattina sarà formalizzata la denuncia contro ignoti per violazione della legge Mancino, che sanziona e condanna gesti, azioni e slogan legati all'ideologia nazifascista, e aventi per scopo l'incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali. Se Honsell presenterà querela (che è la condizione per poter procedere), si potrà figurare anche l'ipotesi di reato di diffamazione.

Uno degli adesivi, più nel det-

il caso Adesivi antisemiti contro Honsell

Udine: figurine dell'ex sindaco con la divisa da deportato Sono state scoperte ieri in centro città. Indagini della Digos

taglio, è stato trovato in piazza del Patriarcato, davanti alla sede della Procura della Repubblica, attaccato su uno dei pannelli di informazione turistica della Provincia e posto vicino a una colonnina per il pagamento del ticket del parcheggio. L'altro, invece, è stato notato in piazzale del Din, dove si incrociano le vie Sant'Agostino e Armando Diaz, alle spalle del parco della Rimembranza. Strappato all'estre-

mità inferiore, si trovava su una parete della pensilina dell'autobus (passano le linee 7 e 10). Le immagini sono state scoperte ieri mattina dai cittadini, ma non si sa di preciso quanto tempo prima sono state affisse.

Un altro caso, dopo quello di Anna Frank con la maglietta della Roma, risalente allo scorso ottobre, in cui si offende la memoria delle vittime della Shoah. «Sono profondamente addolo-

rato» ha commentato Honsell – che i fatti più tragici della storia del XX secolo possano essere strumentalizzati in qualche maniera. I morti meritano sempre e comunque assoluto rispetto, sono da onorare come le vittime più innocenti della storia dell'umanità. Pertanto – ha sottolineato – una immagine come questa non merita risposta, ma soltanto una ferma condanna verso chi non riconosce quale

tragedia sia stata la Shoah. In questo modo non si sta mancando di rispetto alla mia persona, ma a chi è morto ad Auschwitz».

L'ex sindaco del capoluogo friulano, al termine del suo secondo mandato, aveva presentato le dimissioni il 29 dicembre scorso per poter correre alle regionali. Il 18 gennaio gli è subentrato il vicesindaco, Carlo Giacomello, che resterà in carica fino

alle prossime consultazioni elettorali per il rinnovo del consiglio comunale ad aprile. «Un gesto che dimostra deficienza, nel senso di totale mancanza di conoscenza di quella che è la storia – ha chiarito Giacomello –, e questo a prescindere dal fatto che a essere oggetto di questo vergognoso atto sia stata una figura come quella di Furio Honsell, che proprio sul tema della Resistenza e dell'antifascismo si è sempre battuto in prima persona». «Udine – ha spiegato senza mezzi termini –, a nome di tutto il Friuli, è Medaglia d'Oro al valor militare per la Lotta di Liberazione, senza contare il fatto che proprio il capoluogo friulano ha avuto un sindaco, Elio Morpurgo, morto durante la deportazione ad Auschwitz. Come lui, milioni di altre persone morte nei campi di concentramento e di sterminio. Il nostro compito – ha concluso –, dove per nostro non intendo noi come amministrazione, ma come cittadini tutti, è quello di essere sempre vigili affinché casi come questo siano casi isolati».

La vicenda richiama altri due episodi verificatisi di recente in città. Lo scorso dicembre erano stati imbrattati i muri esterni del circolo Arci Cas'Aupa, mentre a inizio febbraio, nella zona di Molin Nuovo, tra i comuni di Udine e Tavagnacco, erano comparse delle svastiche sui tabelloni elettorali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA PAGINA

I GIOVANI NAZIFASCISTI FANNO PENA

di FERDINANDO CAMON

Quelli che insultano o minacciano usando immagini, simboli o foto dello Stermio, sono fascisti o nazifascisti, che con quelle immagini augurano il ritorno di quella storia. Poiché quella fu una storia obbrobriosa (non nel senso di antidemocratica, ma nel senso di anti-umana), gli autori di queste minacce sono di solito o molto vecchi (non hanno più cervello) o molto giovani (non hanno ancora un cervello). O vecchi fa-

scisti, o giovani fascisti. Giocano, confidenzialmente, con i simboli del nazifascismo. Come dobbiamo comportarci noi oggi, di fronte a fascisti vecchi o giovani? Distinguendo, come faceva Pasolini quando scriveva, con molta saggezza: «I giovani fascisti mi fanno ribrezzo». Perché se sono vecchi sanno cosa vogliono dire le immagini che usano, le foto che espongono, sanno che sono un'offesa per tutta l'umanità, e quindi si mettono consciamente fuori dal rapporto con gli altri uomini. Lo sanno, lo vogliono, perciò fanno ribrezzo. I giovani fascisti no, hanno letto male e hanno frainteso, credono che fosse una manifestazione di ordine quella che era violenza animale, che fossero eroi

quelli che erano semplicemente assassini. Che fossero super-uomini quelli che erano sotto-uomini.

Non esiste un mito di Auschwitz, una grandezza di Auschwitz, un vanto di Auschwitz. Auschwitz è soltanto vergogna. Quelli che ci han lavorato come padroni, tornati a casa non l'hanno raccontato. Hanno aspettato la morte come una liberazione. Quelli che ci sono stati come prigionieri, indossando la divisa a righe verticali come quella con cui gli autori di questa bravata di Udine rivestono l'ex-sindaco, si sono sentiti schiavizzati, ridotti a cose, de-umanizzati. Sono stati milioni. Su di loro non si dovrebbe scherzare, fare satira, fare polemiche, fare politica, fare vignette. Rappresentare un

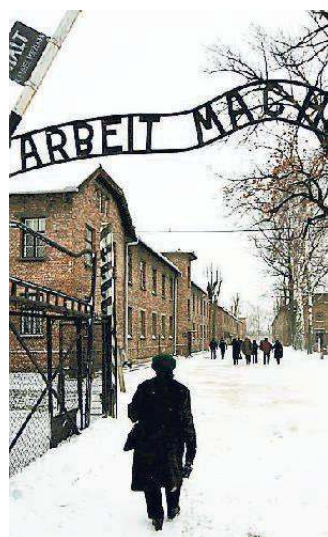
ex-sindaco, che ha bene amministrato, che s'è impegnato per la democrazia contro i revival fascisti, per l'onore della Resistenza, di cui la sua città è un simbolo onorato e premiato, rappresentarlo in divisa da internato del peggior lager e per di più con la scritta che lo definisce sindaco di quel comune, è un doppio scherno, che mostra una molteplice ignoranza.

Gli stupidelli che hanno lavorato a costruire questa bravata non sanno quale delicato materiale hanno usato. Non solo chi ha lavorato ad Auschwitz come padrone, e non solo quelli che ci han lavorato come schiavi (non esiste altro termine, la funzione dei lager era lo sfruttamento di manodopera schiava a nessun prezzo e senza alcun diritto), ma anche tut-

ti coloro che vanno a visitarlo, ammesso che ne reggano la vista, provano vergogna. Si vergognano, ci vergogniamo che luoghi del genere, divise del genere, reticolati e baracche del genere, siano potute esistere. Tornati a casa, non ne parliamo volentieri. Anche nel cinema, nei film, gli accenni sono rari e motivati. Parlarne in una polemica, in un discorso banale, per offendere qualcuno o deriderlo, è giustamente considerato volgare, incolto, rozzo, indegno. Stupido. Può farlo uno che non sa, che non ha visto, non ha studiato, non ha capito. Uno molto giovane. Perciò, tra i due sentimenti pasoliniani, il ribrezzo o la pena, quel che prevale qui è la pena.

(fercamon@alice.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso del campo di concentramento di Auschwitz



**Precedente a Pavia
"marchiate" le case
degli antifascisti**

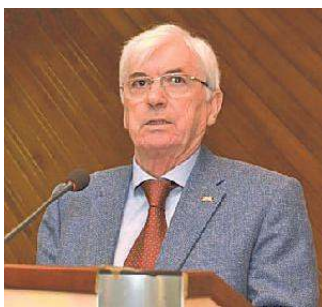


"Qui ci abita un antifascista". Questa è la scritta comparsa sugli adesivi, stampati con caratteri utilizzati da formazioni dell'estrema destra, che sono stati attaccati, a inizio marzo, a Pavia, all'ingresso di decine di abitazioni di attivisti pavesi impegnati contro fascismo e razzismo. Sulla vicenda delle case "marchiate" da questi manifesti erano state avviate delle indagini da parte delle forze dell'ordine.

LE REAZIONI

Sdegno e rabbia: «Azione ignobile»

Spanghero (Anpi): gesto vile. Balestra (Aned): offesa l'umanità
Solidarietà all'ex primo cittadino: ha sempre difeso la democrazia



Il presidente Anpi Dino Spanghero

**di Laura Pigani
e Viviana Zamarian**
UDINE

Sdegno. Rabbia. Indignazione. E condanna unanime a un gesto «che inorridisce». Unita alla solidarietà a Furio Honsell. Il presidente dell'Anpi, Dino Spanghero, bolla quanto successo all'ex primo cittadino di Udine come «una ignobile macchina-

zione nei confronti di una persona che ha sempre mantenuto un comportamento civico ineccepibile». Lo definisce «un gesto di sfregio compiuto da un ignorante che lascia con l'amaro in bocca». «L'offesa - continua Spanghero - non è da poco e coinvolge le vittime della Shoah e della Resistenza. Confermiamo tutta la nostra stima e affetto nei confronti

dell'ex sindaco Furio Honsell, è un'azione deplorabile, si cerca di inasprire il clima pre-elettorale».

Si dice profondamente indignato anche il presidente della sezione udinese dell'Aned (Associazione nazionale ex deportati) Marco Balestra. «La ritengo una grave offesa all'umanità - afferma -. È inaccettabile e gli autori di questa azione dimostrano innanzitutto stupidità e ignoranza senza forse nemmeno rendersene conto. Sono solo dei fomentatori di odio che non meritano di far parte di un contesto civile». «La ritengo un'azione vergognosa - prosegue -, un'offesa alla deportazione, un'offesa alle milioni di persone che sono morte. Un'offesa a tutta l'umanità che ha sofferto. Esprimo massima solidarietà a Furio Honsell e all'Anpi».

L'ex deportato di Codroipo Ennio Trivellin, 90 anni, sopravvissuto al campo di concentramento di Mauthausen, la bolla come «una cosa ignobile». Un'azione che lo indigna a tal punto da non voler nemmeno commentarla. «Chi l'ha fatta non merita la mia attenzione - dice -, devono solo vergognarsi».

Esprime solidarietà all'ex sindaco anche il segretario regionale del Partito Democratico, Salvatore Spitaleri. «A nome mio e del Pd Fvg - dichiara - esprimo al leader della lista Open Fvg, Furio Honsell, solidarietà per un gesto grave e vile, che in altri tempi avremmo definito un attacco squadrista». Secondo Spitaleri «è avvilente e umiliante l'utilizzo di immagini che ricordano la più grande tragedia del Novecento per deridere un uomo che ha sempre fatto dell'antifascismo e della Resistenza il paradigma della propria attività politica». «Furio Honsell rappresenta, per la coalizione di centrosinistra e per i cittadini del Fvg, - continua Spitaleri - una figura di riferimento per le battaglie in difesa della democrazia e dei valori fondanti della nostra Repubblica. La nostra vicinanza va a lui, a Open Fvg e all'Anpi, che ha contribuito in modo straordinario alla conquista di quella democrazia e libertà che oggi qualcuno offende in modo indegno».

«Vorrei esprimere solidarietà totale a Honsell - aggiunge l'assessore comunale alla cultura Federico Pirone -. La città rifiuta le provocazioni, le stupidità e tiene alta la bandiera della memoria della Shoah. È nostro dovere non permettere che la memoria sia oggetto di offesa e di stupida provocazione». Per il candidato sindaco di centrosinistra Vincenzo Martines «purtroppo anche nella nostra città, in modo molto preoccupante, l'emulazione della cultura nazista si è espressa con simbologie e argomentazioni razziste, colpendo una persona di spicchiata onestà intellettuale e dal profilo civile incontestabile quale è l'ex sindaco Furio Honsell, che si è sempre battuto per i valori democratici. A lui va tutta la mia solidarietà, con la speranza che i responsabili vengano identificati e denunciati. Udine è e deve rimanere totalmente estranea a questi comportamenti».

LA DESTRA

**«Prendiamo le distanze
da questo grave fatto»**



Anche la destra locale esprime solidarietà all'ex sindaco di Udine e bolla come «un'offesa gravissima» gli adesivi che ritraggono Honsell con la divisa da deportato e la targhetta dell'Anpi sulla giacca. «È un fatto vergognosissimo - ha sottolineato Stefano Salmè (nella foto), candidato sindaco della coalizione civica formata dalle due liste "Io Amo Udine" e "Lista Salmè sindaco-Udine agli udinesi" -, esprimo la mia più totale solidarietà all'ex sindaco, solidarietà ancor più sentita perché io stesso sono stato oggetto di intimidazioni. Tutta la società civile e democratica deve prendere distanza da questi fatti. Sono - ha ribadito Salmè - un'offesa alla democrazia e alla libertà e ai principi costituzionali che ci regolano».

Sulla stessa linea d'onda anche Luca Minestrelli, responsabile di CasaPound a Udine. «Potremmo attaccare Honsell su molte problematiche - ha puntualizzato Minestrelli -, sulla sua cattiva gestione della città in questi ultimi dieci anni, ma mai in questa maniera. Prendiamo assolutamente le distanze da questi gravissimi gesti che non meritano commenti. Non è questo il nostro stile, preferiamo - ha concluso il responsabile di CasaPound - attaccare il primo cittadino nel rispetto delle regole: lanciamo proposte e cerchiamo di risolvere le criticità in altra maniera». (l.p.)

DALL'8 AL 17 MARZO 2018 SOTTOCOSTO 10 GIORNI INCREDBILI

6x100 G TONNO RIO MARE all'olio di oliva 8,65 €/kg SOTTOCOSTO 5,19 €/PZ -42% PZ DISPONIBILI 72.300	700 G PASSATA DI POMODORO MUTTI 0,93 €/kg SOTTOCOSTO 0,65 €/PZ -49% PZ DISPONIBILI 90.000	800 G NUTELLA FERRERO 4,74 €/kg SOTTOCOSTO 3,79 €/PZ -32% PZ DISPONIBILI 127.500
660 ML BIRRA PERONI 1,05 €/L SOTTOCOSTO 0,69 €/PZ -30% PZ DISPONIBILI 150.000	18 ROTOLI CARTA IGIENICA SCOTTONELLE SOTTOCOSTO 4,50 €/PZ -47% PZ DISPONIBILI 14.500	81 LAV. DETERSIVO LIQUIDO DASH REGULAR SOTTOCOSTO 7,99 €/PZ -63% PZ DISPONIBILI 19.270
NESPRESSO MACCHINA CAFFÈ EN 80 NESPRESSO SOTTOCOSTO 54,90 €/PZ -31% RISPARMI 25 € PZ DISPONIBILI 30.400	WiFi 4G iPhone 7 32 GB APPLE TIM SOTTOCOSTO 499 €/PZ -25% RISPARMI 170 € PZ DISPONIBILI 1.000	Hotpoint ARISTON LAVATRICE RSG823SIT HOTPOINT SOTTOCOSTO 239 €/PZ -46% RISPARMI 210 € PZ DISPONIBILI 600

SCOPRI LA NUOVA RACCOLTA

Fino al 20 maggio 2018

La Perfezione in Cucina

INTERSPAR

CASSACCO (UD) C.C. Alpe Adria • MARTIGNACCO (UD) SS. 464 (Udine-Spilimbergo) Fianco SME • PALMANOVA (UD) c. comm. • PRADAMANO (UD) S.S. 56 (UDINE-GORIZIA) • PORDENONE Via Benedetto Marcello 7, area Ex Tomadini

DOMENICA APERTO Per gli orari di apertura feriali e festivi vai su www.despar.it

Scontro Londra-Mosca Via 23 diplomatici russi

Guerra fredda dopo l'avvelenamento dell'ex spia. May: è un attacco della Russia
Battaglia in Consiglio di sicurezza Onu. Cremlino: accuse infondate e inaccettabili

di Maria Rosa Tomasello
ROMA

Il clima feroce di scontro evoca quello della Guerra fredda, un gioco di specchi in cui la verità sull'avvelenamento con gas nervino dell'ex spia russa Sergei Skripal e di sua figlia Yulia nella cittadina britannica di Salisbury resta da decifrare. Ma le certezze della premier Theresa May e del suo governo – scaduto senza risposte alla mezzanotte di martedì l'ultimatum a Mosca – appaiono granitiche. Tanto da dichiarare che il «disprezzo» e il «sarcasmo» con cui la Russia ha risposto alle richieste britanniche sono la prova «che lo Stato russo è colpevole» e da annunciare per questo l'espulsione di 23 diplomatici russi considerati «spie non dichiarate» (il numero più grande dal 1985) e sanzioni contro i patrimoni in Gran Bretagna di uomini d'affari russi ritenuti sospetti in relazione al caso Skripal. «Il presidente Putin ha scelto di agire in questo modo tragico» sottolinea la premier parlando alla Camera dei Comuni.

Mentre la vicenda si sposta sul tavolo del Consiglio di sicu-



Gli investigatori a Salisbury dove è avvenuto l'avvelenamento di Skripal

rezza dell'Onu, dove approda quando in Italia sono le 20, Londra revoca ogni invito (finora neppure accettato) al ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov, taglia i rapporti diplomatici di alto livello con i russi e conferma che non ci saranno rappresentanti della famiglia reale

ai Mondiali di calcio 2018.

La reazione del Cremlino è piena di rabbia. L'ambasciata russa in Gran Bretagna parla di «atto ostile totalmente inaccettabile, ingiustificato e miope», mentre il ministero degli Esteri definisce «il presunto coinvolgimento nell'avvelenamento» un

«falso pretesto» e le decisioni di Londra «una grave provocazione senza precedenti». Il portavoce di Putin, Dmitri Peskov, ripete che «Mosca non accetta accuse infondate non basate su prove». Per questo torna a chiedere che Londra avanzi le sue richieste di informazione sull'agente nervino che sarebbe stato usato a Salisbury lungo i canali ufficiali previsti dalle leggi internazionali, ribadendo in quel caso l'intenzione di fornire una risposta nei termini previsti, ovvero dieci giorni. «Londra è estremamente presuntuosa» dice Lavrov, sottolineando di non avere ancora ricevuto alcuna richiesta ufficiale e annunciando «contromisure che si faranno attendere» ai provvedimenti decisi da May.

Con gli alleati che fanno fronte comune con Londra, e la solidarietà della Nato («Mosca deve rispondere»), della Commissione Ue, che si dice «scioccata», e del segretario generale Onu, Antonio Guterres, May porta il caso all'Onu invocando una «violazione dell'articolo 2», ovvero «un attacco sul suolo inglese». «La Russia è responsabile del tentato omicidio» accusa l'am-

SLOVACCHIA

Omicidio Kuciak, il premier Fico si dimette

L'onda del rapporto tra criminalità organizzata e mondo della politica si abbatte sul governo slovacco, che dopo le dimissioni del ministro dell'Interno, Robert Kalinak, vede cadere il premier, Robert Fico (in foto). «Oggi ho offerto le mie dimissioni al presidente della Repubblica. Se le accetterà, sono pronto a dimettermi domani», ha annunciato ieri Fico. È così che Jan Kuciak, il reporter investigativo ucciso insieme con la fidanzata Martina Kusnirov lo scorso febbraio, comincia a ottenere una vendetta postuma. Tra venerdì scorso e ieri erano state



decine di migliaia gli slovacchi che erano scesi in piazza per chiedere chiarezza al governo, i cui legami sospetti con elementi della ndrangheta calabrese emigrati nel paese erano stati indagati dal reporter ucciso. A spingere Fico verso la cacciata di Kalinak era stato il partner della coalizione di governo, il partito Most-Hid, che aveva minacciato il premier di abbandono della coalizione se il ministro dell'Interno non fosse stato rimosso dall'incarico. Poi, è arrivato il turno di Fico, che prima non si era accorto di avere come ministro dell'Interno un signore che sapeva

dell'informativa su Antonino Vadalà, l'imprenditore calabrese arrestato nei giorni scorsi per traffico di droga e sul quale Kuciak aveva fatto degli approfondimenti, e dopo aveva perfino litigato con il presidente della Repubblica, Andrej Kiska, che chiedeva qualche giorno fa un rimpasto di governo o elezioni anticipate. Il premier aveva reagito parlando di «complotto per destabilizzare il paese» e tirato in ballo l'onnipotente delle fake news: George Soros. La principale pista investigativa nell'inchiesta sulla morte del giornalista porta a Bova Marina, in provincia di Reggio Calabria.

basciatore Jonatan Allen, annunciando che Londra ha chiesto all'Opac una «verifica indipendente»: «È un uso illegale della forza, una violazione della Carta Onu». L'ambasciatore di Mosca Vassily Nebenzia, ripete: «Non abbiamo nulla a che vedere con questo incidente. E non accetta-

mo ultimatum» dice, tornando a chiedere «prove materiali». Ma gli Usa si schierano: «Se la Russia non verrà considerata responsabile per le sue azioni sarà in gioco la credibilità del Consiglio di sicurezza» dice l'ambasciatrice Nikki Haley.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI ASPETTANO TANTE OFFERTE.

Spilimbergo (PN)
Via Ponte Roitero

Lun-Sab 8:00-20:30
Dom 8:30-20:00

aldi.it

da giovedì 15 marzo

WOW

12'99

al pezzo

Lampada solare da giardino

WOW

9'99

al pezzo

Animali cavalcabili

sabato e domenica 17-18 marzo

WEEKEND PROMO

1'69

al pezzo 2,89

-41%

Mele Stark

2 kg € 0,85/kg

coltivato in ITALIA

WEEKEND PROMO

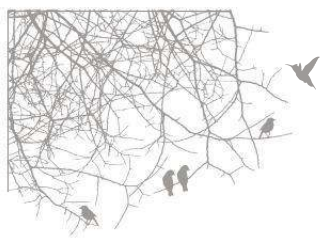
1'09

1,45

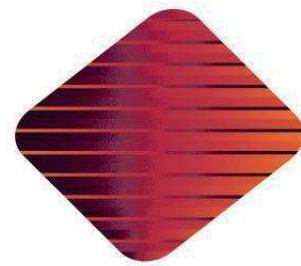
-24%

Prosciutto crudo

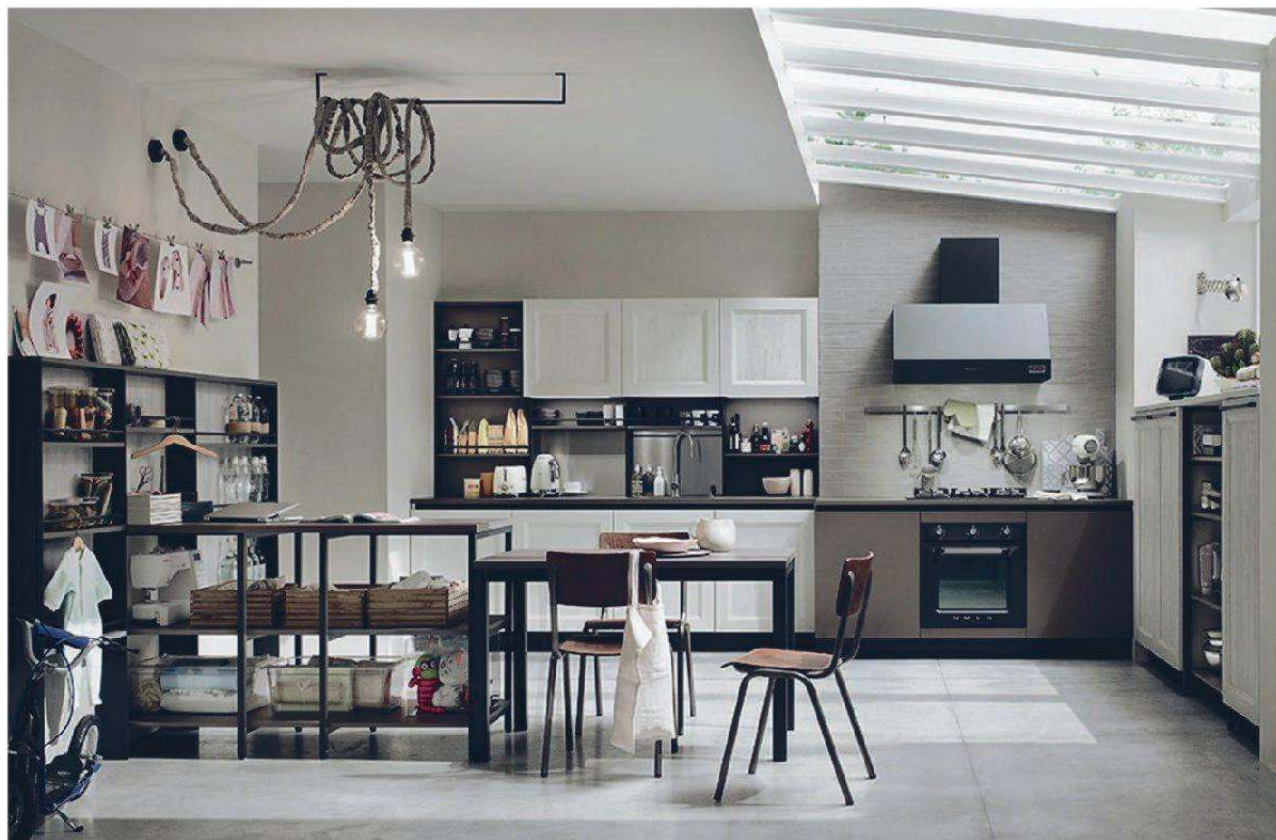
100 g € 10,90/kg



arredamenti
desimon



Dal 1895 l'arredamento in Friuli Venezia Giulia



dal 2 al 31 marzo

MOLTO PIU' dei saldi

Aggiungendo solo 1 euro potrai ricevere:

Più acquisti più prodotti potrai ricevere.

Esempio: spesa di 900 euro = friggitrice

Spesa di 5.900 euro = friggitrice + bistecchiera + forno pizza + impastatrice

regolamento presso i punti vendita e su: www.desimonarredamenti.com

Rimborsiamo il 100 %
dell'importo speso in buoni sconto*

30 rate a interessi ZERO**

Sconti fino al 70%



Osoppo - Pradamano

www.desimonarredamenti.com



*Vedi regolamento nei punti vendita/ www.desimonarredamenti.com **Offerta promozionale valida fino al 31-03-2018 Esempio finanziamento: importo totale del credito € 4.500. Importo totale dovuto € 4.738,59. Modalità di rimborso con addebito diretto in conto (SDD). 30 rate da Euro 154,50 prima rata dopo 30 giorni TAN 0,00% TAEG 4,13% spese di istruttoria pari a € 135,00; spese incasso e gestione pratica € 3,00 a rata; oneri fiscali applicati al contratto richiesti con 1° rata € 14,59; oneri fiscali applicati alle comunicazioni periodiche di trasparenza € 2,00; spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale € 1,00 se cartacea (gratuita via mail). Durata totale del finanziamento: 30 mesi. Salvo approvazione di Deutsche Bank Easy Spa. Documenti informativi presso i punti vendita Linea De Simon srl che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato in esclusiva con Deutsche Bank Easy Spa

PARMA



Suicida l'ex rettore Borghi, era indagato

Loris Borghi (in foto) è stato ritrovato senza vita sotto un ponte di Baganzola, frazione a nord di Parma. L'uomo, secondo i riscontri, si è suicidato. Dall'estate del 2013 allo scorso mese di maggio aveva retto le sorti dell'Università di Parma in qualità di Rettore puntando sui grandi eventi come, ad esempio, la laurea ad honorem a Patti Smith o i titoli di professore ad

honorem a Peter Greenaway e Paolo Conte. Nel frattempo però finiva nel mirino della magistratura per due differenti indagini e per lui la stessa accusa: abuso d'ufficio. Vicende che a maggio 2017 lo avevano convinto a rassegnare le dimissioni dalla carica di primo dirigente dell'ateneo parmigiano e, forse, ieri, sull'onda di quegli scandali, a farla finita.

TRAFFICO DI DROGA



A 24 anni come "Imma", la donna del boss

Appena 24enne aveva già assunto il ruolo della «donna del capo», «emulando» l'ormai nota moglie del boss Savastano, «donna Imma», della serie tv Gomorra, e in particolare riferendo ai membri della banda «i messaggi» che il suo compagno le trasmetteva quando andava a trovarlo in carcere e «dettando, in maniera energica e risoluta, le linee guida da seguire in

assenza del leader». È la figura femminile da «fiction tv del genere «crime»» che emerge dall'inchiesta della procura di Milano che ieri ha smantellato un'organizzazione con base a Quarto Oggiaro (24 arresti), che gestiva un vastissimo traffico di droga (foto). La donna del boss si chiama Vanessa Costantino, ma nonostante il suo ruolo criminale il gip ha escluso per lei il carcere.

ROMA

Quei ristoranti macrobiotici potevano sembrare troppo austeri, quasi penitenziali, a volte, ma nessuno avrebbe mai immaginato cosa ci fosse dietro. Una psico-setta che schiavizzava persone fragili o malate, costringendole a diete da fame – una donna si era ridotta a 35 chili di peso – con il miraggio della guarigione. A lavorare gratis o quasi e a donare soldi in continuazione. Una holding dell'alimentazione naturale e della sofferenza, secondo la magistratura. È il mondo segreto del guru Mario Pianesi, un pioniere del settore, inventore della dieta Ma.Pi. (dal suo nome), con contatti ad alto livello nel mondo scientifico ufficiale, secondo le accuse degli inquirenti di Ancona. Un sistema portato alla luce dalla polizia dai risvolti scioccanti.

Quattro gli indagati: Pianesi, la moglie Loredana Volpi e due collaboratori. Il santone 73enne, nonostante le sue relazioni, considerava «i medici assassini, le medicine inutili e danno-

Setta macrobiotica nei guai il "guru" «Adepti schiavizzati»

Pianesi, pioniere del settore, sott'inchiesta nelle Marche
L'accusa: diete da fame, no a farmaci e lavoro sottopagato

se». E questo diceva agli adepti, secondo diverse testimonianze. Molti erano indotti ad abbandonare le cure tradizionali, nonostante gravi patologie, abbracciando l'alimentazione imposta. Una bambina sarebbe rimasta sorda a causa di una otite non curata dai genitori, seguaci del guru.

Parecchi di loro, secondo le accuse della procura di Anco-

na, venivano ridotti di fatto in schiavitù. Dovevano lavorare sottopagati in decine di locali e punti vendita «macrobio» in Italia, del cui marchio in franchising Pianesi e i suoi avevano la gestione. Negli stessi luoghi venivano spesso agganciati dalla setta. Finché un'ex seguace 40enne nel 2013 ha denunciato tutto, dando il via all'indagine, durata cinque anni an-

che per la difficoltà di penetrazione in quell'ambiente. Passata da procura e squadra mobile di Forlì a quelle di Ancona per competenza – l'associazione «Un Punto Macrobiotico» (Upm) di Pianesi ha sede a Tolentino (Macerata) – l'inchiesta si è arricchita di altre testimonianze di persone vessate e sfruttate, e degli accertamenti bancari sui flussi di denaro che



Mario Pianesi

finivano sui conti del guru e dei suoi sodali, un giro di affari di milioni di euro nell'arco di vari anni.

Gli adepti che non donavano abbastanza erano costretti a un'autocritica pubblica. Il gruppo non presentava regolari dichiarazioni dei redditi, a quanto risulta. Associazione per delinquere finalizzata alla riduzione in schiavitù, maltrat-

tamento, lesioni aggravate ed evasione fiscale i reati contestati a vario titolo ai quattro indagati. Guidavano una struttura piramidale con «capizona» e «capicentro». «Mario Pianesi ha già pensato a tutto per noi, bisogna fare bene tutto quello che lui ci dice di fare, in modo da poter guarire sia le malattie fisiche che quelle dell'anima in modo da ripulire il nostro Karma – racconta un'ex adepta – Qualsiasi messa in discussione, ragionamento, domanda sul perché fare o non fare, mangiare o non mangiare, era soltanto una perdita di tempo perché lui aveva già sperimentato su di sé, sacrificandosi con infinito amore per noi e l'umanità». Retorica da santone per un uomo che ha il diploma di terza media, discorsi che nascondevano, secondo l'indagine, una setta con spietati obiettivi di arricchimento e vessazioni alimentari e psicologiche nei confronti degli adepti. Chi è riuscito a uscirne, a caro prezzo fisico e morale, ha rivelato un altro volto di Pianesi e della Upm.

Rispetta la mia natura.



Non tutti gli ingredienti sono uguali e il suo istinto naturale lo sa.

Per questo nelle ricette HFC umido usiamo **solo carne o pesce in origine idonei al consumo umano** che ora sono diventati alimento per gatti per sola scelta commerciale*.

Questo garantisce a te una chiara identificazione dell'origine degli ingredienti e al tuo gatto il miglior apporto naturale di proteine animali per un corretto equilibrio alimentare e benessere psicofisico.

Anche questo significa rispettare la sua vera natura.

almo nature
OWNED BY THE ANIMALS

f t y almonature.com

* Secondo il Regolamento (CE) N. 1068/2009 art. 10, comma a)

17 E 18 MARZO » "NEL GIARDINO DEL DOGE MANIN": 100 ESPOSITORI, LABORATORI, IMMAGINI E LIBRI

A VILLA MANIN DI PASSARIANO IL FLOROVIVAISMO A 360 GRADI

A Villa Manin di Passariano, nel più importante giardino storico del Friuli Venezia Giulia, un'oasi di verde di 18 ettari, ritorna sabato 17 e domenica 18 marzo l'edizione primaverile della manifestazione "Nel Giardino del Doge Manin", dedicata al migliore florovivaismo oggi sul mercato. Sotto la regia dell'ERPAC (Ente Regionale Patrimonio Culturale), oltre 100 espositori sapientemente selezionati da Lili Soldatic, curatrice di Horti Tergestini, metteranno in mostra i loro prodotti e la loro abilità nel curarli e trasformarli, assieme alla disponibilità a dialogare sul tema e le sue mille sfaccettature.

L'APPUNTAMENTO

Protagonisti assoluti saranno i fiori, in primis i narcisi. E non solo sui banchi degli stand (visitabili dalle 9 al tramonto all'interno del Parco), dove le rose godono sempre di un'attenzione speciale, ma dove anche le orchidee troveranno il loro spazio. Come sempre non mancheranno le occasioni per offrire i trucchi del mestiere a chi desidera mettersi alla prova con potature, innesti, travasi e tecniche orientali. Una segnalazione particolare merita il laboratorio pratico di distillazione di vapore degli olii essenziali



di lavanda. E perché i più piccoli non si annoino mentre i genitori coltivano il loro pollice verde, ci sarà uno spazio espressamente dedicato a loro: "Anche gli alberi soffrono il solletico nel parco del Doge Manin". Confermata pure la passeggiata ornitologica e la possibilità di gustare i prodotti tipici del territorio nello stand enogastronomico gestito dalla Pro Loco Pozzo. Tornando ai protagonisti della manifestazione, fiori sono gli abiti dello stilista Roberto

Capucci: arte su stoffa a motivi floreali che sprigiona eleganza e creatività contagiosa. Un assaggio, quello che si potrà gustare nella mostra che sarà inaugurata sabato 17 alle 11.30, dell'enorme patrimonio su cui può contare la Fondazione Capucci, che ha finalmente trovato casa a Villa Manin e che dispone di 500 vestiti, più di 20mila bozzetti, illustrazioni e foto. Fiori sono le immagini del fotografo Massimo Gardone, che con il suo obiettivo da anni

esplora questo concentrato di esistenza. Fiori sono le bolle speculative che lo storico e giornalista inglese Mike Dash racconta nel libro dedicato ai tulipani. Nell'Olanda di fine '600 la passione per la bellezza indusse a scambiare i bulbi con maiali, pecore, vino, burro, pezzi d'arredo, e il mercato si gonfiò a tal punto da portare il sistema al collasso. A parlarne è proprio l'autore de "La febbre dei tulipani", che incontrerà il pubblico sabato 17 alle 15.30

FINO AL 20 MAGGIO

Tra abiti e immagini

Il mondo floreale come ispirazione è il tema della mostra "L'atelier dei fiori - Gli abiti di Roberto Capucci incontrano le immagini di Massimo Gardone", inaugurata sabato 17 marzo alle ore 11.30 in sala Esposizioni di villa Manin.

L'allestimento, che sarà visitabile fino al 20 maggio 2018, fa incontrare le creazioni tessili del Maestro Roberto Capucci, la cui Fondazione è da poco approdata a villa Manin, e le immagini di Massimo Gardone.

Per Roberto Capucci, stilista romano classe 1930 considerato e riconosciuto a livello internazionale come uno dei più grandi designer del ventesimo secolo, la natura rappresenta una delle principali fonti di ispirazione, pressoché inesauribile, da cui attingere, per poi riproporla in tutta la sua forza e in tutta la sua spettacolarità nelle volute geometriche delle sue creazioni. Saranno in esposizione 20 abiti di Capucci che dialogheranno con diciotto immagini di Gardone, la cui visione del mondo naturale e floreale si fonde sorprendentemente con quella del couturier romano dando vita ad una mostra profondamente armonica.



La mostra si svilupperà su dodici situazioni di abiti e immagini di cui nove montate su mega pannelli alti due metri, una riproduzione su carta da parati, tre stampe su tessuto che fluttueranno al centro della sala e una riproduzione su tappeto di velluto.

Di grande effetto sarà l'esposizione degli abiti "fluorescenti" che a luci accese metteranno in risalto l'immagine di Gardone.

A luci spente, invece, la fluorescenza sarà un caratteristica in più dei ricami sugli abiti.

Gli orari di apertura della mostra sono i seguenti: il venerdì dalle 15 fino alle 18.30; il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 13.30 alle 19.

nel giardino del doge manin



mostra di piante
fiori e arredi
sabato 17
e domenica 18 marzo 2018

L'atelier dei fiori



Gli abiti di Roberto Capucci
incontrano le immagini di Massimo Gardone
Sala esposizioni
17 marzo - 20 maggio 2018

Villa Manin, Passariano di Codroipo
tel 0432 821210
www.villamanin.it

ESCLUSIVO » INTERVISTA A FELICE MANIERO

«La Mala è ancora viva Nord Est in pericolo»

L'ex boss: qualche batterio criminale lasciato in giro è poi proliferato
«I mestrini oggi sono quasi tutti fuori, personaggi di grande spessore»

di Sabrina Tomè

▷ PADOVA

A breve, in primavera, tornerà in tribunale, stavolta sul banco dei testimoni, per parlare di quel tesoro sul quale a lungo si è favoleggiato. È il bottino accumulato negli anni Ottanta e Novanta, quando insieme alla sua banda – circa 400 persone – seminava il terrore fra Veneto e Friuli con rapine, furti, sequestri, omicidi, traffico di droga e di armi. Lui è Felice Maniero, l'ex potentissimo e temutissimo boss della Mala del Brenta che nel 1995 ha deciso di collaborare con la giustizia contribuendo a smantellare l'impero criminale da lui creato. Dal 2010 Maniero è un uomo libero e fa l'imprenditore. Nella pasticceria di una città segreta, in cui si arriva accompagnato dal suo cane, accetta di raccontare il presente: il suo e quello di un pezzo di criminalità italiana che continua a far paura.

Come preferisce essere chiamato, col nome della sua prima o della sua seconda vita, Felice Maniero o Luca Mori?

«Non uso più quei due nomi da molto tempo».

Lei ha collaborato nel 1995 con la giustizia determinando la fine della Mala, poi di nuovo nel 2016 facendo ritrovare il suo tesoro o parte di esso. Ci sono altri segreti che potrebbe rivelare? Il suo ex sodale e poi nemico Maritan sostiene che lei nasconde 11 omicidi. Sempre Maritan ha parlato di un patto tra lei e pezzi devianti dello Stato che le avrebbero consentito, in cambio del suo pentimento, di portare in Svizzera e Sudafrica i soldi. Ci sono ancora misteri da svelare oppure della leggendaria vicenda del bandito Maniero si conosce tutto?

«Non capisco cosa aspetti Maritan a dire quello che sa. Soprattutto i nomi delle vittime di questi 11 omicidi con le prove che sono stato io... Ti sfido Maritan, è ora che tu sveli tutto! Io ti ho accusato pesantemente e tu mi proteggi, non sei credibile! Guardi, Maritan era considerato da tutti noi non molto affidabile, aveva paura anche della sua ombra, non ha mai fatto rapine se non una con me rimanendo fuori, a un chilometro di distanza seduto nella sua macchina. Se non avessi vietato più volte ai mestrini di ucciderlo, sarebbe morto da almeno 30 anni. Il fatto che abbia ucciso una persona in una lite, per gelosia o esaurimento nervoso non ha senso».

L'ex procuratore antimafia del Veneto Adelchi D'Ippolito si era detto preoccupato per un ritorno della Mala del

I RETROSCENA SUL FURTO DEL MENTO DI SANT'ANTONIO

1 Il 10 ottobre 1991 alle ore 18.20 tre uomini armati e coperti da passamontagna entrano nella Basilica di Sant'Antonio e rubano il mento del Santo. Alcuni fedeli e una guardia vengono immobilizzati sotto la minaccia delle armi

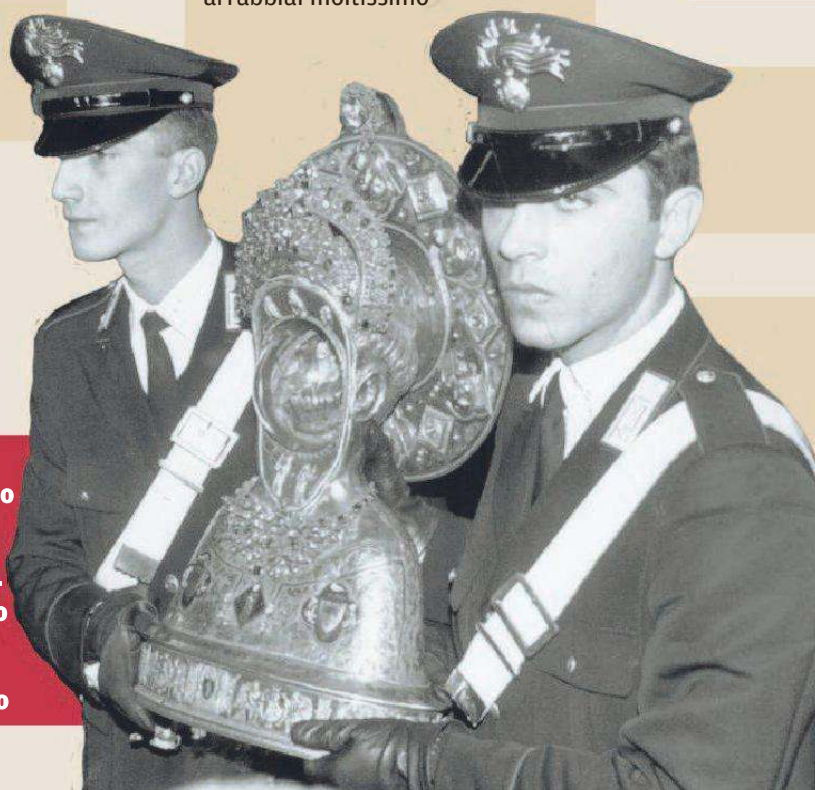
2 Si tratta di un furto "sbagliato". Maniero aveva ordinato ai suoi uomini di prendere la lingua, "Ma quelli - ha raccontato poi l'ex boss - presero il mento perché pensavano che la lingua fosse attaccata. Mi arrabbiai moltissimo"

3 La reliquia viene custodita personalmente da Maniero e nascosta per un certo tempo in un sacco sepolto in riva all'argine del Brenta, nello strato di ghiaia che protegge dall'umidità

4 Il mento viene infine ritrovato settantuno giorni dopo, il 20 dicembre 1991

5 Quel furto verrà raccontato anni dopo da Maniero in un'intervista al Messaggero di Sant'Antonio rilasciata per "riparare, anche solo per la miliaresima parte, al dispiacere che ho provocato ai fedeli"

Obiettivo del furto era di costringere lo Stato a scendere a patti. Maniero voleva la liberazione del cugino Giulio e la revoca della misura di sorveglianza a suo carico



CROMASIA



Alcune armi appartenute alla banda

Brenta: è un pericolo reale secondo lei?

«Sì, è un vero pericolo. Credo sia stato lasciato qualche "batterio"; ciò ha permesso di farli proliferare e con il tempo di rafforzarsi sempre più. Un esempio su tutti: Paggiarin, mestrino detto Paia. Dopo 24 anni resto ancora incredulo di come sia potuto uscire da tutte le imputazioni che aveva al processo Rialto, assieme a noi tutti. Ecco, io sono convinto che il Paia abbia tenuto in piedi e ben ordinati questi "batteri", allargando sempre più la sua influenza e le sue "batterie truppe". Attualmente i mestrini sono quasi tutti fuori, personaggi di grande spessore. La situazione è certamente peggiorata. Secondo me è già avvenuto uno spostamento di comando su Venezia-Mestre delle operazioni illecite più im-

“ La criminalità di oggi? Tutto ruota attorno al traffico di droga: liberalizzando in modo controllato gli stupefacenti si farebbero crollare le mafie

portanti. Il Brenta è tornato un fiume e la nostra meravigliosa Venezia il fulcro della criminalità».

Quali sono, sempre a suo avviso, le nuove organizzazioni criminali da cui il Veneto deve ora guardarsi?

«Tutte! Se i veneti adotteranno la strategia "nessuno deve entrare", sarebbe il male minore; la vedo molto dura perché attualmente non sono forti come dovrebbero, altrimenti sarà inimmaginabile cosa potrà accadere. Ai tempi i mestrini erano molto intimi con la 'ndrangheta tramite Patarrello e con la camorra tramite Boato e Tonino che aveva un negozietto di orologi e souvenir in via Piave a Mestre. Molto intimo con l'ispettore Papa da me accusato».

La Commissione Antimafia e lo stesso attuale procura-



La ricerca dei cadaveri dei Rizzi

tore Antimafia del Veneto Cherci hanno parlato di una sottovalutazione del fenomeno dell'infiltrazione mafiosa in Veneto, cosa ne pensa?

«Penso che abbiano ragione da vendere. Attualmente tutto gira attorno agli stupefacenti, trafficare con la droga è molto facile e non si deve essere coraggiosi o intrepidi, nel senso peggiorativo del termine, non bisogna avere una particolare caratura. Per cui chiunque potrebbe trafficare, un pelandrone che non ha voglia di lavorare o uno che vuole ricchezza immediata. O perlomeno lo crede lui, invece di immediato avrà tanta galera. A tutti i giovanotti che hanno l'acquolina in bocca pensando di fare i malavitosi – tanti soldi facili, "lo faccio per un paio d'anni, mi arricchisco e poi smetto" –

“ Provo un profondo senso di colpa per Cristina Pavesi e per i ragazzi morti di droga a causa mia. Meno invece per gli omicidi: anche le vittime erano dei killer

dico: sarebbe l'errore che devasterà la vita, trascinando dentro tutti i cari che non hanno alcuna colpa».

Una legge sulla liberalizzazione darebbe fastidio ai trafficanti?

«So che non è condiviso dai più, ma una seria legge in merito alla liberazione degli stupefacenti, ben controllata, causerebbe un tracollo disastroso per tutte le mafie e un aiuto per chi la usa. Ovviamente, non avrebbe alcun senso la liberazione di stupefacenti in Paesi come l'Olanda, la Svizzera, la penisola scandinava o altre nazioni, dove non esiste la criminalità organizzata e la criminalità comune è allo 0, 0 centesimi se confrontata con l'Italia che è in testa alla classifica mondiale in merito a mafie e criminalità organizzata».

A fronte della sua situazio-

ne di insicurezza familiare è pentito d'essersi pentito?

«La parola pentito la ritengo inesatta e sono convintissimo che nessuno, sottoscritto incluso, abbia iniziato a collaborare con la giustizia perché "unto" da qualcosa. È stata emanata una legge, che dà l'opportunità di avere riduzioni di pena se si collabora sinceramente e sostanzialmente con lo Stato, punto. Credo sia stata molto preziosa nella lotta contro la criminalità. Se tornassi indietro di sicuro non rifarei il criminale, ho capito che nella vita si possono avere gratificazioni intense con il lavoro e infinite con la famiglia, sempre vicina e in pace. Mi permetto di suggerire una cosa. Se fossi un inquirente darei la misura di sicurezza più restrittiva possibile a tutti i pregiudicati che non hanno un la-





» L'evasione mi dava un'adrenalina pazzesca anche perché nessuno era mai riuscito a fuggire da un carcere di massima sicurezza. E lo stesso valeva per le rapine

erano pochissimi: Pandolfo, Zinato, Galletto, Batacchi, Favaretto e mestrini, loro lo erano».

Alla fine, nel '95, la decisione di collaborare.

«Ci avevo pensato già nel '94 quando ero in carcere a Vicenza. Venne a trovarmi un colonnello del Nucleo di Modena per cercare di recuperare i dipinti che avevamo rubato. Finito il colloquio chiesi del generale Ganzer, se poteva venire a farmi visita. Questo perché mi fidavo di lui e pensavo di collaborare. Lui però non si presentò, la motivazione era che era teste nel processo contro di me. Così iniziai a collaborare un anno dopo. Se non lo avessi fatto sarei stato assolto in Cassazione. Perché contro di me non c'erano prove decisive, sfido chiunque a trovarle. Non c'era niente di niente, alla fine quello contro di me è stato un processo politico. Ciò non vuol dire che ero innocente, anzi!».

Il Veneto nel frattempo è stato scosso da uno scandalo gravissimo, quello delle tangenti del Mose. La corruzione dei "colletti bianchi" è pericolosa come lo era la vostra criminalità?

«Credo basterebbero solo 30 minuti per distruggere o abbattere ai minimi termini il fenomeno. Basterebbe un decreto legge per trattare come mafiosi tutti gli amministratori pubblici coinvolti in casi di tangenti. Perché i loro reati sono contro tutti gli italiani, che hanno dato loro fiducia. Per cui sono reati gravissimi, anche perché minano la tenuta dell'intera nazione. Quadruplicare le pene, sequestrare tutti i beni e 41bis, fare un "copia e incolla" di una legge che già funziona benissimo contro la criminalità: questa secondo me è la soluzione».

Parliamo del suo presente, nella precedente vita era a capo di una holding criminale, in quella attuale di un'impresa regolarmente registrata. Com'è stata la riconversione alla legalità?

«È stata molto dura inserirmi nel mondo lavorativo, non avevo alcuna esperienza. E per qualsiasi settore bisogna cominciare dal basso: se si vogliono vendere scarpe, faccio un esempio, prima si impara a fare le suole e solo alla fine a commercializzare il prodotto. Quando ho iniziato, io non sapevo neppure cosa fosse l'Iva, figurarsi. E ho pensato: ma questa è un'estorsione, io non pago. Poi ho mandato giù l'osso e pagato regolarmente. Ho cominciato comprando aziende già esistenti, ma le sceglievo senza un vero criterio perché, appunto, non conoscevo quel mondo. Inevitabili i pasticci dovuti all'inesperienza. Pensavo: un tempo, con la pistola, era tutto più semplice. Però sono andato avanti perché avevo un obiettivo ben chiaro in testa: avere un lavoro e sfondare. Sto facendo tutto questo per i miei figli, perché rimanga loro qualcosa da portare avanti. A complicare le cose nella mia nuova vita vi siete messi voi giornalisti, una disgrazia termonucleare, una continua corsa per non farmi trovare».

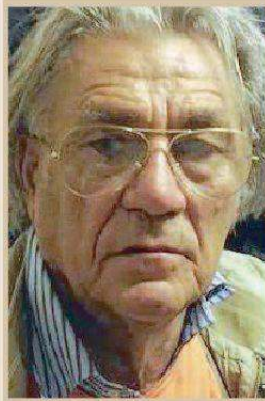
© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI EX LUOGOTENENTI



ANTONIO PANDOLFO
"Marietto", originario di Stra, era il braccio destro di Felice Maniero. In carcere dal '96, da quest'anno può ottenere permessi per uscire dal carcere dove dovrà rimanerci fino al 2022. Accusato di omicidi e rapine, sta scontando la pena nel carcere di Sulmona



SILVANO MARITAN
Il "presidente" era il boss del Veneto orientale dove controllava il traffico di droga. Maniero lo ha sempre considerato una testa calda. E Maritan gliel'ha giurata. Uscito nel 2016 dopo 16 anni di carcere duro, è tornato subito dentro dopo l'omicidio di Lovisetto



GILBERTO SORGATO
"Caruso", 64 anni, è stato membro di spicco. Noto per l'abilità che mostrava nel saltare al di là dei banconi appena compiuta l'irruzione. Ha da tempo scontato la sua condanna a tre anni e otto mesi. Venne arrestato a Sant'Angelo di Piove mentre entrava nel pub di cui era socio



STEFANO GALLETT
Originario di Dolo, ex colonnello, poi pentito della banda Maniero, leader della Nuova Mala del Brenta di cui tentava di riorganizzare le fila nonostante il pentimento del boss. Galletto fu protagonista anche del furto della reliquia di Sant'Antonio

voro serio. Se non lavorano come campo? È più che ovvio! Io ne sono testimone, la misura di prevenzione mi tagliava le gambe. Riduceva il mio ambito operativo di oltre il 50%».

Nessun senso di colpa per i suoi trascorsi?

«Provo un profondo senso di colpa per Cristina Pavesi, la ragazza del treno deceduta a causa del nostro assalto. E provo senso di colpa per il traffico di droga, mi chiedo spesso quanti giovani siano morti a causa mia. All'epoca diedi il via libera al traffico di stupefacenti perché se non lo avessimo preso in mano noi, sarebbero entrati i peggiori criminali, i mafiosi. A noi sarebbero bastate la rapine viste le enormi quantità di oro rapinato; circolavano camioncini pieni di oro e di diamanti».

Sensi di colpa per gli omici-

di?

«Un po' meno perché erano persone diventate nemiche e avrei fatto la loro stessa fine se non li avessi anticipati. Purtroppo, le nostre regole erano chiare a tutti e anche loro erano dei killer».

Tra gli omicidi più eclatanti attribuiti alla banda c'è quello dei fratelli Rizzi.

«Loro avevano ucciso Marziano, uno dei nostri, una persona buonissima che qualche giorno prima mi aveva avvertito, si sentiva minacciato diceva. Io lo rassicurai, non credevo che i Rizzi potessero fare qualcosa contro di me. E invece... Quando lo hanno ammazzato ho pianto, una delle pochissime volte in cui è successo. Anche tra banditi ci si vuole bene e io ne ho voluto tanto. A quel punto è iniziata la caccia: una caccia senza sosta,

con i miei uomini che mi chiedevano almeno il permesso di tornare a casa il sabato sera per cenare con la moglie. Non diedi alcun permesso, prima dovevamo trovarli. Ci mettemmo otto mesi, mesi interi passati a setacciare gli argini e a incontrare persone di estrema fiducia che dovevano "rivoltare" Venezia per avere informazioni sui Rizzi. Dopo l'omicidio ci siamo trovati a casa mia e abbiamo festeggiato con una cena a base di pesce. Pisce di quello che non si poteva pescare, portato da Maritan».

E le rapine, invece?

«L'evasione dal carcere mi dava un'adrenalina pazzesca, davvero sconvolgente. Solo un cretino fugge quando ha appena un anno da scontare. Ed è quello che ho fatto io. Il profumo di evasione era per me irresistibile, la droga più

potente del mondo. Anche perché da un carcere di massima sicurezza non era mai riuscito a evadere nessuno. Lo stesso vale per le rapine, serve il coraggio di un leone per farle. All'ultima, in una banca di Bassano, non mi reggevo in piedi, ero fisicamente distrutto. Siamo entrati con le donne delle pulizie verso le 4 del mattino e bisognava aspettare alcune ore che arrivasse il custode con le chiavi e le combinazioni delle casseforti. Mi sono messo in un angolo e ho dormito lì. Eppure poi ho preso in mano la situazione ed è stato un colpo pulito, senza violenza».

È per questo che diventa il boss?

«È per questo, perché sai prendere la situazione in mano, perché sei sempre il primo nella fila a protezione di chi

sta dietro, dimostrando altrui che poi i tuoi uomini. È così che poi le persone ti ammirano e ti seguono. Ed è per questo che sono diventato io il boss. È successo dopo la rapina al Banco dei Pegni di Mestre, quando affrontai una guardia che aveva la pistola puntata su di me. Tirai fuori la mia, gliela piantai negli occhi, le dissi di mettere giù l'arma. Poteva spararmi e invece ubbidì. Da allora ho cominciato a comandare io e ho finito per prendere in mano tutto perché chi comandava precedentemente erano pappamolle. Il fatto è che il coraggio non è di molti, non è assolutamente una critica a chi non lo ha, ci mancherebbe».

Chi erano i coraggiosi della sua banda?

«Nella mia banda di oltre 300 persone, i veri coraggiosi

1978-2018 » VIA FANI 40 ANNI DOPO

Caso Moro, così l'Italia cambiò faccia

Il presidente Dc sequestrato dalle Brigate Rosse il 16 marzo. Nelle mani dei terroristi per 55 giorni

di VITTORIO EMILIANI

Ho ancora nelle orecchie quarant'anni dopo gli ululati continui, laceranti, delle sirene delle ambulanze e delle auto della polizia, il rombo degli elicotteri. Abito alla Balduina, a poche centinaia di metri da Via Mario Fani. La radio prima e subito dopo la tv diffondono la clamorosa notizia: Aldo Moro sequestrato dalle Brigate Rosse, la sua scorta sterminata a raffiche di mitra prima che potesse reagire. Impietosamente comincia a filtrare la notizia: i mitra della scorta stavano nel bagagliaio. Le BR hanno colpito il vertice dello Stato. Ma era proprio impossibile prevederlo?

Era possibile. Ho trascorso quasi tutti il 1977 a Bologna, inviato del "Messaggero": dal 12 marzo in cui un carabiniere ha sparato ad altezza d'uomo e lo studente Francesco Lorusso è caduto al suolo. È il primo morto "politico" a Bologna dagli anni della Resistenza. L'impressione è stata enorme e da quel giorno le manifestazioni si sono succedute con una sequenza, una frequenza e una partecipazione giovanile impressionanti. Le grandi vetrine infrante di quella città commerciale si presentavano come listate a lutto per lo scotch nero, un lutto cittadino per ogni dove. Intanto le BR, Prima Linea e, per loro conto, i fascisti dei NAR reclutano giovani in quella marea di protesta quotidiana indifferenziata. I nostri servizi segreti risultano disarticolati. Per avere dati sulla galassia terroristica bisogna andare fino al cervellone di Wiesbaden. Il Viminale non è attrezzato. Francesco Cossiga del resto, titolare degli Interni, era un brillante uomo di Parlamento, non un culo di pietra organizzativo. Altro che Kossiga.

Il 1977 prepara dunque il culmine del terrorismo. Ma il governo non si prepara al peggio. E arriviamo disarmati al 16 marzo 1978, al rapimento di Aldo Moro che sta preparando l'ingresso dei comunisti nell'area di governo. L'impotenza di Stato appare desolata. Quando vengono a perquisire le nostre case, sono io a indicare le cantine dove potrebbe nascondersi qualcuno. Quando risalgo la sera in auto da via del Tritone a via

Il rapimento di Moro

1 L'AGGUATO

VIA FANI



16 marzo 1978, ore 9 circa

Un commando delle Brigate Rosse, dopo aver bloccato con un tamponamento le auto del presidente Dc, Aldo Moro, uccide i cinque uomini della scorta e lo rapisce

2 LA "PRIGIONE DEL POPOLO"

VIA MONTALCINI 8

Moro resta recluso per 55 giorni in un appartamento in via Montalcini, alla Magliana. Durante il sequestro il presidente della Dc viene interrogato e "processato" da un tribunale del popolo. L'ostaggio verrà ucciso nel garage



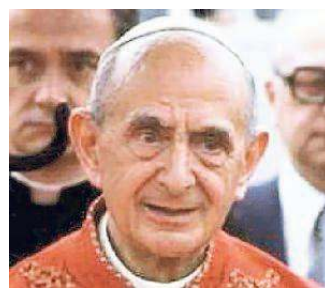
3 IL RITROVAMENTO DEL CORPO

VIA CAETANI

9 maggio 1978, ore 13.30

In via Caetani, a poche decine di metri dai palazzi del Pci e della Dc, nel portabagagli di una Renault rossa, viene trovato il cadavere di Aldo Moro. La segnalazione era stata data da una telefonata anonima alla Questura. L'autopsia stabilirà che Moro è stato ucciso tra le 6 e le 7 del mattino

ANSA Centimetri



PAOLO VI

Vi prego in ginocchio, liberate l'on. Aldo Moro, senza condizioni



COSSIGA

Dimissioni esecutive in qualunque caso, Moro liberato o Moro ucciso



ANDREOTTI

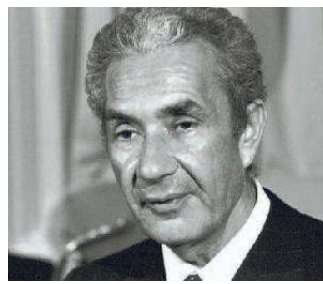
Rispettare le leggi. Questo è un limite che nessuno di noi ha il diritto di valicare



ZACCAGNINI

La Dc è come immobilizzata "l'onesto Zac" piange e si dispera

Un anno prima a Bologna l'uccisione dello studente Lorusso colpito da un carabiniere: da quel giorno l'eversione reclutò giovani a tutto spiano in un Paese impreparato al terrorismo



Aldo Moro

vuoto delle indagini che brancolano nel buio, c'è chi propone di trattare con le BR: Bettino Craxi, il Psi, ma sembra strumentale, la Dc è come immobilizzata, la sua sinistra soprattutto, "l'onesto Zac" piange e si dispera.

Per Moro si muoverà concretamente solo Amintore Fanfani con l'appoggio di Paolo VI e lo strumento della Croce Rossa internazionale. Ma è troppo solo. Il resto della Dc rimane freddo e chiuso. Il Pci ancora di più, sa di potersi legittimare come forza di governo, finalmente, e si op-

pone a ogni spiraglio di trattativa, arroccandosi con altri a difesa di "questo Stato". Lo scrittore Leonardo Sciascia che non accetta di schierarsi con "questo Stato", né con le BR, viene accusato di connivenza coi brigatisti. Mi trovo a condurre a Radio 3 "Prima pagina" e le accuse sono insistenti.

Ma Moro non si trova, né si troverà. Arriveranno le sue lettere imploranti, disperate, alla famiglia (con la quale in quei mesi non aveva avuto rapporti eccellenti, mi testimonierà poi il di-

rettore del Tg1 Giuseppe Giacomazzo, suo fedele allievo a Bari e suo autista nelle campagne elettorali in Puglia). Si sentenzierà subito: "Non sono le sue", "non è lui". Uomini della Resistenza diranno: "I nostri non parlavano neanche sotto tortura". Devo ricordare anche al mio maestro Italo Pietra che "I nostri sapevano di morire per la libertà, la giustizia, la democrazia, Moro sa di morire per la Dc". Niente da fare. Prevalle la "fermezza". Sino alla fine.

Poi scopriremo che i capi delle BR del sequestro sono personaggi veramente da poco, molto mediocri, che ancor oggi parlano invece di tacere, e quando parlano non raccontano la verità. Moro con loro ha parlato, ha mediato, li ha portati in giro, non ha rivelato, che si sappia, segreti di sorta. L'hanno assassinato a freddo non capendo neanche che, liberandolo, avrebbero vinto loro.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

GLI EVENTI IN PROGRAMMA

Mostre e letture per non dimenticare

Le testimonianze sulla prigionia. In tv il documentario di Ezio Mauro

ROMA

A 40 anni da quel terribile 16 marzo 1978 in cui un commando delle Brigate Rosse rapì a Roma in via Fani il presidente della Dc Aldo Moro e uccise a colpi di arma da fuoco i cinque uomini della sua scorta, è ancora grande il desiderio di onorare con una serie di iniziative celebrative la memoria dello statista pugliese, assassinato il 9 maggio dopo 55 giorni di prigionia. A Roma il Maxxi sceglie lo sguardo di Francesco Arena, autore dell'opera 3,24 mq: l'installazione dell'artista, esposta dal 16 marzo al 9

maggio (ingresso libero) nella galleria che ospita la collezione permanente del museo, riproduce esattamente le dimensioni della cella angusta in cui Moro venne tenuto prigioniero. Inoltre, per tutti i 55 giorni di esposizione (ricordando la durata del rapimento), il pubblico potrà partecipare a incontri di approfondimento e dibattiti con storici, studiosi, giornalisti, scrittori.

Sempre a Roma questo pomeriggio, presso "L'Altro Spazio" di Via Tiburno, si svolge l'evento «Via Fani 16 marzo 1978», nel corso del quale viene presentato il cortometraggio «Valeria» di

Matteo Pizziconi e Valerio Schiavilla, che racconta la storia, vera o verosimile, della fidanzata di Francesco Zizzi, uno dei poliziotti uccisi nell'agguato di via Fani. In programma anche la mostra fotografica «I particolari della cronaca» di Matteo Pizziconi e un incontro con Gero Grassi, membro della commissione parlamentare d'inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro.

Anche Rai3 rende omaggio ad Aldo Moro: oggi in prima serata andrà in onda «Il condannato-cronaca di un sequestro», documentario firmato dal giornali-



16 marzo 1978, il luogo del sequestro di Moro e l'uccisione della scorta

sta Ezio Mauro, un'inchiesta senza studio, realizzata direttamente sui luoghi dove avvenne la tragedia. Ancora nel giorno dell'anniversario, due appunta-

menti sono in calendario anche al Circolo dei Lettori di Torino: alle 17 la presentazione del libro «Il caso Moro» di Gianni Oliva, segue poi alle 21 «Aldo Moro e

dintorni 1978-2018», lettura teatralizzata delle lettere dalla prigionia interpretata da Antonio Damasco. La lettura fa parte di un progetto più ampio ideato da Torino Crime Festival, con il Circolo dei Lettori e il Teatro delle Forme: il 9 maggio, sarà organizzata una grande azione teatrale per ricordare Moro, la sua eredità e con essa una delle pagine più buie della storia italiana.

Sempre a maggio, il 7, il Teatro Argentina di Roma organizza «Dedica ad Aldo Moro», una maratona di spettacoli per riflettere sulla tragedia (tra cui «Corpo di Stato» di e con Marco Baliani e «Moro: i 55 giorni che cambiarono l'Italia» di e con Ulderico Pesce), e ancora il 9 maggio, a Torino, il giorno prima dell'apertura del Salone del Libro, Fabrizio Gifuni leggerà un monologo sullo statista.

Telecamere, divise e auto fondi ai vigili per la sicurezza

La giunta stanziò due milioni per Comuni e Uti da destinare alla polizia locale. Contributi per maggiori controlli, iniziative per contrastare violenze e bullismo

di Maura Delle Case

UDINE

Alla richiesta di maggiore sicurezza avanzata dai cittadini risponde la giunta regionale stanziando 2 milioni di euro in favore dei corpi di polizia locale per il 2018. I fondi consentiranno agli enti locali di sostenere le spese necessarie per adeguare le dotazioni tecnologiche dei propri agenti così come per interventi infrastrutturali sulle sale operative. Saranno acquistati rilevatori di targhe per i controlli e nuovi veicoli, aumentati i sistemi di comunicazione in uso. Nella lista della spesa, Comuni e Unioni territoriali intercomunali (Uti) potranno rientrare anche gradi, distintivi, nuove divise. Insomma, il "tesoretto" promette una vera e propria ventata d'ossigeno per la polizia locale in un momento in cui, come detto, il tema della sicurezza, complice l'ondata migratoria, è molto sentito.

«I cittadini del Friuli Venezia Giulia esprimono una richiesta di sicurezza che la Regione considera seriamente e cui risponde concretamente, nell'ambito del-



Dalla giunta regionale più risorse da destinare alla polizia locale

le sue competenze e in collaborazione con le forze dell'ordine», dichiara la presidente Debora Serracchiani. Con il programma per la sicurezza alziamo il livello di efficienza della polizia locale a presidio del territorio». Su proposta dell'assessore alle Autonomie locali, Paolo Panontin, l'esecutivo ha quindi licenziato il programma regionale di finanziamento in materia di politiche per la sicurezza. Due milioni i fondi a disposizione: 1,5 milioni

destinati a spese di parte capitale, 500 mila a parte corrente. Rientrano nelle prime l'implementazione dei collegamenti dei sistemi di comunicazione e informatici in uso ai corpi di polizia, la straordinaria manutenzione degli impianti di videosorveglianza e delle strumentazioni oltre, come detto, all'acquisto di lettori di targhe e nuove auto. I 500 mila euro di parte corrente consentiranno invece interventi destinati a prevenire e contrasta-

re fenomeni delittuosi. In particolare contro le donne, contro le truffe e i raggiri agli anziani, le truffe informatiche, il bullismo, il cyberbullismo e vandalismo. La cifra andrà anche a coprire inoltre spese di manutenzione ordinaria, pagamento di tasse di proprietà, premi assicurativi, adeguamento delle livree dei veicoli in dotazione alla polizia locale, manutenzione ordinaria delle strumentazioni e aggiornamento software di gestione della videosorveglianza cittadina. Potranno presentare domanda di finanziamento solo gli enti locali. Comuni, Uti ed enti capofila di forme collaborative per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale. «Nel corso dell'intera legislatura l'amministrazione regionale ha rivolto la sua attenzione alle politiche per garantire la sicurezza dei cittadini - ha dichiarato Panontin -, anche finanziando i patti locali, dei singoli Comuni e delle Unioni. Abbiamo assicurato l'operatività delle polizie locali e sostenuto iniziative rivolte alle fasce di popolazione maggiormente esposte a rischio».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

A NORCIA

Sequestrata l'opera made in Friuli amarezza di chi ha costruito il centro



Il centro polifunzionale di Norcia realizzato dal Fvg su progetto di Boeri

UDINE

L'anima del centro polifunzionale di Norcia, posto sotto sequestro dalla Procura di Spoleto, è tutta friulana. A tradurre in realtà il progetto dell'archistar Stefano Boeri nel 2016 è stata infatti la filiera del legno Fvg. In virtù di quel ruolo, la notizia dei sigilli apposti al centro polifunzionale è rimbalzata in Friuli come una scossa tellurica. Indignati e sconvolti si dicono i componenti della filiera che confutano l'accusa secondo cui l'opera sarebbe di carattere definitivo in violazione della norma che ne prevede invece la temporaneità. Nessuno meglio di loro conosce i segreti dell'opera realizzata grazie ai fondi raccolti dal Corriere della Sera e La7.

«L'edificio è smontabile - spiegano dalla filiera -, realizzato in pannelli prefabbricati

in legno, montati con bulloni e viti a secco». Non nascondono la propria amarezza gli artefici di quell'opera, tra loro Gianni De Infantis che assieme al fratello Sandro guida l'omonima segheria a Ravascletto: «Quelli che occupano un ruolo pubblico, istituzionale, dovrebbero prima di tutto pensare alla gente, a quali problemi stanno vivendo ancora oggi le persone a Norcia, dar loro supporto». Gli fa eco Matteo Marsilio di Domus Gaia: «Questa notizia ci sconvolge e mette nuovamente a terra una comunità che sta ripartendo» afferma. «Mettere i sigilli al padiglione equivale a metterli alla solidarietà di tutti gli italiani. Il carattere temporaneo dell'edificio è evidente. È stato progettato per questo, per essere spostato e rimontato al termine dell'emergenza».

(m.d.c.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'8 al 17 marzo 2018

SOTTO COSTO



www.d-piu.com

SOTTO COSTO
PEZZI DISPONIBILI
36840



Crescenza
100 g x 2 = 200 g
al kg € 3,75

-36%
€ 1,15
€ 0,75

SOTTO COSTO
PEZZI DISPONIBILI
6140



Riso Ribe Parboiled
5 kg al kg € 0,60

-42%
€ 5,15
€ 2,99

SOTTO COSTO
PEZZI DISPONIBILI
11050



Olio extravergine di oliva
1 l

-20%
€ 4,95
€ 3,99

4+2 OMAGGIO
6 bottiglie = 4,5 litri



Spumante Extra Dry Blanc De Blancs Millesimato
Vino dalle luminose tonalità di giallo paglierino, con perlage fine e persistente. Bouquet delicato e fruttato. Ottimo come aperitivo e perfetto in abbinamento con piatti a base di pesce e crostacei. Temperatura di servizio: 8°-10°C. 75 cl x 6 = 450 cl al l € 2,48

-33%
€ 16,74
€ 11,15

SOTTO COSTO
PEZZI DISPONIBILI
2450



10 Croissant zuccherati
40 x 10 = 400 g
al kg € 2,48

-33%
€ 1,45
€ 0,99

SOTTO COSTO
PEZZI DISPONIBILI
13810



Vivil Pastiglie lavastoviglie
100 tabs

-33%
€ 5,99
€ 3,99

SOTTO COSTO
PEZZI DISPONIBILI
6140

UDINE Via Mantova (in zona Università) - **CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)** Via Venezia, 10 (vicino alla concessionaria auto)

CODROIPO (UD) Via XXIX Ottobre ang. Div. Julia - **FAGAGNA (UD)** Via Spilimbergo, 210 - **LATISANA (UD)** Via Crosere, 1 • Piazza Matteotti, 1 - **PASIAN DI PRATO (UD)** Via Campoformido, 63

REMANZACCO (UD) Via ex S.S. 54, 53 - **SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)** Via C. Battisti, 29 - **SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)** Via Nazionale, 88 - **TARCENTO (UD)** Via Matteotti, 19

AVIANO (PN) Via Pordenone, 13 - **MANIAGO (PN)** Via Pordenone angolo via Cairoli, 2

PORCIA (PN) Via Vallada, 8 - **SACILE (PN)** Viale Repubblica, 7/A - **SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)** Via Zuccherificio, 4 (in zona Artigianale)

CORTE DEI CONTI » LA VERIFICA SUI BILANCI 2017

Incarichi e spese dei gruppi ai raggi X

Al Pd si fanno le pulci per un convegno, al M5s per un microfono. A Ncd chiesti chiarimenti per la parcella all'interior designer

di **Maurizio Cescon**

UDINE

Hanno visionato, con la lente d'ingrandimento, centinaia di fatture, contratti per incarichi di consulenza, versamenti per innumerevoli voci di spesa. Eppure i rilievi della Corte dei Conti (quarto collegio, presidente Caruso, consigliere Bertuzzi, relatore Randolfi) su quanto i gruppi consiliari del Friuli Venezia Giulia hanno speso durante il 2017, non sono macigni. Anzi sembra di capire che, al netto di richieste di chiarimenti su alcuni episodi specifici, vi siano ben pochi errori o mancanze imputabili ai rappresentanti dei cittadini del Friuli Venezia Giulia. Ecco in sintesi, gruppo per gruppo, le osservazioni della Corte dei Conti.

Partito democratico. Per quanto riguarda libri, riviste e pubblicazioni, i giudici contabili rilevano che «continuano a essere acquistate copie cartacee pur in presenza dell'attivazione di abbonamenti on line». Nel mirino poi una fattura del 12 agosto 2017, dove è descritta la realizzazione di un post "a tu per tu con la presidente" e nella locandina allegata alla docu-



Il presidente del quarto collegio della Corte dei Conti, Antonio Caruso e, a destra, il palazzo del Consiglio regionale

mentazione nell'ambito di un convegno del 7 luglio a Udine è riportata l'attività "a tu per tu con la presidente...". «Si richiedono chiarimenti al fine di verificare la regolarità della spesa in termini di riconducibilità esclusivamente all'attività del gruppo consiliare». Chiesti an-

cora al Pd chiarimenti su alcune fatture per incarichi di consulenza, studio e ricerca, logistica e un contratto di collaborazione.

Pdl-Forza Italia. Relativamente alle spese per il personale, manca la richiesta da parte del presidente del gruppo per l'eroga-



zione di tale contributo. Autorizzate spese per comperare libri e riviste con un massimo di 600 euro, ma il rendiconto parla di 919 euro. La Corte chiede chiarimenti per il contratto con il commercialista «in quanto l'importo fatturato nell'anno non è confrontabile con il com-

penso previsto». Manca poi una fattura di 733 euro per affissione manifesti, così come «servono chiarimenti per le attività di stampa manifesti per una campagna informativa da 3.593 euro «che sembrerebbero piuttosto riferirsi a spese per attività promozionali».

Movimento Cinque Stelle. Riguardo le spese per i libri la fattura «è intestata direttamente al presidente del gruppo, contrariamente a quanto fanno gli altri gruppi, che hanno fatture analoghe intestate direttamente al gruppo». Curioso il caso di due microfoni acquistati su Amazon per 99,90 euro, ma la fattura è abbinabile solo a uno di essi per un valore di 19,95 euro, «risultando mancante la documentazione relativa al resto della spesa». Infine va segnalato che, nel registro di entrate e uscite, le spese effettuate tramite carta di credito sono indicate cumulativamente, mentre sarebbe opportuno procedere a indicazione specifica e separata dei singoli pagamenti».

Autonomia Responsabile. I magistrati rilevano che «occorrono chiarimenti per spese per acquisto o noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio che consentano di verificare l'imputazione della spesa per 805 euro».

Cittadini. Anche per loro il rilievo sull'acquisto di copie cartacee quando ci sono gli abbonamenti on line.

Ncd e FdI. Chiesti chiarimenti per una parcella a una interior designer.

OK DA DEM, CITTADINI E SEL

Turismo, montagna e viabilità passa la manovra da 168 milioni

di **Maura Delle Case**

UDINE

È lievitata grazie agli ex fondi del progetto Pramollo la manovra finanziaria figlia del patto Padoan-Serracchiani. Il Consiglio regionale ha approvato ieri il disegno di legge 252 con i sì di Pd, Cittadini e Sel-Fvg, l'astensione del centrodestra e il no del M5s che ancora una volta si è opposto con fermezza alla «politica delle poste puntuali». Ai 120 milioni che la Regione ha «strappato» allo Stato si sono aggiunti i 48 milioni già destina-

ti alla funivia che avrebbe dovuto collegare Pontebba al polo sciistico carinziano. Archiviato il progetto, quelle risorse sono tornate disponibili e l'Aula le ha ripartite: a Promoturismo sono andati 35 milioni di euro, nel 2019, per il miglioramento dell'offerta turistica nei territori montani, al Comune di Pontebba 11,5 milioni per lo sviluppo della vallata e altri due milioni per i lavori di demolizione delle caserme Fantina, Zanibon e Bertolotti.

Tra le altre novità, l'aumento dei fondi destinati alle imprese

che intendono dotarsi di veicoli a metano, a gas, elettrici o ibridi. Su proposta dell'assessore Sara Vito, le risorse passano da 100 mila a 180 mila euro mentre salgono da 8 mila a 14 mila 400 euro quelle destinate alle Cciaa per la gestione delle attività collegate. In materia di infrastrutture, trasporti, ed edilizia la manovra è stata integrata da un folto pacchetto di contributi rilevanti ci sono la messa in sicurezza della viabilità a Tricesimo (190 mila euro) e gli inter-

venti riguardanti luoghi destinati alle fasce giovanili della popolazione nei Comuni di Basiliano, Codroipo, Pulfero, Roveredo in Piano e Udine (650 mila euro). Attenzione per l'area montana anche sul fronte delle autonomie locali. La giunta ha proposto un emendamento che consentirà di riequilibrare, sotto il profilo finanziario, il territorio montano attraverso l'assegnazione per il 2018 a favore dei Comuni montani fino a 800 abitanti e fino a 35 chilometri quadrati di 70 euro per ciascun abitante. Onere della misura:



Oggi il Consiglio regionale si riunirà di nuovo per l'esame della legge omnibus

529 mila euro pari a 7.562 abitanti. Un altro emendamento giuntale ridistribuisce 330 mila euro dalla revisione delle operazioni di extrageggio, stessa fattispecie è riferita ai terreni agricoli, per un importo complessivo di 150 mila euro per minor gettito Imu. Per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020 sono destinati 76 milioni e quasi 121 mila euro

a favore dei Comuni per minori introiti Ici abitazione principale, per edifici di culto e imposte per le insegne e il canone pubblicità. Per assicurare ai Comuni il recupero del minor gettito Imu per il 2018 è destinata infine la spesa complessiva di 3 milioni e 500 mila euro. Il settore Agricoltura, infine, incassa dalla manovra 8 milioni.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI

«Nessun costo per i soci pubblici di Autovie»

Peroni assicura: l'operazione newco realizzata con il Veneto non comporterà oneri



Francesco Peroni

UDINE

«Dopo che le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto avranno ottenuto la concessione trentennale per la gestione della rete autostradale (ora di competenza di Autovie Venete e in prospettiva della società Autostrade Alto Adriatico spa) la disponibilità della liquidità necessaria a indennizzare Autovie Venete da parte della newco non comporterà esborsi a carico dei bilanci dei soci pubblici, ma solo, eventual-

mente, il supporto di garanzie regionali, strumentali all'accesso al credito bancario a favore

della nuova società». Così l'assessore alle Finanze, Francesco Peroni, ha risposto ad Alessandro Colautti (Noi con l'Italia). Peroni ha richiamato l'iter che ha portato alla costituzione della newco, la società in house che gestirà l'autostrada su mandato delle due Regioni che saranno titolari della concessione.

Sugli aspetti finanziari dell'operazione, Peroni ha spiegato che «una volta sottoscritta la convenzione di durata trentennale, incomberà sulla nuova società in house il pagamento dell'indennizzo di legge al concessionario uscente, Autovie Ve-

nete. A tal fine, essa potrà ricorrere direttamente al mercato finanziario per procurarsi le risorse necessarie». Per l'assessore si tratta di «un obiettivo tutt'altro che problematico». In sostanza «da questo percorso di accesso alla liquidità da parte della nuova società non sono prevedibili esborsi a carico dei bilanci dei soci pubblici, ma solo, eventualmente, il supporto di garanzie regionali». «Su un distinto binario s'incanalerà la fase autonoma di liquidazione di Autovie, che, in conformità alla legge, vedrà distribuire quanto spettante ai soci», ha concluso Peroni.

PIANO 2018

In Fvg il 75% degli immigrati ha ottenuto asilo politico

UDINE

Il numero degli immigrati che hanno ottenuto asilo politico in Friuli Venezia Giulia ha raggiunto quota 75%. Il dato è stato fornito dall'assessore Gianni Torrenti, ieri alla VI Commissione del Consiglio regionale, impegnata con il parere al Programma annuale immigrazione 2018.

L'anno scorso la Regione ha stanziato oltre 4,1 milioni per i minori stranieri non accompagnati, tra rimborsi agli enti locali e alfabetizzazione, cui si aggiungono quasi 200 mila euro per l'alfabetizzazione degli adulti e

650 mila euro per l'integrazione scolastica; circa 350 mila euro in servizi territoriali; 490 mila euro per l'accoglienza e l'inserimento abitativo; 150 mila euro per l'assistenza socio-sanitaria; oltre 400 mila euro per aiutare le vittime di tratta. Complessivamente nel 2017 la Regione ha stanziato 7 milioni 386 mila 733 euro, lo Stato 706 mila 753 euro e la Comunità europea 313 mila 853 euro, per complessivi 8 milioni 407 mila 339 euro. Nel programma 2018 sono previste due nuove azioni, entrambe orientate alle dimensioni abitative, formativa e culturale. (m.d.c.)

LA RIVOLUZIONE RUSSA
L'ARTE DA DJAGILEV
ALL'ASTRATTISMO

GORIZIA
PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN
FINO AL 25 MARZO 2018

Economia

Da Trump 70 milioni di dazi a Electrolux

Il dipartimento del commercio Usa conferma la tassa del 72,41% sull'importazione di lavatrici dal Messico

di Elena Del Giudice

UDINE

Gli Usa non retrocedono e chiedono ad Electrolux una tassa che incrementa del 72,41% il dazio sull'importazione di lavatrici dal Messico. La multinazionale svedese diventa così, probabilmente, uno dei primi colossi colpiti dalla nuova filosofia economica del presidente Trump, "America First".

La comunicazione del Doc, Dipartimento del commercio degli Stati Uniti (ovvero il dicastero del governo federale statunitense che si occupa delle politiche commerciali e ha il compito di promuovere il commercio e di sviluppare le infrastrutture e le tecnologie per migliorare lo scambio delle merci; per i compiti assegnatigli è simile al nostro ministero dello Sviluppo economico), notificata a novembre con l'avvio dell'istruttoria, chiede un significativo aumento del dazio sulle lavatrici che il gruppo produce in Messico e importa negli Usa. L'arco di tempo considerato è quello che va da febbraio 2016 a gennaio 2017. Ieri il Dipartimento ha confermato la propria decisione ed anche la percentuale di aumento della tassa, che è del 72,41%. Pesante il "conto" dei maggiori dazi che arriva a 70 milioni di dollari. Ma Electrolux è così certa della propria posizione che non intende assumere disposizioni in materia in bilancio.

«Contesteremo energicamente in ogni sede questa decisione», fa sapere il Gruppo, che rigetta le basi sulle quali il Doc si è mosso, ovvero un presunto mancato rispetto, da parte dell'azienda, dei tempi imposti per la comunicazione sulle importazioni negli Usa. Per Electrolux, invece, è il Dipartimento a non aver fornito al Gruppo le indicazioni su tempi e modalità dell'informazione, per cui Electrolux ha depositato le comunicazioni come di consueto, rispettando le direttive antidumping dell'Organizzazione mondiale del commercio e le linee guida del Doc. Vale la pena ricordare che la multinazionale svedese pochi giorni fa ha annunciato il congelamento degli



I dazi di Trump si abbattano sulle lavatrici che Electrolux produce in Messico ed esporta negli Usa

investimenti previsti negli States. In dettaglio si tratta dello stanziamento da 250 milioni di dollari destinato all'ammodernamento della fabbrica di

Springfield, nel Tennessee. Ora, alla luce dei dazi sull'acciaio e sull'alluminio prospettati dal presidente Donald Trump, il progetto viene «sospeso». «Rite-

niamo che le tariffe possano provocare un aumento dei prezzi particolarmente significativo per l'acciaio sul mercato Usa» ha detto il portavoce della socie-

tà, Daniel Frykholm. La scelta di Electrolux appare significativa perché la società acquista l'acciaio negli Usa per la produzione destinata a quel Paese. La decisione non è legata alla possibilità che i dazi «abbiano ripercussioni dirette sui nostri costi» - ha spiegato Electrolux - quanto l'impatto che potranno avere sul mercato, danneggiando nel complesso la competitività delle nostre attività Usa».

Il capitolo dazi, peraltro, dev'essere ancora dettagliato per intero; al di là di alluminio e acciaio, non è chiaro quali prodotti d'importazione gli Usa vorrebbero «penalizzare». Diciamo che se Trump, con le decisioni in tema di dazi, punta a rilanciare la produzione interna, i primi effetti vanno in tutt'altra direzione, stoppando investimenti di multinazionali straniere che, però, hanno solide basi produttive negli Stati Uniti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CREDITO E ASSICURAZIONI

Siglato l'accordo Helvetia-Civibank

Il gruppo assicurativo Helvetia, nel confermare la centralità del canale bancario nella sua strategia di sviluppo in Italia, ha siglato un accordo di partnership con la Banca Popolare di Cividale nel settore del credit protection insurance. Da questa collaborazione nasce una nuova soluzione assicurativa modulare e completa abbinabile ai finanziamenti erogati dall'istituto di credito in grado di tutelare il patrimonio e il reddito dei clienti della medesima banca.

IL CONVEGNO

Focus sull'energia a Palazzo Torriani

«Energia nell'ambiente: l'idroelettrico in Friuli Venezia Giulia» è il titolo dell'incontro in programma domani, 16 marzo alle 10 a Palazzo Torriani a Udine, promosso da Assimpidro ed Elettrocità futura che riunisce un panel di esperti, addetti ai lavori e operatori di rilievo. Dopo i saluti introduttivi della presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, e di Gianna Cimenti, presidente di Assimpidro, seguirà l'intervento di Alessandro Ortis, past president dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, che modererà gli interventi tecnici che seguiranno.

SOSTENIBILITÀ

Cda unica friulana alla Green Week

La Cda di Talmassons, unica azienda friulana, è protagonista, assieme ad altre 16 realtà del Triveneto, della Green Week 2018, la vetrina che promuove le aziende d'eccellenza innovative nel campo della sostenibilità, che ha preso il via il 13 marzo e proseguirà fino al 15,

MULTIUTILITY

Bluenergy cresce in Lombardia Costituita la Rettagliata Tech

UDINE

Una newco in casa Bluenergy. Costituita Rettagliata Tech, la nuova società che opererà nel Nord Ovest, con cui Bluenergy dà vita al polo dei servizi tecnologici per l'assistenza e l'efficiamento energetico degli edifici privati e dei condomini. L'iniziativa rappresenta la naturale prosecuzione del progetto servizi di Bluenergy Group, partito dal Friuli Venezia Giulia tramite la controllata Bluenergy Assistenza, attiva principalmente nel Nordest.

Rettagliata Tech è il frutto dell'unione di Bluenergy Group Spa con Ite Srl, società milanese specializzata nei servizi di assistenza e conduzione di impianti centralizzati, e del subentro nei rami servizi e gestioni dei condomini e privati dello storico gruppo Rettagliata.

Si tratta di un'operazione

con cui l'azienda friulana dell'energia, affiancando un marchio storico nei servizi come Rettagliata, punta a crescere ulteriormente in Lombardia, e ad espandersi in altre regioni del Nord Ovest Bluenergy Group investirà 10 milioni di Euro nei prossimi 3 anni per sostenere lo sviluppo commerciale di Rettagliata Tech che consentirà alla nuova società di raggiungere un fatturato stimato di 7 milioni di Euro già al 30 giugno 2019.

«La nascita di Rettagliata Tech - dichiara Alberta Gervasio, direttore generale di Bluenergy - rappresenta un ulteriore passo nel percorso di sviluppo del Gruppo e di rafforzamento in un'area strategica come la Lombardia. Il nostro rapporto con il Gruppo Rettagliata va dunque rafforzandosi dopo l'acquisizione del 70% di Rettagliata Gas e Luce avvenuta nel dicembre 2016».

ALIMENTARE

Balzo del fatturato in Despar 2,16 miliardi di vendite a Nordest

UDINE

Aspiag Service (concessionaria Despar per Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna) chiude il 2017 con un fatturato al pubblico di 2,16 miliardi (+4,5%) e annuncia un investimento di 149 milioni tra punti vendita e infrastrutture nel 2018. I dati stati presentati ieri a Padova nel corso di un incontro con il presidente Rudolf Staudinger e l'ad Harald Antley. Spar Austria, il gruppo con sedi in Austria, Italia, Slovenia, Croazia e Ungheria di cui Aspiag fa parte, ha registrato un fatturato complessivo di 14,64 miliardi (+6,5%).

Nel 2017 Aspiag ha inaugurato 13 negozi associati e 8 filiali, di cui 3 in Emilia Romagna, 4 in Veneto e 1 in Alto Adige; tra chiusure e aperture, i punti vendita sono passati da

567 a 571 con conseguente aumento delle superfici da 387 mila a 392 mila metri quadri, mentre il numero dei collaboratori è salito da 7.568 a 7.832 (+3,5%). Per quanto riguarda i consumi, si registra un netto aumento nei rami benessere e salute (+7,4%), essay food (+7,4%) e prodotti trendy come gourmet e aperitivo in casa (+7%), con una flessione tra i prodotti basici per la colazione (-1,5%). Nel 2018, Aspiag punta a consolidare la presenza in Emilia Romagna e aprirà 7 filiali (1 Despar, 5 Eurospar e 1 Interspar) nelle province di Venezia, Modena, Ravenna, Treviso, Trieste e Bologna. «L'incremento del nostro fatturato al pubblico - commenta Staudinger - testimonia la dinamicità della nostra azienda, che prosegue il cammino in costante crescita degli ultimi anni».

LOGISTICA

Modulblok, occupati a +6,6% Via ai lavori per ampliare la sede

AMARO

Cresce l'occupazione alla Modulblok di Amaro, azienda leader nella progettazione e realizzazione di sistemi di immagazzinaggio e logistica evoluta, superando le medie regionali e nazionali. In questi primi mesi del 2018, infatti, le risorse umane (che ha il centro direzionale a Pagnacco) sono aumentate del 6,6%, portando in azienda operatori qualificati giovani e preparati. L'azienda friulana, in funzione della crescita della produzione a fronte dell'incremento degli ordini sta progettando un

ampliamento della superficie dello stabilimento di Amaro nel quale si concentra l'attività produttiva. A completamento dei lavori, che partiranno a breve, gli spazi operativi supereranno i 22mila metri quadrati dando occupazione a oltre 160 addetti. Fra questi occorre sottolineare la presenza di un nutrito team di ingegneri e tecnici, in costante aumento. Il trend occupazionale di Modulblok è sostenuto dalla crescita economica che ha visto delle performance interessanti nel 2017, con +70% nell'export e +56% del portafoglio ordini rispetto all'anno precedente.

TECNOLOGIE

Eurotech, più clienti e ordini ma bilancio ancora in perdita

AMARO

Fatturato in crescita ma risultato netto negativo per Eurotech. Il Cda ha approvato ieri la proposta di bilancio da sottoporre ai soci che vede ricavi consolidati a 60,12 milioni di euro, +1,7% a tassi di cambio costanti e -1,6% a tassi di cambio correnti. Il primo margine consolidato scende da 29,96 milioni a 29,13, l'ebitda passa da 0,44 milioni a 1,67, l'ebit consolidato da -5,56 milioni a -2,98 milioni. Il risultato netto di gruppo è di -4,67 milioni. Il 2017 è stato, per Eurotech,

un anno difficile caratterizzato da un primo semestre anomalo, rispetto all'andamento storico, solo in parte recuperato con le buone performance della seconda parte dell'anno. Per il 2018 il gruppo attende risultati positivi legati all'acquisizione di nuovi clienti interessati soprattutto ai prodotti lot, e gli accordi siglati con grandi gruppi internazionali.

Restano importanti gli investimenti in innovazione tecnologica «per mantenere il vantaggio competitivo che il gruppo ha soprattutto nel mercato lot».

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE
EFFICACE.

V.le Palmanova, 290
UDINE
Via Molinari, 41
PORDENONE
legalepordenone@manzoni.it

Via di Campo Marzio, 10
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it



COMUNE DI TRIESTE
Servizio Appalti e Contratti
Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio di cassa di mercato presso il Mercato all'Ingrosso dei Prodotti Ittici.

Il bando integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune ed è pubblicato per estratto sulla G. U. - quinta serie speciale n. 31 del 14.03.2018.

Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste. Trieste, 12 marzo 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Riccardo Vatta

RISPARMIO TRADITO

di Maurizio Cescon
UDINE

Che fine ha fatto il Fondo di banca Intesa (che ha acquisito per un euro le due ex Popolari venete nel giugno del 2017) promesso per venire incontro, con un massimo di 15 mila euro per ogni posizione, agli ex azionisti beffati che oggi versano in gravi o gravissime condizioni economiche? Se lo domanda l'avvocato Barbara Puschiasis, leader dell'associazione udinese Consumatori attivi. «Il Fondo avrebbe dovuto partire il primo marzo - dice Puschiasis -, così almeno erano state le assicurazioni dei vertici dell'istituto che avevano seguito la vicenda. Invece il Fondo di Intesa tanto annunciato a oggi non ha ancora visto la luce nonostante le promesse. Eppure sarebbe stato utile per dare una mano ai più disagiati, che sono tanti anche in Friuli. Moltissime le persone che hanno perso tutto con le azioni di Banca Popolare di Vicenza o Veneto Banca e che oggi si ritrovano anche senza un lavoro o con pensioni bassissime. A questi ex azionisti qualcuno dovrà pur pensare».

Intanto Consumatori attivi, assieme a chi da sempre è in prima linea con coerenza e determinazione per affermare i diritti dei risparmiatori traditi coinvolti nel più grande disastro bancario ed economico che ha interessato il Nordest e che solo in Friuli Venezia Giulia ha creato perdite per oltre

«Non c'è traccia del fondo Intesa per aiutare i soci più disagiati»

Puschiasis: scadenza fissata al 1° marzo, ma non abbiamo avuto riscontri
Entro il 23 aprile le domande per partecipare alla liquidazione amministrativa



Una protesta di soci della ex banca Popolare di Vicenza

1,6 miliardi di euro e ha coinvolto oltre 16 mila azionisti (tra cui consumatori e imprese) farà il punto sulla situazione attuale e sulle prospettive di ristoro per coloro che hanno visto perdere i loro risparmi incolpevolmente. In particolare oltre alla presidente Barbara Puschiasis, all'incontro previ-

sto per sabato a Udine, saranno presenti anche Barbara Venuti, gli avvocati Massimo Borgobello, Denaura Bordandini ed Elisa Sottosanti nonché diverse associazioni che sono impegnate sul tema quali, tra le altre, Adusbef, Codacons, Associazione Ezzelino da Onara, quest'ultima che opera princi-

Sabato a Udine incontro di Consumatori attivi

Sabato alle 9.30 in sala Valduga in Camera di Commercio di Udine convegno sul crac delle ex Popolari venete organizzato da Consumatori attivi. Sarà l'occasione per fare il punto della situazione e fornire alle persone i mezzi per poter far scelte consapevoli in merito agli strumenti di tutela per far valere le proprie ragioni. Si ricorda infatti che già il termine del 23 aprile si sta avvicinando per la presentazione delle istanze di ammissione al passivo. Intanto prosegue l'attività dell'associazione la quale ha inviato al Governo la proposta di regolamento del Fondo dicendosi contraria a soluzioni che precludano anche parzialmente l'accesso a coloro che hanno subito violazioni della normativa bancaria e finanziaria e sollecitando un incontro.

palmente in Veneto.

«Molte sono state le novità di questi ultimi mesi quali il Fondo per il risparmio tradito, la liquidazione coatta amministrativa con il termine per presentare la domanda che scade il 23 aprile 2018 - dice ancora l'avvocato Puschiasis -, i processi penali, le costituzioni di parte ci-

vile, i sequestri, le revocatorie, l'azione contro la società di revisione, le responsabilità delle vigilanze, le sanzioni, la possibile dichiarazione di insolvenza delle due banche venete, il Fondo di Intesa tanto annunciato e che a oggi non ha ancora visto la luce nonostante le promesse, ma ancora, le ipotiz-

zate tutele per gli azionisti che hanno sottoscritto la transazione, per gli azionisti ex Banca Popolare Udinese, per coloro che hanno presentato l'ordine di vendita che non è stato poi eseguito, per coloro che hanno acquistato le azioni negli ultimi aumenti di capitale, per chi ha effettuato operazioni baciate e per chi ha anche un finanziamento acceso con la banca, la migrazione verso Banca Intesa e gli Npl (crediti deteriorati) e molto altro. C'è infatti chi ritiene che la liquidazione coatta amministrativa, le costituzioni di parte civile e i sequestri non-ché l'eventuale azione di responsabilità da promuoversi verso la società di revisione possano un giorno permettere ai risparmiatori di veder riconosciute le loro ragioni e c'è chi invece punta tutto sul Fondo governativo al quale a oggi però mancano le gambe oltre che i soldi per poter funzionare. Partendo dalla consapevolezza che si tratta di un lungo percorso verso la giustizia l'unica cosa certa è che qualcuno non attende altro che cali il silenzio su questa vicenda e che prevalga l'arrendevolezza nelle persone per poter nascondere tutto sotto il tappeto. Consumatori attivi assieme a un pool di esperti e ad altre associazioni anche del Veneto non si ferma nel cammino che migliaia di risparmiatori hanno intrapreso per arrivare uniti fino in fondo pretendendo quello che lo Stato deve garantire: la giustizia».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDALI

AUTONORDFIORETTO CARINI UNICAR



MICRA ACENTA 1.2 BENZINA

Emissioni Co2 115 g/km
Anno 2017 - Km 18.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control,
Fendinebbia,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega,
ABS, Airbag conducente,
Chiusura centralizzata, ESP,
Servosterzo.



€ 8.300

CLIO LIFE 1.2 16V

Emissioni Co2 127 g/km
Anno 2017 - Km 16.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control, Fendinebbia,
Autoradio, Computer di bordo,
ABS, Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
ESP, Servosterzo.



€ 9.200

CORSA B-COLOR 1.2 B 70 CV 5P

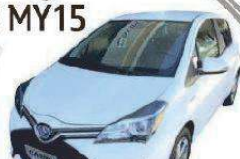
Emissioni Co2 124 g/km
Anno 2017 - Km 15.500.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control,
Fendinebbia,
Autoradio,
Cerchi in lega,
ABS, Airbag conducente,
Chiusura centralizzata, ESP,
Servosterzo.



€ 9.500

YARIS ACTIVE MY15 1.5 hybrid

Emissioni Co2 75 g/km
Anno 2016 - Km 60.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore, Fendinebbia,
Volante multifunzione,
Autoradio Bluetooth,
Computer di bordo, Mp3
USB Vivavoce, Cerchi in lega,
Touch screen, ABS,
Antifurto, Immobilizzatore
elettronico, Luci diurne.



€ 10.900

DUSTER LAUREATE 1.5 DCI 110 cv

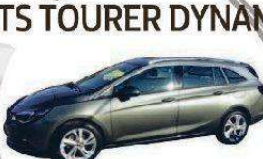
Emissioni Co2 115 g/km
Anno 2017 - Km 17.500.
Fendinebbia,
Autoradio,
Computer di bordo,
Cerchi in lega,
ABS, Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
Servosterzo.



€ 12.900

ASTRA SPORTS TOURER DYNAMIC 1.6 CDTI 110 CV

Emissioni Co2 95 g/km
Anno 2017 - Km 10.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore, Cruise Control,
Fendinebbia,
Start/Stop Automatico,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega, ABS,
Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
ESP, Servosterzo.



€ 16.500

MEGANE SPORTER INTENSE ENERGY 1.5 DCI 110 CV

Emissioni Co2 90 g/km
Anno 2017 - Km 12.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control,
Fendinebbia,
Start/Stop Automatico,
Autoradio,
Cerchi in lega,
ABS, Airbag conducente,
ESP.



€ 16.500

MOKKA COSMO 1.6 CDTI 136 CV

Emissioni Co2 109 g/km
Anno 2016 - Km 12.900.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control,
Fendinebbia,
Park & stance control,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega, ABS,
Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
ESP, Immobilizzatore elettronico,
Servosterzo.



€ 17.500

QASHQAI ACENTA 1.6 DCI 130 CV 2WD

Emissioni Co2 104 g/km
Anno 2017 - Km 4.000.
Alzacristalli elettrici,
Cruise Control, Fendinebbia,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega, ABS,
Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
Servosterzo.



€ 19.500

Autonordfioretto: Via Cividale, ang. Via Tolmino, 2 UDINE - Viale Venezia, 121/A PORDENONE - Via Nazionale, 85 TAVAGNACCO (UD)

Carini: Via Nazionale, 75 TAVAGNACCO (UD)

Unicar: Via Nazionale, 29 REANA DEL ROJALE (UD) - Viale Venezia, 93 PORDENONE - Viale Venezia, 31 PORTOGRUARO (VE)

Numero Verde Gratuito
800 300 007



www.autonordfioretto.it

Draghi lancia l'allarme sui dazi

Il presidente della Banca centrale attacca la politica commerciale di Trump e difende l'Europa

► ROMA

Sostenuta dalla politica monetaria espansiva della Banca Centrale Europea, la ripresa economica nell'Eurozona ha permesso di recuperare tutti i posti di lavoro persi durante la crisi ma sul futuro permane un manto di nebbia, ossia ancora rischi e incertezze a causa della nuova politica dei dazi dell'amministrazione Trump negli Stati Uniti e dell'euro forte. Il presidente della Bce, Mario Draghi, in un convegno a Francoforte, dipinge il quadro della situazione economica e avverte che resta ancora molto lavoro da fare.

«Continua la ripresa nel mercato del lavoro e con un aumento di circa 7,5 milioni di unità da metà del 2013» nell'Eurozona, «tutti i posti di lavoro persi durante la crisi sono stati recuperati e il tasso di disoccupazione è ai minimi da dicembre 2008», spiega Draghi, sottolineando però che «ci sono dubbi sulla qualità di questi posti di lavoro» con «un aumento del part-time e di quelli a termine». Tuttavia la Bce «stima che entro il 2020 la disoccupazione cali al 7,2%», aggiunge, lodando le riforme del lavoro compiute da alcuni Paesi dell'Eurozona perché «hanno incoraggiato lavora-

tori più anziani e donne ad entrare nel mondo del lavoro».

Draghi precisa che «tre quarti della crescita dell'occupazione durante la ripresa riguarda lavoratori più anziani e più della metà sono donne». Guardando avanti, il numero uno della Bce avverte che l'evoluzione dei tassi di cambio, con l'euro che in un anno si è apprezzato di circa il 17%, e le misure protezionistiche annunciate dal governo Usa «potrebbero rappresentare dei rischi per le prospettive dell'inflazione» e per la crescita. In particolare, spiega che «gli effetti immediati delle nuove misure Usa

sull'Eurozona saranno probabilmente modesti, ma potenzialmente quelli successivi potrebbero avere conseguenze più serie, se dovessero aumentare le tensioni commerciali» a livello globale.

In quest'ottica Draghi ribadisce che i tassi d'interesse «resteranno sui livelli attuali ben oltre la fine del Quantitative easing», cioè a zero, e sottolinea che per chiudere lo stesso Qe, ossia il piano di acquisto titoli, «occorre che ci sia una condizione chiara: dobbiamo vedere una correzione sostenibile nel percorso dell'inflazione verso il nostro obiettivo vicino al 2 per

cento» e dunque «la politica monetaria dovrà essere ancora paziente, persistente e prudente». Pertanto anche se la crescita nell'Eurozona si è rivelata «più forte rispetto alle attese e la fiducia è aumentata, non possiamo ancora dire di aver completato il lavoro», ha concluso il presidente.

Nell'ultima riunione del board, Francoforte a sorpresa ha cancellato dal Quantitative easing l'opzione di aumentare gli acquisti, rispetto ai 30 miliardi di euro al mese attuali sino a fine settembre, se il quadro economico-finanziario dovesse peggiorare.



Draghi, presidente della Bce

LA STRATEGIA

Crediti deteriorati, l'Ue promuove gli sforzi dell'Italia

► BRUXELLES

L'Unione europea e la Banca Centrale certificano gli sforzi fatti dall'Italia per ridurre i crediti deteriorati: secondo i nuovi dati, è il Paese che ha avuto il calo più ampio anche nel terzo trimestre 2017, scendendo a 12,1% rispetto al 16,1% dell'anno prima. Ma il numero è ancora molto elevato e la Commis-

sione europea, chiamata dall'Ecofin a scrivere norme che aiutino lo smaltimento, interviene con la mano più morbida possibile.

Le misure, presentate un giorno prima di quelle Bce, prevedono anche accantonamenti, ma solo per i nuovi prestiti che potrebbero deteriorarsi, emessi a partire da queste ore. Sarà Francoforte a occuparsi

dello stock esistente, con interventi caso per caso.

La Commissione agisce su tre fronti. Il più delicato per le banche è quello che stabilisce norme prudenziali per combattere i rischi, ovvero nuovo capitale per garantire i crediti quando si deteriorano. Per coprire i prestiti senza collaterale (unsecured), le banche avranno due anni. Nel primo anno dovan-

no coprirli del 35%, arrivando al 100% nel secondo. Per Bruxelles è una spinta a liberarsene. La Ue punta poi a sviluppare i mercati secondari dove cedere Npl, armonizzandone i requisiti. C'è poi un altro aiuto, per quegli Stati che vogliono mettere su una bad bank a prova di aiuti di Stato: Bruxelles ha preparato uno schema orientativo applicabile da tutti.

LE BORSE

	Ftse Mib	22.452,34
	MILANO	-1,05%

	Ftse All Share	24.728,24
	MILANO	-1,05%

	Dow Jones *	24.766,11
	NEW YORK	-0,96%

	Nasdaq *	7.521,54
	NEW YORK	+0,14%

	Ftse 100	7.132,69
	LONDRA	-0,09%

	Cac 40	5.233,36
	PARIGI	-0,18%

	Dax	12.237,74
	FRANCOFORTE	+0,14%

	Nikkei	21.777,29
	TOKIO	-0,87%

EURO/DOLLARO		
	1,2369	-0,07%
EURO/YEN		
	131,77	-0,41%
EURO/STERLINA		
	0,8863	-0,02%
PETROLIO (brent)		
	64,53	-0,17%
ORO (euro/gr)		
	34,761	+0,18%
ARGENTO (euro/kg)		
	452,116	-6,18%
EURIBOR 360		
3 mesi	-0,327	
6 mesi	-0,271	

*dati di metà giornata
ANSA Centimetri

I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
A					
A.S. Roma	0,564	-4,08	-6,00	0,414 0,882	238
A2A	1,470	-0,64	-3,42	1,228 1,641	4621
Acea	14,050	-2,36	-9,12	11,300 17,006	3008
Accel Group	3,260	-	-25,88	3,247 7,266	14
ACSM-Agam	2,390	0,84	4,09	1,514 2,493	181
Aedes	0,388	-1,17	-16,97	0,307 0,527	125
Aeffe	2,625	6,28	18,46	1,100 2,576	277
Aeroporto di Bologna	15,620	-1,51	-2,38	9,861 19,396	570
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,080	-0,65	1,99	2,537 3,457	135
Ambienthesis	0,386	0,26	-2,30	0,377 0,448	36
Amplifon	14,150	-0,07	9,52	8,625 14,483	3205
Anima Holding	6,215	-1,35	3,67	4,885 7,141	1925
Ansaldo Sts	12,400	-0,16	3,25	10,798 12,500	2490
Aquafil	11,950	-0,42	-4,32	9,538 13,145	503
Ascopiave	3,155	-	-11,08	2,708 3,826	744
Astalaldi	2,324	0,69	2,02	2,043 6,611	225
ASTM	19,920	-1,39	-16,55	10,026 25,252	2005
Atlantia	26,620	-2,53	1,72	21,051 28,427	22237
Aut Merid	32,000	-1,54	12,99	17,854 34,165	140
Autogrill	11,070	-0,90	-3,06	8,130 11,642	2837
Avio	12,380	-0,64	-8,23	10,010 14,103	327
Azimut	17,665	-0,65	10,61	15,297 19,408	2547
B					
B Carige	0,009	-2,13	13,58	0,007 0,036	514
B Carige r	92,000	-	16,90	49,599 93,167	2
B Desio-Br	2,200	-0,90	-1,87	1,980 2,614	258
B Desio-Br r	2,330	-0,43	10,01	1,869 2,372	31
B Finnat	0,449	-0,66	12,14	0,345 0,478	163
B Santander	5,620	2,24	2,74	4,751 6,143	-
B Sardedgnar	6,700	-1,76	-0,74	5,998 8,710	44
B&C Speakers	12,200	-	11,52	7,478 13,583	133
B.F.	2,690	0,75	8,82	2,360 2,785	277
Banca Farmafactoring	5,950	-0,08	-7,25	4,074 6,615	1014
Banca Generali	27,440	0,51	0,55	22,659 30,717	3200
Banca Ifis	31,280	-2,62	-20,39	24,958 49,057	1723
Banca Mediolanum	7,260	0,69	2,47	6,185 8,002	5389
Banca Sistema	2,240	-0,84	-0,80	2,204 2,238	1810
Banco BPM	2,975	-1,44	12,54	2,204 3,515	4563
Basinet	3,600	-1,50	-3,38	3,193 4,002	223
Bastogi	1,090	-0,46	-7,23	1,037 1,586	136
BB Biotech	60,200	0,33	7,60	48,744 63,065	-
Bca Intermobiliare	0,570	-0,70	10,14	0,448 1,532	89
Bca Profilo	0,219	-1,79	-7,94	0,172 0,286	148
BE	0,924	-0,87	-12,42	0,674 1,218	125
Beghelli	0,421	0,24	2,18	0,367 0,521	84
Beni Stabili	0,680	1,49	-10,99	0,518 0,790	1535
Best Union Co.	3,860	1,58	28,67	2,957 3,860	36
Bialetti Industrie	0,514	0,78	-2,84	0,369 0,741	55
Biancamano	0,277	-6,73	-14,00	0,134 0,463	10
Biesse	49,260	-1,44	19,91	18,972 50,139	1371
Bioera	0,197	-0,51	6,66	0,166 0,323	8
Boero	19,800	-	0,66	17,937 20,741	86
Borgos Risp	1,220	-6,87	281,25	0,320 1,400	1
Borgosesia	0,700	-5,41	17,45	0,230 0,844	27
BPER Banca	4,593	-2,26	10,41	3,880 5,741	2245
Brembo	12,670	-1,32	1,93	11,083 15,097	4272
Brioschi	0,074	-0,80	-1,18	0,050 0,093	59
Brunello Cucinelli	26,180	-1,14	-3,80	19,520 29,228	1788
Buzzi Unicr	11,800	-2,32	-9,16	10,901 14,329	485
Buzzi Unicem	20,380	-2,58	-10,73	19,206 24,586	3395
C					
Cad It	5,700	-0,35	33,30	3,556 5,803	51
Cairo Communicat	3,185	-2,75	-13,59	3,219 4,758	433
Caleffi	1,460	-	0,69	1,226 1,534	23
Calltagrione	3,060	-1,29	2,00	2,019 3,473	367
Calltagrione Ed.	1,350	-0,37	3,85	0,724 1,472	167
Campari	6,070	-0,41	-4,48	4,626 6,851	7085
Carraro	3,510	2,93	-6,95	1,277 4,905	267
Cattolica As	9,070	-1,63	0,44	5,534 10,601	1581
Cembre	23,800	1,49	7,59	13,876 25,572	408
Comentir Hold	7,140	-1,79	-4,42	3,883 8,037	1146
Centrale del Latte d'Italia	3,260	-0,62	-6,27	2,777 4,150	46
Ceram. Ricchetti	0,280	0,36	2,15	0,107 0,391	23
Cerved	10,300	-0,96	-3,83	7,598 11,664	2019
CHL	0,020	-0,51	-3,45	0,019 0,045	6
CIA	0,181	1,98	-12,12	0,157 0,219	16
Cir	1,142	-1,38	-1,21	1,021 1,517	911
Class Editori	0,381	-0,26	0,42	0,319 0,445	37
CNH Industrial	10,785	-0,14	-3,79	8,163 12,338	14727
Cofide	0,569	-1,22	0,44	0,379 0,706	411
Coima Res	8,600	1,65	-4,07	6,491 9,063	307
Conafi Prestito'	0,229	1,23	-7,17	0,222 0,283	11
Cr Valtellinese	0,107	-2,81	-39,89	0,100 0,732	1
Credem	7,130	-1,79	1,06	5,682 7,849	2393

Banca

Credito Cooperativo FVG

BANCA DEL TERRITORIO

www.bancater.it

TITOLO	Chi Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
CSP					
D	1,010	-1,94	-2,42	0,991 1,379	34
D'Amico	0,216	-0,92	-16,15	0,217 0,342	142
Damiani	0,960	0,42	-9,35	0,942 1,240	78
Danieli	22,700	-1,30	14,70	18,870 23,860	923
Danieli rnc	15,000	-1,83	8,07	13,074 16,918	612
Datalogic	31,250	0,16	2,93	18,409 34,150	1819
De Longhi	25,080	-1,49	-1,65	22,471 29,664	3752
Dea Capital	1,454	-2,42	8,10	1,068 1,496	449
Delclima	-	-	-	-	-
Diasiorin	72,900	-1,49	-2,15	54,795 80,786	4134
Digital Bros	9,420	-1,67	-13,42	8,679 15,329	3134
Dobank	11,930	0,42	-9,89	10,222 14,340	952
E					
Edison r	0,956	-0,42	-0,36	0,720 1,031	105
EEMS	0,086	0,94	0,47	0,083 0,142	4
Ei Towers	45,600	-1,62	-14,04	44,885 55,751	1293
EL.En.	28,800	1,34	12,46	20,932 34,074	556
Elica	2,230	-0,89	-8,61	1,469 2,910	141
Emak	1,378	-1,43	-5,29	0,900 2,037	227
Enav	4,344	0,14	-3,29	3,162 4,656	2357
Enel	4,850	-0,41	-5,00	3,863 5,571	49644
Eni	3,120	-0,95	-10,50	2,553 3,750	56
ePRICE	13,712	-0,64	-0,85	12,988 15,553	50079
Erg	2,265	-3,21	-11,52	2,300 4,406	95
Erg	19,250	0,36	26,73	10,036 19,377	2903
Esprinet	4,185	0,24	-0,59	3,852 8,098	218
Eukedos	0,998	-	-2,54	0,868 1,147	23
Eurotech	1,418	2,90	5,11	1,231 1,658	50
Exor	59,800	-0,86	16,68	40,892 64,001	7495
Expriuvia	1,512	-1,18	0,87	0,684 2,066	99
F					
Falck Renewables	2,275	-1,09	-3,19	0,931 2,317	668
FCA-Fiat Chrysler Aut.	17,004	-1,15	12,16	8,653 19,896	26360
Ferragamo	21,580	-1,24	-1,78	20,763 29,584	3652
Ferrari	99,000	-1,10	13,40	55,078 105,681	19333
Fidia	7,960	-0,25	8,52	5,268 10,163	41
Fiera Milano	2,200	-3,08	15,12	1,375 2,404	160
Fila	18,360	-2,13	-7,60	13,155 20,983	642
Finantieri	1,285	-1,23	-0,39	0,470 1,520	2183
FincoBank	10,125	0,15	19,89	5,348 10,336	6181
Geox	0,657	-2,23	-2,30	0,472 0,814	289
Gequity	1,095	1,39	-12,68	0,985 2,923	12
G					
Gabetti	0,398	-	-1,70	0,379 0,583	23
Gamenet	8,450	0,24	7,10	7,604 8,672	257
Gas Plus	2,400	-0,41	-8,05	2,406 3,283	108
Gedi Gruppo Editoriale	0,531	-1,48	-2,00	0,535 0,877	272
Gefran	9,020	-2,80	7,58	2,865 13,643	130
Generali	15,315	-1,10	1,96	13,467 16,238	24013
Geox	2,838	-2,74	-1,46	1,905 3,424	742
Gequity	0,044	-1,57	-10,02	0,029 0,130	5
Gima TT	17,170	-1,80	4,38	14,846 19,121	1531
Gr. Waste Italia	0,061	-12,86	-56,43	0,040 0,172	4
Grandi Viaggi	2,145	-1,38	10,00	0,950 2,332	103
H					
Hera	2,788	-0,14	-5,11	2,161 3,112	4182

Vanga, zappe, forche a rebbi larghi e appiattiti, coltelli da bordura, forbici, rastrelli, falciatrici e cesoie. Mettete da parte gli attrezzi. Serviranno in un secondo momento. Rinnovare il proprio spazio verde richiede prima di tutto pianificazione. Per progettare un giardino non è sempre necessaria la presenza di un esperto. Se si ha a disposizione un'area ben delimitata – non importa quanto grande – basta aggiungere un pizzico di fantasia e una buona dose di manualità. Partendo da uno schema accurato si eviteranno spese inutili e si avrà un risultato certo. Un giardino di 30 mq può diventare un'estensione della casa, un vero e proprio salotto all'aperto; è necessaria soltanto una corretta progettazione per creare uno spazio ricco d'atmosfera dove non manca niente per rilassarsi e cenare con gli amici, senza tralasciare gli elementi decorativi o il relax dettato per esempio dallo scrosciare dell'acqua di una fontana. Casa e giardino dovrebbero costituire un ambiente armonioso e il giardino dovrebbe diventare un vero prolungamento dell'edificio. L'architettura della casa suggerirà lo stile da adottare e la scelta delle piante. Ci si potrà divertire, tra curve e cerchi, disegnati su autocad o su carta millimetrata, a comporre il proprio disegno, evidenziando bene il punto nord e l'angolo dove il sole batte maggiormente. La fase successiva è una lista di ciò che si desidera realizzare: il barbecue? Quante aiuole? Un'altalena per figli o nipoti? A seconda dello spazio a disposizione, si potrà decidere a che cosa dare più spazio. Ma è bene non sottovalutare gli ingombri degli oggetti e ricordarsi che un giardino è soprattutto un luogo da

PROGETTARE » LO SPAZIO ESTERNO DEVE ESSERE STUDIATO COME PROLUNGAMENTO DELLA CASA. ECCO ALCUNI PREZIOSI CONSIGLI

Forme, varietà di piante e fantasia come organizzare il proprio giardino

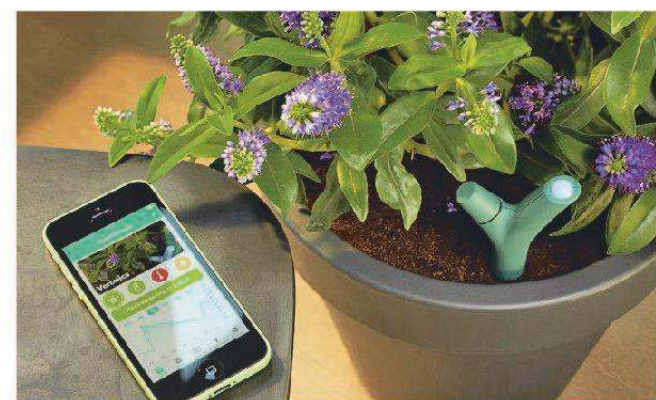


vivere, in cui è preferibile che si possa correre (almeno per i più piccoli) e ci si possa sdraiare. Se si ha in testa di comprendere nel proprio progetto un angolo per la raccolta differenziata o per la produzione di energia rinnovabile occorre studiare un angolo riparato e al sicuro ed evitare inestetismi: in questo caso piante rampicanti, muretti o barriere protettive possono essere di grande aiuto. Altri fattori, come la presenza di animali domestici, soprattutto cani, renderanno necessari appropriati accorgimenti affinché gli animali possano vivere in libertà senza creare problemi. Guai a trascurare i dettagli.

» POLLICE VERDE

ARRIVA IL VASO INTELLIGENTE PER CURARE I FIORI A DISTANZA

■ C'è chi sogna di avere un balcone ricco di piante ma non ha il tempo per occuparsene, chi adora circondarsi di fiori ma proprio non possiede il cosiddetto pollice verde. L'amore e la determinazione spesso non bastano. A volte serve un aiuto, meglio ancora se è tecnologico. E' stato presentato all'ultimo Ces di Las Vegas Parrot Pot, un vaso che consente di monitorare alcuni parametri ambientali e la salute della pianta regolando automaticamente la quantità d'acqua necessaria e segnalando, eventualmente, la necessaria esposizione alla luce del sole o, al contrario, la necessità di porre il vaso e il suo contenuto in una zona meno luminosa. All'interno del vaso si trova un set di quattro sensori in grado di comunicare in tempo reale con lo smartphone dell'utente via bluetooth le necessità della pianta. I sensori analizzano il grado di illuminazione, la temperatura, i livelli di fertilizzanti e umidità del suolo tutto il giorno. Parrot Pot si rivela particolarmente utile quando si parte per le vacanze. Dotato al suo interno di un serbatoio d'acqua da 2,2 litri, è studiato per ottimizzare l'efficienza idrica, assicurando fino a un mese di cura incustodita. La gestione di Parrot Pot, con un database di oltre 8.000 piante, è affidata all'app Flower Power.





MODESTO
ASCENSORI

A far le cose bene si impara sin da piccoli



Edizione Bellucci Comunicazione
www.modestoascensori.it

Arte Giardino

PRIMAVERA 2018

ARREDO GIARDINO • CASALINGHI
VASI E TERRICCI • CARTOLERIA
GIOCATTOLI • BBQ • ARTICOLI REGALO

REANA DEL ROJALE (UD)
 SS Udine - Tricesimo - Via Nazionale, 3 - Tel. 0432 851684 - Fax 0432 882378
 email: info@artegiardino.net - www.artegiardino.net

di Alessandra Ceschia

A tre anni dal completamento dei lavori, i documenti sul lungo e travagliato cantiere per la realizzazione del nuovo ospedale Santa Maria della Misericordia finiscono in tribunale. Ammonta a 580 mila euro l'importo che l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine chiede come risarcimento al Consorzio Edilsa, concessionario dei lavori di riqualificazione del polo ospedaliero udinese per i vizi riscontrati nell'impianto antincendio. «Somme che l'Azienda ha dovuto sborsare per garantire massima sicurezza agli utenti» è il commento dell'avvocato Marco Marpillero cui l'Asuiud ha dato mandato di rappresentanza e difesa in giudizio.

«Presenteremo ricorso al tribunale civile affinché emetta un decreto ingiuntivo nei confronti dell'azienda Edilsa, titolare della concessione» annuncia il legale.

I costi, riferisce il direttore generale dell'Asuiud Mauro Delendi «sono relativi a lavorazioni che si sono rese necessarie a seguito di non conformità rilevate da parte del Comando dei Vigili del fuoco di Udine, in relazione al rispetto della normativa di prevenzione incendi nel Padiglione 15 (il nuovo ospedale). In esito alle prescrizioni del Comando vigili del fuoco, al Consorzio Edilsa è stato intimato di provvedere alla risoluzione delle varie inadempienze (sigillature di compartimentazione non eseguite a regola d'arte, difforme posizionamento di serrande tagliafuoco, sistema di comunicazione per montalettighe antincendio e altre non conformità minori). A seguito dell'inerzia del Consorzio - sintetizza Delendi -, Asuiud ha dovuto necessariamente procedere in autonomia a effettuare le lavorazioni, attivando poi l'azione legale nei confronti del Consorzio, vista l'inefficacia dei tentativi di risoluzione bonaria. A seguito degli interventi eseguiti, il Comando provinciale ha rilasciato l'attestazione del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio del padiglione 15».

Il problema era emerso nel corso di un sopralluogo tecnico dei vigili del fuoco, chiamati a rilasciare il certificato di prevenzione incendi. Le verifiche

IL CANTIERE

Impianti difettosi in ospedale via alla prima causa per danni

L'azienda universitaria chiede 580 mila euro di risarcimento al Consorzio Edilsa Delendi: abbiamo dovuto fare noi alcuni lavori legati alla prevenzione incendi



Una veduta d'interno del nuovo ospedale dove si sono verificati numerosi guasti cui l'Asuiud ha dovuto porre rimedio

che avevano evidenziato una situazione di grave difformità, nonostante ormai il nuovo ospedale funzionasse a pieno regime. Il verbale stilato dai vigili del fuoco il 28 gennaio 2016 non lasciava dubbi e descriveva «una situazione di particolare gravità in relazione alla corretta installazione delle serrande tagliafuoco e alla scarsa qualità di realizzazione

delle compartimentazioni in prossimità degli attraversamenti impiantistici. Stante quanto rilevato - proseguiva il documento - è imprescindibile intervenire con urgenza, oltre che per ottemperare alle prescrizioni dei vigili del fuoco e superare la situazione ostativa al rilascio del Certificato, anche per garantire la sussistenza di adeguate condizioni di si-

curezza».

La vicenda era stata esaminata nel corso di un incontro con il prefetto Vittorio Zappalorto ed era scattata una corsa contro il tempo, per rivedere gli impianti antincendio e le 900 serrande tagliafuoco disseminate nei sette piani della palazzina, garantendo la sicurezza di pazienti e personale. E per provvedere tempestiva-

mente, l'Asuiud, con una procedura d'urgenza, ne ha disposta l'affidamento all'Iti Impresa generale Spa che già li aveva eseguiti per conto di Edilsa, riservandosi di addebitare le spese a quest'ultima.

La convenzione per la realizzazione, in regime di sola costruzione, del programma di interventi nel nuovo polo ospedaliero fu sottoscritta il 30

LE TAPPE



■ L'inaugurazione A tagliare il nastro del nuovo ospedale nel gennaio 2013, fu l'allora direttore generale Carlo Favaretti, ma ci vollero oltre due anni perché entrasse in piena attività



■ Il primo guasto La rottura di un giunto nel nuovo impianto idraulico provocò l'allagamento del quarto piano, l'acqua filtrò anche a quelli sottostanti e impose ulteriori lavori



■ I rifacimenti Quando tutto sembrava pronto i pavimenti in linoleum che erano stati posti in opera nel 2006 si sollevarono e fu necessario sostituirli



■ Il direttore La decisione fu quella di provvedere ai lavori e garantire la sicurezza del personale e dei pazienti, ma precisò Delendi all'epoca «i costi saranno a carico del Consorzio»

agosto del 1990 tra il Consorzio Edilsa Udine, ma l'attività del cantiere è proseguita a singhiozzo. Dopo una lunga serie di traversie e 113 milioni di euro di investimenti, il nuovo ospedale ha aperto i battenti alla fine del 2014. Ma i primi problemi non hanno tardato a presentarsi, e ora la parola passa ai giudici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dai tubi al linoleum rimosso

Poco prima del trasferimento si allagarono alcuni piani

La grande operazione di trasloco dei vari reparti al padiglione 15 era stata programmata in ogni dettaglio. Le tappe del trasferimento erano in calendario fra 9 e 23 giugno 2014, ma una decina di giorni prima scattò un'emergenza al Santa Maria della Misericordia. Saltò un giunto dell'impianto idraulico e il quarto piano del nuovo ospedale si allagò. L'acqua filtrò in tutti i cavei e raggiunse i piani sottostanti, fino al seminterrato.

Per la direzione, alle prese con una svolta epocale per il complesso ospedaliero, fu

uno choc. Anche perché, oltre alla necessità di fronteggiare i danni provocati dall'acqua, si poneva un problema sulla tenuta dell'intero impianto e degli oltre 500 giunti disseminati all'interno dell'edificio. Così, dopo un'accurata verifica, il trasloco fu rinviato e si rese necessario rimettere mano all'impianto. Fu emesso un decreto urgente per appaltare i lavori e sostituire tutti i giunti, il conto da pagare salì a 240 mila euro.

Ma non bastò a spianare la strada all'atteso trasferimento - penalizzato da un nuovo

rinvio - quando i pavimenti in linoleum del primo e del secondo piano, in corrispondenza di corridoi, pianerottoli, aree di accettazione e di servizio, si sollevarono.

Si dovette ricorrere a un ulteriore appalto per sostituire quei pavimenti, posati nel 2006 e irrimediabilmente rovinati. Investimenti che, complessivamente, hanno sfiorato il mezzo milione di euro e che l'Azienda universitaria integrata ha dovuto sostenere, salvo rifarsi sul Consorzio Edilsa per recuperare le spese. (a.c.)

LegnoInterni
 Falegnameria dal 1946

Via Brava n°22, 33048 - San Giovanni al Natisone (UD)

0432-756047

info@legnointerni.com

www.legnointerni.com

LegnoInterni



L'essenza della QUALITÀ
 e dell'ESPERIENZA
 per una casa di CLASSE

COMMERCIO

L'assessore Venanzi: la città ha riconquistato la sua vocazione anche grazie alla bassa pressione fiscale mantenuta dal Comune

di Giulia Zanella

Dopo un periodo di stagnazione, dal 2016 il commercio cittadino sembra dare chiari segnali di ripresa. La conferma arriva dai numeri dell'assessorato alle Attività produttive che ha registrato nel 2017 un saldo positivo di 291 nuove attività, tra quelle che chiudono e quelle che aprono. Numeri – tra cui spiccano 83 nuovi bar e chioschi per manifestazioni temporanee, 86 – che confermano il dato dell'anno precedente, quando il saldo del commercio era salito a quota +308.

«Segno evidente – spiega l'assessore Alessandro Venanzi – che il commercio cittadino non soltanto è molto cresciuto nel 2016, ma si è consolidato nell'anno appena trascorso. La città, evidentemente, si sta riappropriando della sua vocazione squisitamente commerciale, che rappresenta il 28% e quella erogatrice di servizi, che da sola copre il 42,5% delle attività in città». Scorrendo l'elenco delle Scia, le segnalazioni certificate di inizio attività registrate negli uffici di via Girardini, si scopre che, nel 2017, a fronte di 194 cessazioni di attività, quelle nuove che hanno aperto o che sono subentrate ad attività già precedentemente attive sono 485, ovvero 291 in più. Nel 2016 a chiudere le serrande erano state, invece, 225 attività, a fronte delle 533 aperte con un saldo di 308 nuove Scia.

«È evidente – commenta ancora Venanzi – che il numero non può essere, anno dopo anno, in crescita esponenziale, perché i limiti geografici sono quelli. Un dato, però, molto rilevante è che le attività non sono diminuite, anzi. Segno di una classe imprenditoriale, quella del capoluogo friulano, che ha saputo

COMMERCIO: I DATI DEL 2017			
	CESSATE	NUOVE APERTURE E SUBENTRI	SALDO
acconciatore	4 (14)	11 (6)	+7 (-8)
estetista	5 (4)	13 (7)	+8 (+3)
aree pubbliche	11 (14)	19 (28)	+8 (+14)
comm fisso	87 (99)	129 (149)	+42 (+50)
giornali	3 (0)	4 (9)	+1 (+9)
noleggio auto	3 (0)	6 (0)	+3 (0)
bar	61 (58)	144 (168)	+83 (+110)
produttori agricoli	3 (3)	4 (6)	+1 (+3)
sala giochi	1 (0)	0 (1)	-1 (+1)
strutture ricettive	4 (12)	19 (21)	+12 (+9)
somministrazioni temporanee	---	86 (83)	+86 (+83)
tatuaggio	1 (2)	10 (2)	+9 (0)
comm internet	11 (14)	41 (48)	+30 (+34)
agenzie viaggi	---	2 (5)	+2 (0)
TOTALE	194 (225)	485 (553)	+291 (+308)

Tra parentesi i dati del 2016

Attività in aumento soprattutto i bar (83)

L'anno scorso 485 nuove aperture contro 194 chiusure

reagire al cambiamento e non subirlo. Questo – ci tiene a precisare l'assessore con un pizzico d'orgoglio – anche grazie alla bassa pressione fiscale che abbiamo mantenuto in questi anni in città e che ci consente di essere tra i Comuni più virtuosi d'Italia, per non parlare dell'abolizione di tasse percepite come inutili com'era quella popolarmente

definita la "tassa sull'ombra" e che riguardava le tende posizionate sopra le attività commerciali. A questo, si aggiunge, la politica di contenimento dei costi per la gestione dei rifiuti, con anche i contributi ad alcune attività commerciali per calmierare le tariffe, che ha fatto balzare Udine al secondo posto in Italia per le bollette dei rifiuti più basse».

Spulciando ancora tra le voci dell'elenco, balza all'occhio la crescita del settore artigianale. In città attualmente operano oltre 2 mila aziende, che sono cresciute in città sempre di più, raggiungendo un saldo positivo dell'8%, un trend inverso rispetto a quello che si assiste nel resto della provincia. Diminuiscono, invece – ma di questo l'ammini-

strazione se ne fa vanto – le sale gioco, grazie a una politica operata per contrastare le azzardopatie.

«Ora – anticipa Venanzi – la sfida della prossima amministrazione sarà quella di lavorare ancora sull'alleggerimento fiscale, dare nuovi strumenti al nostro tessuto economico e commerciale, così da presentarsi compe-

titivi anche sul mercato on line, e attuare politiche di incentivi per l'insediamento di alcune tipologie merceologiche, commercio e artigianato, soprattutto nei quartieri e dei borghi storici, oltre ad abbattere il costo degli affitti. Impresa da fare assieme alle categorie economiche e proprietari dei muri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Alessandro Venanzi

La passione per lo sport diventa... pub

La scommessa del general manager dell'Apu Gsa, Davide Micalich, a Campoformido



Uno degli angoli del BH pub

Il sapore è quello di un santuario dedicato allo sport. L'unica differenza è che il silenzio non è d'ordinanza. Al contrario, il "Basketball house pub" si candida ad essere il nuovo punto di ritrovo degli sportivi friulani. Cestisti e non solo che qui potranno ritrovarsi a discutere, tifare, mangiare, acquistare magliette da "parquet", magari facendo una comparsata davanti alla telecamera, piazzata direttamente sul bancone dell'ultima creatura di Davide Micalich.

Il BH pub è infatti l'ultima scommessa del poliedrico ge-

neral manager dell'Apu Gsa, sportivo sì ma anche produttore televisivo e proprietario di rete. Micalich ha rivoltato come un calzino lo storico bar del tiro a volo, a Campoformido, facendone un enorme punto di ritrovo a misura di sportivi.

Il locale, proprietà del suocero di Micalich, si snoda lungo trecento metri quadrati riletti con estro, intrisi delle esperienze di una vita. Spazi che trasudano sport, di oggi e di ieri. Le pareti sono tappezzate d'immagini che hanno fatto la storia dello sport. Da Roger Fe-

derer a Zico. Passando naturalmente da Magic Johnson a Michael Jordan. E dalle glorie del parquet di casa nostra. Galanda, Pozzecco. L'indimenticabile numero 5 della Snaidero promossa in A: Charlie Smith. Alle pareti del BH pub c'è anche la sua maglia. Proprio quella della salita alla prima serie. «Ricordo come fosse ora quella sera – confessa Micalich –. Charlie mi ha guardato, si è tolto la canottiera e me l'ha data». Oggi è appesa nella sua nuova casa. «Mia e spero di tanti sportivi. Ho fatto tutto pensando a loro». (m.d.c.)

STELLA D'ORO

Menù di Pasqua 2018

Apertivo con Trivolezze Pasquali

ANTIPASTI

Il Misto di pesce al vapore e Marinato

Il ns. Gratinati misti

Il Calamaro ripieno su crema di mais

Le Peverasse alla scottadito con crostacei all'aglio

PRIMI

Il Risotto mantecato alle code di Gamberi profumato di lime e rinforzato al Pepe Rosa

1 Tagliolini all'uovo salati ai Funghi

1 Canelloni di crespella gratinati agli Asparagi verdi e ragù di Scampi

Sorbetto

SECONDI

Il filetto di Branzino al forno accompagnato ai Carciofi

Il medaglione di Rana Pescatrice porchettata, profumata al Rosmarino accompagnata ai Piselli casarecci

DESSERT

Bocconcini di Colomba in salsa di Vaniglia e scaglie di Cioccolato Pasquale.

Caffè e Digestivo 1/2 di Vino della Casa e 1/2 di acqua minerale

È gradita la prenotazione. Tel. 0431 67018

MARANO LAGUNARE

email: info@stelladoro.info



IL CASO

di Giulia Zanello

Concordato in bianco per Erre ristorazione srl, società che gestisce otto esercizi in Friuli Venezia Giulia tra cui l'Ottelio di piazza San Giacomo. Ma il locale rimarrà aperto e non ci saranno conseguenze per i dipendenti. Lunedì la società, nata a Trieste nel 2014 con il nome di Romaquattro srl, e titolare di sei importanti locali a Trieste (Tea Room, Portizza, Ponterosso6, diventato ora Johnny Gallo, Roma4, Volo, Cremcaffè), il Weest a Pordenone e l'Ottelio di Udine, ha presentato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con riserva.

Conti in rosso e debiti troppo alti e per evitare la dichiarazione di fallimento, vista la situazione finanziaria della società che non naviga in ottime acque, il legale Emanuele Urso ha presentato domanda di concordato in bianco, misura che prevede un accordo destinato a soddisfare, anche parzialmente, le ragioni creditorie ma assicurare la continuità di tutti i locali.

Entro al massimo quattro mesi, dunque, dovrà essere presentato il bilancio con la situazione finanziaria e il piano di concordato. La situazione di "crisi" si è tradotta però anche sui dipendenti, che – a Trieste – si sono rivolti a sindacati e ad avvocati per mancati pagamenti e ritardi, tanto che si calcola siano state indi-

Conti in rosso per la società che gestisce l'Ottelio

Aperta la procedura di concordato in bianco per la Erre srl
Non sono previste conseguenze per il locale di San Giacomo



L'esterno dell'Ottelio in piazza San Giacomo. È gestito dalla Erre ristorazione

rizzate alla società più di sessanta vertenze. Ma per i dipendenti "udinesi", come anticipato, non dovrebbero esserci conseguenze: la rassicurazione arriva direttamente dal legale.

«La misura – spiega l'avvocato Urso – è stata adottata proprio per garantire la continuità aziendale. Proprio il fatto che la società si trovi ora sotto l'egida del controllo giudiziaro garantisce il puntua-

le adempimento degli obblighi assunti», spiega il legale, che non esclude l'intervento di terzi nella partecipazione societaria.

«La situazione ha comportato la necessità di una ampia riorganizzazione degli otto locali – sono ancora le sue parole – che la società ha già attuato». L'Ottelio aveva riaperto lo scorso settembre, dopo un periodo in cui era rimasto chiuso per la ristrutturazione dei locali, presentandosi nella sua nuova veste di bistrot con un look moderno dal sapore vintage.

Con la sua posizione e la possibilità di usufruire del plateatico sul salotto cittadino, si conferma uno degli esercizi più apprezzati della città da friulani e turisti.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

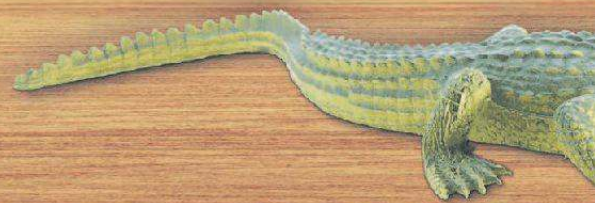
CACCIA ALLA BESTIA.



NOIRISSIMO ITALIANO

IL METODO DEL COCCODRILLO DI MAURIZIO DE GIOVANNI.

Il primo spinoso caso per l'ispettore Lojacono, quando non era ancora uno dei bastardi di Pizzofalcone. Trasferito a Napoli da Agrigento per punizione, si lancia subito sulle tracce di un killer metodico, che sta seminando il terrore in città. I giornalisti lo chiamano "Il Coccodrillo" perché aspetta con calma la sua preda per poi colpirla al momento giusto. E dopo averla uccisa, piange. O almeno così sembra.



IN EDICOLA

GED I
GRUPPO EDITORIALE

Messaggero Veneto



BUROCRAZIA

Fermi, dopo mesi di attesa è stato riparato il cancello

Pochi giorni fa la lettera di un genitore. È intervenuto l'assessore Scalettaris
Ma la vicenda si porta dietro una coda polemica: «Prima segnalazione ad agosto»

di Michela Zanutto

Dopo mesi di attesa, il Comune ha aggiustato il cancello della scuola media Fermi. Cancelli che, insistendo sul cortile dove i bambini fanno ricreazione, aveva creato non poche preoccupazioni alla scuola e ai genitori. Uno di questi, tra l'altro, aveva scritto una lettera al nostro giornale.

La vicenda, però, si porta dietro un codazzo di polemiche fra l'amministrazione – che aveva negato di essere stata portata a conoscenza del problema – e la scuola. Ed è proprio il dirigente reggente, Mauro Cecotti, a sottolineare di avere presentato due segnalazioni ufficiali al portale del Comune Scuelis: «Le abbiamo inviate l'11 agosto 2017 e il 9 ottobre 2017, questa corredata anche con



Il cancello della Fermi è stato aggiustato (foto in alto) in cinque giorni

una fotografia – ha specificato il dirigente –. Bene inteso però: non voglio esprimere valutazioni sull'eventuale diversa attenzione degli uffici preposti alle segnalazioni, a seconda che provengano

dall'istituzione scolastica o dai genitori».

In effetti l'ufficio Scuelis, che dipende dall'Istruzione, aveva ricevuto le segnalazioni e le aveva smistate in base alle competenze alle Infra-

strutture.

«Il problema è che la scuola aveva inviato un elenco di problematiche e il cancello era stato giudicato un intervento meno importante rispetto agli altri ed era rimasto indietro, mentre gli uffici avevano risolto tutte le altre criticità, come le tegole cadute dal tetto della palestra, una porta di emergenza che non chiudeva e le finestre dell'aula magna, dalle quali entrava l'acqua – ha spiegato l'assessore competente, Pierrenrico Scalettaris –. Quando, però, ho segnalato io stesso il problema del cancello, è stato aggiustato in cinque giorni. Sono comunque dispiaciuto per l'inconveniente, ma sarà l'occasione per registrare il funzionamento delle comunicazioni interne fra i vari uffici del Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Egregio direttore,
ho letto l'articolo sulla inaugurazione del tratto ciclabile Udine – Salt che fa parte del percorso in bicicletta fino a Cividale. Questa nuova pista parte in via Planis angolo via Simonetti, ma ho osservato che, nonostante ci sia un cartello che segnala questo inizio, la pista sembra un normale marciapiede dove possono transitare anche i pedoni visto la presenza di numerosi passi carrai di abitazioni ed esercizi commerciali. Inoltre, dopo circa 400 metri, la pista ciclabile termina costringendo il ciclista a continuare il percorso sulla strada che però è stretta, senza marciapiedi, con doppie curve ed un passaggio a livello pericoloso, passato il quale la pista riparte. Non so, però, quanti ciclisti e in particolare coloro che non conoscono la zona saprebbero poi arrivare in sicurezza fino al vecchio ponte di Salt.

Giorgio Muzzolon

Egregio direttore,
la fontana che si trova al centro del piazzale di Viale Vat (nella foto) adibito al mercato del sabato, da settimane, se non da mesi, causa un guasto al rubinetto, perde acqua senza che nessuno (Comune o Cafc) abbia preso provvedimenti. Segnalo questa cosa perché, in tempo di crisi economica ed energetica, questo spreco è inaccettabile. Immagino, poi, che i costi siano addebitati ai cittadini.

Sergio Piani

Signor direttore,
ci risiamo. È di sabato 3 marzo la notizia che in viale Venezia saranno create ben tre rotonde in sostituzione degli impianti semaforici allo scopo di migliorare lo scorrimento del traffico veicolare. La notizia era arricchita da un'immagine del viale e degli incroci del tutto ottimistica: mostra un solo veicolo leggero e cinque pedoni giovani, ma nessun veicolo pesante. Ora mi domando quale riflessione attenta sia stata fatta per decidere di sostituire uno smaltimento a flussi regolati da semafori, con attesa sopportabile, con altro a flussi contemporanei in un modesto spazio impegnabile. Si è davvero considerato che ciascuna rotonda dovrà ricevere ben sei flussi veicolari in entrata ed altri sei in uscita, in presenza di strade laterali e controviai, cui si aggiungono i passaggi pedonali assistiti da precedenti?

Si faccia il confronto con la ro-



tonda di piazzale Cella che grazie allo spazio esistente e a un buon progettato riesce, senza difficoltà, a far circolare i mezzi. Per finire mi permetto una raccomandazione: si tengano ben custoditi i pezzi smontati dell'impianto semaforico. Non si sa mai.

Vittorio de Liddo

Direttore,
certe iniziative dell'amministrazione comunale di Udine, in chiave elettorale, sanno di "rancido" anche se proclamano il nuovo. Solo domenica 11 marzo sul giornale sono apparse due notizie: la sistemazione della ciclabile di viale Volontari e il progetto per una città più sicura a misura

di pedone; il giorno prima il progetto per il nuovo museo di storia naturale. È sotto gli occhi di tutti lo stato di marciapiedi in tante zone della città e della ciclabile di viale Volontari: anni di mancata manutenzione. Solo in vista delle elezioni si avviano la maggior parte

dei lavori, le iniziative e i progetti come specchietto per le allodole (che sono sempre tante) per trovare consenso elettorale.

Ad ogni elezione la solita vecchia storia quindi, che anche in questa occasione si ripete ma l'olezzo che emana è sempre più forte. Vi ricordate Via Mercatovechio? Era nel programma di Honsell del 2008 e i lavori dovevano partire nel 2012; poi ha vinto le elezioni nel 2013 e calma piatta sino al 2016 e ora vogliono fare partire i lavori comunque entro il 28 aprile, senza neanche mai avere mostrato il progetto ai cittadini. A molti politici e a chi li supporta manca troppo spesso l'onestà intellettuale... ma c'è sempre qualcuno che li vota.

Marcello Mazza



La fontana in viale Vat

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se

dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblica-

zione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

GELATERIA ITALIANA centro Vienna (A) cerca personale serio, volenteroso, buona presenza, possibilmente conoscenza della lingua tedesca per stagione 2018 (aprile - settembre) Offresi buona retribuzione, vitto, alloggio, giornata libera. Tel.: 00436 763548419 - 3462100273

SE SEI una persona giovane, dinamica, fortemente motivata e con spiccate doti commerciali puoi entrare a far parte di A. Manzoni&C spa, la Concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi del Gruppo GEDI- Gruppo Editoriale Spa tra cui il Messaggero Veneto. In qualità di SALES Account ti chiediamo entusiasmo, proattività, determinazione e interesse per il web e le nuove tecnologie all'interno di una realtà aziendale in cui crescere, lavorando in autonomia ma potendo contare sul supporto dei migliori specialisti del settore. Ti garantiamo compensi provvigionali di sicuro interesse e il mandato di agente Enasarco con partita Iva. Investi sul tuo futuro, invia ora il tuo CV all'indirizzo mail promanet@manzoni.it con il consenso al trattamento dei dati personali. La ricerca è rivolta a uomini e donne (L903/77)

PRESTIGIOSA AZIENDA vitivinicola del Collio cerca enologo - cantiniere esperto. Per informazioni rivolgersi al nr. 333 3038368.

Aspic a Calendidonna incontro con Ruzzier

“1 A 1”, è un'iniziativa dedicata all'esperienza, alla comprensione e al superamento degli stereotipi di genere, che Aspic fvg in occasione di Calendidonna 2018, manifestazione ideata e promossa dall'assessorato alla Cultura e dalla commissione Pari opportunità del Comune organizza in collaborazione con l'artista Alessandro Ruzzier e la Casa delle Donne di Udine.

Il progetto, articolato in due incontri ad ingresso libero e su prenotazione, avrà luogo il 17 e il 22 marzo. Gli stereotipi di genere condizionano scelte e comportamenti in modo sottile

e spesso, senza che chi ne è condizionato ne sia consapevole. Molte volte infatti, ci si ferma a pensare solo a cos'è “maschile” e cos'è “femminile”, ma il confronto, conduce a discussioni funzionali per la crescita personale e culturale.

Il primo appuntamento, un laboratorio fotografico a cura dell'artista Alessandro Ruzzier, è previsto per sabato, dalle 9 alle 13, alla Casa delle Donne, a Udine, in via Pradamano, 21. Si tratta di un'opportunità fresca e coinvolgente, nella quale il confronto tra maschi e femmine non può che finire in parità.

CRIMINALITÀ

Rapinano l'edicola di via San Rocco: presi

Il titolare minacciato con un punteruolo da due malviventi albanesi: rubati 300 euro. La polizia li acciuffa dieci minuti dopo

di Christian Seu

«Fermo, fermo». Accento dell'Est, un metro e ottanta, modi spicci. Ha bloccato da dietro Daniele Zulian, che si accingeva a chiudere la sua edicola di San Rocco. Gli ha puntato alla gola un oggetto acuminato, mentre il complice si impossessava delle banconote custodite nel registratore di cassa e in un borsello. I due ragazzi sono poi fuggiti verso la tangenziale. Gli agenti della polizia li hanno presi dieci minuti dopo la rapina: sono due albanesi, di 21 e 23 anni, fermati nel parcheggio della sede di Bluenergy, a neppure un chilometro dall'edicola. Nelle tasche dei pantaloni i poliziotti hanno trovato banconote da 5, 10 e 20 euro, tutte spiegazzate, e diverse decine di monete, anche da 2 e 1 centesimo. I due sono stati denunciati a piede libero per rapina.

Il blitz

Sono le 19.15. Zulian è davanti al bancone dell'esercizio commerciale, sta contando i "resi" dei quotidiani. Entrano due persone, poi descritte dall'edicola come alte un metro e 75 o poco più, magre. Hanno il



L'edicola di via San Rocco dove è avvenuta la rapina. I malviventi, a volto coperto, hanno portato via circa 300 euro in contanti: sono stati presi poco dopo

volto coperto con uno scaldacollo (o con una sciarpa), non spiccicano parola. Uno dei due afferra da dietro Zulian, gli spinge sul collo un oggetto appuntito e gli intima di stare «fermo». «Mi ha ripetuto solo

questo: "Fermo, fermo", con un accento con lieve inflessione. Mentre lui mi teneva bloccato e sotto minaccia del punteruolo, il complice ha arraffato i contanti che tenevo nel borsello e nel registratore di



L'intervento della polizia

Il commerciante prova a schiacciare il dispositivo collegato all'allarme che ha in tasca, ma senza riuscirci. I malviventi, completato il raid, escono dall'edicola e si danno alla fuga.

In via San Rocco arrivano Volanti e Squadra Mobile. Passano dieci minuti e i due giovani ritenuti responsabili della rapina vengono fermati in fondo alla stessa strada, nel parcheggio del quartier generale di Bluenergy. Alle domande dei poliziotti rispondono in maniera evasiva: non giustificano la loro presenza in quel posto, non hanno con loro i cellulari e, soprattutto, nascondono in tasca oltre 300 euro in contanti. Niente di illecito, non fosse che le banconote sono di taglio medio e piccolo, appallottolate: il ventitreenne (già indagato da una Procura del Centro Italia per rapina ed estorsione) ha con sé 200 euro, il ventunenne nasconde nei pantaloni solo tre pezzi da 20 euro e sei da 5 euro, oltre alle monete, anche da 1 e 2 centesimi. Gli indizi a loro carico hanno spinto la polizia a denunciare i due per rapina.

L'amarezza del titolare
Ieri mattina il proprietario dell'edicola era regolarmente a lavoro dietro il bancone. «Sto bene, anche se chiaramente non fa mai piacere», spiega Zulian. È la quarta volta che l'esercizio viene preso di mira dai rapinatori. L'ultima volta lo scorso maggio, quando un ladro si infilò nell'edicola al momento della chiusura, "stanato" poi grazie all'allarme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA PRADAMANO

Lascia la borsa nel carrello le rubano contanti e bancomat



Sono intervenuti i carabinieri

Una sessantenne di Pozzuolo è stata derubata del portafoglio mentre stava facendo la spesa alla Coop di via Pradamano. La donna si è accorta del furto soltanto una volta alla cassa: i ladri - che le hanno portato via il borsello con dentro carte di credito, bancomat e 50 euro in contanti - hanno approfittato probabilmente di una disattenzione della signora, che aveva lasciato la borsetta sul carrello. Il furto è avvenuto nella tarda mattinata di lunedì. La donna ha poi denunciato l'episodio ai carabinieri di Mortegliano, che dopo

aver raccolto le testimonianze della sessantenne hanno passato le informazioni ai colleghi della stazione di Udine per competenza: toccherà a loro indagare sul caso. I ladri, non soddisfatti del bottino in contanti, hanno utilizzato la tessera bancomat della donna, prelevando in due distinti momenti 700 euro prima che la signora riuscisse a bloccare le carte. Il consiglio, ripetuto dai carabinieri a ogni incontro informativo, è di non lasciare mai incustodite borse e portafogli nei carrelli durante la spesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRADE AL BUIO

Black-out elettrico nelle vie del centro



■ Alcune strade del centro storico di Udine ieri nel tardo pomeriggio sono rimaste al buio: da viale Ungheria a via Manin, da via Piave a via Aquileia. La polizia locale ha attivato i tecnici di AcegasApsAmga e, in serata, le luci sono state riaccese.

Ancora controlli della polizia in Borgo stazione

Ancora controlli in Borgo stazione. Nelle scorse ore la polizia ha fermato e denunciato a piede libero quattro stranieri. Due afghani sono stati indagati per inosservanza del divieto di ritorno nel comune di Udine, mentre un loro connazionale è stato trovato con addosso dieci grammi di hascisc e denunciato per detenzione di droga ai fini dello spaccio. Infine, un cittadino pakistano è stato indagato per falsa attestazione; è stato inoltre segnalato come assuntore di droga: con sé aveva due grammi di hascisc.

Giornata Trollbeads
Venerdì 16 Marzo

TROLLBEADS
THE ORIGINAL SINCE 1976

www.giornatatrollbeads.com

ACQUISTA UNA CHIUSURA,
IN REGALO IL BRACCIALE IN ARGENTO.*

OREFICERIA
ROMAGNA
Rivenditore Premium

Via Gorizia 52
Udine · 0432 43866

*Promozione valida sull'acquisto di una Chiusura TROLLBEADS a partire da 45 €. Valore del bracciale in omaggio, 45 €. Maggiori informazioni sul sito, WWW.TROLLBEADS.COM

il letto contenitore di

Casatua

299

€

~~598 €~~



MARZO

17

GRANDE
APERTURA

Casatua Udine
Centro Commerciale Città Fiera
Quartiere mondo casa



casa
tua

ARREDO ITALIANO

www.casatuaItalia.it

VERSO IL VOTO

di Michela Zanutto

Sarà la giunta regionale uscita dalle consultazioni del 29 aprile a decidere la destinazione di palazzi e opere d'arte della Provincia di Udine. Un patrimonio edilizio da oltre 26 milioni di euro, più 486 pezzi fra quadri, stampe, sculture, medaglie, fondi fotografici, un arazzo e il frammento di una lapide ebraica. Beni che fra poco più di un mese, cioè da lunedì 23 aprile, saranno gestiti dal commissario liquidatore, il ragioniere generale della Regione, Paolo Viola. Politicamente la Provincia di Udine chiuderà il 21 aprile. Ma giuridicamente resterà in vita fino al 31 dicembre 2018.

«In sede di commissariamento saranno definiti tutti i particolari circa la chiusura – ha spiegato l'assessore alle Autonomie locali, Paolo Panontin –. Oggi formalmente la Provincia di Udine esiste, anche se è svuotata, e nessuno può disporre dei suoi beni. Quindi la Regione non può appropriarsi dei suoi immobili. Per le Province di Pordenone, Gorizia e Trieste abbiamo redatto appositi atti per i trasferimenti che destinavano i beni in base ai criteri stabiliti dalla giunta regionale». Oltre ai beni, ci sono ancora poco meno di 40 persone che lavorano a Palazzo Belgrado. «Dal 23 aprile passa tutto alle aree di destinazione – ha precisato Panontin –, fatta eccezione per quelle figure che sono funzionali al lavoro del commissario. Alcuni serviranno infatti per gestire le fasi liquidatorie che proseguiranno fino al 31 dicembre». Perciò a eseguire la legge varata dalla giunta Serracchia sarà l'esecutivo che uscirà dalle prossime elezioni regionali.

«All'inizio del percorso tentai di concordare una fase di chiusura che non eccedesse il 31 dicembre 2017 perché avrei ritenuto più corretta una gestione per intero delle liquidazioni – ha rivelato Panontin –, ma il Parlamento decise in altro modo per garantire il mandato amministrativo dell'ente friulano. E quindi siamo arrivati alla concomitanza della scadenza della nostra amministrazione con quella della Provincia di Udine». Come accennato il patrimonio immobiliare della Provincia (per cui il consiglio del Comune di Udine ha già votato una mozione che chiede l'assegnazione) vale 26 milioni 100 mila euro.

Tra gli edifici di pregio, in città ci sono palazzo Belgrado (sede istituzionale), parte del complesso di via Prefettura, palazzo Cappellani-Snaidero (la residenza del prefetto), il Centro Gravi Gravissimi, le proprietà derivanti dall'ex Consorzio Universitario Friulano, l'ex Cism ma anche uffici decentrati e alloggi. Accanto ai palazzi ci sono le opere d'arte. Ben 486 gli elementi registrati a Palazzo Belgrado: 399 i quadri, 26 le stampe, 44 le sculture, dodici le medaglie, due i fondi fotografici (gli archivi fotografici di Carlo Innocenti con 20 mila 892 fotogrammi, ora in comodato al Craf di Spilimbergo e quello di Attilio Brisighelli con 10 mila negativi in 40 album e mille 500 diapositive che è in comodato con il Comune di Udine e depositato ai Civici musei), un arazzo e il frammento di una lapide ebraica (in comodato al Comune di Udine che lo espone a palazzo

Provincia, il 23 aprile arriva il commissario

Toccherà alla Regione decidere la destinazione di immobili e opere d'arte. Il patrimonio edilizio ammonta a 26 milioni di euro. L'ente chiude il 31 dicembre



Palazzo Belgrado, sede della Provincia. A destra palazzo Cappellani-Snaidero, residenza del prefetto: la Regione deciderà la destinazione degli immobili



Morpurgo). Più il lascito di Aurelio Mistruzzi: 178 medaglie e 305 opere in gesso e materiali vari (in comodato al Comune di Udine).

«Il patrimonio artistico del-

la Provincia di Udine si è costituito negli anni mediante lasciti e donazioni da parte degli artisti protagonisti delle mostre organizzate dall'ente – ha spiegato l'assessore provincia-

le al Patrimonio, Carlo Teghil –. Questi beni non devono essere divisi ma conservati insieme e valorizzati come collezione d'arte della Provincia di Udine. Queste opere incluse

nella nostra collezione permanente testimoniano 200 anni di storia dell'arte, della cultura e degli artisti della Patria del Friuli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti d'accordo: il patrimonio artistico non va smembrato

Nell'ultima seduta del consiglio provinciale, l'assemblea si è ritrovata unita nella tutela del patrimonio artistico. Pd, Lega, Fi, Udc e Gruppo Misto, si sono ritrovati al momento del voto. In discussione era l'ordine del giorno presentato dal consigliere Alberto Guerra e finalizzato alla salvaguardia delle opere d'arte della Provincia di Udine. Nel dispositivo si ricorda la consistenza del patrimonio e si invita a una conservazione integra della collezione permanente custodita a palazzo Belgrado la cui valenza è stata riconosciuta anche dal Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin confluito nell'Erpac. Per la Provincia, «l'ente locale ritenuto più idoneo al trasferimento di questi beni è il Comune di Udine, per dimensioni e struttura affinché tale riconosciuto patrimonio culturale trovi giusta considerazione, non sia smembrato o sradicato dal contesto territoriale e identitario in cui esso è nato, garantendo anche, come fatto negli anni dalla Provincia di Udine, la necessaria opera di valorizzazione». (m. z.)

«Fontanini? Non ha fatto nulla per il Friuli»

Martines replica al presidente della Provincia dopo le polemiche della Filologica sul ruolo di Udine

«Fontanini per il Friuli non ha fatto niente ed è il cantore di un atteggiamento vittimistico del "lamentarsi simpri lamentarsi" comodamente seduto su di una poltrona senza la minima iniziativa politica e culturale». A dirlo è il candidato sindaco del centrosinistra, Vincenzo Martines, che risponde così al presidente della Provincia, Pietro Fontanini, sulla querelle politiche di valorizzazione del friulano messe in campo da Udine.

«Quando era nel consiglio di amministrazione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, ad esempio – spiega Martines in una nota, attaccando Fontanini –, non ha mosso un dito per

mettere in moto un percorso culturale dedicato al friulano. Una stagione in marilenghe si potrebbe fare già a partire da domani, senza evocare teatri nazionali di complicata e difficile realizzazione, a meno di dimostrare ignoranza sull'argomento. Dopo l'amministrazione Cecotti non c'è stato più un rappresentante istituzionale che abbia saputo mettere al centro del suo pensiero un Friuli dinamico e che avesse consapevolezza di cos'è Udine oggi, una città portatrice di tutti i valori del Friuli, ma anche di tutte le diversità che la rendono un capoluogo a forte vocazione europea».

«Chiudersi nel tradizionalismo



asfittico del "fasin di bessô" porta a un totale isolamento di un territorio che invece ha sempre avuto molte cose da dire. Fontanini si è invece chiuso entro i confini amministrativi dell'ente Provin-

Si è chiuso nel tradizionalismo o asfittico del "fasin di bessô", isolando il nostro territorio

Il candidato del centrosinistra Vincenzo Martines interviene sul dibattito Udine-capitale

cia, un ente che non c'è più, utilizzandolo al solo scopo di gestirsi una campagna elettorale da sindaco di Udine senza avere però alcuna consapevolezza di cos'è la città oggi. Oggi che i dati ci dicono ancora una

volta in più che l'export è motore trainante dell'economia friulana, che va molto più velocemente del pensiero dello stesso Fontanini e di un certo tradizionalismo friulanista di pre-globalizzazione. Export, logistica, innovazione e cultura sono le parole chiave storiche del Friuli: Udine da questo punto di vista è l'approdo naturale di tutte le qualità del Friuli e quindi ritroverà il suo ruolo di rappresentante di queste istanze proiettate nel prossimo futuro. Un futuro che viaggia a grande velocità che non si può fermare alle dichiarazioni di chi si accontenta di fare del Friuli stesso solo una mera citazione retorica».

FUTURE FORUM

Comunicare il turismo: due giorni di eventi a Cividale

Oggi e domani il Future Forum della Camera di Commercio prosegue a Cividale. Il Future Forum è l'iniziativa che per la sua quinta edizione, oltre a Udine, tocca anche i quattro siti UNESCO della regione, poiché il tema è incentrato sulle "economie della bellezza". A Cividale il doppio appuntamento, organizzato in collaborazione con il Comune, si tiene a Palazzo de Nordis, in piazza Duomo. Gli eventi sono aperti al pubblico e a ingresso gratuito e avranno come protagonisti Paolo Costa di Fondazione di Venezia e Università di Venezia, intervistato da Omar

Monestier, direttore del Messaggero Veneto (oggi alle 17: "Il Turismo e città d'arte. L'opportunità per l'urbs vale il rischio per la civitas?") e a seguire, alle 18.30, Giuseppe Zaccaria, già Rettore dell'Università di Padova, intervistato dalla direttrice di Telefriuli Alessandra Salvatori ("Che cos'è il populismo?"). Domani alle 17, ci sarà poi Francesco Giavazzi economista del Corriere della Sera, intervistato da Monestier (il titolo è "Il futuro dell'Italia") e, alle 18.30, Nicola Rossi, intervistato da Domenico Pecile ("Il cittadino, la politica e i mandati in bianco").

RISTORANTE

Villa Melsi

GIOVEDÌ - VENERDÌ CENA

SABATO E DOMENICA PRANZO E CENA

OGNI DOMENICA DALLE 11

APERITIVI CON SFIZIOSI STUZZICHINI

INFO E PRENOTAZIONI: 339 5318118 - WWW.VILLAMELSI.COM

BUTTRIO - VIA RIEPPI, 37

Sulle splendide colline di Buttrio - Ristorante Villa Melsi

ambiente esclusivo con atmosfere suggestive per un pranzo o cena rilassanti e raffinati



A sinistra i ragazzi del liceo Copernico qualificati per le Olimpiadi di matematica in programma a Cesenatico e, a destra, il podio della gara a squadre riservata agli studenti delle scuole medie



Copernico e Manzoni: qui “abitano” i geni della matematica

I ragazzi del liceo volano alla finale nazionale di Cesenatico
Gli studenti delle medie dominano la gara Kangourou

di Michela Zanutto

Numeri che passione per i ragazzi friulani. A pochi giorni di distanza dalla festa mondiale del Pi greco, celebrata ieri, ben tre gare hanno laureato campioni di tutte le età e alcuni parteciperanno alla finale nazionale delle Olimpiadi della matematica.

Il liceo Copernico di Udine ha sbaragliato ogni concorrenza e a maggio sarà a Cesenatico per difendere i colori friulani alle Olimpiadi della matematica. A Pordenone, durante la quindicesima edizione della gara a squadre per le scuole superiori, il Copernico ha meritato la medaglia d'oro davanti all'Isis Malignani e al liceo Leopardi-Majorana di Pordenone. In gara c'erano 35 squadre provenienti dalle province di Udine, Gorizia, Pordenone, Belluno, Treviso, Venezia e Vicenza. I vincitori hanno risolto in due ore 19 dei 24 impegnativi pro-



blemi, proposti come sempre da una commissione dell'Università di Genova.

Le squadre prime classificate andranno, nel mese di maggio, a disputare la finale nazionale a Cesenatico, dove affronteranno le squadre qualificate nelle altre sedi italiane. Nell'ambito degli eventi legati

alla festa del Pi greco, nella nuova cornice del palaindoor di Paderno Bernes la sezione di Udine della Mathesis ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Udine e il contributo del Comune e della Provincia di Udine, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Despar, la decima edizione della



A sinistra, gli studenti della “Manzoni” di Udine, saranno in finale ai campionati di Cervia; e un momento della gara

gara a squadre per le scuole medie inferiori. Le squadre partecipanti, formate da sette studenti ciascuna, sono state ben 48, provenienti da 21 scuole: erano rappresentate, oltre a scuole di Udine, la Bassa Friulana, il Tarvisiano, il Gemonese, la Carnia e una scuola di San Michele al Tagliamento.

La gara prevedeva la risoluzione di 21 problemi di difficoltà variabile nel tempo limite di 90 minuti. Dopo una gara avvincente ha prevalso la squadra “Pradamano 1”, davanti ad “Artegna 1”; medaglia di bronzo per “Paluzza 1”. Tempo di competizioni anche per le scuole elementari e medie con

le gare Kangourou di matematica, valide per la finale di Cervia. Prima, fra 88 squadre, è stata la scuola media Manzoni, preparata da Filomena Morsa, insegnante referente per il potenziamento della matematica, che si giocherà la finale di Cervia in maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Young future, già oltre 1.650 iscrizioni

Inaugurato ieri al Centro congressi di Udine Fiere l'evento dedicato a orientamento e formazione

di Nicoletta Simoncello

Young-future for you, la tre giorni dedicata all'orientamento formativo e professionale dei giovani, è cominciata ieri, e ha destato subito grande interesse. Oltre 1.650 le iscrizioni già effettuate.

L'evento, che si sta svolgendo al Centro Congressi di Udine Fiere, ha l'obiettivo di gettare un ponte tra il mondo della scuola e quello del lavoro e mira «a indirizzare oggi i giovani che guideranno il nostro paese domani» come spiega Luciano Snidar, presidente dell'ente fieristico. Il salone mette a disposizione dei giovani le esperienze e le testimonianze di imprenditori e professionisti.

Organizzata da Udine e Gorizia Fiere, Fondazione Friuli e Ufficio Scolastico Regionale, la manifestazione giunge alla dodicesima edizione, confermando la collaborazione con Regione Fvg, Camera di Commercio, Università degli Studi di Udine



Alcuni momenti dei Young-future for you, la tre giorni dedicata all'orientamento. L'evento si svolge a Udine Fiere (foto Petrussi)

e le Consulte Studentesche delle province di Gorizia e di Udine.

Young, tra licei, istituti industriali e professionali, coinvolge oltre venticinque scuole superiori della provincia di Udine e Gorizia, proponendo sessanta

incontri nell'arco di tre mattinate, contraddistinti da un taglio diretto, concreto nei contenuti, che si pone con un approccio informale per stimolare il dialogo e la cooperazione. Si tratta quindi di una grande opportunità dalla quale cogliere spunti



interessanti e idee originali, ma anche riscontri costruttivi ed informazioni. Lo scopo degli incontri con gli Imprenditori, denominati “Salotti impresa” e con i professionisti, nei “Salotti professionali”, è di «ispirare il più possibile all'auto-imprenditor-

ialità evidenziando quali sono le competenze richieste dal mercato del lavoro» afferma Fabio Passon, presidente del Comitato imprenditoria giovanile della Camera di commercio di Udine.

«A fronte di una realtà estre-

mamente frammentata e in costante evoluzione, è necessario investire sui ragazzi e fornire loro strumenti adeguati per orientarsi e fare scelte informate» continua Luciano Nonis.

Nella fitta agenda di incontri a programma, ci sono infatti tre eventi clou che vedranno la partecipazione di testimonial di successo, che riveleranno senza filtri, nel confronto con i giovani, la loro personale esperienza lavorativa e di vita. Gli special guest scelti da Young sono il capitano dell'Aeronautica Giovanni Lopresti (del secondo stormo di Rivolto) e il capitano Riccardo Chiappolino, speaker delle Freccie Tricolori, Massimiliano Oddo, mister dell'Udinese e anche Gianpiero Riva, digital strategist e divulgatore della cultura digitale.

All'inaugurazione di ieri erano presenti, tra gli altri - oltre ai già citati Snidar e Peresson -, anche Luciano Nonis, direttore della Fondazione Friuli, Claudio Bordini dell'Ufficio scolastico regionale, Laura Rizzi, delegata del rettore per i servizi di orientamento dell'università udinese e Giuseppe Sassonia, direttore dell'Agenzia per il lavoro della Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITINERARIO

Aprire le porte Fabbrica la casa delle idee

■ ALLE PAGINE II E III



PICCOLI MUSEI

La nostra valigia piena di speranze Storie di migranti

■ A PAGINA VI



Benvenuti nelle baite

Ad Alleghe masi, fienili e chalet accolgono gli sciatori buongustai

DOVE E QUANDO

L'appuntamento per tutti, sciatori e ciaspolatori, è per le 9.30 di domenica 18 marzo alla Grande Baita Civetta ai Piani di Pezzè. Quindi, il tour con le guide alpine esperte inizierà alle 10, per terminare intorno alle 16.30, con un happy hour alla Grande Baita Civetta.

QUANTO COSTA

Il biglietto per "Baite aperte" costa 25 euro per gli adulti, 12 per i ragazzi, gratis i bambini. Lo skipass (per gli sciatori) e il biglietto di andata e ritorno per Col dei Baldi (per i ciaspolatori) vanno acquistati a parte. Il prezzo per il noleggio delle ciaspole è di 9 euro. Prevede riduzioni per iscritti a sci club.

di Laura Berlinghieri

Quest'anno sono sei. Perché, verrebbe da dire, "tradizione che vince non si cambia". Torna il 18 marzo "Baite aperte", appuntamento organizzato da Alleghe Funi-vie. Uno skitour enogastronomico lungo le piste di Alleghe, nel comprensorio sciistico Ski Civetta, nel cuore delle Dolomiti, Patrimonio Naturale dell'Umanità Unesco. Tantissimi gli chalet, ma anche i piccoli fienili e i masi, che apriranno le loro porte, consentendo agli ospiti di immergersi appieno nel vero clima di montagna, in cui coprotagoniste saranno le pietanze tipiche della zona. Baite private, poco meno di una ventina, che si mostreranno al pubblico per un'unica giornata, offrendo un piatto tipico ciascuna abbinato a una bevanda. Qualche

esempio? Il pastin con la birra, la frittura col prosecco, il capriolo col vino rosso. Pietanze, però, come coprotagoniste dell'evento, perché i veri protagonisti saranno proprio coloro che decideranno di partecipare. L'enogastronomia, infatti, sarà conciliata con lo sport. Tanti i modi per percorrere il tour enogastronomico: con gli sci (e anche gli amanti di powder tra i boschi, telemark e freeride saranno accontentati), con lo snowboard, ma ci saranno anche le ciaspole, in compagnia di guide esperte. E allora: enogastronomia, sport e vista mozzafiato. Ma "Baite aperte" sarà anche un appuntamento per gli amanti dell'arte, con la "Wood Art" degli artigiani di Alleghe, con uno speciale appuntamento di chiusura alla Grande Baita Civetta. E ancora tante altre sorprese e attività, per tutti i gusti e per tutte le età. L'ap-

puntamento è per il 18 marzo alle 9.30, con ritrovo e iscrizione alla Grande Baita Civetta ai Piani di Pezzè. Quindi, il tour accompagnato inizierà alle 10, mentre l'inaugurazione vera e propria di "Baite aperte" sarà alle 10.30. Conclusione alle 16.30, con un happy hour alla Grande Baita Civetta.

Diversi i prezzi dei biglietti per partecipare. Per chi vorrà fare il tour con sci e snowboard, il costo è di 25 euro per gli adulti e di 12 per i ragazzi (nati dopo il 12 marzo 2002), mentre i bambini (nati dopo il 18 marzo 2010) saranno ammessi gratuitamente. I biglietti non comprendono lo skipass. Stessi prezzi per chi farà il tour con le ciaspole. L'iscrizione per chi si muoverà con le ciaspole non comprende il biglietto di andata e ritorno per il Col dei Baldi, acquistabile presso l'Ufficio Skipass di Alleghe al costo di 15 euro,

mentre prevede il tour accompagnato insieme a guide alpine esperte. Il percorso è di circa sei chilometri. Infine, sono previsti degli sconti per gli iscritti agli sci club convenzionati, per i soci di determinate associazioni e per chi vorrà partecipare al "baiting" di gruppo.

Tante, le baite che hanno deciso di aderire all'iniziativa: Pea da Andrea, Cadéniei da Alberto, Paron Duilio, Boi, Tabia de palaz da Natale, Dai Nadda, Rossella, La kipa de le vai, Tabia de Rico, Checo padelin, I fop dai bolognesi, Ettore, Dai rive, Tabia de la vete, Tabia de la nert e Val de molin da Pini (quest'ultima, solo per il percorso con le ciaspole). Il tutto, immersi nel magnifico panorama delle Dolomiti, tra Piani di Pezzè, Coldai, Civetta e Col dei Baldi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

68ª Fiera di S. Giuseppe

PERCOTO 9-18 marzo 2018

VENERDÌ
16
MARZO

18.30 Recita dei bimbi dell'asilo
20.30 Torneo di BRISCOLA
21.30 Musica con **DANCE MANIA**



SABATO
17
MARZO

19.00 CENA PAESANA e serata solidale **ALZHEIMER** in collaborazione con l'associazione Demaison Onlus

22.00 Serata in allegria con **SDRINDULE** E LA MUSICA DI **RENE'**

22.30 ESTRAZIONE **LOTTERIA DI S. GIUSEPPE**

22.30 Musica con **DJ RAMIREZ**



nel parco di Villa Caiselli, la grande
PESCA DI BENEFICENZA

DOMENICA
18
MARZO

**33° MOTORADUNO
DI PRIMAVERA**

PERCOTO BIKE SHOW stand ed esposizioni

10.00 raduni **FIAT 500-VESPA**

LE NOSTRE PROPOSTE ENOGASTRONOMICHE

Toro alla Brace, Fritto misto
Prodotti carinziani
Salumi Dentesano, Birra artigianale Toz

COME ARRIVARE

Nella campagna

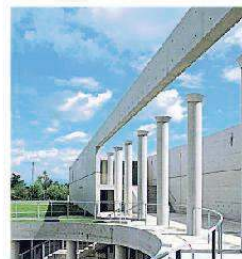
■ ■ Fabbrica si trova in via Postioma 54/F a Catena di Villorba, a pochi chilometri dal casello Treviso Nord dell'A27. Alla rotonda fuori dal casello, prendere l'ultima uscita (via Scattolon) e alla rotonda successiva via Postumia (quarta uscita) fino a scorgere, sulla destra, la chiesa e le scuole elementari di Catena: la stradina che fa angolo con queste conduce direttamente a Villa Pestega Manera.



IL PROGETTO

Ando e la vocazione all'incontro

■ ■ «Qui c'è un'architettura dell'antico e del nuovo, ove i due termini si affidano e traggono ispirazione uno dall'altro» scrive Tadao Ando nel 2000, per l'opening di Fabbrica. Ha creato «luoghi di comunicazione e incontro tra le persone, tra le persone e la storia o la natura; luoghi che favoriscono il dialogo tra gente con differente background». La villa veneta, con Fabbrica, scopre dunque una nuova vocazione all'incontro e al confronto.



ITINERARIO

L'armonia e i silenzi nel tempio delle idee

Fabrica, il centro creativo di Benetton, apre al pubblico e svela una meraviglia oltre il tempo e lo spazio

di Marina Grasso

Una villa veneta pervasa di orientale armonia tra villette, capannoni e vigneti. Trasformata da seicentesco avamposto per il governo del territorio a incubatrice d'idee per il terzo millennio. Ossia, da Villa Pestega Manera a Fabbrica: luogo sospeso tra i campi della periferia di Villorba e il futuro. Un crocevia di talenti in un contenitore di storia e visioni. Di calcestruzzo e di luce. Di energia e di magia. Questa meraviglia fino a pochi mesi fa era un luogo chiuso al pubblico; ora, con il nuovo corso, apre in occasione di incontri e convegni con buona frequenza, ed è un luogo di tale bellezza che merita una visita.

In campagna, tra i silenzi. Agli inizi degli anni Novanta era elegante ma impolverata. Non proprio decadente ma quasi. Poi, Luciano Benetton – che fin dalla metà degli anni Sessanta ha sempre cercato per i suoi punti vendita il centro delle città per usufruire della massima visibilità – ha scelto la seicentesca villa, lontana persino dalla fermata dell'unico autobus che passa da quelle parti una volta ogni ora, per farne un innovativo centro di ricerca sulla comunicazione. Un isolamento logistico cui corrispondono la presenza di creativi provenienti da ogni parte del mondo, i contatti con aziende e partner internazionali e la fama mondiale raggiunta rapidamente da Fabbrica. Dove, all'ampia risonanza del progetto si

Per oltre vent'anni questo luogo è stato accessibile solo a chi ci lavorava
Una piazza scavata e onde di luce

contrappone il silenzio della campagna che circonda la sua sede, concepita e realizzata dall'archistar Tadao Ando.

Un continuum architettonico. Nel 1993, però, quando Luciano Benetton – accompagnato da Oliviero Toscani – gli chiese di dare forma all'idea di nuovi spazi in un'antica dimora, Tadao Ando era noto quasi esclusivamente per le soluzioni ideate nel suo Giappone. Quello di Benetton fu, dunque, un atto lungimirante premiato sia dal sorprendente continuum architettonico tra passato e presente realizzato dall'architetto di Osaka, sia dalla grande fama che questi conquistò durante gli anni del restauro e dell'ampliamento della villa (concluso nel 2000 a causa di lungaggini burocratiche), che attirò sulla già esclusiva Fabbrica l'attenzione non solo dei media, ma anche del mondo della cultura internazionale.

Colonne colossali e leggere.

Gli interni della villa e delle barchesse, destinati a laboratori, sono stati in gran parte ridisegnati da Ando con attenzione filologica, utilizzando mattoni vecchi, intonaci di cocciopesto e finiture in marmorino, pavimenti in legno o "alla palladiana". Sul fianco della barchessa maggiore emerge la parete curva in cemento a vista dell'auditorium e tra le due barchesse il restauro ha posto un raccordo a vetri che sostituisce quello precedente in muratura. Ma l'intervento più significativo nella parte storica è certo quello operato nella corte, con la grande vasca d'acqua che lambisce sui due lati il percorso di accesso alla barchessa minore. Un percorso scandito da una teoria di colonne in calcestruzzo monolitico alte dodici metri, che fondono i dettami dell'opera di Ando (che fa sempre largo uso di cemento armato a vista) con la cultura tradizionale della villa veneta, e che anticipano il nuovo corpo di fabbrica rettilineo che si estende, oltre la barchessa, sin quasi al confine dell'area. Sono colonne, con tanto di capitelli, che non reggono nulla e che appaiono, invece, necessarie per stabilire un trait d'union, colossale e leggero, tra il nuovo intervento e gli edifici storici.

Una piazza "scavata". "Per lasciare che lo scenario e le memorie del luogo continuassero a vivere, per restaurare la struttura esistente portandola a nuova vita, ho progettato la maggior parte della nuova co-



struzione sottoterra, così da porre in risalto la bellezza del paesaggio", scrive Tadao Ando nella sua illustrazione del progetto. Ed è così che poco lontano dalla villa è nata la "piazza scavata" che dal livello del terreno scende a otto metri, in uno sprofondamento che avvolge e rassicura. Vi si accede direttamente percorrendo l'in-

vaso a gradoni a pochi passi dal viale d'ingresso, oppure seguendo la scansione estesa che passa per il colonnato. Tutto intorno, oltre ad un alto colonnato – qui funzionale – un'ampia spirale nel terreno illuminata dall'alto, con vetrate dal pavimento al soffitto affacciate sulla piazza contribuisce a creare una vertigine di vuoti, di pieni,

di aria e di luce: è l'area espositiva di Fabbrica, dove ammirare le creazioni degli artisti in residenza o di ospiti internazionali.

Commistioni e armonia. Sotterranei, sempre in nome del rispetto del carattere del paesaggio, sono anche gran parte degli uffici e dei laboratori ospitati nel lungo parallelepi-

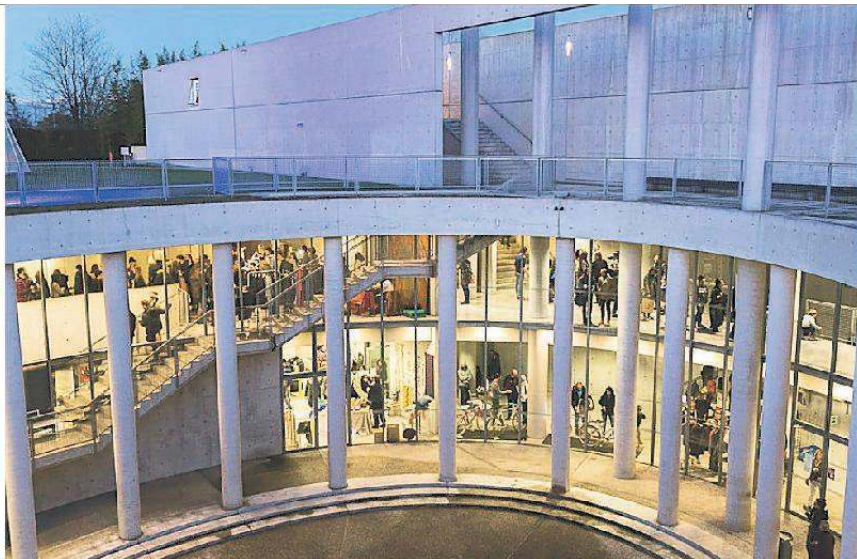
1968 50 2018



GRAZIE A TUTTI VOI
PER AVERCI FATTO RAGGIUNGERE

50 ANNI
DI ATTIVITÀ!!!

UDINE via del Gelso, 7 tel. 0432/504910 www.optex.it optex@optex.it



IL CIRCUS

Un'arena aperta a tutti

■ ■ Un'arena aperta a tutti, 24 ore al giorno, sette giorni su sette, cinquantadue settimane l'anno. Questa è la nuova Fabbrica, dove prima l'accesso era consentito al pubblico solo in occasioni speciali. L'hanno presentata il 26 gennaio scorso Luciano Benetton e Oliviero Toscani che, concentrati sulla creatività e sul futuro, cercano di non porre l'accento sul loro "ritorno", ma solo sui loro progetti. La Fabbrica che hanno fatto nascere quasi 25 anni fa come centro di ricerca a numero chiuso è da poco diventata un punto di riferimento culturale pubblico, con un programma a ciclo continuo di workshop, laboratori, mostre, conferenze ed esperienze per confrontarsi sui temi della contemporaneità. Un "Circus" di idee che stimola il confronto e suscita domande. Aperto a tutti, sempre. (fabbrica.it).

LA BIBLIOTECA

Una spirale di cultura

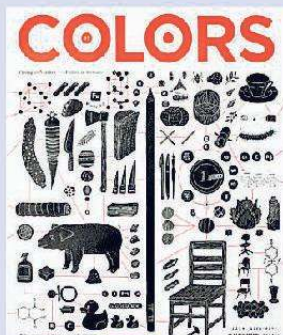
■ ■ La biblioteca di Fabbrica è ospitata in una sorta di spirale che scende gradatamente, illuminata dall'alto, con funzionali tavoli per la consultazione. Contiene quasi 8.000 volumi, una collezione di testi di riferimento e una vasta gamma di periodici internazionali su visual communication, fotografia, design, arte, multimedia, oltre a 400 cd musicali e 300 dvd. Gli ospiti devono prenotare la visita scrivendo a nmelito@fabbrica.it o telefonando al numero 0422.516222.



GIOVEDÌ
15 MARZO 2018



Colors, la rivista che racconta il resto del mondo



Tra le novità più attese nel nuovo corso di Fabbrica c'è il rilancio della rivista Colors, trimestrale sul "resto del mondo" basato sulle immagini, nato nel 1991 a New York City, poi trasferitosi a Roma e a Parigi e, dal 1997, creato a Fabbrica. Incluso nella mostra 25/25 (i 25 oggetti più influenti degli ultimi 25 anni) al Design Museum di Londra nel 2007, ha vinto numerosi premi internazionali e nel 2009 fu la prima rivista di stampa al mondo a utilizzare la realtà aumentata, premiata come miglior applicazione AR da Creative Review. Dopo le sue novanta uscite cartacee in sei edizioni bilingue diffuse in tutto il mondo (sospese nel 2015), produrrà contenuti quotidiani sul web, continuando a svolgere temi monografici da una prospettiva internazionale. (colorsmagazine.com).

"Sovversione" parola d'ordine per un festival



La rinnovata vitalità di Fabbrica sarà anche punteggiata da quattro festival tematici ogni anno. Il primo, che si svolgerà dal 23 al 25 marzo, sarà dedicato al tema della "Sovversione", interpretato in tutte le sue sfaccettature. Saranno affrontati i temi della sovversione nella pubblicità, nel cibo, nella musica, nel cinema, nel design. Ecco alcuni degli ospiti hanno già confermato la loro presenza: Cameron Sinclair, responsabile dell'Humanitarian Team di Airbnb; Juan José Díaz Infante, fondatore della prima scuola di satelliti; la regista Emily James che presenterà "Just do it", documentario sugli attivisti climatici nel Regno Unito ed Eat Grub, marchio che mira a rivoluzionare la cultura alimentare occidentale introducendo nella dieta gli insetti.

Un bagaglio di idee nei progetti dei "fabricanti"



"Fabricanti": così si chiamano i creativi di tutto il mondo ospiti di Fabbrica. Sono stati più di ottocento quelli che dal 1994 sono stati selezionati per le loro qualità e beneficiati di una borsa di studio di un anno (viaggio e alloggio compresi). Una rigida selezione, riservata ai giovani fino ai 25 anni d'età, basata sul talento e sull'entusiasmo, caratteristiche grazie alle quali i "fabricanti" hanno vissuto un'esperienza unica al mondo per dare corpo ai loro progetti. In più di 300 sono anche tornati, nel 2016, a Fabbrica per testimoniare, con una reunion che ha riportato a Villorba creativi da tutto il mondo, entusiasti di ritrovare i luoghi e i volti del loro trampolino di lancio nel mondo professionale. Un'esperienza unica al mondo e ora aperta a tutti. (fabbrica.it).

DA SAPERE

L'AGENDA

Ingresso libero con prenotazione

■ ■ L'agenda degli appuntamenti pubblici a Fabbrica è intensa. La si può seguire sulle pagine news di fabbrica.it. Ecco una selezione tra i più significativi, tutti ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti. Per prenotare: press@fabbrica.it.

19 MARZO

Lecture di Mattia Zoppellaro

■ ■ Lunedì 19 marzo alle 19 "Gente per bene, Gente per male", lecture di Mattia Zoppellaro, fotografo che ha ritratto U2, Lou Reed, Patti Smith e Depeche Mode.

DAL 4 AL 6 APRILE

"Un altro sguardo"

■ ■ Dal 4 al 6 aprile, "Un altro sguardo", workshop gratuito di Peter Knapp, fotografo, pittore, graphic designer, filmmaker. Ai partecipanti (max 15) è richiesta una macchina digitale. Prenotazione obbligatoria fino a esaurimento dei posti.

6 APRILE

Un pomeriggio con Astrosamantha

■ ■ Il 6 aprile, alle 18, conferenza dell'astronauta Samantha Cristoforetti sul tema "Stazione Spaziale Internazionale e prospettive future per l'esplorazione spaziale".

16 APRILE

Incontro con il Gastronauta

■ ■ Il 16 aprile, alle 18, "Il crepuscolo degli chef. Gli italiani e il cibo tra bolla mediatica e crisi dei consumi", conferenza di Davide Paolini, giornalista, gastronomo e conduttore radiofonico italiano, noto anche come Il Gastronauta.

pedo in nudo cemento armato che collega la barchessa all'elisse della piazza, sovrastato dal prato e interrotto da scalinate che salgono, scendono, si avvolgono. E creano un insieme complesso che rivela tutta la sua armonia soprattutto a chi sceglie di non percorrere solo i percorsi funzionali ma di indugiare tra le prospettive, gli ef-

fetti, gli accorgimenti di un'architettura che non lascia nulla al caso, creando commistioni sorprendenti tra gli spazi contemporanei e quelli storici.

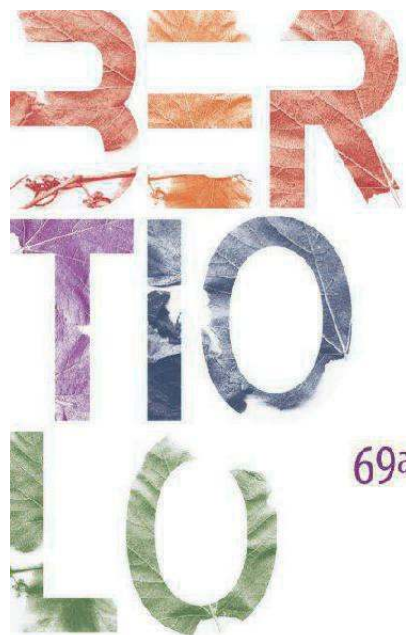
Il bello della globalità. Fabbrica, con i suoi spazi, la sua luce e i suoi silenzi, è nata per essere un centro di ricerca. Ma è anche un'impresa, una casa di produzione, una casa editrice.

Qui sono nate campagne pubblicitarie celeberrime, film, libri. Si sono forgiati artisti che hanno portato nel mondo anche quello che hanno imparato in questo angolo di campagna trevigiana. Arrivano continuamente autorevoli testimoni della creatività e dell'imprenditorialità contemporanea per confronti con i "fabricanti" o per

conferenze pubbliche. Perché questa è una casa della creatività a 360°, dove si avverte l'energia dell'impronta lasciata dai giovani di tutto il mondo che da sempre vi giungono per sperimentare nuove forme espressive. Perché non v'insegnano professori ma professionisti; perché non è una scuola ma un'opportunità. Perché qui la

globalizzazione non è una minaccia ma un'opportunità, come suggerisce anche la lingua ufficiale di Fabbrica, l'inglese. Anche se non è raro sentire esclamazioni in approssimativo dialetto veneto imparate da chi proviene da un altro continente, ma qui si sente un po' a casa propria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



69ª Festa regionale del vino Friulano

10-25
marzo

Regione Autonoma FVG
Provincia di Udine
Comune di Bertolio
Comitato Regionale UNPLI FVG
Consorzio DOC della Regione FVG
CCIAA di Ud
E.R.S.A.
Città del Vino FVG



11 marzo la domenica dei bimbi

Percorsi guidati a cavallo, mercatino dei bambini, spettacolo teatrale, animazione, prova di strumenti musicali, laboratori manuali e tanti giochi, spettacolo di cabaret con Sergio Galantini "Galax"

18 marzo la domenica del mercato

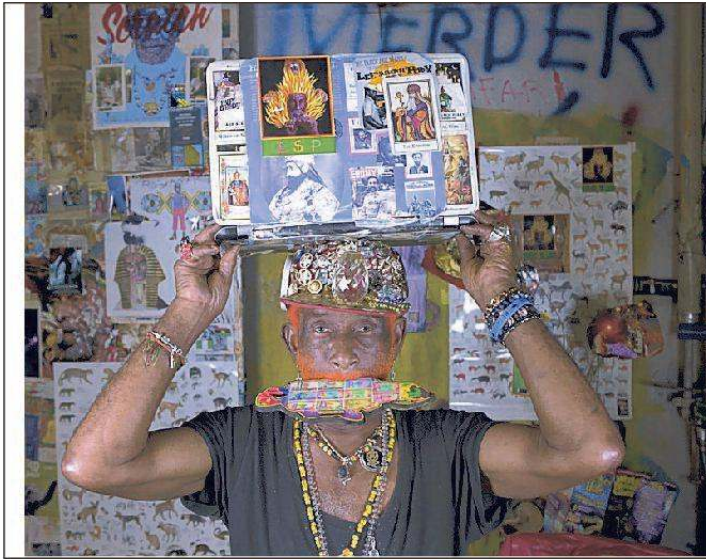
Mercato di San Giuseppe, Piaggio Incontro, concorso dolci tipici, tornei e dimostrazioni sportive, torneo di scacchi, esibizione di Karate, spettacolo di danza, cabaret con Sdrindule e Daniele

25 marzo la domenica dei motori

Mercato hobby e artigianato a tema "Motori", motoraduno nazionale "Cantine e motori", motogiro, premiazione concorso fotografico, tanta musica

Esposizioni artistiche con dipinti e mosaici, mostre d'artigianato, mostra "bastoni da passeggio", luna park, pesca di beneficenza. Appuntamenti enogastronomici infrasettimanali con degustazioni guidate di vini e prodotti tipici.

Seguici su Facebook Pro Loco "Risorgive Medio Friuli" di Bertolio, Twitter Pro Loco Bertolio @probertiul ed Instagram prolocobertiul #enobertiul
Consulta il programma completo sul sito www.bertolio.com



PRADAMANO

Lee Scratch Perry, il decano del reggae dub

■ ■ Il decano del reggae dub, Lee Scratch Perry, porta la sua eccentrica musica in levare al Rock Club 60. Classe 1936, Rainford Hugh Perry, nato in un povero villaggio agricolo a nord ovest della Giamaica, è oggi un mito inossidabile dell'immaginario rasta e della scena reggae. Con i suoi lavori in studio, le sue storie al limite dell'assurdo e la sua mistica teatralità dal vivo, si è ritagliato un ruolo di primo livello nella storia della musica: come fonico del leggendario Studio One, come produttore, come fondatore del filone dub (assieme a King Tubby) e del Black Ark Studio. Tra gli anni Sessanta e Settanta Perry è tra i principali innovatori del reggae: fonda i canoni di una musica che continua ad essere suonata e rimodulata in tutto il mondo. L'estate scorsa è stato ospite del padiglione francese della Biennale di Venezia, da quasi vent'anni vive in Svizzera, e si concede a una intensa attività di performance dal vivo. Giovedì 15 marzo, ore 22. Rock Club 60, via Marconi 24, Pradamano. Biglietti da 16 euro.

VENEZIA**Allevi, il punto di Equilibrium**

Al teatro Goldoni di Venezia il nuovo tour di Giovanni Allevi, che lo vede assoluto protagonista al pianoforte, accompagnato da 13 selezionati archi dell'Orchestra Sinfonica Italiana. L'Equilibrium Tour presenta dal vivo l'ultimo omonimo album di brani inediti registrati studio, pubblicato il 20 ottobre 2017. Il concerto, come le tracce del disco, si sviluppa come un percorso tra le due anime musicali di Allevi: quella "ribelle" e scanzonata, anticonvenzionale, contrapposta a quella più classica e accademica, dell'orchestrazione rigorosa. Con il carisma e la leggerezza con contraddistinguono l'artista marchigiano, alle nuove composizioni si affiancheranno anche brani più celebri della sua ventennale carriera, fatta di melodie pianistiche che sono diventate vere e proprie hit. Al suo enorme successo commerciale, Allevi contrappone l'ambizione colta di forgiare una nuova "Musica Classica Contemporanea", sintesi tra il minimalismo e new classica. Giovedì 15 marzo ore 21. Teatro Goldoni, Venezia. Biglietti interi da 43 euro.



zioni si affiancheranno anche brani più celebri della sua ventennale carriera, fatta di melodie pianistiche che sono diventate vere e proprie hit. Al suo enorme successo commerciale, Allevi contrappone l'ambizione colta di forgiare una nuova "Musica Classica Contemporanea", sintesi tra il minimalismo e new classica. Giovedì 15 marzo ore 21. Teatro Goldoni, Venezia. Biglietti interi da 43 euro.

MESTRE**Marinelli e il femminicidio**

"L'idea di ucciderti", pièce scritta e diretta da Giancarlo Marinelli, affronta il tema del femminicidio prendendo spunto da fatti reali e consegnando allo spettatore un finale a sorpresa. A interpretare i protagonisti principali di questa vicenda tragica sono l'attore trevigiano Fabio Sartor e Caterina Murino con la partecipazione straordinaria di Paila Pavese.



Quella che va in scena al Toniolo questo fine settimana, per tre repliche, è una storia "verosimile" che racconta, per usare le parole di Marinelli, «l'amore come trappola mortale». La storia del femminicidio, viene raccontata anche attraverso flashback, nell'ambito di interrogatori giudiziari che scavano sempre più a fondo, cambiando continuamente prospettiva. Murino è sia la moglie barbaramente uccisa, sia un pubblico ministero intimamente compassionevole nei confronti del presunto omicida. Tutto attorno un cast di personaggi che sublimano un costante ribaltamento della realtà, dei giudizi morali e dei valori. Venerdì ore 21, sabato ore 19.30, domenica ore 16.30. Teatro Toniolo di Mestre. Biglietti 29 euro.

SPETTACOLI**Una "follia" in musica****Analisi di una forma, Brunello e Lucchesini a Treviso**

di Matteo Marcon

Un coraggioso omaggio alla "follia" e un emozionante viaggio in musica attraverso l'Europa continentale: dalle barocche corti di Francia fino al Novecento russo, passando attraverso la Norvegia e la grande tradizione tedesca della "famiglia" Bach. Il violoncellista Mario Brunello e il pianista Andrea Lucchesini suonano stabilmente in duo fin dai primi anni '90: il loro sodalizio è ospite della stagione concertistica del Teatro Comunale Mario Del Monaco a Treviso. Questa sera le corde del prezioso "Maggini" di Brunello, strumento del '600, daranno voce a un programma di quattro composizioni che arrivano da altrettante diverse epoche storiche. A unire i momenti musicali sarà il tema della "follia", strettamente intesa dal punto di vista musicologico ma anche, forse, come racconto sonoro di una "condizione umana", latente e collettiva. Per "tema" in musica si intende una sequenza canonica di note scritte, nello specifico la "follia" è una cadenza in tre quarti di origine portoghese, con la quale si sono

cimentati innumerevoli compositori. L'apertura del concerto sarà dunque dedicata alle melodie della "Follia" di Marin Marais, compositore francese (1656-1728), specialista della viola da gamba alla corte del Re Sole, in una versione per violoncello e pianoforte. La suite successiva è tratta dall'opera "Peer Gynt" scritta da Henrik Ibsen (originariamente musicata a fine '800 dal conterraneo compositore norvegese Edvard Grieg) nella versione balletto scritta, tra il 1985 e il 1987, da Alfred Schnittke. Si torna al barocco

con le Dodici variazioni su "Les Folies d'Espagne" di Carl Philipp Emanuel Bach per piano solo. In chiusura sarà proposta la "Sonata per violoncello e pianoforte op. 36" di Edvard Grieg. Prima del concerto, alle 20, nelle sale del ridotto, il musicologo Claudio Bolzan incontrerà il pubblico per un'introduzione all'ascolto delle musiche in programma. Giovedì 15 marzo, ore 21.45. Biglietti da 12 a 32 euro. Teatro Comunale Mario Del Monaco, Corso del Popolo, Treviso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Del Monaco la lirica appoggia la ricerca

Le voci del soprano Stefania Bellamio e del basso Michael Ryssov, il piano di Marco Fatichenti e la chitarra Massimo Scattolin per "La musica del Cuore", concerto lirico promosso dall'associazione "Ogni Giorno" Per emma onlus in sostegno della ricerca sull'Atassia di Friedrich. Domenica 18 marzo, ore 17, Teatro Comunale di Treviso. Informazioni: tel. 333-1064874, e-mail ognigiorno@per-emma.it e www.per-emma.it

*** RONCADE, NEW AGE****Il viaggio delle Vibrazioni riparte da qui e non è "Così Sbagliato"**

Tutto sbagliato, tranne la musica, che torna puntuale e che porta ad incontrarsi di nuovo. Le Vibrazioni inaugurano il loro tour venerdì al New Age di Roncade. Uno dei locali simbolo della musica rock nel Nordest, per una delle band più energiche del panorama italiano. I componenti della formazione milanese, reduci dall'ultima edizione di Sanremo con il brano "Così Sbagliato" tornano assieme dopo una pausa

di cinque anni. Le Vibrazioni, capitanate dalla voce potente di Francesco Sarcina, hanno ricominciato a comporre e registrare in studio con la formazione originale che vede Stefano Verderi alla chitarra e alla tastiera, Marco Castellani al basso e Alessandro Deidda alla batteria. Nel 2003 con il singolo multiplatino "Dedicato a Te" fecero breccia nel mercato italiano con uno stile melodico e

al tempo stesso profondamente rock. La formula, quindici anni dopo, è confermata nel nuovo album "V", il quinto della loro discografia, pubblicato il 9 febbraio. Dopo il "reunion party" di dicembre a Milano, la data trevigiana di venerdì darà il via al nuovo tour, dedicato agli inediti dell'ultimo disco e ai successi storici. Venerdì 16 marzo, ore 21.30, New Age via Tintoretto, Roncade. Ingresso 20 euro.

**RÖMERBAD****Casa Carintia SAUNA-CLUB**

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30

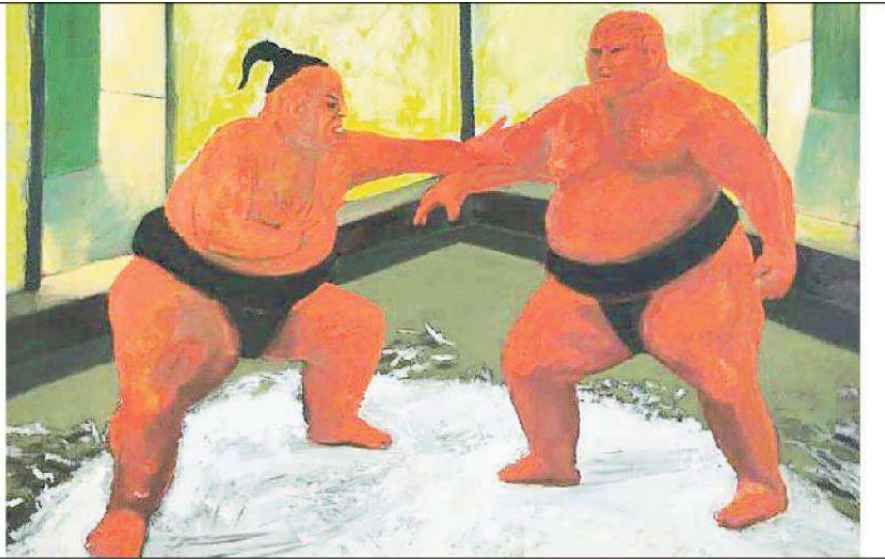
Vieni a scoprire le nostre
NOVITÀ



PORDENONE

Figar, quando uno scultore si esprime nei colori

■ ■ “Paolo Figar. La pittura” è il titolo della mostra antologica curata da Giancarlo Pauletto per il coordinamento di Maria Francesca Vassallo: un percorso espositivo che racconta vent’anni di opere pittoriche dell’artista noto soprattutto per la sua scultura, e in cui si alternano una cinquantina di dipinti e disegni, realizzati dalla fine degli anni Novanta a oggi, tutti provenienti dalla collezione personale dell’autore goriziano. Fino al 27 maggio la Galleria Sagittaria di Pordenone (che con questa conta 448 mostre realizzate) ospita le colorate tele attraverso le quali, così come nelle sue sculture, Figar persegue lo stesso risultato: la rappresentazione di figure portatrici di un senso misterioso dell’esistenza, che vivono in un clima di allertata sospensione. Lo si può anche constatare nel dialogo delle opere pittoriche con alcune sculture dello stesso Figar collocate nel giardino artistico antistante Casa Zanussi, sede della Galleria Sagittaria. (centroculturapordenone.it).



V

GIOVEDÌ
15 MARZO 2018

MOSTRE

Il ritratto dell’anima

A Ferrara l’arte della stagione che scoprì la psiche e il sogno

di Marina Grasso

Alla fine dell’Ottocento, mentre scienziati e letterati facevano a gara per sondare i recessi della psiche, alcuni artisti inquieti e visionari sperimentarono linguaggi visivi inediti, capaci di schiudere i regni dell’immaginazione e del sogno e far risuonare la voce degli stati d’animo. A loro è dedicata la mostra “Stati d’animo. Arte e psiche tra Previati e Boccioni”, allestita a Palazzo dei Diamanti di Ferrara (fino al 10 giugno), che conduce i visitatori in un viaggio nei territori dello spirito. Lo fa con i capolavori di alcuni tra i più originali interpreti della scena artistica italiana tra divisionismo, simbolismo e futurismo, come Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli, Medardo Rosso, Giacomo Balla, Giorgio de Chirico, Umberto Boccioni e Carlo Carrà: alcune delle loro creazioni dialogano con opere di grandi esponenti del simbolismo europeo e con testimonianze del dibattito scientifico e culturale del fin de siècle. Il percorso a cura di Fernando Mazzocca, Maria Grazia

Al Bailo le “Riflessioni” di Olimpia Biasi

Fino al 25 marzo, al Museo Bailo di Treviso c’è “Riflessioni”, personale di Olimpia Biasi incentrata sui suoi più recenti lavori. In mostra, intensi disegni a grafite su carta intelata, grandi tele e teleri saturi di colore e le più recenti garze: trasparenti collages polimerici che raccontano il profondo e colto legame della pittrice-giardiniera trevigiana con il mondo vegetale. (museicivictreviso.it).



Messina e Chiara Vorrasi prende avvio dal clima creato dall’eco della rivoluzione darwiniana e dalle nuove “scienze dell’anima” da cui scaturiscono, ad esempio, i ritratti allucinati e magnetici di Segantini e Pellizza da Volpedo e le grandi tele con cui Previati e Morbelli rivisitano in una chiave attuale e coinvolgente i temi cari ai pittori preraffaelliti e ai “poeti maledetti”. Si addentra, poi, in un itinerario tra gli stati d’animo a cui gli artisti italiani ed europei hanno dato forma visiva: dalla melancolia all’abbandono, dalla paura

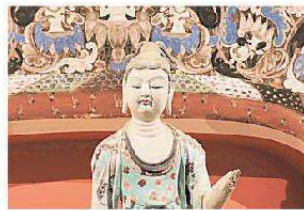
alla liberazione degli istinti sessuali fino al rapimento estatico dell’amore. La ricerca di un alfabeto visivo delle emozioni sviluppò anche una sperimentazione di procedimenti tecnici, sfociando nella rarefazione formale dei capolavori maturi di Previati, artista di punta delle collezioni delle Gallerie d’Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara poi nell’avanguardia futurista rappresentata da Boccioni, con il suo linguaggio dirompente che pone «lo spettatore nel centro del quadro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENEZIA

Il gioiello della Via della Seta

A Venezia, fino all’8 aprile, negli Spazi Espositivi dell’Università Ca’ Foscari, si può esplorare il magnifico complesso rupestre di Dunhuang, Patrimonio Mondiale Unesco. Lo consente la mostra “Jewel of the Silk Road Buddhist Art from Dunhuang (Il gioiello della Via della Seta: Arte buddhista di Dunhuang)” che attraverso dipinti parietali, opere riprodotte e riproduzioni delle grotte racconta questo gioiello situato nella provincia occidentale cinese del Gansu, fra l’altopiano del Tibet, la Mongolia e il deserto del Gobi e caratterizzato da 735 grotte buddhiste, alcune di immense dimensioni, arricchite da più di due mila statue e 45.000 mq di dipinti. In mostra, arte buddhista e dipinti che ritraggono scene della vita e della società cinese dei secoli IV-XIV, la vita quotidiana a Dunhuang, crocevia di culture lungo la Via della Seta. Arte che rivive a Venezia, per la prima volta in Italia, grazie alla collaborazione tra Ca’ Foscari, Dunhuang Academy e Dunhuang Culture Promotion Foundation, e grazie al coinvolgimento di docenti e studenti del Dipartimento di Studi sull’Asia e sull’Africa mediterranea. (unive.it).



BOLOGNA

Tutti i linguaggi del Muro

Il Muro come superficie ma anche come archetipo e oggetto culturale, nella mostra “The Wall” a Palazzo Belloni di Bologna, fino al 6 maggio. Dove “muro” significa sia limite psicologico (isolamento, incommunicabilità), sia un media pubblico (la pubblicità, le bacheche), una barriera funzionale (pareti) o sociale (l’esclusione, il ghetto, l’accessibilità), ma anche un confine politico (la segregazione, i confini, la privacy), una superficie espressiva (murales, graffiti e street art) o un segno della memoria (lapidi, monumenti, cippi e memoriali). Ognuna di queste dimensioni è esplorata attraverso installazioni interattive tra le quali i visitatori si possono liberamente muovere, in uno spazio moltiplicato da soluzioni tecnologiche e creative popolato da opere d’arte a tema realizzate da artisti di diverse epoche: da Piranesi ad Arnaldo Pomodoro, da Fontana a Christo, dai Pink Floyd alla giovane artista giapponese Hitomi Sato. La mostra lancia anche un concorso che invita creativi di tutto il mondo a reinterpretare il concetto di muro in chiave artistico-espositiva. (palazzobelloni.com).



PADOVA, MUSEO DIOCESANO

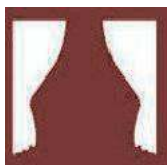
Gli artisti raccontano il corpo, un vestito per la nostra anima



È il corpo, il protagonista della nona edizione della rassegna biennale di illustrazione “I Colori del Sacro”, che coinvolge illustratori da tutto il mondo, invitati e selezionati per raccontare attraverso le immagini esperienze e culture su un tema specifico. Ed è un corpo inteso nei suoi aspetti fisici ma anche nella sua dimensione spirituale, quello in mostra al Museo Diocesano di Padova fino al 24 giugno: un corpo

interpretato nel rapporto con ciò che lo circonda, con l’ambiente, con le persone, con la diversità e con la disabilità. Ma anche il corpo fatto di pensiero e di sentimenti, di percezione di sé e di relazioni con gli altri, descritte da un centinaio di illustratori tra i quali Martin Jarrie, Gabriel Pacheco, Javier Zabala, Anna Castagnoli, Giovanni Manna e Simone Rea. Le loro tavole danno vita a un’esposizione concepita e organizzata come un

momento formativo e di crescita, di divertimento e di godimento estetico, di sperimentazione attraverso laboratori ed esperienze di gruppo. Infatti, questa singolare mostra-laboratorio, unica in Italia per dimensione e modello, è anche arricchita da eventi, incontri formativi, visite guidate e tante altre iniziative dedicate al mondo dell’arte, della danza e della musica. (icoloridelsacro.org).



VENERDÌ 16 MARZO

ore 20.30

NON SPARATE SUL POSTINO

ASSOCIAZIONE CULTURALE UDINE SIPARIO

a cura di: Pro Loco Tricesimo

Ingresso libero

PRO LOCO Tricesimo - Piazza Libertà, 21

Da lun. a ven.: 10.00 - 12.00; 15.00 - 18.00 - sab.: 10.00 - 12.00

iattricesimo@libero.it

www.prolocotricesimo.com



TEATRO
LUIGI
GARZONI
TRICESIMO

Via Europa Unità, 21, 33019 Tricesimo UD



GIOVEDÌ / UDINE

CALENDAR GIRLS CON ANGELA FINOCCHIARO

Il teatro Nuovo Giovanni da Udine ospita ancora stasera, con inizio alle 20.45, la commedia brillante “Calendar Girls” con le irresistibili Angela Finocchiaro, Laura Curino e Ariella Reggio. Lo spettacolo è il primo adattamento della commedia di culto scritta di Tim Firth e ispirata all’omonimo film del 2000 di Nige Cole. Nell’Inghilterra anni ’90 un gruppo di signore tra i 50 e i 60 anni decide di mostrarsi senza veli per raccogliere fondi per una buona causa. La pièce approderà domani al teatro di Palmanova, e poi sarà sabato a Maniago e domenica a Tolmezzo.

GIOVEDÌ / CORDENONS

CHRIS JAGGER APPRODA AL ROCK TOWN

Serata rock blues dal respiro internazionale al Rock Town. Stasera arriva Chris Jagger, l’artista britannico fratello di Mick e collaboratore dei Rolling Stones, per una tappa del suo mini-tour di quattro date in Italia. Una vita fatta di passione suonando sui palchi di tutto il mondo, portando in giro la sua musica tra folk, blues e bluegrass. Nel locale di via Goetta, dalle 22, presenterà dal vivo i brani che compongono il suo disco “All the Best” uscito alla fine del 2017. Lo accompagneranno Charlie Hart (accordion) e Elliot Mackrell (violino). Entrata gratuita.

VENERDÌ / GORIZIA

L’IMPERATRICE SISSI TRA STORIA E MITO

“Elisabetta d’Austria. Donna, imperatrice, viaggiatrice” è la mostra dedicata alla sovrana conosciuta dal largo pubblico come Sissi che è allestita al Museo Santa Chiara fino al 10 giugno. Circa 200 opere rigorosamente originali tra cui importanti dipinti, litografie, documenti, vestiti, libri e pregevoli oggetti restituiscono in modo autentico la dimensione storica di Elisabetta d’Austria, troppe volte proiettata nel mito e rappresentata in modo non sempre corrispondente alla realtà. L’esposizione è con entrata gratuita. Orario: venerdì e sabato 10-13 e 15.30-19, domenica 10-13 e 15.30-19.30.

VENERDÌ / LIGNANO SABBIA D’ORO

CRISTICCHI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Sul palcoscenico del Cinecity, domani, Simone Cristicchi porterà “Mio Nonno È Morto in Guerra”. In un caleidoscopio di emozioni, il cantautore e attore romano darà vita a ogni singolo personaggio: quattordici piccoli eroi quotidiani che hanno vissuto la tragedia della Seconda guerra mondiale. A un album di ricordi e aneddoti si affiancheranno brani scelti dal repertorio della canzone popolare, e d’autore reinterpretate per voce e pianoforte. Il sipario si alzerà alle 20.45.

VENERDÌ / UDINE

LA CHITARRA “GRUNGE” DI ALBERTO MILANI

Viaggio nel grunge con una guida d’eccezione: il chitarrista Alberto Milani. Artista di grande versatilità e bravura e tra i più apprezzati della nuova scena elettrica, con la sua sei corde si esibisce stabilmente a fianco di Red Canzian ed è molto attivo nella scena jazz, rock e blues. Domani sera, arriverà sul palco del pub The Black Stuff per un concerto tributo unplugged alla rivoluzionaria scena musicale degli anni ’90. A dargli man forte ci sarà la sua band Sicko, che vede Giovanni Gorgoni, al basso, e la chitarrista Martina Rover e la batterista Jessica Birsà, entrambe componenti anche della cover band femminile Pink Armada. Inizio alle 21. Ingresso libero.

SABATO / VENZONE

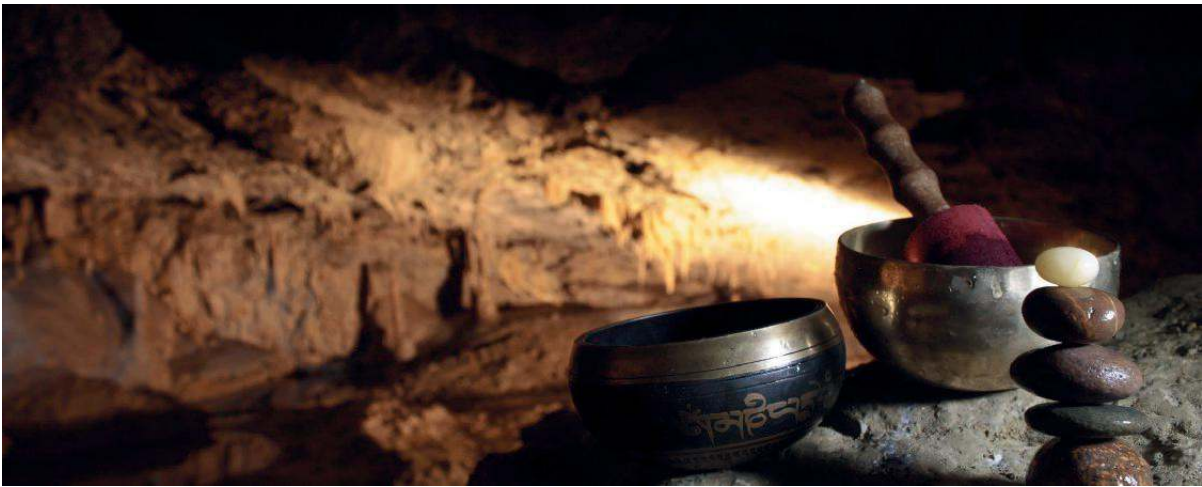
MONDI DI FIABA ATTRAVERSO DISEGNI E COLORI

A palazzo Orgnani Martina si rinnova l’appuntamento con “Le Immagini della Fantasia”, la mostra internazionale d’illustrazione per l’infanzia che da 17 anni regala a bimbi e adulti



L’ESCURSIONE

Le grotte di Villanova riaprono nel segno della meditazione



Le grotte di Villanova riaprono nel segno della meditazione. Domenica, alle 18.30, sarà infatti Andrea Sodomaco che, con l’aiuto delle sue campane tibetane, condurrà i visitatori in un viaggio ancestrale all’interno della grotta Nuova

emozioni sempre nuove. L’inaugurazione è prevista sabato, alle 17, poi l’esposizione sarà visitabile da domenica fino al 6 maggio. Il percorso espositivo propone una selezione delle tavole originali di artisti italiani ed esteri presenti alla 34ª edizione della mostra d’illustrazione organizzata dalla Fondazione Stepan Zavrel a Sarmede (TV). Tra le opere si potranno ammirare i lavori di Guido Scarabottolo, ospite d’onore del 2018, Gabriel Pacheco e una sezione a tema dedicata al Cile. Ingresso libero.

SABATO / CODROIPO

A VILLA MANIN TORNA IL GIARDINO DEL DOGE

Il parco di villa Manin torna a ospitare la due giorni di “Nel Giardino del Doge”, manifestazione con ingresso gratuito dedicata al migliore florovivaismo con un occhio di riguardo anche all’arredo e all’oggettistica da giardino. Sabato e domenica, dal mattino al tramonto, oltre cento espositori selezionati italiani e stranieri proporranno i loro prodotti e daranno consigli sulla cura di fiori e piante da frutto. Non mancheranno laboratori per grandi e piccini. Inoltre, alle 11.30 di sabato sarà inaugurata la mostra “L’atelier dei Fiori. Gli abiti di Roberto Capucci incontrano le immagini di Massimo Gardone”. Per info: www.villamanin.it.

SABATO / CLAUZETTO

ESCURSIONE CON LO SCRITTORE ANGELO FLORAMO

La Val Cosa e la Val d’Arzino tra sacro e profano con lo scrittore e studioso Angelo Floramo è la nuova escursione per il ciclo “Pordenonelegge - Il territorio”. Appuntamento sabato con partenza alle 9 e prima tappa alle 10 a Pielungo di Vito d’Asio, per visitare il Castello Ceconi e conoscere la figura del conte Giacomo Ceconi, uno dei più importanti costruttori di ferrovie e strade nell’impero austro-ungarico. Nel pomeriggio si farà tappa la tappa a Clauzetto. Floramo guiderà alla scoperta della chiesa di San Giacomo, dove sacro e profano si mescolano attorno alle reliquie del “Preziosissimo sangue di Nostro Signore Gesù Cristo”, cui si attribuirono nei secoli poteri taumaturgici, e la leggenda secondo cui qui fossero compiuti riti di esorcismo. Per info e prenotazioni, Fondazione Pordenonelegge.it: tel. 04341573200.

SABATO / MOGGIO UDINESE

MARATONA DI MUSICA E SOLIDARIETÀ

Nove ore di musica live non stop con una cordata di undici protagonisti del panorama

artistico del Friuli Venezia Giulia, tra affermati cantautori e band. È questo “Hit Paride”, l’evento a scopo benefico in memoria del musicista Paride Cabas che si svolgerà sabato, dalle 15 a notte inoltrata, nel centro polifunzionale Treu, in via Roma a Moggio Udinese. Sotto i riflettori si avvicenderanno cantautori come Louis Armato e Miky Martina e gruppi musicali che proporranno pagine della grande musica italiana e internazionale tra sound pop, rock, blues e grunge. Sarà in funzione, inoltre, uno stand enogastronomico. Tutte le offerte e parte del ricavato dello stand saranno devolute al Centro oncologico di Aviano.

SABATO / PORDENONE

GNU QUARTET IN CONCERTO

Nell’ambito di “Dedica Festival”, riflettori puntati sul concerto “Armonie e Linguaggi”, che alle 20.45 di sabato vedrà protagonista lo Gnu Quartet nel convento San Francesco. Secondo un’antica leggenda africana, lo gnu sarebbe il risultato di un incrocio tra diverse specie animali. Anche il rarissimo gnu italico è frutto di un curioso connubio tra identità musicali diverse. Il risultato è un animale da palco con il corpo da musicista classico, il cervello da jazzista e le zampe da rockettaro.

DOMENICA / SAN VITO AL TAGLIAMENTO

AL VIA IL SAN VITO JAZZ FESTIVAL

All’auditorium comunale, domenica, parte la rassegna “San Vito Jazz”. Protagonista del primo appuntamento sarà il pianista Juri Dal Dan e il trio, in cui si affianca al contrabbassista Romano Todesco e al batterista Alessandro Mansutti. Presenteranno in anteprima assoluta in nuovo disco “Immaginario Blues”, terzo capitolo della collaborazione con il sassofonista Francesco Bearzatti, che sarà con loro sul palco. Il sipario si alzerà alle 21. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare l’Ufficio Iat allo 043480251.

DOMENICA / UDINE

FOLK CELTICO CON I MORRIGAN’S WAKE

Il 19° Festival di San Patrizio prosegue domenica con il concerto dei Morrigan’s Wake. La manifestazione organizzata dall’associazione Folk Club Buttrio punta i riflettori su un gruppo storico del folk revival celtico in Italia che, da un primo repertorio di danze bretoni e ballate della resistenza irlandese, ha rivolto poi la sua attenzione alla ricerca di agganci tra l’area celtica nordeuropea e quella padana. Lo spettacolo si

svolgerà, dalle 17, nella sala parrocchiale Gesù Buon Pastore.

DOMENICA / GORIZIA

TEATRO COMICO PLURILINGUE

Pomeriggio tra musica e ironia giullaresca al Kulturñi Dom. Domenica, alle 18, va in scena lo spettacolo in italiano e friulano “Mamui - Schiribiç Mataran in Musiche” nato da un’idea di Valter Sivilotti e Franca Drioli. Sul palco l’attrice Marina De Juli, il Coro Panarie e l’Accademia Naonis creano immagini, si fondono con la musica, recitano i primi componimenti poetici nell’antica lingua friulana ispirati dal teatro di Dario Fo. Il filo conduttore della pièce è l’amore considerato in tutte le sue sfaccettature anche quelle trasgressive e irriverenti.

DOMENICA / FAEDIS

CAMMINATA CON LEGAMBIENTE

Al via il ciclo di tre uscite guidate alla scoperta delle erbe commestibili nei “comunai di Faedis” organizzate dal circolo Legambiente di Udine. La prima camminata si svolgerà domenica. I partecipanti dovranno trovarsi alle 9 per le iscrizioni al ristorante 9 Castelli, da cui avverrà la partenza. A mezzogiorno il pranzo allestito in un ambiente caratteristico e poi si rientrerà alle 14. Prenotazione obbligatoria entro le 19 di sabato scrivendo alla mail udine@legambientefvg.it oppure telefonando ai numeri 0432402934 o 3898066350. Quota di partecipazione comprensiva di guida e pranzo: adulti, 20 euro; minori fino a 14 anni, 10 euro.

DOMENICA / SAN GIOVANNI AL NATISONE

ENOARMONIE NEL SEGNO DI BEETHOVEN E NIELSEN

La rassegna musicale Eoarmonie organizzata dall’associazione Sergio Gaggia fa tappa all’auditorium comunale Zorutti. Domenica, dalle 18, l’orchestra da camera Nova formata da 26 elementi, eseguirà pagine di Beethoven e di Carl Nielsen. Dopo il concerto saranno proposte degustazione di vini e di prodotti dell’azienda Vignai da Duline. Il pubblico sarà guidato da Luca Damiani, noto conduttore della trasmissione di Radio Rai Tre “6 gradi”.

(a cura di Aurora Malta)

INSERTO A CURA DI ANNA SANDRI E SIMONETTA ZANETTI

IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

APPROFITTA ORA DELL’INCENTIVO CONTO TERMICO ANCORA PIÙ CONVENIENTE

ROTTAMA LA TUA VECCHIA STUFA O CALDAIA

RISPARMIO IMMEDIATO TU PAGHI SOLO UNA PARTE DELLA FATTURA L’ALTRA LA PAGHIAMO NOI



THERMOROSSI STUFA A PELLET KOKKOLA 9 KW CANALIZZATA

PREZZO STUFA € 1.570,00+IVA

INCENTIVO MASSIMO CONTO TERMICO RIMBORSATO IN 90 GG. € 1.516,60

PASSA DA NOI ED INFORMATI



THERMOROSSI CALDAIA A PELLET COMPACT 32/5

PREZZO CALDAIA € 3.990,00+IVA

INCENTIVO MASSIMO CONTO TERMICO RIMBORSATO IN 90 GG. € 4.498,00

* ESCLUSO: INSTALLAZIONE - MODIFICHE IMPIANTO PRATICA CONTO TERMICO

IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936

SEDEGLIANO 0432 1637206

GIUSTO SPAZIO PER TUTTI



Pregiati pavimenti in cotto nella zona giorno, spazioso portico di 27 mq, due camere di cui una con bagno padronale. Una villa accogliente e riservata, completa di mansarda e circondata da 500 mq di giardino. Cl. F

SEDEGLIANO 0432 1637206

SPAZI GENEROSI



Soleggiata casa indipendente su lotto di oltre 1.000 mq. Comodo piano unico con zona giorno e tre ampie camere; nel seminterrato invece cantina, garage e la possibilità di realizzare un'accogliente taverna. € 195.000 Cl. G

LATISANA 0431 476267

ZONA ESCLUSIVA



A Pertegada, bella villa indipendente con patio e taverna per piacevoli momenti di relax. Ristrutturata di recente, offre una zona giorno openspace con terrazzo, 2 camere e studio, dettagli ricercati. Cl. G

LIGNANO 0431 476268

GODITI IL RELAX



Pineta. In una zona riservata, residenziale ed immersa nel verde, comodo appartamento al primo piano completo di posto auto e cantina. Con zona giorno openspace, terrazzo abitabile e 2 camere, è una bella opportunità per la tua estate. € 165.000 Cl. G

LIGNANO 0431 476269

L'OPPORTUNITÀ CHE CERCAVI



Lido del Sole. In elegante villaggio con piscina, splendida villa a schiera di centro, con soleggiato portico e giardino. Zona giorno openspace, ampia camera al piano superiore e luminoso terrazzo. € 138.000 Cl. F

GRADO 0431 476270

DA VIVERE TUTTO L'ANNO



Ampio appartamento a pochi passi dalla spiaggia e dal centro città. Cucina abitabile e due camere spaziose, comodo ripostiglio e terrazzo. Con riscaldamento, adatto anche ad investimento. € 129.000 Cl. D

MANZANO 0432 1637208

ADATTATA ALLE ESIGENZE



Per chi cerca ampi spazi ed un contesto verde nel quale rilassarsi, grande casa indipendente con annesso deposito ed area edificabile. Tanti ambienti da ammodernare, dove far vivere la tua famiglia. Cl. G

CIVIDALE 0432 1637207

RICCA DI SPAZIO



Offre ambienti davvero ampi questa villa a schiera a breve distanza dal centro città. Caminetto in soggiorno e cucina separata, doppi servizi e tre camere; splendida mansarda da vivere a piacere e taverna. € 218.000 Cl. E

SOCCHIEVE 0433 786101

UN NIDO PER LE VACANZE



In località Priuso, splendida baita calda ed accogliente. Cucinotto e soggiorno con caminetto, due camere e comodo deposito. Dettagli in legno all'interno ed un piccolo giardino dove rilassarsi. Intima ed accogliente! € 54.000 Cl. G

TARVISIO 0433 786101

MODERNO ED ACCOGLIENTE



Appartamento su due livelli in recente palazzina, con ottime prestazioni di risparmio energetico e canna fumaria per godersi il calore dalla legna. Due camere e doppi servizi, ampio terrazzo panoramico. € 225.000 Cl. D

GEMONA 0432 1637209

SPLENDIDA POSIZIONE SOLEGGIATA



Con vista aperta sulle montagne, spaziosa casa pronta ad accogliere la tua famiglia. Caldo soggiorno con camino, tre comode camere a garantire comfort a tutti. Nel seminterrato poi, spazio per le vostre passioni. € 220.000 Cl. G

TRICESIMO 0432 1637212

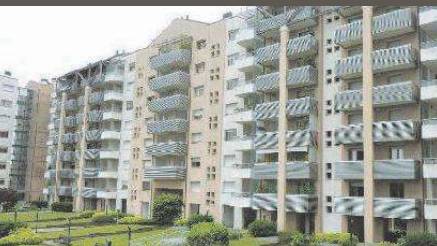
OTTIMO CONTESTO RISERVATO



Graziosa casa di testa recentemente ristrutturata, disposta su due piani più ampia mansarda da vivere a piacere. Zona giorno openspace al piano terra, due accoglienti camere al 1°. Piccolo scoperto e comodo posto auto. € 114.000 Cl. F

UDINE 0432 1637210

LUMINOSO E PANORAMICO



Presso la Residenza Parco Moretti, al 5° piano, nuda proprietà di un appartamento di ben 110 mq dalla splendida vista. Cucina e soggiorno separati, 3 comode camere e doppi servizi. Ottimo anche come investimento. € 118.000 Cl. D

CAMPOFORMIDO 0432 1637210

CONFORTEVOLE E SPAZIOSA



Interessante villa a schiera con comodo seminterrato e giardino privato di 100 mq. Da ristrutturare, offre un buon potenziale grazie anche a soggiorno separato, 3 camere e vari locali di servizio. € 125.000 Cl. G

S. GIORGIO DI N. 0431 476266

IN CURATA PALAZZINA



Spazi generosi per questo appartamento di 90 mq al secondo ed ultimo piano, con profondo terrazzo panoramico. Grande e luminoso soggiorno con cucina a vista, due camere, ampia cantina e garage. € 118.000 Cl. E

TALMASSONS 0432 1637211

DA PERSONALIZZARE



In centro a Flumignano, interessante opportunità con corte di 500 mq e rustico perfetto per una seconda abitazione o zona hobby. L'abitazione principale, con 2 camere, offre altri ambienti da ristrutturare. € 85.000 Cl. G

SAN DANIELE 0432 1637205

ESCLUSIVO, IN CENTRO



A soli 50 metri dal Duomo, nel cuore della città, appartamento bicamere con finiture nuove e pregiate. Spazi ben distribuiti, caldo parquet in tutti gli ambienti e climatizzazione ne fanno una deliziosa opportunità. € 151.000 Cl. C

SPILIMBERGO 0427 466121

INVIDIABILE POSIZIONE



In centro città, appartamento tricamere al secondo piano, di ben 120 mq. Spazioso soggiorno con terrazzo panoramico e luminosa cucina con ulteriore terrazzo, doppi servizi. Ampia cantina e garage lo completano. € 148.000 Cl. F

CASARSA 0434 1696226

SOLUZIONE DI PREGIO



Posizione dominante ed abbracciata da 2.000 mq di giardino per questa villa tricamere. Ambienti ariosi e luminosi, 170 mq più seminterrato con meravigliosa taverna. Ottima opportunità. Cl. G

POLCENIGO 0434 1696304

UN IMMOBILE DI CARATTERE



In un tipico borgo, caratteristica casa in linea accuratamente ristrutturata. Disposta su 3 livelli, offre zona giorno openspace, 2 camere e doppi servizi. Bello il patio per le cene estive! € 110.000 Cl. E

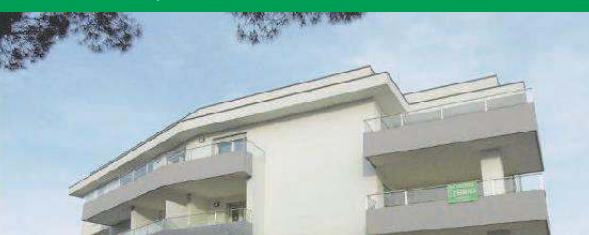
TAVAGNACCO 0432 1637210

LUMINOSI, MODERNI E PANORAMICI



CON AMPI TERRAZZI

Nuova palazzina di recente costruzione, a pochi passi dal centro di Colugna. Appartamenti di varia metratura, con terrazzi tutti vivibili ed ottime finiture da personalizzare. Elevati standard per il risparmio energetico! **Classe A.**



CODROIPO 0432 1637206

OFFRI IL MASSIMO ALLA TUA FAMIGLIA



RAFFINATA OPPORTUNITÀ

Fantastico residence di nuova costruzione, moderno, accogliente e sicuro perché chiuso al traffico. Abitazioni eleganti, in soluzioni bi o quadrifamiliari di varie metrature ma tutte con mansarda o intimo soppalco. Prestazioni energetiche al top. Classe A. **Mediazione assoluta.**



“Ciao Beppe! A fine aprile tor-
no a Udine e festeggiamo i tuoi
e i miei 75 anni suonando in-
sieme!”. È l’ultima telefonata -
un paio di settimane fa - di En-
rico Ciacci al grande amico
friulano Beppe Lentini. Quel
concerto, già organizzato dal
Folk Club Buttrio, non ci sarà:
Enrico, inseparabile fratello e
partner artistico di Little Tony,
ma anche compositore e
straordinario chitarrista di
rock’n’roll, si è spento l’altra
notte a Roma per il repentino
aggravarsi della malattia che
l’aveva colpito non tanto tem-

Lentini piange Ciacci: «Era un amico di rock’n’ roll»

po fa.
Beppe ci parla tra le lacrime:
«Abbiamo suonato decine di
volte insieme. Ha fatto un lavo-
ro straordinario nel mio disco
“Rockin’ and dreamin”. Si di-
vertiva a suonare il rock’n’roll,
verbo cui convertì ben presto
Tony e al quale è rimasto fede-
le fino all’ultima nota della sua
esistenza. A me diceva sempre:
“Beppe, della nostra generazio-

ne siamo rimasti soltanto noi
due a capire e vivere sul palco il
vero rock’n’roll. Noi ne incar-
niamo lo spirito”. Un passione
antica che dividevamo anche
con Bobby Solo (Ciacci è stato
a lungo nel suo gruppo, ndr).
Per questo veniva spesso a tro-
varci, nonostante problemi di
distanza e acciacchi un po’ per
tutti: perché - lo ripeto - si di-
vertiva! Al punto da ribadire

spesse volte: “Ho fatto una vita
meravigliosa e il rock’n’roll le
ha dato un senso”. Siamo stati
fratelli anche in questo”.
Qualcuno ha detto che musi-
cisti si nasce, non si diventa, ed
Enrico, figlio e nipote di musi-
cisti, da sempre al fianco di Lit-
tle Tony, aveva compreso pri-
ma di tutti in Italia la magia di
quel suono nuovo ed epocale
che veniva dagli States. Cono-

sceva ogni nota suonata dalle
leggendarie chitarre dei suoi
due maestri: Cliff Gallup con
Gene Vincent e James Burton
al fianco di Dale Hawkins, Ric-
ky Nelson e poi Elvis Presley.
Una passione viscerale che col-
tivò sempre, nonostante l’in-
tensissima attività artistica con
il fratello, rispetto al quale sta-
va sempre un passo indietro,
umile quanto indispensabile
in ogni brano che Tony canta-
va. E poi fu preziosissimo chi-
tarrista di studio e collaborato-
re di illustri compositori negli
anni ruggenti della RCA. (n.c.)



Enrico Ciacci e Beppe Lentini

APPUNTAMENTI

SCUOLA DI MUSICA
Workshop di chitarra
con Gianni Roiatti

■ ■ La Scuola di Musica di
Passons (via Dante 34 a
Pasian di Prato) organizza
sabato 17 marzo dalle 15 alle
18 un workshop di chitarra
elettrica con l’udinese Gianni
Roiatti, considerato uno dei
chitarristi più significativi
dell’attuale panorama rock
strumentale italiano.
L’appuntamento sarà una
lezione aperta a chitarristi
elettrici di ogni livello.
Info e prenotazioni:
info@bandapassons.it,
0432403295,
matteosgobino@gmail.com
e 3480724735

BASILIANO
Ambiente e territorio
bellezza e problemi

■ ■ La Pro Loco Bressano,
con il patrocinio del Comune
di Basiliano, organizza
domani alle 20.30, nella sala
consiliare del Comune, in
occasione della 41ª mostra
mercato ornitologica, una
conferenza sul tema:
“Ambiente e territorio del
Comune di Basiliano”,
riguardante il paesaggio
naturale delle sette frazioni.
Relatore dottor Matteo De
Luca.

ACCADEMIA CITTÀ DI UDINE
Una conferenza
per conoscere la Cina

■ ■ Nuovo appuntamento
oggi, alle 18, all’Accademia
Città di Udine in via Anton
Lazzaro Moro 58. Con
l’ingegner Claudio Nappo si
parlerà di “La Cina è vicina. Il
secolo del Dragone sulla Via
della Seta.” Ingresso libero.

SANTA CATERINA
Serata di meditazione
aspettando la Pasqua

■ ■ La corale San Canciano in
collaborazione con la
parrocchia di San Giovanni
Bosco, organizza per sabato
17 alle 20,45 nella chiesa
parrocchiale di Santa
Caterina: “Quem Quaeritis?
Chi cercate?” Serata di musica
e meditazione in
preparazione alla Pasqua con
parole e musica di Candotti,
Cordans, Donati, Vittoria,
Dubra, Turollo, Lotti, Haydn,
Kodaly e Zanetti.

TOLMEZZO
Come nascono
le sculture lignee

■ ■ Organizzata
dall’associazione “Carnia
Cultura” oggi è in programma
alle 18 presso la saletta
multimediale di palazzo
Frisacco a Tolmezzo una
conferenza che vedrà come
relatrice la restauratrice
Luciana Simonetti, che
parlerà su “Dalla materia
all’illusione: come nasce una
scultura lignea (sacra)”.

BANFF FESTIVAL

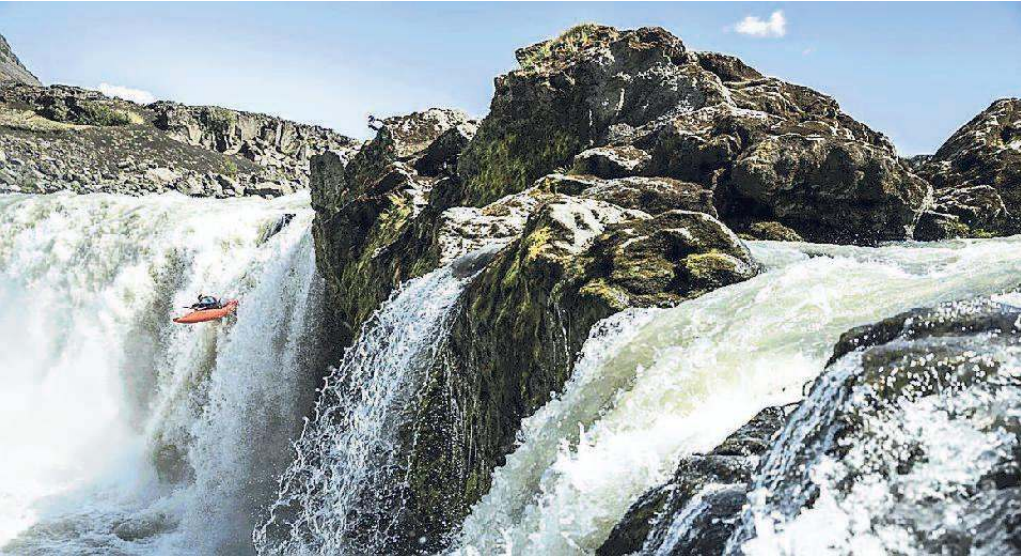
Natura ed emozioni per fare un salto
nel mondo delle avventure senza limiti

di Melania Lunazzi

Quando il “Banff Mountain Film
Festival World Tour” approda
nella nostra regione - e accade
una sola volta all’anno - è un ap-
puntamento da non perdere. Ie-
ri era a Trieste, stasera alle 20 a
Udine al Visionario, un’ora e
mezza di filmati selezionati tra i
più spettacolari in concorso a
Banff, sede del festival di monta-
gna e avventura più all’avan-
guardia del mondo, da gustare
incollati alle poltrone e con gli
occhi sgranati verso le inimmag-
ginabili frontiere dell’avventura,
degli sport estremi e di una natu-
ra stupefacente.

Cortometraggi e mediome-
traggi, dieci film di lunghezza fra
i 3 e i 24 minuti, si alternano a
raccontare attività e viaggi dove
l’adrenalina e il mettersi in gioco
in ambienti lontanissimi dalla
urbanizzazione mostra come le
frontiere dell’avventura e della
creatività non abbiano mai limi-
ti. Soprattutto per i giovani, che
ne sono quasi sempre i protago-
nisti. Sono loro a rendere possi-
bili nuove visioni del viaggio nel-
la natura, con fantasia - e un po’
di follia - inesauribili.

Accompagnati da fotografia e
riprese eccellenti i filmati sono
ambientati in luoghi di grande
bellezza da un capo all’altro del
mondo, dalle cime più alte, alle
cascate, alle scogliere a picco sul
mare, ai ghiacci polari, ai “non
luoghi” sospesi sugli abissi roc-



Una suggestiva immagine di uno dei documentari in programma questa sera sul grande schermo del Visionario

ciosi con una sottile fettuccia e
anche ai contesti urbani, che si
possono usare come scenario
per evoluzioni con gli sci, come
fa il campione mondiale 2013 di
slopestyle Tom Wallisch.
E dunque si passa dallo sci
estremo praticato da tre ragazzi
(di cui una ragazza!) nella cate-
na del Mount Saint Elias, a caval-
lo tra Alaska, Yukon e British Co-
lumbia, alle immersioni sotto i
laghi ghiacciati del mare Artico
di una straordinaria freediver
finlandese, Johanna Norblad;
dall’arrampicata senza corda a
Maiorca - con Chris Sharma che
fa deep water solo - e negli spet-

tacolari parchi americani -con
l’attuale detentore del record di
velocità per la salita al Nose
Brad Gobright che ha salito i mil-
le metri di arrampicata atletica
in Yosemite in free solo in 2 ore e
19 minuti - a un gruppo di kaya-
ker francesi che segue i percorsi
precipitevoli delle strette gole e
cascate dell’Islanda.
Ma poi c’è anche il viaggio in
solitaria con una fat bike del ven-
tiduenne inglese Ben Page, che
nel 2014 ha attraversato i cinque
continenti su due ruote e nel
film “The Frozen road” docu-
menta la sua avventura “fat-ci-
clistica” nei luoghi più remoti e

ostili del Canada artico. Ma c’è
anche spazio per la straordina-
ria natura di un grande pioniere
dei documentari scientifici co-
me David Attenborough che in
“Planet Earth II” riprende gli
spostamenti di uno stambecco
che lotta ogni giorno per la pro-
pria vita e Loved by all, il raccon-
to Apa Sherpa, lo sherpa del
Khumbu (Nepal) che ha scalato
il Monte Everest per 21 volte.
Natura, avventura e anche, in
filigrana, il riflesso dei nostri
tempi che portano alla ricerca di
un bilanciamento lontano dai
luoghi di ogni giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA
UDINE
Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545
CENTRALE via Poscolle 8, tel. 0432 227798
Evento speciale: Nome di donna 20.00 Ospite il regista Marco Tullio Giordana
Metti la nonna in freezer 15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Nome di donna 15.00
Il filo nascosto 16.50
VISIONARIO via Asquini 33, tel. 0432 227798
Evento speciale: Banff Mountain Film Festival World Tour 20.00
Maria Maddalena 14.40, 17.00, 19.20
Maria Maddalena 21.40 v.o. con sott. italiani

Oltre la notte 15.20, 17.25, 19.30, 21.35
Ricomincio da noi 15.00
Lady Bird 17.10
CINE CITTÀ FIERA via A. Bardelli 4, Torreano di Marti- gnacco-Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030
Rudolf 15.00, 16.00, 18.00
La forma dell'acqua 17.30, 20.00, 22.30
Il giustiziere della notte 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il Broncio 15.00, 17.30
50 sfumature di rosso (v.m. 14 anni) 20.00
Red Sparrow 15.00, 18.00, 21.00, 22.30
Oltre la notte 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Metti la nonna in freezer 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La vedova Winchester 20.00
The Lodgers - Non infrangere le regole 22.30

Maria Maddalena 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Tomb Raider 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Belle & Sebastien 16.00
Black Panther 18.00, 21.00
THE SPACE CINEMA-CINECITY Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it
Mary Magdalene 17.15, 19.20, 20.05, 22.00, 22.40
È arrivato il Broncio 17.10
Tomb Rider 16.45, 17.25, 18.50, 20.00, 21.30, 22.35
Black Panther 17.40, 22.35
Lady Bird 20.25
Red Sparrow 16.30, 19.35, 22.30
Il giustiziere della notte 17.30, 19.55, 22.20
Benvenuti a casa mia 17.20
Metti la nonna nel freezer 16.50, 17.45, 19.30, 20.00, 21.45, 22.15

Belle & Sebastien - Amici per sempre 16.40
Oltre la notte 19.15, 21.50
La forma dell'acqua 17.05, 19.50, 22.25
Il filo nascosto 19.25, 22.10
DIANA via Cividale 81, tel. 0432 282979
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 Film solo per adulti rig. v.m. 18 anni
GEMONA
SOCIALE via XX settembre 5 www.cinematheatrosociale.it Cassa 0432 970520 Uffici Cineteca 0432 980458
The Post 18.45
A casa tutti bene 21.00
TOLMEZZO
DAVID piazza Centa 1 - tel. 0433 44553 www.cinemadavidtolmezzo.it info@cinemadavidtolmezzo.it
Son of Man 20.30

TOLMEZZO

Allarme chiusura per il Commissariato, ma il questore smentisce

Nell'ultima assise comunale è stato il consigliere Zearo ad avanzare l'ipotesi, chiedendo al sindaco di intervenire



Studenti in visita al Commissariato di Tolmezzo

di Tanja Ariis

► TOLMEZZO

«Ambienti ben informati mi danno per certa la chiusura, entro la fine del 2019, del Commissariato di pubblica sicurezza di Tolmezzo».

L'allarme lo lancia in Consiglio comunale il consigliere di opposizione, Dario Zearo, che ha chiesto al sindaco Francesco Brolo di verificare l'attendibilità di un'ipotesi «che comporterebbe altre perdite di servizi, di sicurezza e, a cascata, anche di residenti. Serve massima attenzione, bisogna tenere la guardia al-

ta perché non possiamo farci scappare altre importanti presenze su questo territorio».

Il questore di Udine, Claudio Cracovia, da noi interpellato sulla questione smentisce con parole categoriche l'eventualità: «Non ho assolutamente una notizia del genere. A me non risulta, non è assolutamente all'esame una simile ipotesi».

Zearo ha poi sottoposto al Consiglio quello che considera un nuovo rischio per la città, facendo una riflessione sulla pesante perdita di abitanti per Tolmezzo, fermatasi a fine 2017 a 10.191 residenti, dopo averne

persi nel corso dell'anno 100 e altri 149 nel 2016. Un calo demografico che, per Zearo, «sembra ormai irreversibile, un'emorragia dovuta senz'altro alla perdita di uffici, servizi, aziende e – ha detto riferendosi alla chiusura della caserma Cantore – alla partenza del contingente militare presente a Tolmezzo. Una perdita che si accentuerà ancora, ritengo, al termine di questo anno scolastico, quando diverse famiglie di personale militare se ne andranno verso le nuove sedi di loro destinazione. Penso che tutti, in quest'aula, comprendano cosa vorrebbe dire per Tolmezzo

scendere sotto i 10 mila abitanti, un Comune che deve garantire tutta una serie di servizi, anche comprensoriali. Non augurerai a nessuno di amministrare una città sotto i 10 mila abitanti, con il taglio di trasferimenti e tutto quello che ne consegue».

Zearo non ha neppure nascosto il calo delle nascite: un -2,5 per cento negli ultimi 4-5 anni.

In Consiglio comunale si è parlato anche di mercato settimanale: l'assessore Mario Mazzolini ha indicato l'obiettivo per il 2019 di spostarlo in via della cooperativa, via Lequio e via Battisti.

Mazzolini ha premesso che l'operazione sarà fatta non per capriccio, ma per motivi di sicurezza, spiegando che gli ambulantisti sono d'accordo mentre solo una parte dei commercianti non approva l'ipotesi di un trasferimento.

Nuovi fondi regionali per piste e alberghi a Sappada 1,2 milioni

La giunta Fvg stanza 200 mila euro per le strutture ricettive
Un milione per la manutenzione delle infrastrutture sciistiche

di Monica Bertarelli

► SAPPADA

Un milione di euro per la manutenzione straordinaria delle infrastrutture sciistiche e 200 mila euro a disposizione delle strutture ricettive alberghiere per la ristrutturazione edilizia.

È quanto stanziato dalla giunta regionale Fvg Giulia con il ddl 252 sulle disposizioni urgenti in materia finanziaria del 26 febbraio scorso e approvato oggi dal Consiglio regionale. Si tratta dell'ultimo atto della gestione dei 120 milioni di euro che la Regione ha ottenuto a seguito del nuovo accordo tra la presidente Debora Serracchiani e il ministro Pier Carlo Padoan.

Franco Iacop, presidente del Consiglio regionale e da sempre sostenitore del passaggio della realtà sappadina in Friuli Venezia Giulia ha evidenziato la dimostrazione di attenzione della giunta a due punti fondamentali per il sistema turistico della località dolomitica. «La risposta immediata della Regione al tema delle infrastrutture sciistiche per la loro manutenzione straor-



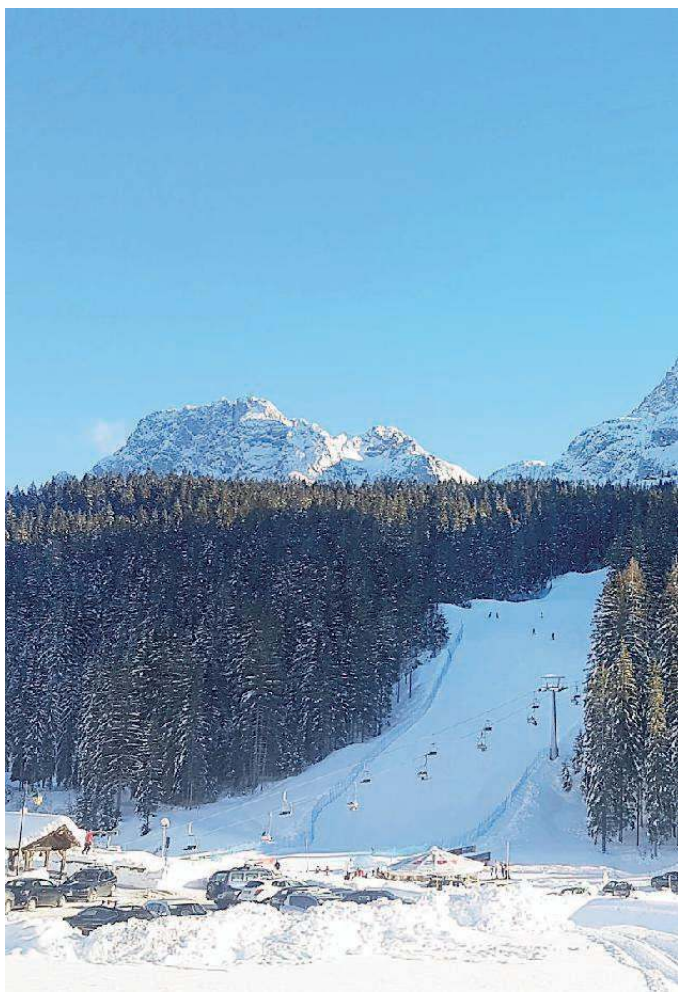
Il parco giochi invernale di Nevelandia

dinaria, di cui c'è impellente bisogno, e il recupero delle domande dell'edilizia alberghiera ritenute ammissibili dalla legge regionale veneta nel bando dello scorso anno, dimostra come il governo regionale si sia assunto da subito l'impegno nel sostenere il sistema turistico di Sappada», riferisce Iacop.

Lo stanziamento di un milione di euro, atteso da tempo dalla Regione Veneto e mai arrivato,

servirà per coprire parzialmente i costi relativi agli interventi sugli impianti di risalita della località montana, a ridosso della scadenza dei termini previsti dalla legge: in caso di mancata manutenzione straordinaria non si sarebbe potuto garantirne l'apertura nella prossima stagione, sia estiva sia invernale.

L'intervento di salvataggio per gli impianti sciistici di Sappada è stato accolto con grande



Interventi sono previsti anche sulla pista nera "Col dei Mughì"

entusiasmo dal sindaco Manuel Piller Hoffer, oltre che dall'interno sistema turistico locale. «Ringraziamo la giunta regionale per la sensibilità dimostrata verso le nostre necessità e il sostegno palese non solo in questa occasione ma, in generale, in tutta la fase di passaggio dal Veneto al Friuli Venezia Giulia», ha commentato il primo cittadino di Sappada rimarcando la sua convinzione, già espressa in occasio-

ne dell'ufficializzazione del passaggio che «dopo questa prima fase di assestamento, si potrà iniziare a fare progetti a lungo termine, certi del fatto che Sappada possa rappresentare un valore aggiunto per il Friuli Venezia Giulia e, al contempo, ripagare dell'impegno sostenuto dalla Regione stessa, con una lusinghiera offerta turistica e un'apprezzabile espressione del territorio in termini qualitativi».

Olimpiadi 2026 Forni di Sopra chiama Zaia

Anche Forni di Sopra vuole esserci in caso di candidatura alle Olimpiadi delle Dolomiti patrimonio dell'umanità, quelle su cui il Veneto vorrebbe presentare la propria candidatura (per il 2026), trascinandosi dietro anche Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Un'ipotesi ancora lontana anche se, all'uscita di Torino e Bolzano come nomi candidabili per i giochi, ad alzare la voce è stato il governatore del Veneto, Luca Zaia che ha proposto un'Olimpiade all'ombra dei "monti pallidi". E il primo cittadino fornese, Lino Anziutti, sposa l'idea e scrive a Zaia, chiedendo di includere anche Forni di Sopra nella lista delle località da candidare. «Il nostro paese si trova sul confine con il Veneto, facciamo parte delle Dolomiti Unesco». Anziutti elenca quindi quello che il paese può offrire: 20 chilometri di piste da discesa, con la pista Crusicolas-Santaviola che è la più lunga della nostra regione, e 13 chilometri per lo sci da fondo. «Abbiamo molte infrastrutture complementari, dalla palestra-piscina coperta a una pista di pattinaggio su ghiaccio di prossima realizzazione, oltre 700 posti letto in alberghi e 7 mila posti nelle seconde case. Non per nulla Forni di Sopra è uno dei tre paesi turistici riconosciuti dalla Regione con Lignano e Grado». (g.g.)

TOLMEZZO

La magia del restauro in una conferenza

L'associazione di studi e ricerche storico-archeologiche "Carnia Cultura" con il patrocinio del Comune della città carnica organizza la conferenza "Dalla materia all'illusione: come nasce una scultura lignea (sacra)". Alcune riflessioni e qualche esempio di sculture "viste da vicino" con la restauratrice Luciana Simonetti. L'incontro si svolgerà oggi alle 18 nella saletta multimediale di Palazzo Frisacco Via Del Din. L'ingresso è gratuito. L'argomento è nato dall'opportunità che il lavoro di restauro ci concede: quella di osservare, toccare, "entrare" nell'opera che si sta restaurando. (g.g.)

RESIA

Giornata dell'Acqua con eventi ed escursioni

► RESIA

In occasione della "Giornata mondiale dell'acqua" di giovedì 22 marzo (ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 per focalizzare l'attenzione di tutti sull'importanza dell'acqua e sull'utilizzo sostenibile delle risorse idriche), l'associazione "ViviStolzizza" vuole far riflettere sull'esigenza di operare con il dovuto equilibrio nella gestione di questo bene naturale prezioso. «Nel territorio della Val Resia l'acqua rappresenta una componente non secondaria delle proposte turistiche-ambientali – sottolinea in una nota l'associazione –, una scelta che sta ca-

ratterizzando sempre più questo territorio. E tra queste le proposte escursionistiche sono una testimonianza dell'importanza che hanno i tanti corsi d'acqua e le numerose sorgenti che impreziosiscono tutto il territorio e che rappresentano il valore aggiunto delle proposte stesse».

Quest'anno l'associazione, in collaborazione con il Parco naturale delle Prealpi Giulie, intende mettere grande impegno per rendere il più possibile visibile a tutti l'importanza di questo elemento naturale attraverso uno stimolante programma che prevede per giovedì 22 marzo un'attività didattica destinata agli al-

lievi delle scuole della Valle con uno specifico laboratorio sul fiume Resia curato dagli esperti dell'Arpa Fvg. Sabato 24 marzo un'articolata proposta per tutti che prevede un'escursione, con la guida Andrea Sittaro, che porterà i partecipanti a conoscere siti significativi proprio per la presenza di acque straordinarie per bellezza, qualità e quantità. Tutto il programma viene organizzato con il patrocinio del comune di Resia e dell'Ecomuseo della Val Resia e la collaborazione delle associazioni di Stolzizza: Museo della Gente della Val Resia, il Cama Arrotini di Stolzizza e Circolo Culturale Rozajski Dum. (g.m.)

Il sindaco di Arta Terme: la Tari diminuisce nel 2018

► ARTA TERME

Nessuna mano nelle tasche dei cittadini. Il sindaco del Comune termale carnico, Luigi Gonano, annuncia anzi che per l'anno in corso è prevista una diminuzione della tassazione per quanto riguarda il servizio dei rifiuti urbani. «Una novità per la Tari. A seguito del recepimento del consultivo a ribasso rispetto al preventivo dei costi Tari per il 2017 da parte dell'Uti della Carnia, che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per conto del Comune, risulta disponibile per l'ente una somma che l'amministrazione comunale ha deciso di riversare a favore dei

cittadini e delle attività del territorio».

Significa che per l'anno in corso la tassa sui rifiuti ad Arta Terme sarà soggetta a una leggera diminuzione. «Abbiamo deciso – prosegue il sindaco – di aumentare il numero delle utenze non domestiche, che rappresentano una categoria particolarmente gravata dal tributo, che godranno di un'ulteriore riduzione grazie a fondi comunali».

A definire la portata della riduzione annunciata dal primo cittadino è in programma a breve una nuova seduta del Consiglio comunale per dare attuazione alle modifiche e alla riduzione delle tariffe Tari. (g.g.)

Lavoratori senza stipendio la casa di riposo si ferma

Osoppo: da domenica i dipendenti della cooperativa sospenderanno l'attività
Allertate le forze dell'ordine per l'eventuale trasferimento dei 46 ospiti

di **Alessandra Ceschia**
OSOPPO

Sono pronti a incrociare le braccia a partire da domenica i dipendenti della Cooperativa onlus Residenze per anziani, in servizio alla casa di riposo di Osoppo, che sono senza stipendio da dicembre.

Si prospettano giorni difficili, dunque, per i 46 ospiti della struttura, alcuni dei quali non autosufficienti, che potrebbero anche essere costretti a ripiegare verso una nuova sistemazione. All'origine del blocco dell'attività all'interno

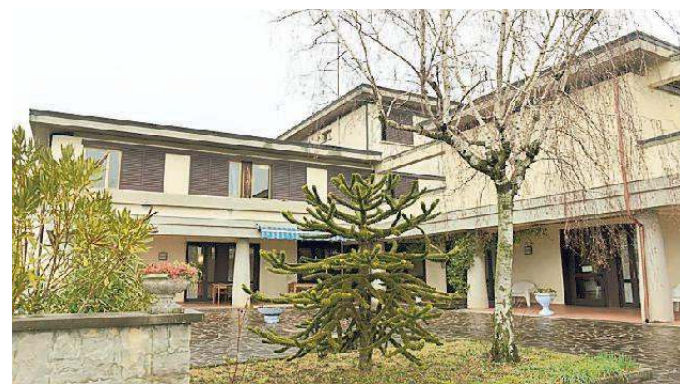
della palazzina di via Rosselli, la vertenza avviata da 11 lavoratori – cuochi, fisioterapisti, addetti alle pulizie e operatori socio sanitari – per il mancato pagamento di stipendi, Tfr, straordinari, lavoro notturno e reperibilità.

Compensi che i lavoratori non hanno ancora ricevuto. Così hanno dato mandato di rappresentanza al consulente del lavoro Simone Tutino e all'avvocato Santo Tutino che, un paio di settimane fa, hanno inoltrato alla onlus una diffida ad adempiere al pagamento.

«La onlus Casa anziani Coop è il loro nuovo datore di lavoro dal primo gennaio, mentre in precedenza la struttura era gestita dalla Coop onlus Agorà Toscana, che ne ha gestito l'attività fino al 31 dicembre 2017. Quest'ultima, nei giorni scorsi ha saldato, a una parte dei lavoratori, la sola mensilità di dicembre. La onlus Casa anziani, invece, a oggi, non ha ottemperato alla diffida inoltrata dal nostro studio – continua Tutino – pertanto è ferma intenzione dei dipendenti astenersi dal lavoro a far data dalle 24 del

18 marzo. Di ciò è stata data notizia alla Prefettura, all'ispettorato del lavoro, al sindaco di Osoppo, alla stazione dei carabinieri e ai servizi sociali del Comune. Le autorità sono state invitate a trovare una giusta soluzione per gli ospiti presenti nella struttura fin dalla notte di domenica su lunedì».

Già nei mesi scorsi, vi erano stati problemi per la mancata corresponsione degli stipendi, tanto che a novembre un lavoratore aveva fatto irruzione nell'ufficio della direttrice pretendendo il paga-



La casa di riposo di via Rosselli a Osoppo

mento degli arretrati e, in un attacco d'ira, aveva danneggiato le attrezzature. Quel gesto gli era valso una denuncia per esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Da qui l'ultimatum dei lavoratori che, comunque, si dicono ancora disposti a proseguire la prestazione professionale qualora venisse saldata almeno una mensilità, così da poter permettere agli addetti di pagare l'assicurazione delle vetture, il carburante, il bollo dell'auto ed effettuare quanto necessario per pagare mutui, affitti, assegni di mantenimento,

spese mediche e dentistiche e altro ancora.

«L'eventuale astensione dal lavoro è ad assoluto vantaggio anche degli enti pubblici – precisa Tutino – i quali potrebbero essere chiamati e attivati in caso di mancato pagamento di stipendi e indennità di fine rapporto, considerata l'istituzione di appositi fondi. Questo – conclude – eviterebbe anche un ulteriore e importante dispendio di denaro pubblico, in caso di ulteriore inadempimento da parte del datore di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cittadinanza onoraria alle suore Dimesse Petizione a Tarvisio



di **Luciano Patat**
TARVISIO

Suor Giuliana e suor Roberta, le ultime suore Dimesse Figlie di Maria Immacolata presenti a Tarvisio, hanno lasciato davvero un segno nel cuore di tanti. E ora che con una missiva è arrivata la comunicazione che «il consiglio generale ha preso la decisione di ritirare le suore dalla parrocchia di Tarvisio a causa dell'età avanzata e dei problemi di salute delle sorelle», la popolazione si è mobilitata per tributare loro un gesto di affetto e stima.

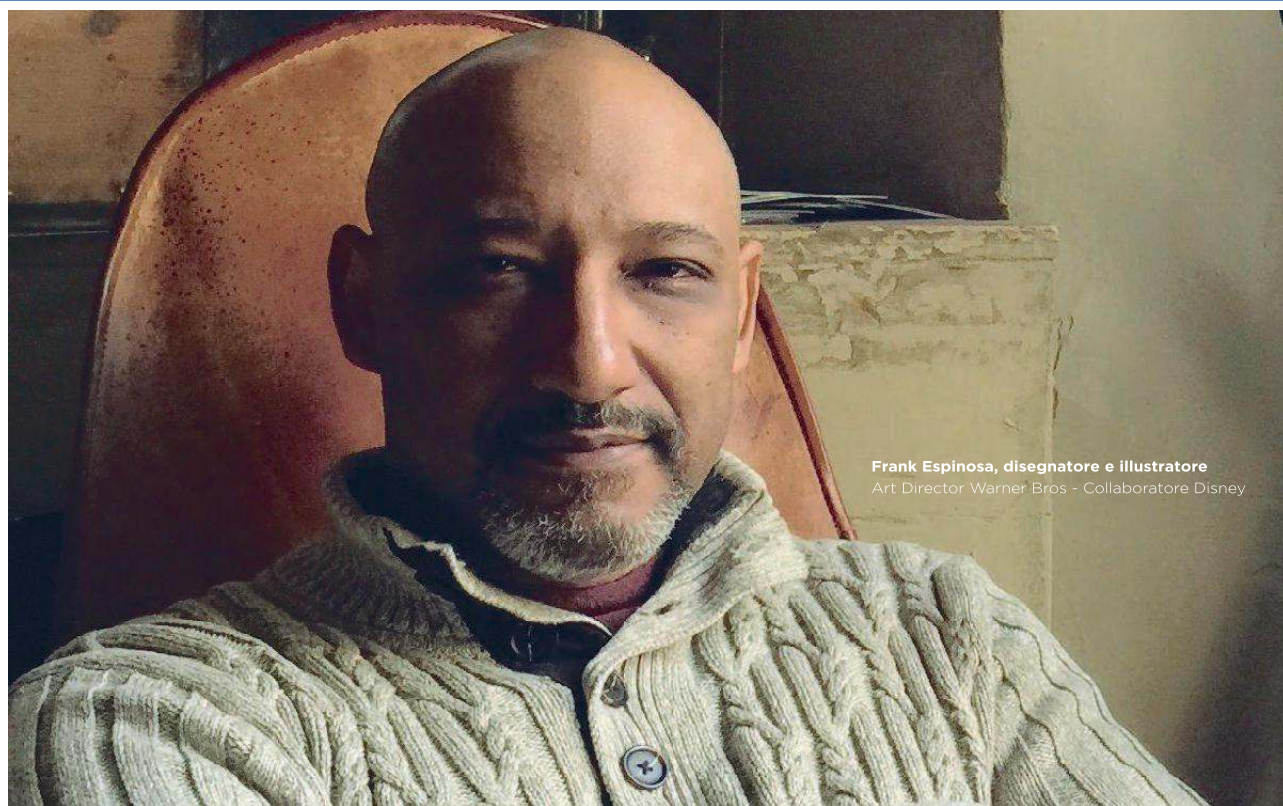
Ieri mattina, sulla pagina Facebook "Tarvisio Cortina da un pezzo", è partita una sottoscrizione online per chiedere al Comune di conferire alle due religiose la cittadinanza onoraria, onorificenza da condividere idealmente anche con le altre esponenti delle suore Dimesse giunte a Tarvisio fin dal 1938.

A suggerire l'iniziativa è stato Stefano D'Inca, riprendendo con un commento la notizia apparsa sul Messaggero Veneto, «a titolo di riconoscenza da parte della nostra comunità», ha scritto. Poche righe più sopra, nello stesso post, D'Inca ha tratteggiato le due figure come «persone stupende che hanno educato, protetto, accudito, migliaia di bimbi, di innumerevoli annate e generazioni. Degli anni della scuola materna, pur essendone passati oltre 50, serbo ricordi

piacevoli, di pacatezza, affetto, rispetto per noi bimbi e di un'infinità di messaggi positivi, che hanno costituito insieme a quelli famigliari il nostro "imprinting" di successivi donne e uomini adulti».

Uno degli amministratori della pagina, Delio Trossolo, ha raccolto lo spunto, pubblicando un apposito post sull'idea di conferire la cittadinanza onoraria alle due religiose, iniziativa che ieri aveva già raccolto circa 150 "like". Sembra che la proposta possa essere portata al più presto all'attenzione della giunta guidata dal sindaco Renzo Zanette. Ora che, dopo quasi 80 anni, è calato il sipario sull'esperienza delle Dimesse di Santa Maria Immacolata a Tarvisio, la gente non le dimentica.

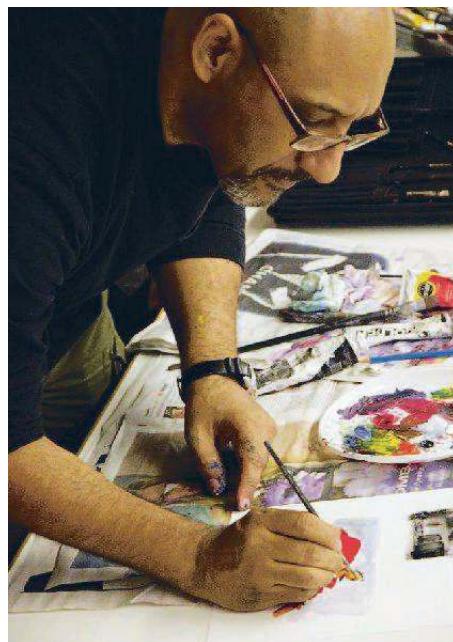
Suor Giuliana, nata con il nome di Giuseppina Schiavo nel 1926, era arrivata in Valcanale circa 65 anni fa. Qui, il suo destino si era intrecciato con quello di Giancarla Tonon, classe 1936, poi diventata suor Roberta proprio dopo l'incontro "ispiratore" con Giuliana. Entrambe hanno insegnato catechismo e sono state maestre d'asilo fino al 2003, per poi contribuire in modo significativo alle attività pastorali della parrocchia. A gennaio è arrivato il loro trasferimento in Veneto, prima a titolo temporaneo per un periodo di riposo, poi con decisione definitiva. Un congedo vissuto con tristezza da molti tarvisiani.



Frank Espinosa, disegnatore e illustratore
Art Director Warner Bros - Collaboratore Disney

17 MARZO 2018 LE SUGGESTIONI DELLA CITTÀ FORTEZZA FRIULI FUTURE FORUM 2018

con la collaborazione di
Camera di Commercio
Udine



Sabato 17 marzo i membri della community **Noi Mv** avranno la possibilità di incontrare a Palmanova, il famoso disegnatore e illustratore americano **Frank Espinosa** e di vedere all'opera i disegnatori della **Illustration Marathon**. Per anni **Art Director in Warner Bros**, già collaboratore di **Disney**, Espinosa guiderà i disegnatori che qui svilupperanno lavori sulle suggestioni della città-fortezza, legando passato, presente e futuro con l'obiettivo di valorizzare le "economie della bellezza", tema centrale quest'ultimo del Friuli Future Forum di quest'anno della Camera di Commercio di Udine.

Non perdere questa opportunità, i posti sono gratuiti e limitati.



Sabato 17 Marzo - ore 14:30
PALMANOVA
Palazzo Municipale, Piazza Grande 1

ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi



Il vero protagonista della sagra è il radicchio con il lardo e le uova sode

TRICESIMO**Alla sagra di San Giuseppe il radicchio “cul poc”**

► TRICESIMO

Ritorna anche quest'anno la sagra di San Giuseppe a Laipacco, allestita come da tradizione nell'antico borgo storico, con inaugurazione sabato alle 17.

La manifestazione è conosciuta in Friuli per proporre un piatto tipico friulano: il radic-

chio “cul poc” condito con il lardo e con le uova sode. Sabato è prevista anche l'inaugurazione della mostra fotografica “Ritratti e cartoline” a cura di Stefano Procaccioli, con la lettura dei versi di Alan Brusini.

Domenica si potranno, invece, ammirare i veicoli ex militari e trattori a cura del sodalizio

Crcs, nel pomeriggio spazio ai giochi per i bambini. Lunedì il rito della messa solenne accompagnata dal coro “Amici del Malignani” e, successivamente, la processione con la banda cittadina di Tricesimo. I festeggiamenti proseguiranno venerdì 23 marzo con la “Briscolissima di San Giuseppe” mentre il sa-

bato seguente appuntamento con la cena paesana preceduta dalla premiazione del dolce di San Giuseppe. Domenica 25 marzo il gran finale con la 22ª “Cjaminade di San Josef”, passeggiata non competitiva aperta a tutti con percorsi di 7 e 14 chilometri tra le colline moreniche e la valle del Cormor. Nel pomeriggio spettacolo di cabaret con Sdrindule. Sotto il tendone riscaldato funzioneranno i chioschi e la cucina, dove si potranno degustare anche altri piatti, accompagnati da buon vino e tanta musica. (l.i.)

Le centraline non si fanno il ranocchio “salva” il Leale

Trasaghis: l'ululone dal ventre giallo è una specie molto rara che vive nel torrente
Per salvarlo la Regione ha approvato l'iter per l'istituzione di un biotopo protetto



L'area del torrente Leale che la Regione trasformerà in un biotopo, a destra l'ululone dal ventre giallo

di **Piero Cargnelutti**

► TRASAGHIS

Il ranocchio del Leale “salva” da future centraline idroelettriche la forra del torrente della val del lago, che diventerà presto un biotopo. La Regione ha infatti approvato la richiesta fatta dal Comune di istituire un biotopo lungo il corso del torrente Leale per tutelare l'ululone dal ventre giallo (il nome deriva dal tipico canto che emette nel periodo riproduttivo), una specie protetta poiché in via di estinzione in tutta Europa.

Nella seduta del 7 marzo, il comitato tecnico scientifico per i parchi e le riserve, in qualità di

organo consultivo dell'amministrazione regionale per quanto riguarda le riserve naturali e i parchi, ha infatti istituito il biotopo “Forra del Torrente Leale”. Oltre alla valorizzazione del sito ambientale, questa scelta preserverà anche il torrente dalla possibile richiesta di realizzare centraline idroelettriche, tanto è vero che sono già state bocciate le domande per realizzarle. «Ringraziamo l'amministrazione comunale di Trasaghis – le parole di Claudio Polano del comitato Forra del Leale – che con una specifica delibera del consiglio comunale ne aveva caldeggiato l'istituzione. La battaglia era cominciata l'estate scorsa

quando il comitato, forte di diversi pareri tecnici e scientifici, aveva segnalato agli uffici regionali come il torrente non potesse essere derivato nelle quantità richieste, che avrebbero compromesso il suo delicato ecosistema, dove sono presenti diverse specie animali e vegetali come l'ululone dal ventre giallo e il gambero d'acqua dolce, oltre ad alcune particolarità della vegetazione».

Con il comitato era intervenuta anche l'associazione Societas herpetologica italica, che aveva invitato il Comune a richiedere l'istituzione di un biotopo per tutelare l'ululone dal ventre giallo, un anfibio che trova proprio

nelle vasche che si sono formate nel letto del torrente il luogo ideale per depositare le sue uova. «Sì, – conferma il sindaco Augusto Picco – avevamo sostenuto la richiesta con una delibera approvata in consiglio comunale: ora è stata approvata dagli organi regionali competenti. A questo primo passaggio seguirà un ulteriore richiesta da parte del comitato tecnico scientifico al nostro consiglio comunale per portare a compimento la procedura».

L'ululone dal ventre giallo è una specie rara in tutta Europa e per tale motivo è inserita negli allegati II e IV della direttiva “Habitat”.

Allarme dell'Afds: a Gemona i donatori continuano a calare

Il presidente della sezione di Gemona dell'Afds Renato Copetti (al centro). Nel 2017 ci sono state 84 donazioni donazioni in meno rispetto a quelle del 2016

di **Piero Cargnelutti**

► GEMONA

Donazioni in calo e l'Afds di Gemona si mobilita per recuperare i numeri di un tempo.

La situazione è diventata pubblica sabato scorso, in occasione dell'assemblea annuale che l'associazione friulana dei donatori di sangue ha tenuto nella sede Taboga 13 in via Osoppo. Nel corso dell'incontro è stato ricordato che se tra il 2015 e il 2016 le donazioni erano diminuite di 31 unità (passando da 627 a 596), l'anno scorso il calo è stato quasi triplicato scendendo di ulteriori 84, arrivando a 512. Una situazione non ancora disperata: l'Afds di Gemona conta su 419 donatori attivi, anche questi sono in calo rispetto ai 499 del 2016.

La diminuzione di donazioni potrebbe essere motivata dal calo degli iscritti totali (passati dai 946 del 2016 agli 860 dell'anno scorso) mentre i nuovi iscritti nel 2017 sono stati 17: anche qui numeri inferiori rispetto ai 27 nel 2016 e 33 nel 2015. Il presidente della sezione, Renato Copetti, pur esprimendo preoccupazione per il calo delle donazioni e dei donatori, ha presentato le iniziative per rilanciare l'attività dell'associazione. A cominciare da “Corri a donare con noi”, «un progetto che prevede di ottimizzare l'uso delle autoemoteche per la raccolta fuori dai centri di trasfusionali stanziali, integrato con l'uso di bus messi a disposizione dall'Afds per portare direttamente i giovani volontari al dono utilizzando le autoemoteche o i centri di raccolta. Tutto questo prevede un'organizzazione molto accurata per non sprecare la risorsa di disponibilità dei giovani».

Oltre a invitare gli iscritti alla parola per aumentare la partecipazione, nell'assemblea è stata ricordata la realizzazione dell'applicazione per smartphone “Io dono”, creata appositamente per le prenotazioni e per le informazioni ai più giovani. Infine, si è parlato anche dei servizi che hanno riguardato il centro di raccolta di Gemona, rispetto ai quali il consigliere provinciale dell'Afds, Mauro Rosso, ha assicurato l'impegno del direttivo di Udine. (p.c.)

CASSACCO**Si rompe la gru alla Salm, operaio colpito**

Ha ceduto un montante della gru

► CASSACCO

Infortunio sul lavoro nel tardo pomeriggio di ieri alla Salm srl di Cassacco. L'incidente si è verificato poco dopo le 18.20 nella sede dell'azienda ubicata in viale Udine, sulla provinciale 55.

In base a una prima ricostruzione, un ragazzo di 28 anni che stava lavorando per conto di una ditta esterna (di Tavagnacco), si trovava accanto a una frestratrice mentre era intento ad alzare una lamiera con una gru quando un tirante di quest'ultima ha caduto, colpendolo alla testa. Il colpo non è stato per fortuna molto forte, tanto che lavoratore si è poi diretto autonoma-

mente verso gli spogliatoi per verificare quello che aveva fatto, ma a quel punto è svenuto. Il 28enne ha poi ripreso i sensi, ma di fronte al mancamento i titolari dell'azienda hanno provveduto a lanciare immediatamente l'allarme: sul posto è intervenuta nel giro di pochi minuti un'ambulanza che ha trasportato il ferito all'ospedale di Udine per accertamenti.

Le condizioni del lavoratore non sono gravi, ma del caso è stato avvisato il magistrato di Udine che ha disposto i controlli del caso. Sul posto sono giunti i carabinieri della Compagnia di Cividale e i vigili del fuoco del distaccamento di Gemona. (p.c.)

VENZONE**A Portis vecchio torna la Via Crucis**

Processione al via domani sera

► VENZONE

Torna anche quest'anno la via Crucis itinerante a Portis vecchio, iniziativa che era stata istituita due anni fa in occasione del quarantennale del terremoto per ricordare il borgo rimasto disabitato dal 1976.

L'appuntamento è fissato per domani sera, alle 20, di fronte alla chiesa di Santa Lucia: la processione si snoderà lungo le vie del vecchio Portis per concludersi sul sito dell'ex chiesa di San Rocco. In caso di maltempo la Via Crucis si svolgerà nella chiesa di Santa Lucia.

L'evento, curato dal gruppo

“Amis di Sant Roc” con il sostegno delle Pro loco di Portis e di Venzone, della parrocchia di San Bartolomeo e della pieve di Venzone, vuole anche ricordare il lavoro svolto dai tanti volontari che con il loro impegno hanno ridato vita a questi simboli religiosi, testimonianza storica della vita delle persone. Dopo che nei primi anni Novanta, grazie alla disponibilità di molti volontari, era stata ricostruita la chiesa di Santa Lucia e nel 2015 sono stati portati a termine i lavori per riportare alla luce la chiesetta di San Rocco, procedendo con un ripristino parziale limitato dalla presenza della ferrovia. (p.c.)

ARTEGNA

Furto in casa, rubati gioielli da mille euro

► ARTEGNA

Ladri in azione ad Artegn. Nella serata di martedì i proprietari di un'abitazione di via Montenars hanno denunciato ai carabinieri il furto di monili in oro per circa mille euro. La segnalazione è giunta ai militari dell'Arma attorno alle 20.30. Gli inquilini dell'appartamento preso di mira dai malviventi si sono accorti del furto una volta rientrati a casa. I ladri hanno agito con il consueto modus operandi: hanno forzato, probabilmente con un cacciavite o un oggetto ap-

puntito, una finestra, attraverso la quale sono riusciti a penetrare all'interno dell'abitazione. Dopo aver messo a soqquadro le stanze, hanno individuato il posto in cui i proprietari custodivano i gioielli, del valore complessivo di mille euro. Hanno asportato monili e gioielli in oro prima di allontanarsi e far perdere le loro tracce. In serata sono arrivati in via Montenars, alertati dai proprietari, i carabinieri che hanno raccolto le testimonianze e gli elementi utili alle indagini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non solo prosciutto San Daniele è capitale anche della bigiotteria

A portare avanti la storica tradizione c'è anche l'azienda Biba
Il titolare: «I numeri non sono quelli di una volta, ma resistiamo»

di Anna Casasola

► SAN DANIELE

Una piccola azienda che continua a conquistare il mondo. Nonostante la crisi, malgrado il cambiamento epocale nel settore, la bigiotteria "Made in San Daniele" viene ancora preferita dalle griffe internazionali e nazionali. Lo sa bene Stefano Bortoluzzi, titolare assieme alla moglie Antonella della Biba, azienda fondata nel 1969, ma le cui radici affondano alla fine degli anni Cinquanta. «Anche se la crisi globale ha messo a dura prova anche il nostro settore – spiega il signor Bortoluzzi – continuiamo a produrre accessori per le principali case di moda internazionali. Gli ordinativi non sono più quelli da centinaia di migliaia di pezzi degli anni Ottanta, ma abbiamo clienti consolidati da Stati Uniti, Cina e Giappone, di cui siamo fornitori per un marchio che conta circa 170 punti vendita nel Sol Levante».



Stefano e Antonella Bortoluzzi

Le griffe per le quali Biba produce oggi accessori e bijoux sono coperte dal più stretto riserbo, essendo tutelate da specifiche clausole contrattuali. Sono stati storici clienti dell'azienda di via Rodeano, tra gli altri, Mila Schön, Vivienne Westwood, Valentino, René Caovilla. «Negli anni Ottanta – racconta Bortoluzzi – avevamo circa 70 dipen-

denti. Alla fine degli anni Novanta eravamo associati al Club B, associazione italiana bigiottieri che pochi anni dopo diventò italo-spagnola trasformandosi in Euro fashion bijoux. Sono stato presidente per diversi anni di quel sodalizio. Nel 2012, travolte dalla crisi, numerose aziende hanno chiuso e l'associazione ha cessato di esistere. L'aver potuto far parte di quella che era considerata nel mondo il top di gamma dei produttori ci ha permesso di prendere parte alle maggiori fiere del pianeta. Oggi continuiamo a prendere parte ai saloni del settore anche grazie al sostegno che la nostra Regione dà a questo tipo di attività».

La storia della Biba si intreccia indirettamente con il padre della bigiotteria sandanielese, Giordano Fornasiero. Antonio Bortoluzzi, padre di Stefano e originario di Treviso, arrivò a San Daniele nel secondo dopoguerra per lavorare nella fabbrica di scarpe del marito di sua so-

SAN DANIELE

Infarto in discoteca, salvato da un infermiere

► SAN DANIELE

Salvo per miracolo. Un sessantenne residente a San Daniele, appassionato di ballo liscio, colto da infarto lo scorso sabato sera mentre si trovava alla discoteca Palmariva (a Fossalta di Portogruaro), è stato salvato dal tempestivo intervento di un infermiere in pensione che si trovava a pochi metri da lui e da un equipaggio del Pronto soccorso dell'ospedale di Portogruaro. A completare l'opera è stata l'Unità coronarica dell'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone, che ha sottoposto il pa-

ziente a un intervento in angioplastica. Una serie di coincidenze fortunate per l'uomo, che dopo il ricovero è stato dichiarato fuori pericolo.

Il sessantenne si era recato al Palmariva per ballare con gli amici, nella sala dedicata al liscio. Il sandanielese si è accasciato a terra, vittima di un attacco cardiaco. Alla scena ha fortunatamente assistito un infermiere di Portogruaro in pensione da pochi mesi, che si è subito prodigato per soccorrere il malcapitato. L'intervento è stato fulmineo, come l'arrivo degli infermieri e del medico di un'ambulanza. (r.p.)



Alcuni "gioielli" della collezione dei coniugi Bortoluzzi

rella. A San Daniele conosce quella che diventerà sua moglie, la signora Ines, sorella di Anita, all'epoca fidanzata con Angelo Zanutto dipendente dell'azienda di Fornasiero. Antonio rimane colpito dalla spilla che la giovane porta su un cappotto, realizzata nell'azienda dove lavora il futuro cognato. Saputo che Angelo era uno dei modellisti della

Fornasiero, Antonio gli propone di lasciare la fabbrica e di unirsi per creare una nuova realtà. Nel 1957 nasce la Zaba, acronimo del nome e del cognome dei due fondatori. I due rimangono uniti circa un decennio, poi prendono strade diverse dando vita a due distinte realtà. È in quell'anno che nasce la Biba, azienda che oggi produce bijoux.

FAGAGNA

Un nuovo rinvio per il "Giorno della cicogna"

► FAGAGNA

Nuovamente rimandato il "Giorno della cicogna", il tradizionale appuntamento organizzato all'Oasi dei Quadris di Fagagna durante il quale sono liberate le nuove giovani cicogne. Inizialmente l'appuntamento era in programma per domenica scorsa ma, viste le avverse condizioni meteo in arrivo, gli organizzatori erano stati spinti a rimandare di 7 giorni l'evento. Di nuovo però all'orizzonte si profila un'intensa perturbazione tanto da indurre ancora i volontari dell'Oasi a posticipare l'appuntamento di una settimana, ovvero a domenica 25 marzo.

Invariato il programma della giornata dedicata ai maestosi volatili da molti anni ospiti della cittadina collinare: il ritrovo è per le 9.30, introno alle 10 saranno liberate 6 giovani cicogne, la metà rispetto a quelle lasciate andare lo scorso anno, 3 maschi e 3 femmine, nate nel 2015 che provengono da allevamenti italiani ed esteri. Come l'anno scorso, oltre alle cicogne saranno liberati anche alcuni esemplari di piccoli volatili selvatici raccolti e curati da Maurizio Zuliani del Centro di recupero di Campofornido, Damiano Baradel del Centro per il recupero della fauna selvatica di Terranova e da Luca Frasson del Centro di recupero fauna selvatica di Treviso. (a.c.)

COSEANO

La "Venere" di Carlo Balliana arricchirà la fontana in piazza

► COSEANO

Coseano avrà la sua "Venere" che farà bella mostra al centro della fontana in piazza Largo Municipio. È una scultura in bronzo di Carlo Balliana, l'artista "del vento e dei Papi" chiamata appunto dal suo autore la "Venere di Coseano".

Una donazione questa da parte della società Pmp Pro-Mec spa a tutta la comunità coseanese. L'artista veneto Carlo Balliana era stato invitato nell'edizione 2017 di Arte Coseano e in quell'occasione era stata esposta una sua mostra personale e anche la Venere. Ai cittadini l'opera d'arte dello scultore veneto era piaciuta molto, tanto da manifestare il desiderio all'amministrazione comunale di conservare quell'opera come simbolo del paese. Come è noto, tutte le casse comunali attraversano un momento alquanto critico. L'idea vincente del sindaco Valerio Del Negro è stata quella di chiedere aiuto alla società

Pmp Pro-Mec, fiore all'occhiello del comparto industriale della zona che conta 400 dipendenti a Coseano, 200 in Bosnia, 200 in Cina e 150 in India.

Il titolare Luigino Pozzo, di Sedegliano, sensibile all'arte in accordo con il consiglio di amministrazione ha esaudito così il desiderio dei cittadini e del Comune. Da maggio la Venere prenderà quindi il suo posto nelle acque della fontana del paese con una cerimonia ufficiale per la sua posa, con grande soddisfazione del sindaco Del Negro.

Carlo Balliana è uno scultore molto conosciuto e apprezzato in Italia e all'estero. Dal 1963 segue una intensa attività artistica che lo porta a realizzare diverse opere monumentali. È chiamato lo scultore dei Papi per aver creato varie opere in Vaticano.

Vittorio Sgarbi è un suo grande ammiratore ed è stato proprio lui che ha presentato la sua mostra personale in cui era esposta la Venere che ha fatto innamorare Coseano. (m.c.)

MARTIGNACCO

Opere pubbliche: investimento di 3 milioni di euro

Il commissario straordinario ha adottato il piano triennale: «La tassazione resterà invariata»

di Margherita Terasso

► MARTIGNACCO

Dalla scuola allo sport, senza dimenticare il centro cittadino. Con 3 milioni di euro di interventi, per il Comune di Martignacco sarà davvero l'anno delle opere pubbliche.

Loris Toneguzzi, commissario straordinario dopo lo scioglimento formale del consiglio comunale, ha da poco adottato il piano triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale 2018 dei lavori pubblici.

Si partirà dalla riqualificazione del centro urbano di Martignacco, con un investimento di 100 mila euro. «È il secondo lotto relativo alle opere di superamento delle barriere architettoniche al lato ovest di piazza Vittorio Veneto – spiega Toneguzzi –. Quest'anno si proseguirà poi con l'adeguamento sismico del centro scolastico di Martignacco, opera del valore di 2 milioni e 50 mila euro».

Il terzo intervento in pro-



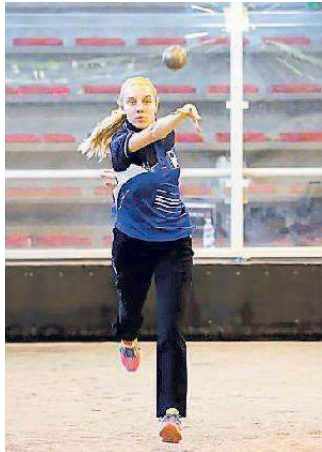
Lavori a breve nel centro scolastico di Martignacco

gramma riguarda la manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport "Atleti azzurri d'Italia", che prevede una spesa di 240 mila euro («opera in parte finanziata con contributo regionale»). C'è poi, per la gioia di tutti gli appassionati, la riqualificazione dei campi di calcio del polisportivo comunale, per una spesa di 510 mila euro. L'ultima azione concentra in sé una serie di manutenzioni accorpate del patrimonio comunale (su immobili ed edifici) per 100 mila euro di spesa.

Ma l'amministrazione comunale dovrà darsi da fare anche nei due anni successivi. Nel 2019 si procederà con l'am-

pliamento del cimitero di Martignacco e la costruzione di loculi e ossari-cinerari (350 mila euro), con i lavori di sistemazione idrogeologica del territorio comunale (360 mila euro), con i lavori di adeguamento sismico nelle scuole (320 mila per il secondo lotto), con altre manutenzioni accorpate (350 mila).

E nel 2020? Si parla di manutenzione straordinaria della sede municipale (350 mila euro), di riasfaltatura di alcune strade comunali e completamento dei marciapiedi (350 mila), di altri lavori di sistemazione idrogeologica (600 mila), di efficientamento energetico del centro scolastico di Martignacco (1 milione e 100 mila). «Dopo aver approvato questo atto ci siamo messi al lavoro sul bilancio, che approveremo prima della fine del mese – conclude il commissario –. Per ora posso anticipare che l'intenzione è quella di lasciare invariata la tassazione comunale».



Barbara Zurini in azione

REANA DEL ROJALE

Barbara, l’universitaria che sogna l’oro mondiale di bocce

di **Maurizio Di Marco**
► REANA DEL ROJALE

La grande passione per le bocce nel 2016 l’ha portata ad aggiudicarsi la medaglia di bronzo nel tiro tecnico ai campionati mondiali di Casablanca e a vincere, nel 2015, il titolo europeo ale nella specialità “combinato”. Barbara Zurini, 23 anni, di Reana, con le sue vittorie porta

alto il nome del Rojale a livello internazionale. «Ho iniziato quando frequentavo la quinta elementare – spiega Barbara – poiché ho avuto l’occasione di vedere una gara a Tavagnacco e da lì è nata la mia passione». Ha iniziato la sua avventura con l’Asd bocciophila Tavagnacco, in cui ha militato dal 2005 al 2008. Poi è passata all’Asd bocciophila Buttrio, dov’è tuttora.

Ricca il palmarès della giocatrice, che vanta molte altre vittorie, individuali e di squadra. Dallo scudetto 2011 a squadre nella A femminile al titolo italiano individuale under 18 nel 2012, dalla coppa Europa per club nel 2015 al titolo italiano individuale nel combinato del 2017. Punti di forza di Barbara sono la specialità “combinato” e la tanta coordinazione, richiesta

per tutti i giocatori di bocce che vogliano distinguersi. Le bocce tuttavia non rappresentano per Barbara solo uno sport inteso come tecnica e vittoria: «Questa disciplina mi piace perché, pur giocando in una squadra, offre la possibilità di mettermi alla prova con me stessa senza dipendere dagli altri. Se lanciando la boccia ottengo il risultato, il merito è mio, se non lo ottengo,

sono io che ho sbagliato. E poi questo sport mi offre la possibilità di viaggiare e conoscere molti posti». La 23enne, che frequenta la facoltà di ingegneria elettronica all’ateneo udinese, ha un sogno nel cassetto: «Vorrei vincere il mondiale», esclama, con gli occhi che le brillano. Per cercare di raggiungere lo scopo, Barbara è stata selezionata dalla nazionale italiana per competere con le sue compagne al fine di accedere al mondiale che si terrà in Cina in ottobre. E allora, un forte “in bocca al lupo” a Barbara e alla nazionale azzurra per imporsi alla grande in Oriente.

Maxi-frana devasta sponda del Natisone a Premariacco

Smottamento a valle del ponte romano per circa 50 metri
Strada interpoderale sparita, voragine sotto un’area verde

di **Lucia Aviani**
► PREMARIACCO

Un’imponente frana ha devastato la sponda orografica destra del Natisone, a valle del ponte romano di Premariacco, per circa 50 metri, cancellando una strada interpoderale che collegava il capoluogo alla frazione di Paderno (abituamente percorsa da mezzi agricoli) e creando una voragine sotto un’area verde adibita a parco pubblico, ora off limit. Dell’accaduto, che non si sa ricondurre a un momento preciso, si sono accorti ieri pomeriggio i due operai del Comune che, transitando sul ponte romano hanno visto l’enorme squarcio apertosi nella forra. Immediato l’allarme, con sopralluogo del sindaco Roberto Trentin, che è preoccupazione: «Il dissesto continuerà, purtroppo. Dobbiamo aspettarci altri cedimenti, perché sul terreno si notano vistose fenditure. Sono precipitati nel Natisone massi

► **SAN PIETRO AL NATISONE**

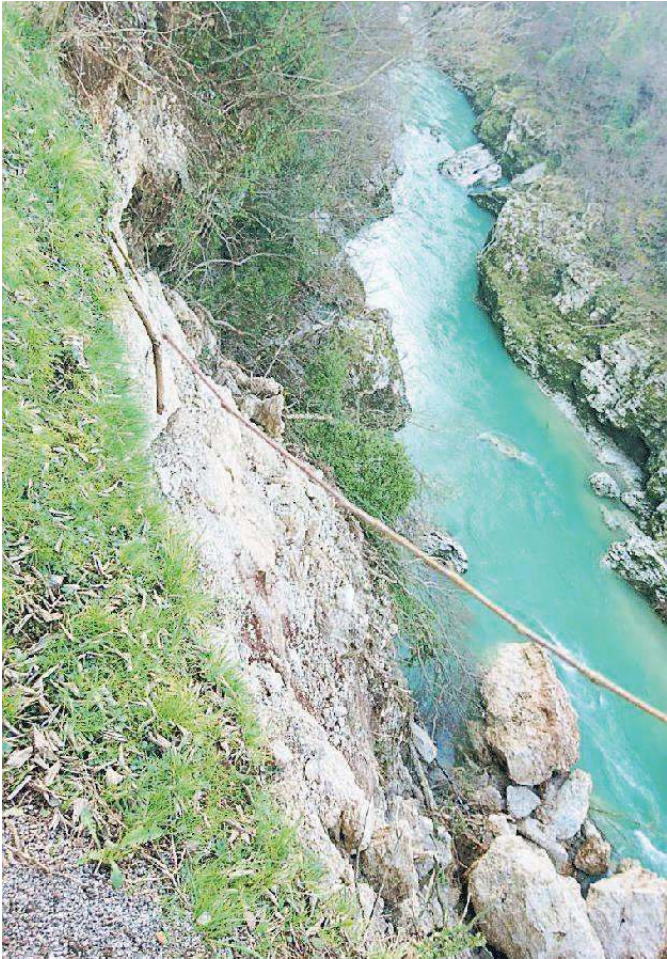
La Giornata internazionale del racconto

Anche le Valli del Natisone celebrano il World storytelling day, la Giornata internazionale del racconto, e lo fanno con storie di boschi e krivapete che risuoneranno durante una passeggiata guidata in programma per il primo pomeriggio di domenica. Il ritrovo è fissato per le 13.30 davanti al museo Smo di San Pietro al Natisone: prima meta sarà la

frazione di Sorzento, che farà da scenario alle vicende della Sarszenska krivapeta, la strega del luogo; seguiranno narrazioni dedicate alle “colleghe” Ivanka e Matajurka. La comitiva raggiungerà quindi la borgata di Ponteacco e il mulino di Biarzo, le cui caratteristiche saranno illustrate da Giovanni Coren. Il rientro è previsto attorno alle 17.30. (l.a.)

enormi, di centinaia di quintali, che cadendo hanno divelto e fatto volare le acacie della boscaglia. La situazione è grave: ulteriori crolli potrebbero impedire il regolare deflusso delle acque. Quanto al piano di calpestio sulla sommità della forra, la sua parte più marginale è sospesa sul nulla». Per segnalare il peri-

colo il primo cittadino ha disposto la recinzione dell’area attivando la squadra di Protezione civile: «Il parco pubblico – dice – è impraticabile. Ho ordinato un’accurata delimitazione di tutto il settore a rischio per evitare che qualcuno possa avventurarsi fino sul bordo trovandosi così a camminare su una striscia di



La frana che ha rovinato una sponda del Natisone a Premariacco

terra che potrebbe cedere in qualsiasi momento». Il punto in cui si è verificato il distacco è il più profondo della forra del Natisone, 30 metri separano il prato dal letto del fiume. E poche decine sono quelli frapposti tra la frana e una piccola lottizzazione: «Le case si trovano a una distanza sufficiente per

poter essere considerate al sicuro – puntualizza Trentin –, ma andranno eseguiti accertamenti minuziosi. Ho allertato la Pc regionale chiedendo che sia organizzata una ricognizione urgente per le contromisure da adottare». L’auspicio del sindaco è che l’ispezione sia effettuata oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REMANZACCO

Un incontro su Ettore Majorana

► REMANZACCO

A 80 anni dalla misteriosa scomparsa di Ettore Majorana, l’Afam propone una serata dedicata al celebre fisico e accademico: domani, alle 18, l’auditorium comunale De Cesare ospiterà la conversazione “La fisica di Ettore Majorana di fronte alla sfida climatica”, che impegnerà Roberta Rio, storica e paleografa, e l’ingegner Francesco Alessandrini, docente universitario esperto in energie sottili e in fenomeni correlati agli stati di coscienza allargata. «Si partirà dagli anni Trenta, periodo della scomparsa di Majorana, che Fermi considerava il maggior teorico dell’epoca – anticipano i promotori dell’iniziativa –: sarà poi richiamata l’ipotesi della sua presenza in un convento sull’Aspromonte e si farà cenno all’incontro di uno strano frate con un ingegnere della Brianza e a un sibillino scambio di conoscenze e informazioni. Infine si parlerà delle preoccupanti condizioni climatiche e della possibilità di intervenire per fermare una catastrofe annunciata dallo stesso Majorana. Argomenti border line per l’Afam, che per quanto non si riconosca in queste teorie desidera comunque presentarle al pubblico». (l.a.)

CIVIDALE

Palazzo de Nordis, fermi i soldi del Centro visite

Balloch: l’iter dei 150 mila euro a carico dello Stato. A breve fondi per la collezione De Martiis

► CIVIDALE

Alla perdurante incertezza sui tempi d’allestimento del Centro visite all’ingresso di palazzo de Nordis fa da contraltare la speranza di un imminente finanziamento per creare l’esposizione permanente dei capolavori della collezione di arte moderna e contemporanea donata al Comune dall’imprenditore-mecenate Giancarlo De Martiis. Il futuro del prestigioso immobile di piazza Duomo, che si sta trasformando gradualmente in fulcro delle attività culturali cittadine (recente l’esperienza di Lexfest, alle porte la rassegna Future forum, giovedì e venerdì pomeriggio), è in bilico tra questi due fronti. Il quadro di dettaglio sarà tracciato prossimamente in consiglio, posto che all’ordine del giorno della seduta convocata per lunedì 26 marzo figura anche un’interrogazione presentata da Pd, Cittadini per Massimo Martina sindaco e Rinascita. Il documento chiede di chiarire se



Una veduta di palazzo de Nordis, in piazza Duomo a Cividale

sia stato elaborato il progetto per collocare i capolavori offerti da De Martiis e se sia stato redatto un piano per garantire la sostenibilità finanziaria degli oneri di gestione e manutenzione del palazzo. «I 150 mila euro stanziati dallo Stato, ormai di-

verso tempo fa, per realizzare un Centro visite d’avanguardia – dice il sindaco Stefano Balloch, anticipando parte dei temi che verranno adottati in assemblea – sono ancora bloccati. Non essendo i fondi nella diretta disponibilità del Comune, non possiamo

sbilanciarci sui tempi d’avvio del cantiere: confidiamo che la situazione si sblocchi quanto prima, ma noi, ripeto, non abbiamo voce in capitolo. L’iter è in carico allo Stato. Si interseca con tale aspetto il secondo piano d’intervento programmato per il de Nordis, destinato appunto ad accogliere la collezione De Martiis. Stiamo attendendo, e ci auguriamo arrivino davvero a stretto giro, prima della data del consiglio, notizie in merito a un finanziamento chiesto allo scopo. La volontà del Comune, nel rispetto dello straordinario gesto di liberalità del donatore, è quella di creare un allestimento di assoluto prestigio». Nulla di improvvisato, insomma: la qualità del patrimonio impone eccellenza e quest’ultima comporta spese di una certa entità. Se tutto andrà come da auspici, buone nuove e conseguenti dettagli sul progetto del costituendo museo d’arte moderna e contemporanea potrebbero arrivare già il 26 marzo. (l.a.)

TARCENTO

L’anno scorso la popolazione è scesa sotto le 9 mila unità

► TARCENTO

Scende sotto le 9 mila unità la popolazione del Comune di Tarcento. I dati messi a disposizione dell’anagrafe evidenziano infatti una leggera flessione dei residenti nella cittadina del Torre, che sono passati da 9.010 che si contavano il primo gennaio 2017 a gli 8.964 di fine anno, con una diminuzione di 46 unità. A guardare i dati, il calo della popolazione sembrerebbe dovuto a un fenomeno ormai noto, ovvero la bassa natalità: nella cittadina sul Torre sono infatti ben 143 le persone che sono morte nel corso dell’anno scorso contro 77 nuovi nati, che fanno una differenza di 66 persone. «Colpisce anche noi – spiega il sindaco Mauro Steccati – il fatto di essere scesi sotto le 9 mila unità, ma ci rincuora il fatto che risultano essere più le persone che vengono rispetto a quelle che se ne vanno». In effetti, sempre i dati dell’anagrafe evidenziano che c’è uno stacco di venti

persone tra i 265 cittadini che sono immigrati a Tarcento rispetto ai 245 che sono emigrati. Nel primo caso si tratta in buona parte, 235 persone, che provengono da altri Comuni, mentre i restanti arrivano dall’estero (l’anno scorso sono stati registrati 13 giuramenti per acquisizione di cittadinanza) e una piccola parte corrispondente a 5 persone sono giunte da altri paesi italiani. Va osservato che gli arrivi sono dovuti in minor parte alla formazione di famiglia visto che nel 2017 si sono contati solo 20 matrimoni. Inversamente, sono invece 207 i tarcentini che hanno lasciato la cittadina per andare a vivere in altri Comuni, 26 verso l’estero e 12 in altre realtà della penisola. Infine, la popolazione straniera residente nella cittadina ammonta a 589 persone, di cui 106 stranieri nati in Italia, 130 minorenni, a cui si aggiungono 299 famiglie che hanno almeno uno straniero e fra queste 210 hanno come intestatario uno straniero. (p.c.)

di Margherita Terasso

PAGNACCO

C'era chi nascondeva le lacrime dietro gli occhiali da sole, inforcati dopo tanto tempo in una giornata di primavera anticipata. Chi, invece, faticava a trattenere i singhiozzi. Lo strazio era palpabile. Ieri pomeriggio, in una chiesa di Pagnacco stracolma, sono state centinaia le persone che hanno voluto dare l'ultimo saluto a Giorgio Armano, il 50enne residente a Feletto che ha perso la vita venerdì in seguito a un malore mentre si trovava in automobile con la madre.

Don Sergio, aprendo la cerimonia funebre, ha ringraziato amici, parenti, colleghi, clienti, conoscenti per la presenza, che «non basta a consolare una perdita così, ma che è importante: il cammino della vita non va vissuto in solitudine, ma va condiviso con i fratelli, proprio come ha fatto Giorgio». Nei primi banchi c'erano la moglie Nadia, il figlio Nicola, il fratello Luigi stretto a mamma Lucia, tutti i parenti. Attorno, come in un grande abbraccio, coloro che nel corso della loro vita avevano avuto la fortuna di incontrare Giorgio. Il dolore si percepisce immediatamente, ma il conforto è d'obbligo.

«In questo momento, davanti a questa situazione incredibile e che ci lascia senza parole, non vediamo la luce. Lei però c'è e continua illuminare», dice il parroco. Mancano le parole, è bene lasciarsi guidare dalle immagini, proprio quelle scelte dal Vangelo di Giovanni, che descrivono la pienezza della vita. «La prima è quella del



Folla anche fuori della chiesa, a Pagnacco, per dare l'ultimo saluto a Giorgio Armano



«Era l'amico che tutti volevano»

Così è stato ricordato Giorgio Armano, 50 anni, durante la partecipata cerimonia funebre a Pagnacco

banchetto, della condivisione della gioia di stare insieme, momenti autentici che cementano i rapporti e che rendono bello il cammino della vita – osserva Don Sergio –. Quest'immagine richiama Giorgio, che sapeva vivere le amicizie vere e autentiche. Bisogna ringraziare Dio per il dono di un amico: è un dono che non

va perso nel cuore delle persone».

La seconda immagine è quella del chicco di grano, che per produrre molto frutto deve lasciarsi morire. Dietro quel riferimento c'è un insegnamento. «Ricorda la dedizione di Giorgio nelle cose in cui si era impegnato, come il lavoro, la sua attività, quasi senza

mezze misure – commenta il parroco –. Ecco, il chicco non vive per sé, ma per dare un frutto: ciò che lui ha vissuto con intensità trova la pienezza di Dio».

Sempre sorridente, coscienzioso, determinato. Giorgio era, a detta di chi lo ha conosciuto davvero, «l'amico che tutti volevano». Un uomo soli-

do, cresciuto in una famiglia umile, dai sani principi. Papà Benito, presidente da anni della bocciofila di Pagnacco, e mamma Lucia, sono molto noti e apprezzati in paese. Emigrati in Canada negli anni Settanta sono tornati nel loro Friuli Venezia Giulia alcuni decenni fa con i loro due figli, Luigi, il più piccolo, e Giorgio.

Quest'ultimo aveva scelto di seguire le orme del papà macellaio e dal 2004 era a capo di «Armanocom», azienda che ha sede nel «Complesso Kentia» di Feletto Umberto e che si occupa della distribuzione e della commercializzazione di prodotti alimentari in Italia e all'estero.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Tentano di rubare in casa di un consigliere

Pozzuolo: i ladri mettono le mani sulle attrezzature agricole di Sandro Bianco, ma le lasciano sul posto



La recinzione abbattuta e il motocoltivatore abbandonato dai malviventi

di Paola Beltrame

POZZUOLO

Ladri inesperti quelli che hanno agito ai danni dell'abitazione di Sandro Bianco, esponente della Lega Nord locale ed ex assessore provinciale allo sport, in via Piccola a Pozzuolo.

Nella notte fra martedì e mercoledì ignoti si sono introdotti nella proprietà con l'intenzione di fare razzia dell'attrezzatura agricola, ma qualcosa deve essere andato storto perché l'operazione è rimasta a metà. Buon per Bianco, che comunque si lamenta della microcriminalità diffusa, a suo parere soprattutto per le maglie larghe della giustizia nei confronti de-

gli stranieri presenti. È stato un vicino di casa ad accorgersi, ieri mattina, degli attrezzi sparsi sul terreno che si stende a lato della casa.

Impossibile che i padroni avessero lasciato così in disordine quei macchinari. Perciò ha avvertito Bianco che, sconcertato, ha fatto la conta dei danni e dello scampato pericolo di venire derubato per un valore di alcune migliaia di euro.

I ladri, prevedendo di trascinare all'esterno del fondo il motocoltivatore trovato nella rimessa, hanno piegato i pali della recinzione per circa 40 metri, in modo da atterrare la rete. Sono stati portati inoltre all'esterno il compressore, due de-

spugliatori, due motoseghe.

Ma, forse disturbati, i malandrini hanno lasciato gli attrezzi in mezzo al prato senza nulla asportare. Anzi, tra le cose pronte per essere portate via è stato trovato un decespugliatore rosso a corrente non appartenente alla casa. Bianco ha chiamato i vigili del corpo di polizia locale per un sopralluogo, accingendosi poi a contattare i carabinieri di Mortegliano per la denuncia formale.

L'esponente leghista, al quale nel 2006 era stata rubata l'auto nel cortile, ritiene insopportabile la frequenza dei furti e sollecita maggiori controlli nei riguardi degli stranieri che vivono o lavorano in paese.

IN BREVE

REANA DEL ROJALE

Stasera Mosanghini presenta il suo libro

■ Oggi alle 18.30, in biblioteca a Remugnano, si terrà la presentazione del libro «(s)Badanti» di Paolo Mosanghini. Il testo racconta le peripezie di Ludmilla e nonna Rosa e pone l'accento su cosa accade quando in casa serve un aiuto. Il libro, la cui introduzione è a cura di Tommaso Cerno, sarà presentato dalla giornalista Fabiana Dallavalle, che dialogherà con l'autore. La serata, organizzata da Comune e Pro loco, sarà allietata da interventi musicali di strumentisti della filarmonica di Vergnacco.

CIVIDALE

Sport e Balcani con Sergio Tavcar

■ Domani alle 15.30, nell'aula magna del liceo classico Paolo Diacono, incontro con il giornalista sportivo di TeleCapodistria Sergio Tavcar su «Sport e Balcani». L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività finalizzate a conoscere alcuni aspetti della storia e della cultura dell'area balcanica.

CIVIDALE

Mediazione familiare: un punto d'ascolto

■ Domani sera, alle 20.30, nella sede dell'associazione Alternativa in via Candotti, sarà presentato il progetto di un punto d'ascolto per quanti accusano difficoltà risolvibili tramite lo strumento della mediazione familiare. L'iniziativa sarà illustrata dall'avvocato Gaddo de Anna e dalla dottoressa Elena Mazzocchi.

PASIAN DI PRATO

Biblioteca del Friuli, Montoneri presidente

«Il nuovo consiglio regionale toglia la norma che ci vieta di scegliere il sistema»

di Giulia Zanello

PASIAN DI PRATO

Cambio di nome e guardia al sistema bibliotecario dell'hinterland udinese e del Friuli: si chiama «Biblioteca del Friuli» e la presidenza passa a Paolo Montoneri, consigliere delegato alla cultura a Pasian di Prato.

Nonostante i problemi causati da «una riforma imposta dal legislatore regionale uscente, il nuovo sistema, che con le 30 biblioteche in rete è il più corposo della regione – rileva Montoneri – e conta 20 Comuni aderenti e 20.863 utenti ha saputo comun-

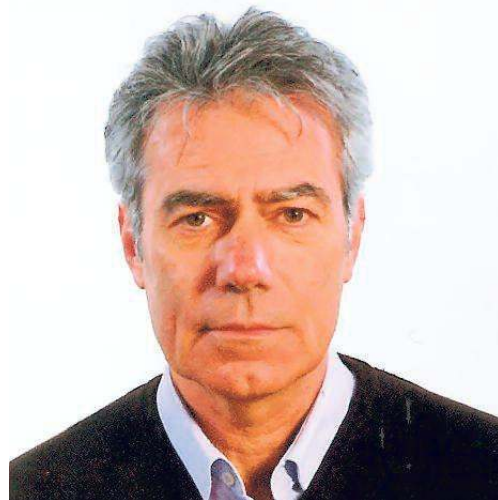
que mantenere alto il livello del servizio alla cittadinanza grazie all'intesa tra le biblioteche appartenenti alle Uti del Friuli Centrale e del Torre ed estendendolo a quella dell'Alta Val Torre, da sempre zona emarginata nell'offerta culturale-bibliografica».

L'applicazione della riforma dei beni culturali, per Montoneri, oltre a non aver apportato alcuna miglioria, ha causato al sistema anche la perdita di ben sei biblioteche come quelle di Santa Maria la Longa e Trivignano Udinese (confluite nel sistema bibliotecario InBiblio) e quelle di Buja, Treppo Grande, Manza-

no e San Giovanni con le quali, tuttavia, si è riusciti a raggiungere un accordo di collaborazione.

«Uno dei propositi nell'immediato futuro sarà quello di riportare alla piena inclusione nel sistema queste quattro importanti realtà bibliotecarie e lo faremo cercando di convincere il neo consiglio regionale a rimuovere quella norma che oggi vieta alle biblioteche di scegliere liberamente a che sistema bibliotecario appartenere – aggiunge –. Non dimentichiamo che il Fvg vanta il più alto indice (54,3%) di lettori e il sistema bibliotecario è uno dei principali protagonisti

Paolo Montoneri, consigliere comunale delegato alla cultura e nuovo presidente della Biblioteca del Friuli



di tale risultato grazie alle attività di supporto alla diffusione e cultura della lettura e al patrimonio di oltre un milione di titoli».

Udine resta Comune capofila del sistema con la biblioteca Jop-

pi alla guida del gruppo delle altre 19 realtà che sull'area coperta da 3 Unioni conta oltre 20 mila utenti, cresciuti in 3 anni di quasi 3 mila adesioni. I prestiti 2017 sono stati più di 280 mila.

BERTIOLO

Archeologia in musica domani all'auditorium



Il sindaco Eleonora Viscardis

► BERTIOLO

Musica, poesia, arti visive faranno da cornice all'archeologia domani alle 20.30 in auditorium. L'originale evento, parte del programma della Festa del vino, avrà come clou il racconto dell'archeologa Tiziana Cividini sugli scavi in via Angore nelle due campagne della primavera 2017 e a fine anno, dai

quali è emersa una necropoli altomedioevale.

L'amministrazione del sindaco Eleonora Viscardis ha affidato la regia della serata all'artista orafo Piero De Martin, che presenterà in anteprima una sua interpretazione dell'orecchino trovato a corredo di una delle tombe femminile: il monile sarà una sorta di logo testimone del grande interesse della co-

munità per la scoperta della rara documentazione.

Archeologia in musica vedrà anche gli interventi delle antropologhe dell'Università di Udine Paola Saccheri e Luciana Travan, le cui analisi hanno dato realtà umana agli antichi bertiolesi che sono stati rinvenuti sepolti in via Angore e che l'esperto Andrea Tilatti, originario di Bertiole e docente all'Università di Udine, ha inquadrato storicamente. Gli Ottoni della Filarmonica La prime Lûs e altri complessi impreziosiranno la serata tutt'uno con l'esposizione di pregevoli opere d'arte e letture poetiche. (p.b.)



Una veduta di palazzo Pianina, a Variano, frazione di Basiliano

BASILIANO

A Variano alloggi a canone calmierato nel palazzo Pianina

di Paola Beltrame

► BASILIANO

Il pregevole recupero architettonico e la riconosciuta finalità sociale sono caratteristiche che faranno della ristrutturazione di palazzo Pianina a Variano un fiore all'occhiello per la frazione di Basiliano. Lo stabile dagli ampi spazi inutilizzati e gravato da vincolo di pregio storico rivivrà grazie a un contributo regionale di 300 mila euro assegnati per l'innovativa proposta di Vicini di casa onlus, alla disponibilità dei proprietari e all'appoggio della giunta Del Negro.

Sabato alle 11 la posa della prima pietra, presente l'assessore regionale Maria Grazia Santoro. Vicini di casa, cooperativa impegnata ad aumentare l'offerta di alloggi a canone calmierato a favore di cittadini in situazione di disagio abitativo, così presenta l'iniziativa "Non solo una casa": «A Variano è in atto un'iniziativa a cura del Comune di rigenerazione della piazza Patriarcato, su cui si affaccia il settecentesco palazzo Pianina, oggetto dell'intervento. I dati evidenziano in continuo aumento le esigenze abitative di transizione soprattutto per persone over 65 e nu-

clei monogenitoriali nella necessità di soluzioni calmierate che non trovano risposta nel libero mercato. I privati proprietari, famiglia Milena Pagani e Gianni, Niki e Katia Zuccolo, hanno messo a disposizione di Vicini di casa l'immobile cui si applica il percorso del comodato. Il progetto di coabitare sociale, analizzato congiuntamente anche dai servizi sociali del territorio, è rivolto a cittadini singoli, coppie o nuclei monogenitoriali in situazione di disagio e si accompagna a percorsi integrati di autonomia. Oltre alla riqualificazione energetica dell'immobile, si prevede la realizzazione di due piani come foresteria, con camere doppie e spazi comuni in condivisione per 12 persone. Al piano terra due appartamenti: uno a disposizione di un portiere sociale con famiglia e un altro per una persona con autonomia economica e sociale. In mansarda, spazi comuni e laboratori».

Afferma il vicesindaco Donato: «Il recupero del palazzo Pianina si inserisce negli indirizzi di valorizzazione storica del centro di Variano che hanno caratterizzato la ristrutturazione della piazza con la salvaguardia dell'ex Macelleria».

di Viviana Zamarian

► CODROIPO

Si punta a potenziare il tempo pieno della scuola primaria Anna Fabris. Si punta a fornire più spazi agli alunni e risolvere così il problema cronico del trasferimento di alcune classi in altri edifici scolastici. Per farlo, la giunta Marchetti ha deciso di demolire il vecchio plesso della scuola media "Bianchi". L'esecutivo ha approvato il progetto preliminare dell'opera che comporta una spesa complessiva di 2 milioni e cinquecento mila euro.

L'intervento prevede dunque la ricostruzione dell'immobile che sarà collegato alla scuola Fabris «costruendo così un nuovo blocco per fornire tutti gli spazi necessari per ampliare e potenziare il tempo pieno alla Fabris» ha riferito l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Bianchini. Del resto, a inizio anno scolastico, da parte dei genitori non erano mancate le polemiche con la dirigenza dell'istituto



La primaria Fabris sarà ingrandita dopo la demolizione dell'ex scuola Bianchi

comprensivo di Codroipo per la gestione dell'assegnazione delle classi costrette a essere trasferite alla Candotti. I genitori, allora, avevano lamentato il fatto che gli iscritti alla Candotti fossero 286 e quelli

alla Fabris 383 con l'entrata di 4 classi prime. La mancanza di spazi, avevano dichiarato, «non deve essere una scusa per disorganizzare o spezzettare ancora di più le classi». La soluzione poi era stata tro-

vata pur rimanendo la questione degli spazi. Invece che la ristrutturazione si è dunque scelta la via della demolizione del vecchio plesso di via IV Novembre. Sono state evidenziate delle criticità relative al fabbricato non solo di tipo strutturale ma anche impiantistiche e di prevenzione incendi. «Abbiamo ritenuto necessario prendere in considerazione una serie di soluzioni tecniche ed economiche - continua Bianchini - che permettessero all'amministrazione di capire l'entità della spesa da sostenere in relazione ai benefici da conseguire. L'opzione scelta è quella della demolizione e ricostruzione».

La giunta ha dunque approvato il progetto trasmesso dall'architetto Maurizio Moretti. Si punta così a offrire agli alunni delle primarie una nuova scuola, moderna e all'avanguardia. Risolvendo, una volta per tutte, il problema della mancanza di spazi per chi sceglie il tempo pieno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERETO DI TOMBA

Il sindaco: attività rallentata senza il segretario comunale

► MERETO DI TOMBA

L'amministrazione è senza segretario comunale da oltre un anno e così pure quelle di Sedegliano e Flaibano. Allarme per il rallentamento della macchina municipale viene sollevato da Massimo Moretuzzo, primo cittadino di Mereto di Tomba.

«Nel novembre dello scorso anno abbiamo chiesto un incontro urgente con la Prefettura di Udine e la Regione per cercare di risolvere la difficile situazione che si è creata. Ancora oggi stiamo attendendo una risposta - osserva Moretuzzo -. Abbiamo adempiuto a tutte le procedure per individuare il vice-segretario tra i dipendenti comunali. Ora il ricorso del governo contro la norma regionale mette in discussione anche questa soluzione e noi ci ritroviamo di nuovo in difficoltà. Adesso siamo costretti a chiedere in prestito i segretari ad altri Comuni. La situazione comporta gravi difficoltà determinando il rallentamento

dell'operatività degli uffici».

La norma regionale che prevedeva l'opportunità da parte del sindaco di individuare un vice segretario comunale in un dipendente in possesso di laurea in giurisprudenza oppure in economia e commercio era già passata al vaglio del consiglio che ha dovuto modificare lo statuto in doppia seduta. Tutto questo non si è potuto applicare in quanto in sede nazionale c'è stato un ricorso da parte dei sindacati cui è derivata l'impugnazione da parte del consiglio dei ministri della legge 44 del 28 dicembre 2017 la quale stabiliva che nei Comuni fino a 3 mila abitanti le funzioni di segretario comunale potevano essere assicurate da un dipendente di categoria "D". In Regione ci sono 85 segretari comunali (molti dei quali a scavalco) per 215 Comuni. Il sindaco auspica che la difficile situazione si risolva al più presto e che la voce dei piccoli Comuni sia ascoltata dagli organi competenti. (m.c.)

CODROIPO

Gli studenti a lezione di sicurezza stradale

Al Linussio conferenza sugli effetti di alcol e droga alla guida e sui traumi da incidenti

► CODROIPO

Studenti a lezione di sicurezza stradale all'istituto superiore Linussio di Codroipo. Il convegno è stato organizzato dall'esecutivo locale Ipa (International police association) del capoluogo del Medio Friuli, nel piano delle iniziative rivolte ai giovani per sensibilizzarli sui traumi degli incidenti stradali e sugli effetti di alcol e droga alla guida. Sono intervenuti al convegno alunni delle classi quarte e quinte. Dopo il saluto della dirigente scolastica Maddalena Venzo, dei rappresentanti degli studenti, del professor Adriano Saccomano, referente dell'istituto e del presidente dell'Ipa locale Camillo Lello Di Paolo, il convegno è stato introdotto dal moderatore Giovanni Trevisan.

Luigi Blarasin, medico di emergenza territoriale del pronto soccorso di Spilim-



L'incontro sulla sicurezza stradale svoltosi nell'aula magna del Linussio di Codroipo

bergo ha esposto le conseguenze dei traumi da incidente stradale e gli effetti sull'organismo umano in seguito a assunzioni di alcool e droghe e le problematiche sulla guida di veicoli.

L'intervento di Blarasin è

stato supportato da numerose slide che hanno illustrato le tragiche conseguenze degli incidenti.

Il dibattito è proseguito con Annalisa Mongiorgi, Primo dirigente della polizia di stato la quale ha spiegato agli

studenti quali sono le sanzioni penali-amministrative se si guida sotto l'effetto dell'alcool e delle sostanze stupefacenti.

Alla fine vi sono stati alcuni interventi degli alunni nel dibattito finale. (v.z.)

CERVIGNANO

Caldaia difettosa, donna resta intossicata

È accaduto in via Fruch. Si sente male in casa, il marito la porta al Pronto soccorso. Intervento dei pompieri

di Elisa Michellut

CERVIGNANO

Tragedia sfiorata, ieri mattina, nel capoluogo della Bassa friulana. Avrebbe potuto avere un epilogo drammatico l'intossicazione da monossido di carbonio che ha colpito una donna residente in una villetta di via Fruch. È successo verso le 13. I vigili del fuoco del distaccamento di Cervignano, dopo aver eseguito le necessarie misurazioni, hanno confermato tracce significative di monossido all'interno dell'abitazione, in particolare nello scantinato.

La donna, una domenicana di 35 anni, stando alla ricostruzione dell'accaduto, stava facendo ginnastica nello scantinato.

A un certo punto si è sentita male. Il marito, comprensibilmente spaventato, l'ha immediatamente accompagnata al pronto soccorso di Palmanova, dove, a entrambi, è stata riscontrata un'intossicazione da monossido di carbonio con valori preoccupanti.

È stato proprio il personale medico del Sores ad allertare i vigili del fuoco, intervenuti tempestivamente sul posto. Per entrare all'interno dell'abi-



La villetta in via Fruch dove sono intervenuti i vigili del fuoco per l'allarme monossido

tazione, i pompieri hanno atteso il rientro a casa del figlio della coppia. La sorella si trovava ancora a scuola. In un primo momento, sembrava che le persone intossicate fossero 4, marito, moglie e anche i due figli. Successivamente l'allarme è rientrato. L'unica ad aver accusato un malore è stata la donna, le cui condizioni, fortu-

atamente, non sono gravi.

Come detto, i vigili del fuoco hanno effettuato tutte le misurazioni e, nello scantinato, sono state trovate tracce significative di monossido, il "killer silenzioso" che spesso colpisce nel sonno. L'ipotesi è che il gas possa essere fuoriuscito dalla caldaia, alimentata a metano. I vigili del fuoco stanno

effettuando accertamenti. L'utilizzo dell'apparecchio è stato vietato fino a quando non saranno terminate le dovute verifiche in merito all'installazione e al funzionamento.

«Il monossido – spiega Valmore Venturini, responsabile della comunicazione del comando provinciale dei vigili del fuoco – è un gas letale, che



si forma nelle combustioni povere di ossigeno. La prima cosa da fare è installare gli impianti a regola d'arte. Gli apparecchi che richiedono aria per la combustione hanno bisogno di aperture di ventilazione per far affluire il giusto quantitativo d'aria. È di fondamentale importanza la corretta manutenzione. Il monossido di

carbonio è molto pericoloso perché è incolore e inodore. Recentemente, a Passons, abbiamo avuto due decessi. A Tarvisio, invece, 7 persone sono rimaste intossicate, qualche mese fa. Capita frequentemente, purtroppo, e questi interventi coincidono sempre con la stagione fredda».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Palmanova diventa capitale del fumetto

Appuntamento sabato con il disegnatore Frank Espinosa. Masterclass per la community Noi Mv

di Monica Del Mondo

PALMANOVA

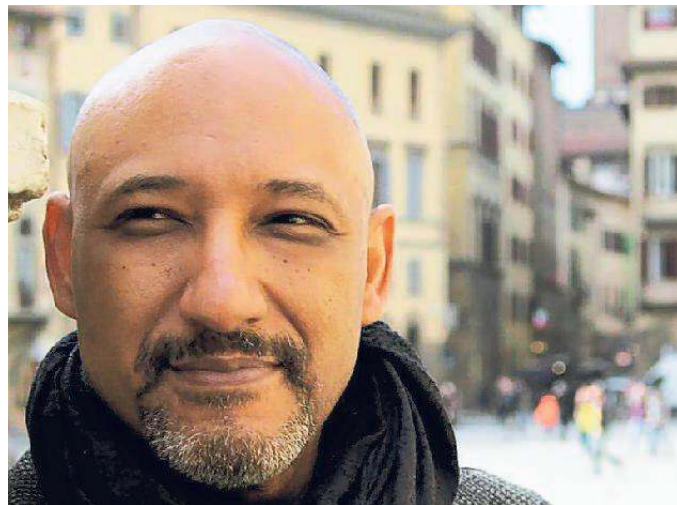
Quattro ore di tempo per creare due pagine di fumetto o due illustrazioni attorno al tema "La fortezza mai attaccata": è la sfida dell'Illustration Marathon 2018 nella quale si cimenteranno a Palmanova, sabato pomeriggio, a partire dalle 14.30, illustratori e disegnatori. A presiedere la giuria sarà l'illustratore e fumettista Frank Espinosa, nato a Cuba nel 1962, fino al 2003 art director di Warner Bros e, in particolare, ideatore dei popolari "Baby Looney Tunes". Come autore di fumetti, il suo lavoro più noto è Rocketo. Nel 2012/2013, ha scritto e disegnato per il Mu-

seo Salvatore Ferragamo di Firenze la storia a fumetti "La nascita di un sogno".

Espinosa, che sabato incontrerà anche i lettori della community Noi Mv, in questo fine settimana, terrà anche la masterclass "Lo storytelling attraverso il colore e il design", a partecipazione gratuita e con iscrizione obbligatoria su www.illustrationmarathon.com.

«Sarà – commenta il sindaco di Palmanova, Francesco Martines – un'esperienza davvero interessante. Scopriremo come gli illustratori sapranno interpretare e immaginare la nostra città. Quali sensazioni e quali storie possa evocare la Fortezza, quale immaginario di personag-

gi, luoghi e situazioni...». L'iniziativa è inserita all'interno di Future Forum che, per l'edizione 2018, sarà incentrato sul tema "Economie della bellezza", con dialoghi, incontri pubblici e workshop su potenzialità e scenari futuri con esperti, studiosi e professionisti del patrimonio culturale. Il Future Forum farà tappa anche a Palmanova con gli eventi di questo fine settimana e con altri due appuntamenti: il 24, alle 11, in municipio, si terrà la tavola rotonda "Raccontare le città: dalle audioguide ai nuovi media per il visitatore", mentre il 28, alle 18, sarà la volta dell'incontro "I vantaggi nella collaborazione e nelle reti. Esperienze e ragioni".



L'illustratore e fumettista Frank Espinosa sabato sarà a Palmanova

BICINICO

Via libera al bilancio, più fondi per la cultura

BICINICO

Il bilancio di previsione 2018 del Comune, approvato di recente con il voto favorevole della sola maggioranza, prevede una diminuzione delle spese per rimborso mutui, maggiori risorse per progetti culturali, lo stanziamento di circa 19.000 euro per il piano di offerta formativa della scuola, e soprattutto circa 500.000 euro di investimenti sul territorio. Saranno spesi 350.000 euro per l'adeguamento alle norme antisismiche della scuola primaria, 57.000 per il rifacimento dei marciapiedi in via Roma, 30.000 per la ricalibratura dei canali in via Monteflor a Felettis. E

poi ancora 15.000 euro per asfaltature tra via Palmanova e Casali Stocco e 3.000 euro per la sistemazione di strade campestri. Il Comune inoltre intende acquistare un'autovettura per gli operai e investire 5.000 euro in materia di sicurezza (videosorveglianza).

«Tutti questi interventi – spiega l'assessore al bilancio Elisa Dentesano – verranno finanziati da contributi regionali e dall'Uti Agroaquileiese e non impattano praticamente sulle finanze dell'ente».

Le imposte comunali vengono mantenute inalterate. «Ricordo – prosegue Dentesano – che l'Imu prevede le aliquote mini-

me di legge, la Tasi è stata oggetto di variazione da parte dell'amministrazione già l'anno scorso, riportando l'aliquota di alcune categorie catastali e delle aree fabbricabili dall'1,6 al 1,45 per mille. Infine, già dal 2015, la soglia di esenzione Irpef è stata innalzata da 10.000 a 12.000 euro». Anche per il 2018 i bollettini per il pagamento di queste imposte verranno recapitati a casa dei cittadini.

«L'unica nota dolente – conclude l'assessore – è la tassa rifiuti, che quest'anno prevede un aumento medio di circa 20-30 euro a famiglia, dovuto dall'innalzamento delle tariffe Net».

(m.d.m.)

Cervignano, Hans Peter Brovic presenta il suo libro di poesie

CERVIGNANO

Attraverso la nebbia, fenomeno atmosferico stagionale, può capitare di vedere meglio che in una notte serena: questo, tanto più quando la nebbia è una condizione interiore, che porta a un isolamento interrogativo da cui può nascere una creazione.

Di questo ma non solo, si parlerà domani, a partire dalle 18, alla Casa della Musica di Cervignano, in Largo Bradaschia. Sarà presentata la raccolta di poesie "Nebbie di stagione", opera di un autore tutto da scoprire: Hans Peter Brovic. Poesie ma anche riflessioni,

aforismi e impatto pittorico, in una serie di richiami e suggestioni, dalla Beat Generation a Jackson Pollock. Un percorso articolato, che comprenderà letture delle liriche di Brovic, riflessioni critiche e soprattutto gli interventi del cervignanese Piero Zanfabro, conoscitore diretto di Hans Peter Brovic. Interverrà Vieri Peroncini, che dialogherà con l'autore. Lettura a cura di Nicolò Peroncini. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Cervignano Nostra. Il ricavato dei libri venduti sarà devoluto alla Caritas per l'acquisto di alimenti per i bisognosi. Al termine bichierata conviviale. (e.m.)

Grande guerra: ad Aquileia incontro per i militi ignoti

Alle 8 del 29 ottobre 1921 dalla stazione ferroviaria di Aquileia parti il convoglio che, dopo 5 giorni, portò la salma del Milite ignoto a Roma per essere tumulata all'Altare della Patria. Ieri, una cerimonia solenne, promossa, nel quadro delle celebrazioni dedicate al Centenario della Grande Guerra, dalla Regione assieme all'Unione nazionale sottufficiali italiani, ha ricordato quei Militi ignoti che riposano nel Cimitero degli Eroi. «Una cerimonia commovente – ha commentato l'assessore regionale Maria Grazia Santoro a margine della cerimonia –, che ha raccolto una comunità unita nel ricordo in un luogo sacro, che rappresenta il valore dei nostri soldati, della Patria e dove ci s'immedesima in quella madre simbolo per chi perse i più cari affetti». In rappresentanza della Regione, Santoro ha partecipato alla deposizione della corona d'alloro, portata da un soldato e da un marinaio in ricordo delle due Forze armate che hanno combattuto nel 1915/18. Erano presenti il presidente nazionale Unsi, Roberto Congedi, il prefetto di Udine, Vittorio Zappalorto, il sindaco, Gabriele Spanghero, il questore di Udine, Claudio Cracovia, e altri rappresentanti del comparto Difesa e Sicurezza. Dopo la messa, in piazza Capitolo il presidente Unsi ha consegnato le pergamene in memoria del sacrificio dei combattenti alle Regioni, Province, Comuni e Università decorate con medaglia d'oro al valor militare e al valor civile. (e.m.)

di **Francesca Artico**

SAN GIORGIO DI NOGARÒ

Il trasporto via mare e la “ferrovia delle biamme” sono realtà: grazie alle nuove iniziative sono stati tolti dalle strade della Bassa, in poco più di tre mesi, quasi 80 mila tonnellate di biamme, pari a 2.300 camion. Ad aprile è l'avvio del trasporto ferroviario per il quale ci sono due imprese: Mercitalia e Inter-Rail.

È il frutto dell'avvio dei servizi via mare, tra sperimentali disposti autonomamente dai vettori marittimi e quelli avviati a seguito dei relativi aiuti assicurati dalla Regione Fvg nel rispetto della normativa europea, per complessivi 1.389.300 euro.

Così l'assessore alle Infrastrutture Mariagrazia Santoro, ha risposto all'interrogazione del consigliere dei M5s Cristiano Sergio che chiedeva chiarimenti sui tempi per il trasporto delle biamme su rotaia tra porto di Monfalcone e zona industriale Aussa Corno.

«Desidero rassicurare il consigliere Sergio e con lui tutti gli abitanti dei territori attraversa-

Trasporto via mare: in 3 mesi sulle strade 2.300 camion in meno

San Giorgio: sulle navi oltre 80 mila tonnellate di lamine
Santoro: entro aprile l'avvio del servizio con la ferrovia

ti dal traffico pesante via gomma – ha detto Santoro-. Il trasporto delle biamme via ferrovia e via mare, alternativo al trasporto via gomma che tanti disagi ha provocato e provoca, è finalmente una realtà. Grazie alla costante attività di questa amministrazione regionale, all'impegno degli uffici e alla rinnovata collaborazione con Rfi e con le aziende insediate e gli operatori di settore individuati, il trasporto marittimo

ha già iniziato la sua fase operativa».

Santoro ricorda che le recenti delibere della giunta regionale hanno definito, oltre all'integrazione delle risorse per il trasporto via mare a copertura della fase di avvio, la conferma di quelle per il trasporto ferroviario, individuando anche i due soggetti che assicureranno l'avvio del trasporto delle biamme. Ha anche sostenuto «che la prospettiva concreta è

che a seguito della definizione dei contratti tra le imprese e i laminatoi, il servizio di trasporto delle biamme su ferro possa partire entro il prossimo mese di aprile, e che quello via mare prosegua con volumi di traffico significativi. L'assessorato e gli uffici assicureranno, nelle prossime settimane, un puntuale presidio della tematica, in modo da giungere all'avvio dei servizi di trasporto via ferro nei termini prefissati».



L'arrivo via nave a Porto Nogaro di un carico di biamme

SAN GIORGIO

Una sala dedicata allo scrittore Pierluigi Visintin

SAN GIORGIO DI NOGARÒ

Una sala multimediale in ricordo dell'autore sangiorgino Pierluigi Visintin.

Dopo l'inaugurazione della Biblioteca d'Autore “Luciano Morandini”, il Comune di San Giorgio di Nogaro prosegue con il programma di iniziative in onore di alcuni autori sangiorgini che, attraverso la loro cultura e sensibilità, hanno apportato vivacità e spessore al panorama letterario del Friuli.

Oggi, infatti, la sala multimediale sita al primo piano dell'edificio Liberty della biblioteca Villa Dora sarà intitolata a Pierluigi Visintin, scrittore, studioso poliedrico e polemista versatile, ma anche autore di ballate legate alla Resistenza, che nelle sue attente ricerche prese in considerazione aspetti mai investigati prima, andando a fondo di argomenti anche scomodi.

Inoltre, “Il Picchio” – così firmava i propri interventi – si appassionò anche alla traduzione dei classici in lingua friulana, con una particolare attenzione al testo e con cura filologica nella resa dei termini.

L'appuntamento è per le 18, quando, dopo un saluto da parte del sindaco, Pietro Del Frate, gli editori della Kappa Vu, Alessandra Kersevan e Giancarlo Velliscig e gli amici di San Giorgio, Giorgio Cojaniz e Giorgio Negrello, ricorderanno lo scrittore, collaboratore e amico di infanzia, a dieci anni dalla sua scomparsa. Successivamente, verrà scoperta la targa in memoria di Visintin, mentre la voce dell'attore Massimo Somaglino riproporrà alcuni versi tratti dall'Infer, opera postuma dell'autore, pubblicata nel 2011. La cerimonia si concluderà con un brindisi.

Le iniziative dedicate al Picchio, di cui Visintin fu direttore, proseguiranno il 17 maggio, con una conferenza all'interno della Setemane de Culture Furlane, dove sono previsti interventi di Alessandra Kersevan, Mario Turello e Alessandro Carozzo. (f.a.)

IN BREVE

POCENIA

Stasera si presenta il libro di Ravizza

■ ■ Questa sera, alle 20.30, alla trattoria Paradiso di Pocenia, sarà presentato il volume “Un'inquietante felicità” (Gaspri editore) di Federica Ravizza che parteciperà all'incontro. L'evento è promosso dal Comune e dall'associazione “Il Cidul”. È il primo dei tanti appuntamenti fino a novembre, nel ricordo dell'anno finale della Grande guerra che vide protagonista anche il paese della Bassa friulana.

BAGNARIA ARSA

Serata dedicata ai pozzi artesiani

■ ■ All'interno delle iniziative previste per la 32esima Giornata Ecologica organizzata, a Castions delle Mura, da numerose associazioni locali, questa sera, alle 20.30, nella sala dell'Area ricreativa don Aldo, l'ambientalista Paolo De Toni terrà un incontro su “I pozzi artesiani: una meraviglia della natura”.

BAGNARIA ARSA

Giornalismo, incontro con Elisa Michellut

■ ■ Il Rotary Club Aquileia Cervignano Palmanova organizza per oggi, alle 19.30, all'agriturismo Il Mulino delle Tolle di via Julia, nell'ambito dell'iniziativa “il segno dei mestieri”, l'incontro con la giornalista professionista Elisa Michellut che affronterà il tema “Dalla macchina da scrivere all'era dei social. Il giornalismo oggi”.

PALMANOVA

Mostra dedicata alle radio

■ ■ Nel Palazzo del Governatore alle Armi di piazza Grande si inaugura domani alle 10 una mostra sulle apparecchiature radio civili dal 1920 al 1950. L'esposizione sarà aperta fino al 26, il venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30, il lunedì solo al mattino dalle 10 alle 12.30.



Alla scoperta del Pestât di Fagagna

SABATO 17 MARZO ORE 10:30

CJASE COCEL MUSEO DELLA VITA CONTADINA

Gli iscritti alla community **Noi Mv** potranno scoprire questo presidio SlowFood.

Assieme al macellaio-norcino **Mario Lizzi**, alla produttrice **Carolina Missana** e ad altre testimonianze, andremo a scoprire come si prepara, com'è nato, e gli utilizzi di questo prodotto della tradizione.

Iscriviti alla nostra community **Noi Messaggero Veneto** e prenota la visita gratuita.



ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

Battello per le bici da Lignano a Bibione: a maggio si parte

La barca trasporterà i turisti appassionati di due ruote
Il sindaco Fanotto: servizio che amplierà l'offerta turistica

di Viviana Zamarian
LIGNANO

Due località unite da un unico brand, Alto Adriatico. E, a breve, anche da un nuovo battello che renderà Lignano e Bibione più vicine. A maggio sarà attivato, infatti, il servizio di traghetto - dalla darsena Marina Uno a Riviera alla sponda veneta del fiume Tagliamento, all'altezza del faro di Bibione - che trasporterà chi visita il territorio in sella a una bici. Adesso si stanno definendo gli ultimi dettagli per quanto riguarda gli orari dell'imbarcazione. Il servizio sarà attivo fino a settembre, sarà gratuito per i turisti e sarà gestito dalla Lisagest in collaborazione con Bibione Spiaggia con il supporto di entrambi i Comuni.

Un fiume che dunque unisce e non divide, il Tagliamento. Che crea alleanze e sinergie. Perché, come hanno riferito Loris Salatin e Giuliana Baso, presidenti rispettivamente



Il sindaco di Lignano Luca Fanotto

di Lisagest e del consorzio di promozione turistica Bibione Live, «non esistono campanilismi ma solo un unico territorio da offrire in tutta la sua straordinaria bellezza ai turisti provenienti dall'intera Europa».

A Lignano si deve attrezzare il pontile nella darsena Marina Uno. Come conferma il

concessionario Giorgio Ardito, «siamo in dirittura d'arrivo per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie e poi si potrà partire immediatamente con i lavori», a Bibione si sta realizzando un pontile galleggiante di attracco, nella zona del faro. Un servizio che dunque metterà in collegamento la rete delle piste ciclabili di entrambe le località balneari con la possibilità di raggiungere di Caorle (tramite un secondo passo barca realizzato dal Comune di San Michele).

Nei giorni scorsi si è tenuto un vertice tra amministratori, operatori e Capitanerie di porto per rendere operativo il battello che potrà trasportare una dozzina di biciclette. Una dimostrazione, questa, dell'"unione turistica" tra Fvg e Veneto. In pochi minuti i turisti potranno attraversare il fiume e continuare il loro itinerario in bici. «Sono fortemente convinto - ha afferma-



L'itinerario del nuovo battello che collegherà Bibione a Lignano

to il sindaco di Lignano Luca Fanotto - della necessità e dell'importanza di questo nuovo servizio che darà un'offerta complessiva unica ai turisti dando loro la possibilità di scoprire il territorio attraverso percorsi ciclabili collegati. Questo rientra anche nella realizzazione della "Bicipolitana" che è uno dei punti principali

del nostro programma». Ci sono dunque una Lignano e una Bibione da scoprire. In sella a una bici, immersi nella natura e nel verde che le circonda. Si potenzieranno i collegamenti, fino a raggiungere Caorle, per dare vita così a uno dei più importanti poli turistici d'Europa.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

«Il traghetto farà aumentare le presenze»

LIGNANO

Il Comune di San Michele Bibione plaude all'accelerazione dell'iter per l'introduzione del servizio del traghetto che, si è certi, sarà apprezzatissimo dai turisti. «Siamo molto orgogliosi della prossima apertura di questa nuova rete di piste ciclabili - spiega il sindaco Pasqualino Codognotto - che rientra in un progetto di valorizzazione del nostro patrimonio naturale. Aprire i passi barca prima che inizi la stagione sarà un grande successo e porterà un importante flusso turistico se si tiene conto che senza passo barca al faro di Bibione si registravano mille presenze al giorno da quando è stato allungato il percorso ciclabile».

La collaborazione tra le due spiagge si sta intensificando. A livello di manifestazioni c'è l'impegno, da parte del Comune di San Michele Bibione, di non organizzare eventi di grande richiamo nei giorni in cui li organizza Lignano. Dalla prossima primavera sono previsti sulla spiaggia friulana importanti concerti: torneranno Vasco Rossi, Cesare Cremonini, i Negramaro. E Bibione metterà a disposizione le stanze degli alberghi per ospitare i loro numerosi fan. (r.p.)

Il Comune rivede il piano del commercio

Latisana: il master plan all'esame del consiglio. Il vicesindaco Valvason: così rilanceremo il centro

LATISANA

Domani in biblioteca si parla di Aquileia

Parlare di Aquileia sotto l'aspetto storico e turistico. La proposta arriva dalla biblioteca comunale di Latisana attraverso l'incontro culturale in programma per domani alle 18 che chiude la rassegna "Suggestioni aquileiesi lungo la via Annia", iniziativa realizzata con la collaborazione dell'Università della Terza Età Latisana e Bassa Friulana. Ospiti domani al centro Polifunzionale l'associazione culturale intitolato a don Gilberto Presacco rappresentata da Flavio Presacco

e da don Pasquale Presacco, presentati dai relatori Luca De Clara e Angelo Vianello, per una serata che vedrà anche l'esibizione del quartetto d'archi Vidolee. Argomento dell'incontro le origini del cristianesimo aquileiese così come indicato negli studi di don Gilberto Presacco; «passo dopo passo - si legge nelle pagine del libro Viaggio nella notte della chiesa di Aquileia - la notte che avvolge la storia dell'Aquileia cristiana dei primi secoli pare sempre meno buia». (p.m.)

di Paola Mauro
LATISANA

Si aggiorna il piano del commercio per le grandi strutture di vendita. Martedì sera in consiglio comunale i professionisti della società Plan System di Udine hanno illustrato all'assemblea l'adeguamento del piano comunale, attraverso un'analisi che ha tenuto conto dell'assetto del territorio urbano, dei profili ambientali e urbanistici, delle infrastrutture e dei servizi pubblici che il piano regolatore comunale individua a destinazione di tipo commerciale, con caratteristiche di idoneità per l'insediamento delle grandi

strutture.

Martedì non c'è stato nessun voto al documento: la sua approvazione è stata infatti rinviata alla seduta di consiglio che si terrà nel mese di aprile, in attesa che la commissione comunale delle attività produttive elabori eventuali modifiche migliorative a quanto presentato l'altra sera.

Quello portato in aula martedì è un adeguamento tecnico a un piano di settore in vigore ormai da dieci anni e che andava necessariamente adeguato alle normative che si sono susseguite; «il nuovo piano di settore non modifica il prgc vigente, ma ne recepisce le previsioni urbanistiche - com-

menta in una nota il vicesindaco Angelo Valvason - ciò che desidero sottolineare è che i risultati delle analisi delle attività commerciali esistenti e del bacino di utenza e delle infrastrutture e servizi, sono propedeutici alle azioni che abbiamo intenzione di mettere in campo per il rilancio dei centri storici e in particolare del centro commerciale naturale, obiettivo di questa amministrazione. Azioni che partiranno con il master plan del centro storico dedicato alle piccole e medie attività commerciali coinvolgendo le associazioni di categoria, gli imprenditori e la commissione attività produttive».

LATISANA

Operatori agricoli: incontro dedicato ai progetti turistici

LATISANA

Incontro di categoria per gli operatori agricoli della Bassa, alla presenza dei vertici regionali di Coldiretti, Camera di Commercio, Promo Turismo Fvg e Regione. Si è parlato della recente lotta contro le cimici e dei risultati di una ricerca commissionata dalla rete d'impresa Sincero, per conoscere le motivazioni che spingono il turista nella scelta delle località regionali, scoprendo così che l'enogastronomia arriva subito dopo il relax. «Alle richieste del turista - riferisce in una nota Enrico De Marchi, segretario di Sincero - bisogna rispondere con prodotti di grande qualità». (p.m.)

PALAZZOLO DELLO STELLA

Inaugurata l'area sportiva e ricreativa da 1,3 milioni

PALAZZOLO DELLO STELLA

Taglio del nastro della nuova area scolastica, ricreativa e sportiva del Comune di Palazzolo dello Stella. Un intervento, questo, «frutto di anni di ascolto delle esigenze dei cittadini, delle associazioni e degli enti del territorio» come ha ricordato il sindaco Franco D'Altia durante l'inaugurazione. Un'opera nata dalla necessità di completare l'offerta scolastica. L'investimento ammonta a oltre un milione e trecentomila euro finanziati dalla Regione otto anni fa durante l'amministrazione Tondo. L'iter di progettazio-

ne e di realizzazione è stato «particolarmente lungo sia per la complessità dell'intervento sia per il patto di stabilità statale che aveva bloccato gli investimenti dei Comuni. Siamo comunque riusciti a beneficiare degli spazi finanziari di spesa concessi dal governo Renzi per l'edilizia scolastica e abbiamo dato inizio ai lavori nel 2015. Nella nuova area hanno trovato luogo, oltre alla mensa scolastica, anche una zona per le feste e i concerti. «Siamo orgogliosi di aver potuto dare al nostro territorio una struttura come questa» ha concluso il sindaco D'Altia. (v.z.)



Un momento dell'inaugurazione

Menù di Pasqua 2018

Menù di Pesce:

Bruschetta mediterranea al pesce spada
Delizie del mare Adriatico con capesanta gratinata
Scialatielli gamberi e pomodorini Pachino
Francio di tonno rosso "pinna blu"
con contorno di patate aromatizzate al forno
Sorbetto al limone
Torta della nonna con crema pasticcera
Acqua - vino - caffè

€ 40.00

Menù di Carne:

Bruschetta rustica con speck di Sauris
Antipasto di affettati misti
Orzotto salsiccia e asparagi
Fris di arrostiti
con contorno di patate aromatizzate al forno
Sorbetto al limone
Torta della nonna con crema pasticcera
Acqua - vino - caffè

€ 40.00

Menù bambino Lasagne al ragù + Cotoletta alla milanese + patate fritte **€ 15.00**

Ristorante "Cigno" Piazza Duomo, 17 - Latisana (UD)
Tel. 0431.59112 - www.hotelcigno.it

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è serenamente mancata



ELSA RUCCHIN
ved. PASQUALIN
di 86 anni

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 16 marzo alle 15 nella chiesa di Rubignacco arrivando dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un grazie di cuore alle persone che l'hanno amorevolmente assistita.

Rubignacco, 15 marzo 2018

La Ducale - tel.0432/732569

Titolari e dipendenti della Caselli Group partecipano al dolore di Giordano per la perdita della cara mamma

ELSA

San Giovanni al Natisone, 15 marzo 2018

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



ROBERTO BLESSANO
di 75 anni.
"LUPO"

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Luca con Francesca, Federico con Elisa, Stefano con Daniela, i nipoti Simone e Martina, il fratello Franco con Gina, la cognata Tina con Gianni e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 17 marzo alle ore 11:00 nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina a Pasion di Prato, giungendo dalla propria abitazione.
Un grazie di cuore al medico curante dottoressa Stefania Buzzolo.
Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 15 marzo 2018

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco / Pasion di Prato*

Ha raggiunto i suoi cari



prof. TULLIO BRUNO MIGOTTO

Lo annunciano con dolore l'amata nipote Cristina con l'adorata pronipote Elena, la cognata Claudia e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 17 marzo alle ore 10.00 nella chiesa di Santa Caterina, partendo dall'ospedale di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorarlo.

Santa Caterina, 15 marzo 2018
*O.F. MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it*

Ci ha lasciati



GIUSEPPA MONACO'
ved. BIANCUZZI (PINA)
di 86 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 16 marzo alle ore 14.00 nella chiesa di S. Andrea a Paderno (Udine), partendo dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorare la memoria della cara Pina.

Udine, 15 marzo 2018
O.F. Mansutti Udine Tel.0432 481481-www.onoranzemansutti.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari



CORINNA MORATTO
ved. NOACCO
di 94 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Dina e Domenico, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti, il fratello, la sorella, le cognate ed i parenti tutti.
La cara salma giungerà dalla cella mortuaria del cimitero di Tricesimo venerdì 16 marzo alle ore 14,45 nel Duomo di Tricesimo, ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Residenza Villa Nimis.

Tricesimo, 15 marzo 2018

*O.F. Mansutti tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com*

Ci ha lasciati serenamente



SERENA SCHIFFO
ved. ARTICO
di 84 anni

ne danno il triste annuncio Alberta, Maurizio, l'adorata nipote Sara, il fratello Riccardo con Luisa, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani venerdì 16 marzo, alle ore 15.30 nella chiesa di San Marco in Chiavris, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico della II Medicina sezione A, dell'ospedale civile di Udine, per la disponibilità e professionalità dimostrata e all'amico Angelo.

Udine, 15 marzo 2018

*Of. Michelutti
Fagnagna 0432/801396*

E' mancato ai suoi cari il



Cav. Uff. LUCIANO CALLIGARIS
maestro
di 85 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 17 marzo alle 10,30 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale locale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento a medici e personale del reparto medicina dell'ospedale di Cividale.

Cividale, 15 marzo 2018

La Ducale - tel.0432/732569

ANNIVERSARIO

15-03-2014 15-03-2018



ENNIO CRISTOFOLI
Il tempo passa ma il tuo ricordo resta.
Bianca, Monica e Ivan.
Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata sabato 17 marzo alle ore 18.00 nella Chiesa di Tauriano.
Tauriano, 15 marzo 2018
Paglietti, Spilimbergo

ANNIVERSARIO

15-3-2006 15-3-2018



OMAR GENTILI
ricordandoti con amore mamma, papà e chi ti volle bene.
San Giorgio di Nogaro, 15 marzo 2018
O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

E' mancato ai suoi cari



BRUNO CAPORALE
di 80 anni

Lo annunciano la moglie Sandra, il figlio Paolo con Antonella, la sorella, i fratelli e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 16 marzo alle 10 nella chiesa di Prestento arrivando dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto medicina dell'ospedale di Cividale e al dottor Vertua.

Montina, 15 marzo 2018
La Ducale - tel.0432/732569

BRUNO

Tavagnacco, 15 marzo 2018

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari



GIOVANNA CUCCHIARO
ved. STEFANUTTI
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Daniela con Adelino, il figlio Alfio con Fabrizia, la nipote Ilaria con Matteo e Alessia, la sorella, i fratelli, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 marzo alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Alesso, ove la cara estinta giungerà dall'ospedale civile di Tolmezzo.
Si ringraziano di cuore tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Alesso di Trasaghis, 15 marzo 2018
o.f Picco Trasaghis tel.0432/984020

ANNIVERSARIO

15-marzo-1996 15-marzo-2018

Ti ricordiamo sempre



LAURA ERTA NARDINI
in PAMPAGNIN

Tuo marito, le tue figlie, ed i parenti tutti.

Torsa di Pocenja, 15 marzo 2018
O.F. Bulfon tel.0432/768421

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata



ADELINA PRESSACCO
ved. FABRIS
di 84 anni

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti, la pronipote e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, venerdì 16 marzo, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Basiliano, con partenza dall'abitazione.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarla.
Un grazie di cuore alla signora Enrica e alla dottoressa Mariapia Donati De Conti, per le amorevoli cure prestatele.

Basiliano, 15 marzo 2018
*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937*

La famiglia Del Negro, si unisce al dolore di Claudio e della sua famiglia, per la perdita della cara mamma

ADELINA PRESSACCO
ved. FABRIS

Basiliano, 15 marzo 2018
O.F. Talotti

Ci ha lasciati



GIULIA DE SIMON
ved. TOLO
di anni 89

Ne danno l'annuncio: il figlio, la nuora, i nipoti, le nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì 16 marzo, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Varmo, giungendo dall'ospedale civile di Latisana.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Varmo, 15 marzo 2018
O.F. Rivignanesi Rivignano Teor, tel.0432/775023

Ci ha lasciati



MARIA MACORIG

Ne danno l'annuncio il marito e la figlia.
I funerali saranno celebrati oggi alle ore 15.30 nella chiesa di S.Vito nel cimitero di Udine.

Udine, 15 marzo 2018
O.F. Comune di Udine tel.0432-127277/8

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI

IL DUBBIO CHE MACHIAVELLI SIA SUPERATO



■ Egregio Gervasutti, com'è noto, le elezioni politiche ci hanno consegnato due vincitori zoppi e un perdente, per nulla rassegnato che cova sotto le macerie e aspetta l'occasione per rimettersi in gioco. In questo contesto nessuno è in grado di governare da solo. Ora i leader vincitori dovrebbero

fare un bagno di umiltà, incontrarsi e decidere di fare un governo assieme, limare le rispettive asperità, rinunciare a qualche punto del proprio programma e dar vita a un esecutivo con un programma condiviso anche se fondato su pochi temi comuni. I cittadini hanno scelto chiaramente da chi vogliono essere

governati, hanno deciso di spazzare via i vecchi marpioni della politica. Sarà molto improbabile che si ripresenti una occasione simile, penso che nella mente del presidente Mattarella prevalga l'idea di un governo "tecnico" formato da chi ci sta. E gente che rimpiange i tempi passati ce n'è. Già nel 1500 - 1600 il Machiavelli diceva che l'uomo è malvagio... La coalizione di centrodestra e il Movimento 5stelle hanno l'obbligo di dare un governo al Paese, si sono presentati per vincere e governare e devono farlo, uniti formano massa critica anche per imporre ai burocrati europei il respingimento delle norme che ci penalizzano e la trasformazione da Europa della finanza ad Europa dei popoli. Se uno dei due vincitori non vorrà collaborare, sicuramente gli

elettori si ricorderanno di questo alle prossime elezioni.

Piero Puntel
Cervignano del Friuli

Abbiamo percorso un lungo tratto di strada più di Machiavelli, ma in tutta onestà non saprei dire se il giudizio dell'illustre politico fiorentino sulla malvagità dell'uomo sia tuttora valida o se, dopo circa 500 anni, sia superato. Con i tempi che corrono, contrassegnati in questi giorni dalle elezioni politiche, non credo sia consigliabile sostenere opinioni eticamente favorevoli ai nostri contemporanei; tuttavia, ritengo corretto anche non fare d'ogni erba un fascio: tra gli aspiranti potenti odierni può esserci anche qualche persona onesta.

Caro Puntel, aspettiamo di vedere come si concluderà il parto governativo, poi esprimeremo un giudizio più ponderato.

LE FOTO DEI LETTORI

Quattro generazioni a Malisana



■ Quattro generazioni a Malisana di Torviscosa: insieme al piccolo David Passaro di 5 mesi, il papà Enrico (che ci ha inviato la foto), la nonna Flavia e la bisnonna Anna Bertoli



ENEL Massima attenzione per i dati dei clienti

■ In riferimento alle notizie circolate in questi giorni sulla vendita illecita di informazioni personali, Enel intende sottolineare la massima attenzione rivolta alla tutela dei dati dei propri clienti, attraverso costanti attività di implementazione di misure di sicurezza, monitoraggio e prevenzione, precisando, inoltre, di essere essa stessa parte lesa in caso di furto di dati.

Le misure adottate purtroppo potrebbero non impedire in qualche caso atti illeciti di singoli che, quando scoperti, sono immediatamente denunciati da Enel. Enel, proprio grazie alle attività di controllo e monitoraggio svolte, ha a sua volta rilevato il fenomeno della vendita di dati tramite canali Facebook, che ha già denunciato all'autorità giudiziaria.

L'azienda precisa di non avvalersi di alcun call center all'estero e inoltre, come già reso noto, a partire dal mese di giugno dello

La tradizionale festa dei "Luciano" e delle "Luciana"



■ Come ogni anno si sono ritrovati i "Luciano" e le "Luciana" di Pavia di Udine per trascorrere una serata spensierata e in amicizia presso la trattoria Friuli. A festeggiare con loro c'era anche don Luciano che per tanti anni è stato la guida della parrocchia di Pavia di Udine

scorso anno, non effettuava più contatti telefonici per proporre contratti di elettricità e gas a nuovi clienti, effettuando chiamate soltanto verso coloro che sono già clienti.

Enel ha introdotto, anche nei confronti dei propri partner commerciali, il divieto contrattuale di effettuare chiamate per vendite telefoniche, sanzionando i comportamenti scorretti posti in essere ai danni della clientela e della stessa Enel con penali o con la chiusura dei rapporti di collaborazione commerciale,

prevedendo inoltre la denuncia all'autorità giudiziaria.

Enel - relazioni con i media
Triveneto

STAMPA E TV Giochi paralimpici ancora trascurati

■ Egregio direttore, considerato che quasi quotidianamente i mezzi di comunicazione ci inondano con sondaggi su qualsiasi cosa, gradirei invitare gli stessi a farci conoscere, alla fine dei Giochi paralimpici in svol-

gimento nella Corea del Sud in questi giorni, quanto tempo e spazio hanno dedicato a questa manifestazione. Visti i precedenti delle scorse edizioni e le notizie sui risultati delle nostre atlete e atleti che ci sono giunte fino a oggi, fatta eccezione per "piccoli trafiletti e fugaci rendiconti", credo che quei comunicatori che dovrebbero farci sapere sempre tutto, senza discriminazioni di sorta, riteranno che questo sondaggio non sia poi tanto necessario. Certo le Paralimpiadi non sono i

Mondiali di calcio per i quali, già da tempo - pur senza la presenza della nostra Nazionale - ci danno giornalmente aggiornamenti di ogni di ogni tipo.

Gerardo Romanin
Pagnacco

LA CONTROSTORIA Teresio Olivelli? Altro che beato

■ Egregio direttore, il suo giornale dedica una pagina alla figura di Teresio Olivelli, "il beato martire della Resistenza in Friuli". Si legge che "affrontò la maturità a Pavia con distintivo dell'Azione Cattolica al bavero a sfidare i fascisti" e che, quale studente di Giurisprudenza, "cerca di cambiare la cultura fascista permeandola di cristianesimo, così nei confronti delle leggi razziali". Anacoluto a parte, la cosa lascia perplessi. Non stiamo forse parlando del giovane intellettuale cattolico che nel 1939 vinse la sezione "Dottrina del fascismo" ai Littorali di Trieste (la città dove, pochi mesi prima, Mussolini aveva annunciato a una folla plaudente l'imminente promulgazione delle leggi razziali), sostenendo che "nell'antisemitismo, che è uno dei singoli aspetti del razzismo italiano, si accentua il valore della tradizione come individuazione della razza" e concludendo che "la concezione cattolica non viene lesa dal razzismo fascista"? Un exploit che gli spianò la strada, quale rappresentante del Partito Nazionale Fascista, nel Consiglio Superiore della De-

mografia e della Razza e nell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

L'anno successivo, a ventiquattro anni, Olivelli ribadiva le proprie concezioni in un saggio dal titolo "Razza e costume nella formazione della coscienza fascista", in cui precisava che "il razzismo fascista è la valorizzazione spirituale di un dato biologico". Di questo, il suo giornale non fa menzione.

Sentenzia invece che "Olivelli ha vissuto al servizio del prossimo con limpida e straordinaria vocazione cristiana". Come se la successiva militanza del "beato" nella formazione partigiana anti-comunista delle "Fiamme Verdi", al fianco di quell'autentico campione di "friulanità" di Eugenio Cefis, ex agente del SIM fascista e futuro presidente Montedison, e la morte in un lager in Germania, autorizzassero storici e giornalisti a riscrivere i capitoli più imbarazzanti di una biografia non propriamente immacolata.

Roberto Pignoni
Tricesimo

AI LETTORI

Siate brevi, la redazione si riserva la facoltà di tagliare i testi troppo lunghi. Si ricorda che le lettere inviate al giornale devono contenere il nome, l'indirizzo e un recapito telefonico dell'autore. Non saranno pubblicate lettere anonime o solo siglate.

L'INTERVENTO

UN LIBRO DI CONSIDERAZIONI PER CONVINCERE LA GENTE A NON RESTARE IN DISPARTE

Il libro (il quarto), che ho scritto per ora solo in bozza, potrebbe essere utile per risolvere parecchie preoccupazioni degli italiani.

Alcune specificazioni:

1) La stesura del mio primo libro è stata casuale. Rientrato a casa dall'ospedale, dopo un serio problema di salute, per non abbandonarmi a riflessioni negative, ho cercato di impegnare il pensiero. Da tempo consideravo mentalmente alcuni argomenti (l'evasione fiscale, i partiti...) Questi pensieri mi facevano meditare e preoccupare. Ho iniziato allora a scrivere alcuni appunti per cercare di interpretare questi pensieri.

Quando ho deciso di concludere lo scritto, mi sono chiesto: i miei appunti personali avrebbero potuto essere utili anche ad altre persone che lamentano le mie preoccupazioni?

2) Lo scritto ha una caratteristica: non dovremmo accontentarci di evidenziare i problemi, ma dovremmo imporci di aggiungere anche le proposte per cercare di risolverli. Solo in questo modo l'esposizione dei problemi potrebbe diventare fruttuosa, altrimenti fornirebbe solo delle lamentele inconcludenti.

3) È nato così il mio primo libro, che comprende le segnalazioni di vari problemi e le

proposte per cercare di risolverli.

Sono stato stimolato a proseguire il percorso dal malessere che si nota negli italiani, causato sia dall'inefficiente funzionamento del sistema pubblico - politico nazionale, sia dalle continue notizie negative segnalate dai mezzi di comunicazione. Si notano pochi rimedi a tali situazioni, perciò ho cercato, nel mio piccolo, di fornire un contributo contro queste situazioni.

Ho scritto il secondo libro, poi il terzo e infine il quarto. Che permette ai lettori di ripercorrere tutto il mio percorso che mi ha consentito di giungere a determinate conclusioni e proposte. Un libro che suggerisce proposte concrete per cercare di risolvere problemi di grande interesse popolare: nazionali (la famiglia, la violenza sulle donne...), internazionali (l'Europa, l'immigrazione incontrollata...). Ma anche per

migliorare il sistema pubblico-politico nazionale e affrontare le scorrettezze in genere; dare voce agli italiani (il popolo non ha "mezzi di comunicazione di massa" coordinati per "rendere pubblico" il proprio pensiero).

Tutti i capitoli fanno meditare. Se si riuscisse a ottenere questi risultati, finalmente, tutti i "corretti" potrebbero guardare verso il futuro con più speranza.

Ora mi si potrebbe chiedere: perché non ho pubblicato il libro? Per me pubblicare il libro non è un problema, ne ho già pubblicati altri sull'argomento.

Non l'ho pubblicato, perché se l'avessi fatto, i lettori avrebbero potuto affermare: "dice belle parole, ma intanto fa i suoi interessi".

Poiché questo non è il mio intendimento e sperando che il libro possa essere veramente utile agli italiani, vorrei cointe-

ressare gli stessi nei ricavi della pubblicazione (non potendolo fare personalmente, per ovvi motivi, gli udinesi, i corregionali e gli italiani in genere, dovrebbero ricevere una significativa parte del ricavo in opere pubbliche, tramite i relativi responsabili istituzionali, come il sindaco).

Perché gli italiani dovrebbero essere cointeressati ai ricavi del libro? Perché gli italiani non sono abituati a "partecipare".

Nulla potrà cambiare se gli italiani continueranno ad assegnare completamente ad altri la gestione pubblica del loro futuro. Per evitare ciò, bisognerebbe riuscire a "stanare" gli italiani e farli partecipare.

Forse il cointeressamento nei ricavi potrà essere utile per ottenere questo risultato.

Cosa significa far "partecipare" gli italiani? Nel libro c'è un intero capitolo sull'argomento. Senza la partecipazione di

retta della gente, nulla potrà cambiare. La mia speranza è che questo libro possa essere utile in questo senso.

Per attivare le proposte suggerite è necessaria la loro gestione. In questo caso, come detto, non si parla di sterili lamentele, ma di proposte concrete.

Prima di pubblicare il libro, poiché le proposte scritte manifestano "le speranze" degli italiani, qualcuno dovrebbe assumersi il ruolo di gestore; il gestore avrà a disposizione i suggerimenti indicati nel libro. Io non lo posso fare perché ho problemi di salute, ma sono disponibile a collaborare.

Chi fosse interessato, potrebbe contattarmi tramite il mio indirizzo di posta elettronica paolo.conz@gmail.com.

Il libro potrebbe far ottenere agli italiani la "vera democrazia": una svolta epocale!

Paolo Conz



Il grande
astrofisico
malato di Sla
se ne è andato
con il **sogno**
di **colonizzare**
Marte per dare
un **futuro**
all'**umanità**

di Enrica Battifoglia

ROMA

Grazie a lui i buchi neri hanno smesso di essere un'ipotesi fantasiosa e i viaggi nello spazio interstellare sono diventati una sfida concreta: Stephen Hawking è stato uno dei cosmologi più celebri degli ultimi decenni e uno dei ricercatori che più hanno fatto discutere per le affermazioni al confine tra cosmologia e religione, come quella secondo cui si può spiegare la nascita dell'universo senza l'intervento di Dio.

Un'altra delle sue convinzioni più ferme vedeva nella colonizzazione dello spazio la speranza di sopravvivenza dell'umanità. E per lo spazio, come per la conoscenza scientifica, Hawking aveva una grandissima passione, più forte della malattia che lo ha tormentato per decenni. Nato a Oxford l'8 gennaio 1942 (esattamente 300 anni dopo la morte di Galileo Galilei, come ha sempre tenuto a precisare) Hawking ha sempre descritto se stesso come un bambino disordinato e svogliato, tanto che ha imparato a leggere solo all'età di 8 anni.

Le cose hanno preso una piega diversa quando gli è stata diagnosticata la malattia. In quel momento «ogni cosa è cambiata: quando hai di fronte l'eventualità di una morte precoce, realizzi tutte le cose che vorresti fare e che la vita deve essere vissuta a pieno», diceva. L'universo aveva da sempre esercitato su di lui un enorme fascino e nel 1963 questa passione lo aveva portato all'università di Cambridge.

Gli anni tra il 1965 e il 1975 sono stati scientificamente tra i più produttivi della sua vita: è allora che ha scritto il suo libro più famoso: «Dal Big Bang ai buchi neri, breve storia del tempo». Sempre a Cambridge, dal 1976 al 30 settembre 2009 ha occupato la cattedra che era stata di Isaac Newton.

Le sue ricerche sui buchi neri hanno permesso di confermare la teoria del Big Bang, l'esplosione dalla quale è nato l'universo. Dagli anni '70 ha cominciato a lavorare sulla possibilità di integrare le due grandi teorie della fisica contemporanea: la teoria della relatività di Einstein e la meccanica quantistica. Le sognava riunite nella «teoria del tutto», che nel 2014 ha ispirato il film di James Marsh dedicato a Hawking.

Una delle teorie più recenti che il fisico e cosmologo britannico aveva formulato con il fisico Thomas Hertog, del Cern di Ginevra, prevede che l'universo non abbia avuto un inizio e una storia unici, ma una moltitudine di inizi e di storie diversi. La maggior parte di questi mondi alternativi sarebbe però scomparsa molto precocemente dopo il Big Bang, lasciando spazio all'universo che conosciamo.

hawking

LA SUA POPOLARITÀ PLANETARIA



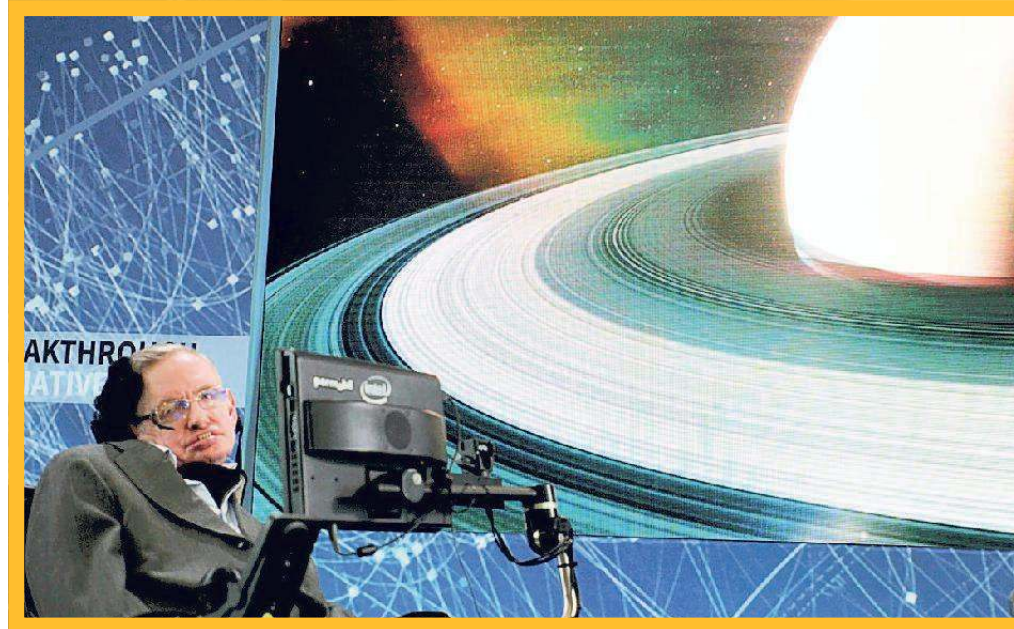
Dai Pink Floyd ai Simpson, è stato uno scienziato pop

Era uno scienziato di fama mondiale, ma era anche un'icona pop: è comparso nella serie tv The Big Bang Theory, perfino i Simpson gli avevano dedicato un episodio, un film («La teoria del tutto» del 2014) che era valso l'Oscar a Eddie Redmayne ne aveva raccontato la sua vita e nel 2016 era uscita anche una serie tv col suo nome. E la sua voce sintetizzata è presente anche in un brano dei Pink Floyd del 1994, «Keep talking». Tantissimi i messaggi di cordoglio per la sua scomparsa, a partire da quella della Nasa, che pubblica le foto degli astronauti Rick Mastracchio e Koichi Wakata a bordo della Stazione Spaziale Internazionale durante la missione del 2014 «in memoria di Stephen Hawking, un rinomato fisico e ambasciatore della scienza. Le sue teorie hanno sbloccato un universo di possibilità che noi e il mondo stiamo esplorando. Che tu possa continuare a volare come Superman in microgravità, come hai detto agli astronauti del International Space Station nel 2014».

Ma c'è anche il saluto più pop, quello dei produttori di The Big Bang Theory: «È stato un onore averlo sulla teoria del Big Bang. Grazie per aver ispirato noi e il mondo». Tra i messaggi di cordoglio più significativi si segnala quello del presidente francese Emmanuel Macron: «Non guarderemo più le stelle allo stesso modo - ha scritto su Twitter -. Oltrepassando i limiti del tempo che lo minacciava, Hawking ha trasformato lo sguardo dell'umanità sull'universo che ci circonda e ci supera. Omaggio a un grande scienziato e all'uomo eccezionale». E il regista bosniaco Haris Pasovic, attuale direttore di Miteffest ha citato sul social network un messaggio inviato da Hawking nel giugno del 1993, in pieno assedio, al festival del teatro di Sarajevo (Mes), gestito da Pasovic durante la guerra. Nel messaggio, Hawking descrisse gli attacchi a Sarajevo una «crudeltà che non può essere permessa in un mondo che si definisce civilizzato».

L'uomo delle stelle che vide nell'universo e nel futuro dell'uomo

Il cosmologo dei buchi neri e del Big Bang morto a 76 anni
A Cambridge sulla cattedra di Newton. Un astro col suo nome



care forme di vita verso la stella più vicina, Alpha Centauri.

Un ricordo significativo dello scienziato è venuto ieri dal Vaticano. «L'Accademia delle Scienze al tempo di Paolo VI gli conferì il premio che diamo ai brillanti scienziati giovani con meno di 45 anni. Abbiamo una foto bellissima. Già manifestava i segni della malattia, era seduto su una sedia a rotelle e Paolo VI si inginocchiò davanti a lui per premiarlo». Così monsignor Marcello Sanchez Sorondo, cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze, ieri, gli ha reso omaggio. «Nel 2016 incontrò Papa Francesco che in quell'occasione lo benedì e ringraziò per il suo impegno per l'istituzione. Tutti dicono che fosse ateo, ma posso affermare che non lo era. Ogni volta che parlava con i Papi - ha conosciuto Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI che lo benedì e Francesco - diceva loro: «Voglio contribuire allo sviluppo del rapporto tra ragione scientifica e fede». Non voleva dare una spiegazione alla cosmologia religiosa perché diceva che l'origine di tutto è un problema filosofico, non scientifico. Affermava: «Io devo dare una spiegazione alle cose che vedo»».

Hawking non ha mai sopportato alcun limite ed è così che nel 2007 è riuscito a provare la sensazione dell'assenza di gravità grazie al volo offerto dal proprietario della Virgin Galactic, Richard Branson.

È stata una delle tante sfide alla forma di atrofia muscolare progressiva che lo ha tormentato dall'adolescenza e che progressivamente lo ha costretto al-

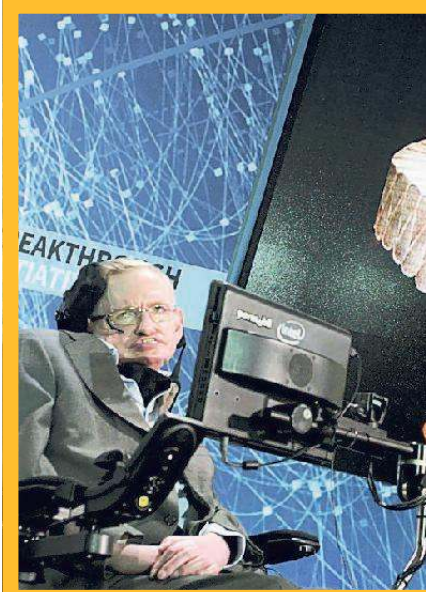
la paralisi.

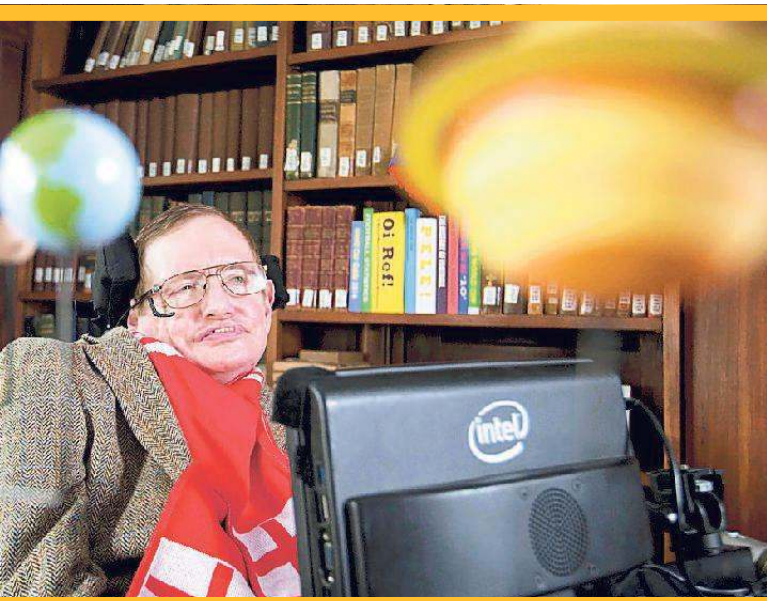
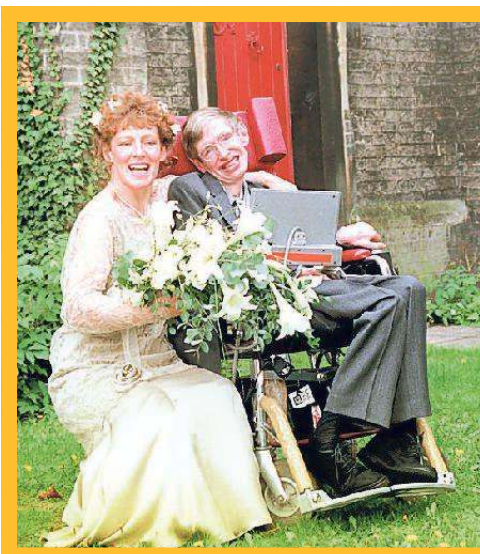
Una sedia a rotelle progettata su misura e un computer con sintetizzatore vocale sono i mezzi che gli hanno permesso di comunicare con il mondo.

Ha sfidato la malattia anche nella sua vita privata, con due matrimoni, altrettanti divorzi, tre figli e un nipote. Sua figlia Lucy, con la quale Hawking ha scritto libri divulgativi per ragaz-

zi, ha sempre riconosciuto che il primo a insegnarle a parlare di scienza con un linguaggio «sempre più semplice» è stato suo padre.

Oltre al suo grandissimo contributo scientifico, a ricordarlo ci sono l'asteroide che porta il suo nome, 7672 Hawking, e il sostegno alla progetto Breakthrough Starshot, che prevede l'invio di una flotta di vele solari per cer-





Ecco alcune delle frasi e affermazioni più celebri di Stephen Hawking

■ SUL PERCHÉ DELL'ESISTENZA DELL'UNIVERSO:

Se riusciamo a trovare la risposta a questa domanda, decreteremo il trionfo definitivo della ragione umana: giacché allora conosceremo la mente di Dio.

■ SULLA SUA MALATTIA:

Le mie aspettative sono state ridotte a zero quando avevo 21 anni. Da allora, tutto è un bonus. Ho vissuto cinque decenni in più di quanto predetto dai medici. Ho provato a fare buon uso del mio tempo. Poiché ogni giorno può essere l'ultimo, voglio sfruttarne ogni minuto.

■ SU DIO:

Non è necessario invocare l'intervento di Dio per accendere l'interruttore e far partire l'Universo.

■ SULLA CELEBRITÀ:

Lo svantaggio della mia celebrità è che non posso andare da nessuna parte senza essere riconosciuto. Non serve a nulla indossare occhiali da sole e una parrucca. La sedia a rotelle mi tradisce.

■ SULLA VANITÀ DEGLI INTELLETTUALI:

Le persone che si vantano del loro quoziente intellettivo sono dei perdenti.

■ SULLA PERFEZIONE:

Senza imperfezione, voi e io non esisteremmo.

■ SUGLI EXTRATERRESTRI:

Se gli alieni un giorno venissero a farci visita, penso che il risultato sarebbe simile a quello che è successo quando Cristoforo Colombo è sbarcato in America, un risultato non molto positivo per gli indiani.

■ SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE:

Le primitive forme di intelligenza artificiale che abbiamo già si sono dimostrate molto utili, ma penso che lo sviluppo di un'intelligenza artificiale completa potrebbe mettere fine alla razza umana.

■ SULLA MORTE:

Vivo con la prospettiva di una morte prematura da 49 anni, non ho paura della morte, ma non ho fretta di morire, ci sono tante cose che voglio fare prima.

CROMASIA

IL RICORDO

La sua lezione più bella: la scienza è leggerezza cercare non annoia mai

Lo studioso dell'ateneo udinese lo incontrò in due occasioni
«Non si risparmiava: venne all'osservatorio alle Canarie»

di ALESSANDRO DE ANGELIS*

Stephen Hawking è stato e sarà per sempre un'icona della scienza. Le sue partecipazioni a trasmissioni televisive di successo planetario come The Big Bang Theory e il Monty Python Live e l'aver prestato a cartoni animati come i Simpson la sua voce sintetica protetta da copyright per ruoli nei quali presentava con dissacrante autoironia se stesso e la ricerca in cosmologia e astrofisica hanno contribuito a diffondere nei giovani un sano messaggio di leggerezza: la ricerca non è patrimonio dei noiosi, ma è un gioco divertente in cui anche le stelle di prima grandezza non si prendono troppo sul serio. Il suo personaggio mediatico non deve però far dimenticare lo spessore dello scienziato: la potenza delle sue intuizioni e delle sue dimostrazioni ha avuto e ha grande influenza sull'astrofisica moderna e sulla cosmologia. La scienza era un gioco che Hawking prendeva molto sul serio.

La prima grande scoperta arrivò nel 1970, quando Hawking, non ancora trentenne, dimostrò insieme a Roger Penrose che le leggi della fisica sono compatibili con una singolarità, una regione di infinita curvatura nello spaziotempo: questa regione potrebbe essere il punto da cui proveniva il big bang, l'origine dell'Universo nel nostro lontano passato. Nel 1974 quella che è forse la scoperta più nota: Hawking attinse ai principi della fisica quantistica per dimostrare che i buchi neri irradiano energia e alla fine del

“

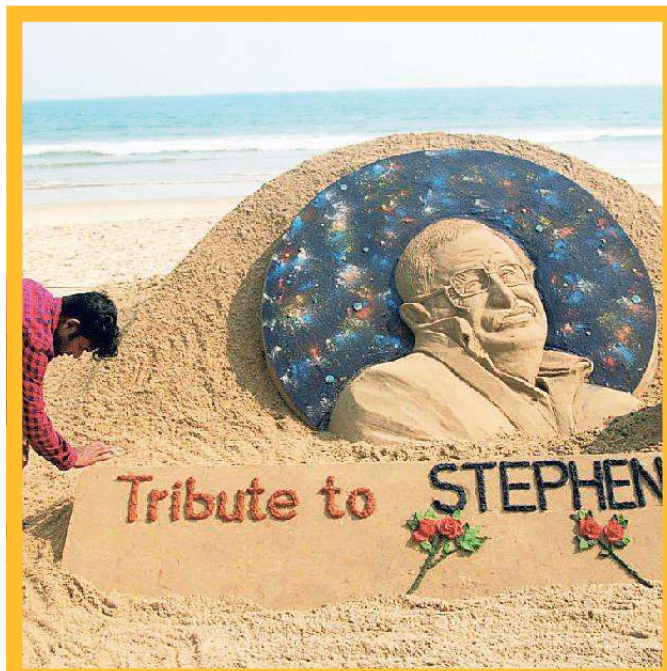
Per lui lo studio era un gioco che però prendeva molto sul serio

dei suoi meriti scientifici Hawking sedette per trent'anni sulla cattedra lucasiana di Cambridge, che era stata di Newton e di Dirac. Il pensiero scientifico di Hawking è diventato celebre presso il grande pubblico grazie al libro "Breve storia del tempo - Dal Big Bang ai buchi neri": un grande successo divulgativo con un libro che non faceva sconti sul rigore espositivo. Il libro è stato successivamente semplificato, in risposta a critiche di eccessivo formalismo.

Ho avuto modo di assistere a due seminari di Hawking, una volta al Cern vent'anni fa, e la seconda volta alla conferenza Marcel Grossmann di Roma del 2015, che co-organizzavo. Negli ultimi anni i suoi interventi erano preregistrati.

Hawking era molto generoso e nonostante le condizioni fisiche, non si risparmiava. Due anni fa volle fare un viaggio, ospite della nave Britannia, per visitare gli osservatori delle Canarie e tenere un seminario a Tenerife. Aveva programmato una visita all'osservatorio del Roque de los Muchachos a La Palma dove lavorano molti italiani, ed eravamo tutti in apprensione per riceverlo degnamente. Sfortunatamente i medici non gli consentirono di salire a vedere i telescopi, ma comunque sbarcò dalla nave per salutare e fece una visita alla capitale dell'isola.

(*fisico e astrofisico delle alte energie docente a Udine e a Padova)



La scultura di sabbia dell'indiano Sudarsan Pattnaik in onore di Hawking

«Profondità di analisi e lucidità gli fecero dire che non tutto è conoscibile»

De Filippo e Frega presentano a Udine "Prossimi umani"

Oggi, a Udine, alla libreria Moderna udinese, alle 18, sarà presentato il libro "Prossimi umani, dalla genetica alla robotica, dalla bomba demografica ai big data... Come sarà la nostra vita tra vent'anni", edito da Giunti. Il libro è firmato da Francesco De Filippo e Maria Frega. Gli autori dialogheranno con la giornalista Luana de Francisco. È in atto la rivoluzione destinata a cambiare con velocità esponenziale la vita dell'uomo sulla Terra. Il progresso scientifico e tecnologico è drammaticamente rapido, ma l'Homo sapiens è rimasto quello di 60 mila anni fa.

I più prestigiosi scienziati italiani esperti di domotica, robotica, astrofisica, fisica nucleare, biotecnologie, demografia, genetica, intelligenza artificiale e bioingegneria disegnano gli scenari prossimi venturi. Avremo una vita molto più lunga ma virtuale e sempre meno reale, abiteremo in gigantesche aree metropolitane, ci serviremo (forse) degli asteroidi come fonti di materie prime, ne sapremo di più sulla materia oscura e sull'Universo, con terapie geniche potremo rigenerare alcuni organi del corpo umano, consumeremo su larga scala prodotti ispirati al mondo vegetale, saremo coadiuvati dagli umanoidi...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Qualità
al tuo servizio**

**NUMERI UTILI
SOTTO
CASA**

Questa Rubrica esce
il giovedì e la domenica
Info : A.Manzoni&C. spa 0432 246611

CM TRASPORTI SRL
trasporti CONGRU

CM TRASPORTI SRL
dispone di un vasto parco mezzi
composto da camion

- Automezzi con gru fino a 35 metri
- Mezzi per trasporti eccezionali
- Traslochi Montaggi industriali

Via dell'Artigianato, 11
TARCENTO (UD)
Tel. 0432 877166 Fax 0432 783946
cm_trasporti@virgilio.it www.cmtrasporti.net

OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

FRATELLI LOSCO
www.loscofratelli.it

35° anniversario

❄️ **VENDITA ED ASSISTENZA FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI**

❄️ **REFRIGERAZIONE**

❄️ **CONDIZIONAMENTO**

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

TUDECH freni

**REVISIONE PINZE FRENO
IN GIORNATA
E FORNITURA DI PISTONI
E KIT RICAMBI**

TAVAGNACCO - VIA NAZIONALE, 1
TEL. 0432 48 05 55
e-mail: ufficio@tudechfreni.it

la furlanina

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**DIVERSE
TIPOLOGIE
DI GENERATORI
ARIA CALDA**

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

OFFICINA DEL BIANCO
OFFICINA E CARROZZERIA IVECO E MULTIMARCA PER AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

NOVITÀ
Gommista fino 80 qli
Convergenze
Allineamento
assali veicoli ind.li

Via Liguria, 96/16 - UDINE - Tel. 0432 565442 - ofdelbianco@virgilio.it
SOCCORSO STRADALE 24H TEL. 320.3516222

AUTOSCUOLA AGOSTINIS
Latisana-Lignano Tel. 043150684

**Corso rinnovo CQC
dal 10 al 24 aprile**

**Corso per patentino uso
macchine agricole:
sabato 14 aprile**

www.agostinis.com

KTM
DUKE 790

... COMING SOON

READY TO RACE

DUE RUOTE
Via Nazionale, 78/1 - Prademanò (UD)
tel. 0432-1842663
htm.udine@due-ruote.com

MULTISERVICE
Officina autorizzata OPEL
Codroipo (UD)

● OFFICINA - CARROZZERIA - VENDITA AUTO

Officina multimarche

I nostri servizi	Vendita autovetture
Riparazione	Autovetture nuove
Carrozzeria	Autovetture KM 0
Elettrauto	Aziendali
Diagnosi computerizzata	Usati multimarca
Gommista	Finanziamenti personalizzati
Impianti aria condizionata	Disbrigo pratiche rottamazione
Revisioni	
Montaggio ganci traino	
Assistenza impianti gpl e metano	

Via Pordenone, 70
Tel. 0432.907770 - 0432.901020 - Fax 0432.907878
multiservicesrl10@libero.it - multiservicevendita@gmail.com

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**...VIVI LA TUA PASSIONE
PER IL MARE CON NOI!**

Sono aperte le iscrizioni
al corso di **Patente Nautica**
entro le 12 miglia

**RICHIEDI MAGGIORI
INFORMAZIONI AL**
0432/663480

Aut.Prot.N.0085629/P del 08/08/2017

HTC HI TECH CAR AUDIO
installatore specializzato EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia
per servirti al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DRAG CENTER
Since 1987

KYMCO
DOWNTOWN 125/350 ABS

FANTIC
SUPERMOTARD 125/250

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - f Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

**CONCESSIONARIO UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA**

GIULIO SAVORGNAN

Esce oggi nelle librerie, per i tipi di Gaspari, "Giulio Savorgnan, il gentiluomo del Rinascimento e le fortezze della Serenissima", di Flavia Valerio e Alberto Vidon (111 pagine, 16,50 euro). Lo storico Alessandro Barbero firma la prefazione.

di ALESSANDRO BARBERO

Mi sono imbattuto per la prima volta in Giulio Savorgnan quando lavoravo al mio libro sulla battaglia di Lepanto. Anche se non era imbarcato sulle galere della Serenissima quel memorabile 7 ottobre del 1571, le sue tracce affioravano dappertutto: lui era stato mandato a difendere la Dalmazia contro i Turchi allo scoppio della guerra, lui aveva progettato le modernissime fortificazioni di Nicosia, lui aveva avvertito Marcantonio Bragadin che Famagosta non poteva essere difesa, suscitando nell'interlocutore sgradevoli presagi. E ogni volta che sentivo la sua voce restavo stupito dalla libertà e dalla mancanza di ipocrisia con cui si esprimeva.

Governatore a Zara, aveva voluto verificare di persona se la paga del soldato bastava «per tener vivo l'huomo», e aveva scoperto che non bastava, per cui il governo non doveva stupirsi se i volontari erano pochi («Chi sarà quel soldato che voglia venir d'Italia in Dalmazia sapendo di non haver il vivere à bastanza et non haver modo di comprarsi scarpe né altra cosa da coprirsi la vita, nè corda d'archibuggio, nè polvere, nè piombo?»). Approfondendo l'indagine, aveva scoperto che gli ufficiali si facevano pagare il pizzo dai soldati, e si era affrettato ad avvertire Venezia che se non si cambiava sistema, sarebbe andata a finire molto male. Ma il passo che mi colpì di più risaliva a quattro anni prima, quando il Savorgnan lavorava alle fortificazioni di Nicosia; di mala voglia, perché secondo lui la posizione della città non le avrebbe permesso di resistere a lungo, come infatti puntualmente avvenne; e tuttavia con assoluta professionalità, come sempre.

Il gran custode della Serenissima

La biografia del signor Giulio, uomo d'armi e scienze

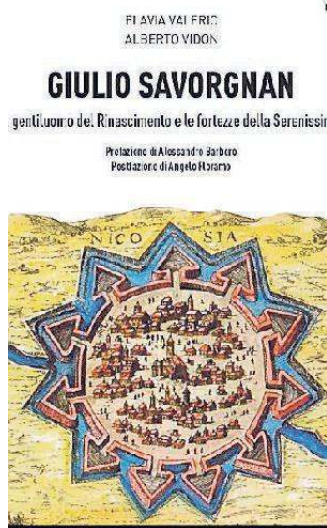


L'intera periferia della città venne spianata per lasciare il posto ai bastioni, radendo al suolo case e chiese, spiantando giardini e frutteti.

Tutta quella distruzione, scrisse il Savorgnan in una lettera personale, era indispensabile («non si pò far de manco per raggion di guerra») e i cittadini l'accettavano con rassegnazione; eppure lo spettacolo era così deprimente da suscitare nell'ingegnere un sorprendente moto di ribellione con-

tro l'arte di cui era maestro. «Et questo mio mestiero è molto furfante et crudele, empio et inhumano, et non è possibile menar la cosa più a lungo», confidava il Savorgnan.

A quest'uomo fuor del comune, Flavia Valerio e Alberto Vidon dedicano ora una biografia al tempo stesso appassionata e rigorosa, com'era lui. La lunga vita del Savorgnan, dal 1510 al 1595, coincide con la maturità e l'autunno dell'Italia rinascimentale, e di quella



Fu mandato a difendere la Dalmazia contro i turchi e ideò le fortificazioni di Nicosia

Venezia di cui il nobile friulano era patrizio e fedele servitore.

E del gentiluomo italiano del Rinascimento il «signor Giulio» è un esemplare straordinariamente istruttivo e sfaccettato.

Appassionato di macchine, di calcoli matematici e disegni geometrici come Leonardo da Vinci, ma un Leonardo gentiluomo che non aveva bisogno di mendicare il favore di un principe: sarebbe facile commettere l'errore di vedere in lui

un uomo moderno, in tutto simile a noi, seguendo l'illusione di Burckhardt. Ma basta inoltrarci nelle pagine del libro perché l'illusione si disperda: Savorgnan era un uomo del suo tempo, e al suo tempo gli uomini, e specialmente i patrizi, erano molto diversi da noi.

Essere un nobile del Cinquecento significava appartenere a un clan familiare che limitava da ogni parte la vita individuale. Il padre Girolamo, ricordano gli autori, ebbe ben 22 figli legittimi. I cinque maschi arrivati all'età adulta decidono di comune accordo che uno solo di loro, Marcantonio, si sposerà, ma ognuno dei suoi figli avrà il nome di uno dei fratelli rimasti celibi: l'interesse della famiglia richiede che il patrimonio sia trasmesso a uno solo, ma ognuno degli individui vuole «esser rifatto» perché il suo ricordo rimanga. Giulio era d'accordo e non riusciva a capire l'assurdità di tanti gentiluomini che pretendevano, gli sciocchi, di sposarsi solo perché s'erano innamorati («tutto il nostro Friuli per tante divisioni viene in povertà, perché se maritano quasi tutti per conto de innamoramenti»); lui invece avrebbe lasciato la sua parte ai nipoti ed era giusto così.

Ma essere un gentiluomo del XVI secolo significava anche un'abitudine alla violenza che oggi sarebbe impensabile in una persona di quel livello sociale. A vent'anni Giulio venne sospettato da molti a Venezia di aver fatto assassinare la sua amante, moglie d'un Venier e nipote di Marin Sanudo.

Più tardi, quando uno dei cinque fratelli, Ascanio, violerà il patto sposandosi, a più di sessant'anni, con una ventenne, sarà uno dei nipoti, i figli di Marcantonio, a uccidere lo zio, nel parlatorio d'un convento. Niente d'insolito: ci voleva ben altro per intaccare l'onore dei Savorgnan, e quanto all'anima, da una lettera di Giulio appare ben chiaro che per un uomo di quel rango difendere il proprio onore era l'unico dovere di un gentiluomo cristiano, per cui, una volta difeso l'onore, era salva anche l'anima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE NOSTRE INIZIATIVE

La Locandiera di Carlo Goldoni domani in dvd



Valeria Moriconi ne "La Locandiera"

UDINE

Domani la sesta uscita della collana "Il Teatro-Dall'antica Grecia al Novecento", 40 dvd da collezionare con i protagonisti italiani in scena nelle riduzioni televisive della Rai. In edicola con questo giornale (8,90 euro più il prezzo del quotidiano) i lettori troveranno "La locandiera" di Goldoni con Valeria Moriconi protagonista accanto a Glauco Mauri nella riduzione televisiva diretta da Franco Enriquez andata in onda nel 1966.

L'appuntamento settimanale con i dvd che ripercorrono la Storia del teatro, dunque, questa volta invita alla scoperta di una delle commedie goldoniane più conosciute: La Locandiera, nell'allestimento curato da Enriquez nella stagione 1964-'65. Proveniente, come tutte le registrazioni di questa collana, da quello scrigno straordinario che sono le Teche Rai, questa riduzione televisiva dello spettacolo fu trasmessa dalla Rai il 28 settembre 1966, sul secondo canale. Di gran livello gli attori che interpretano la pièce prodotta dal Teatro Stabile di Torino: a vestire i panni di Mirandolina è Valeria Moriconi, attrice dalla formidabile carriera ricca di successi a teatro, in televisione e al cinema, scomparsa nel 2005, mentre in quelli del marchese di Forlimpopoli c'è un ottimo Glauco Mauri. Paolo Graziosi il Cavaliere di Ripafratta, Giuseppe Porelli il Conte di Albafiorita e Adriana Innocenti interpretano Ortensia.

La Locandiera è uno dei capolavori di Carlo Goldoni (1707-1793), drammaturgo della Repubblica di Venezia considerato uno dei padri della commedia moderna.

La sua prima rappresentazione avvenne al Teatro Sant'Angelo di Venezia nel 1753. La vicenda messa in scena, che era stata tagliata su misura per l'avvenente attrice Maddalena Raffi Marliani, porta a Firenze dove Mirandolina, donna attraente e astuta, gestisce una locanda con l'aiuto del cameriere Fabrizio. La donna si destreggia tra i corteggiamenti del marchese di Forlimpopoli, che è un aristocratico decaduto, il conte d'Albafiorita e il cavaliere di Ripafratta, un freddo misogino cui lei riesce a regalare qualche emozione. Ma da scaltra qual è, la bella locandiera non cede a nessuno dei tre pretendenti e sceglie di convolare a nozze con chi le è vicino ma si è sempre tenuto in disparte... (j.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NEMICO SU TUTTI I FRONTI

Fake news per la trincea così partì la propaganda

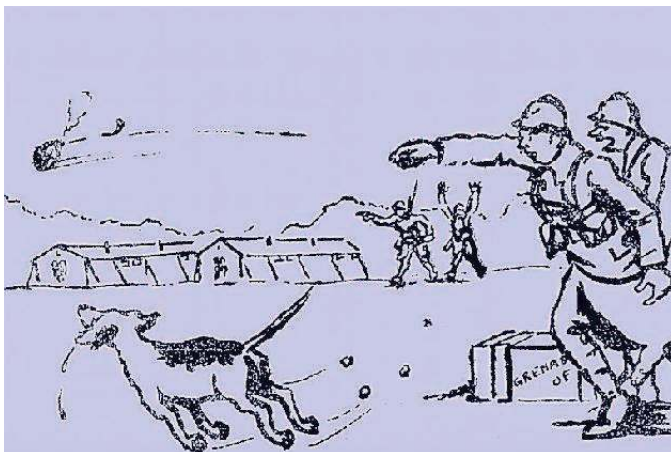
"Il nemico su tutti i fronti", che racconta il fondo Luxardo sulla propaganda della Prima guerra mondiale sarà presentato oggi, giovedì 15, alle 17 nell'aula 9 di palazzo di Toppo Wassermann. Comprende un libro e un dvd con 10 video documentari.

di ANDREA ZANNINI

Sin dalla notte dei tempi la propaganda è sempre stata il carburante della guerra. La prima guerra mondiale segnò anche in questo una svolta, rivoluzionando i metodi e i contenuti della propaganda. Non essendo più la guerra un affare di soli eserciti, ma di intere nazioni in armi, non bastava più convincere le persone che fosse giusta: la popolazione doveva essere catturata, affascinata, entusiasmata dall'idea della guerra. Giornalisti, militari e intellet-

tuali fecero il loro dovere e nel 1914 milioni di giovani europei si misero in marcia inneggiando alla vittoria, che sarebbe stata dietro l'angolo. Ma in una guerra di posizione lo stragemma di dipingere il nemico come un mostro non era più sufficiente: quando vedi il nemico ogni giorno in una trincea a poche decine di metri da te, capisci che, quasi sempre, è proprio uguale a te. Quando, dunque, quei milioni di giovani si trovarono nel fango delle trincee o nel gelo dell'inverno bisognò riconvincerli, rimotivarli. Strapparli all'altro nemico, quello interno dei "disfattisti" e dei pacifisti.

Davanti a queste nuove sfide gli apparati politico-militari dovettero metter in campo strategie migliori, più raffinate, che facevano leva su elementi ideologici più coinvolgenti o utilizzavano armi diverse, oltre alla denigrazione, come l'autoiro-



Un disegno del periodo della Prima guerra mondiale, dal fondo Luxardo

nia, per rendere tollerabile la vita di trincea. Non solo per l'uso dei mezzi di comunicazione di massa, ma anche per i suoi contenuti ideologici, la propaganda bellica della Grande Guerra marcò dunque chiaramente un prima e un dopo: i volantini sparsi dagli aeroplani sulle truppe nemiche ne sono il simbolo più evidente.

Il fondo Luxardo conservato presso i Civici Musei di Udine costituisce una delle più importanti collezioni europee che documentano il ruolo della propaganda nella Prima guerra mon-

diale. Donato dalla vedova del medico siciliano Augusto Luxardo al Comune di Udine, il fondo è stato catalogato ed è stato presentato nella mostra "Offensiva di carta. La grande guerra illustrata" recentemente chiusasi in Castello. Ma la documentazione che esso custodisce è sconfinata. I registi Paolo Comuzzi e Remigio Guadagnini, assieme alla storica Irene Bolzon, ne hanno tratto dieci brevi cortometraggi, girati con accattivanti tecniche di animazione, che sono stati proiettati l'anno scorso sui canali temati-

ci Rai e dedicati proprio a ricostruire il ruolo della propaganda nella prima guerra mondiale. Per meglio divulgare questa iniziativa "Il nemico su tutti i fronti", questo il titolo dell'opera complessiva, è diventato ora un volume, che riproduce i capitoli scritti da Irene Bolzon, accompagnato da un dvd che riunisce i dieci cortometraggi. Vi si toccano vari aspetti, a cominciare naturalmente dalla rappresentazione del nemico e dalla religione e culto della nazione, per proseguire con temi quali la figura della donna, possibile preda del nemico invasore, o lo sforzo compiuto per convincere popolazioni stremate a sottoscrivere i prestiti di guerra. L'ottica non è solo quella italiana: l'utilizzo della propaganda è osservato nei differenti contesti politici e ideologici di ogni singola realtà nazionale.

Il volume è stato pubblicato da Forum assieme ad Altreforme e con la collaborazione della Fondazione Friuli, dell'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione e del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'ateneo di Udine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPORT

indispensabile

Non solo Lasagna: quanto pesa Danilo!

Senza di lui 5 stop su 6 in questa stagione: sabato può rientrare

di Pietro Oleotto

UDINE

Non solo dei fenomeni. Per carità. L'intento è scoprire le "magagne" dell'Udinese nel tentativo di trovare un rimedio e se questo non verrà trovato sul campo da qui alla fine del campionato è chiaro che queste considerazioni dovrebbero finire sulla scrivania di chi si occuperà di assemblare la squadra del futuro, Gino Pozzo in testa. Ecco perché dire che, oltre a Lasagna, anche Danilo è indispensabile per l'Udinese di Oddo non è una bestemmia calcistica. Se infatti l'infortunio dell'ex punta del Carpi ha messo a nudo la pochezza del resto dell'attacco bianconero, con Perica acerbo e poco disciplinato, con Maxi Lopez monodimensionale, con De Paul alla ricerca ancora di un vero ruolo, ecco che le ultime assenze di Danilo hanno fatto capire che il centrale brasiliano, nonostante gli errori che a volte, dettati dall'irruenza, costellano le sue prestazioni, è un elemento chiave sullo scacchiere bianconero e che, visti i suoi prossimi 34 anni (il 10 maggio), bisognerà pensare ad assicurarsi un'alternativa per il futuro.

Incidenza. Adesso come adesso Oddo non ha un giocatore con le sue caratteristiche, uno che può agire da perno della difesa "a tre". Nuytinck e Angella che lo hanno sostituito nelle ultime due partite senza il brasiliano, nelle trasferte con il Torino e la Juventus, hanno dimostrato di soffrire il ruolo. Sono più che altro dei centrali da retroguardia "a quattro". L'olandese è un buon difensore fisico, sull'uomo, capace di appoggiare il gioco con il suo sinistro, ma non ha le qualità per organizzare la manovra partendo da un 3-5-2. Per contro Angella, punito dagli implacabili Higuain e Dybala (si consoli, non è il primo né l'ultimo), ha fatto capire che non è giocatore da chiusure, pur avendo invece un piede educato. Morale della favola, Gino Pozzo la prossima estate dovrà trovare un giovanotto che può sostituire Danilo e crescere nella sua ombra, ora invece Oddo cercherà di recuperarlo per far quadrare i conti in difesa già col Sassuolo: in settimana ha già dimostrato di aver superato l'infortunio muscolare subito contro la Samp, anche se ieri è rimasto a riposo per non esagerare ed evitare un af-

faticamento.

Statistiche. Senza Danilo l'Udinese in questa stagione ha perso 5 partite su 6. D'accordo – si può far notare – avversarie come la Roma o la Juventus non sono commestibili anche per un'Udinese al gran completo e anche le trasferte di Firenze (dove il capitano era in panchina reduce da un lungo stop) e Torino possono essere catalogate tra quelle "morbide" e in definitiva con la Samp in casa si è vinto, ma è il dato dei gol subiti, sommato alla sensazione di trovarsi "in barca" tra le onde, ad aver sottolineato l'importanza di Danilo per il complesso bianconero. Per questo la notizia del suo recupero dall'infortunio in tempo utile per affrontare il Sassuolo è stata accolta con un sospiro di sollievo nell'ambiente. Le sconfitte di fila sono già quattro...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

Senza Danilo

■ Udinese-Chievo	1-2
■ Roma-Udinese	3-1
■ Udinese-Sampdoria	4-0
■ Fiorentina-Udinese	2-1
■ Torino-Udinese	2-0
■ Juventus-Udinese	2-0

■ GOL SUBITI	11
■ MEDIA GOL SUBITI	1,8
■ PUNTI RACCOLTI	3
■ MEDIA PUNTI	0,5



Con Danilo

■ GOL SUBITI	29
■ MEDIA GOL SUBITI	1,3
■ PUNTI RACCOLTI	30
■ MEDIA PUNTI	1,4

CROMASIA

QUI UDINESE

Anche Samir tira il fiato

Anche Samir, assieme a capitano Danilo, ha avuto bisogno di un turno di riposo ieri dopo la dispendiosa seduta condotta martedì. I due difensori se la sono potuta permettere in tutta comodità, visto che Oddo ha focalizzato il lavoro sulla fase di finalizzazione con esercitazioni specifiche dalla cintola in su. Dai

cross degli esterni agli inserimenti di punte e mezzali, alle conclusioni al volo per cercare la mira giusta. Compito cercato in particolare da Jankto e Maxi Lopez alternati alla coppia composta da De Paul e Perica. Sul fronte difensivo Angella è rientrato in gruppo regolarmente. (s.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il brasiliano Samir

QUI SASSUOLO

Iachini pensa al tridente

Allenamenti a porte chiuse. Ha deciso così Beppe Iachini, che in vista della delicata trasferta di Udine ieri ha chiuso le porte dello stadio Ricci ed altrettanto farà oggi.

A Sassuolo si dice che il tecnico – meteora per quattro mesi a Udine nel 2016, prima di essere sostituito da Gigi Delneri – stia

pensando a un possibile cambiamento di modulo, con vista al 3-5-2 che era il modulo adottato da Christian Bucchi, di cui ha preso il posto lo scorso novembre.

Con le assenze in attacco degli squalificati Ragusa e Berardi, il 4-3-3 potrebbe funzionare solo se Iachini promuovesse il

LA CURIOSITÀ

Ricordate Marquinho? Porterà 1,3 milioni in cassa

La Fifa intima al Fluminense di pagarlo entro marzo: soldi buoni per il prossimo mercato

UDINE

Non sarà un record, ma senza dubbio rischia di passare alla storia come una delle plusvalenze più curiose e inedite dell'Udinese quella relativa al brasiliano Marquinho. Il club dei Pozzo è infatti pronto a ricevere nelle sue casse il milione e 300 mila euro che il Fluminense dovrà versare entro la fine di questo mese, così come ha sentenziato ieri la Fifa, alla quale l'Udinese si era appellata non vedendosi corrispondere il pagamento pattuito a quasi due anni dalla cessione del

centrocampista, prelevato nel 2015 dalla Roma.

E proprio qui è il bello della storia, perché a conti fatti l'Udinese non spese un euro per portare all'allora corte di Colantuono il classe '86 di Passo Fundo, ai tempi emarginato nella Roma di Garcia, che aveva trovato il mancino brasiliano troppo rilassato al rientro dall'esperienza calcistica con gli arabi dell'Al Ittihad, società a cui la Roma aveva inoltre fatto ricorso per un mancato pagamento del prestito. I bianconeri fiutarono l'occasione e puntarono sull'esperto centro-

campista a "costo zero", pronti però anche a sottoscrivere un quadriennale da onorare fino in fondo.

Marquinho si presentò sicuro di sé («Sono stato un anno in Arabia Saudita, l'esperienza è stata bella, ma qui all'Udinese ho trovato quello che cercavo, con persone serie»), trovò una colonia di connazionali, con Danilo, Guilherme, Ednilson, Neuton e Lucas Evangelista pronti a integrarlo, ma alla resa dei fatti deluse tutti, anche dai metodi di Colantuono.

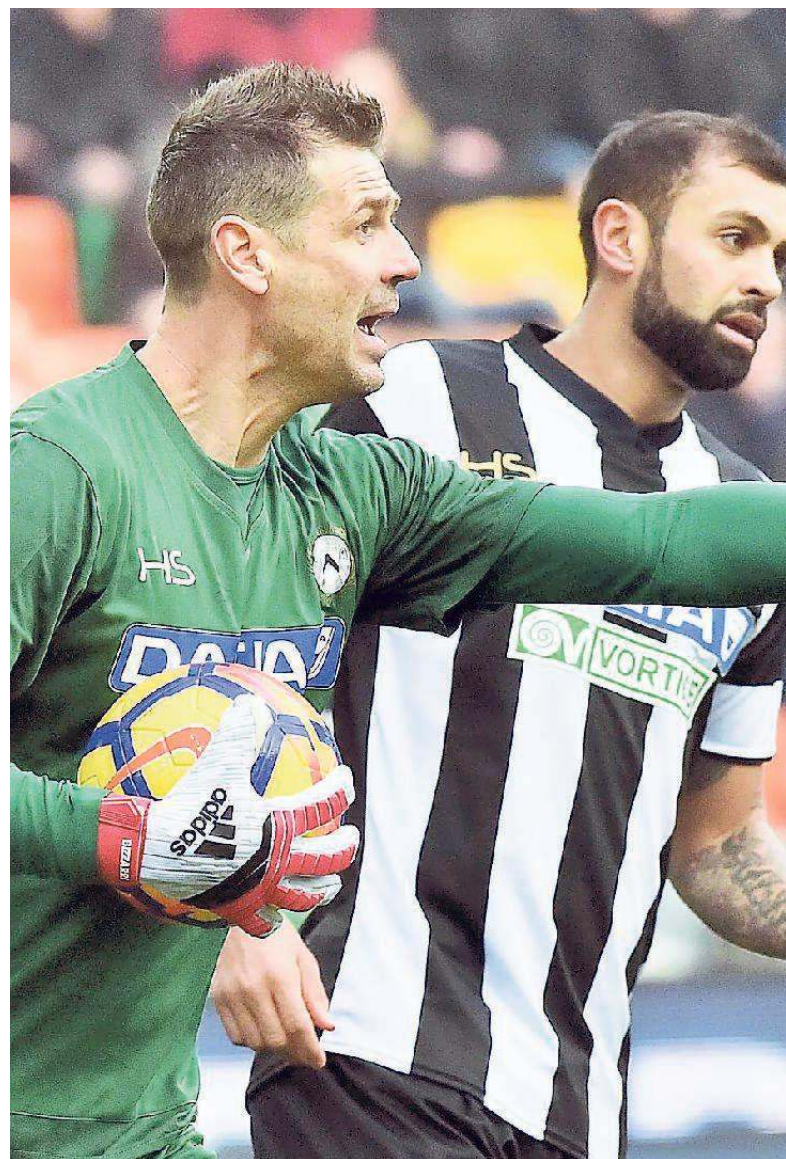
A Udine solo 13 presenze e

quattro ammonizioni in 627 minuti con qualche acciaccio dovuto anche ai diversi carichi di lavoro. Così l'Udinese decise di cederlo undici mesi dopo al Fluminense per quel milione e 300 mila euro che, di fatto, dal 31 marzo saranno una plusvalenza inaspettata in vista del prossimo mercato. Almeno sotto questo aspetto il brasiliano ha ripagato i Pozzo, che di fatto si liberarono anche del contratto, successivamente concordato tra il giocatore e il "Flu", da cui si è svincolato a febbraio. (s.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marquinho per 627' con l'Udinese



LA LEZIONE

Oddo martedì ospite dell'Aiac provinciale

■ ■ “Il Calcio di Massimo Oddo”. Vale come un invito imperdibile il titolo dello stage di aggiornamento dell'Aiac

provinciale, l'associazione allenatori in cui il tecnico dell'Udinese sarà relatore e conduttore. L'appuntamento è per martedì 20 marzo, alle 19, all'auditorium dell'istituto Berzi, di Via Don Bosco 2 a Udine. (s.m.)



I NAZIONALI

Barak e Jankto in Cina Via pure Stryger Larsen

■ ■ Distrazione cinese per Barak e Jankto, entrambi convocati tra i 19, in cui c'è anche l'ex bianconero Vydra,

con cui la Repubblica Ceca disputerà la China Cup, dal 22 al 26 marzo a Nanchino. Via anche Stryger Larsen durante la prossima sosta riservata alle nazionali, convocato dalla Danimarca per le sfide con Panama e Cile. (s.m.)

Se in attacco il forfait dell'ex punta del Carpi sta incidendo parecchio dietro conta il capitano



giovane Pierini (figlio dell'ex difensore dell'Udinese Alessandro, negli anni di Zaccheroni) al fianco di Babacar e Politano, altrimenti via con le due punte, i titolari Babacar e Politano, ma a quel punto anche con un'inedita difesa a tre sull'asse Lemos - Goldaniga - Acerbi, tra l'altro senza molta copertura in panchina, dato che Letschert non è ancora recuperato e Peluso è squalificato. A queste mosse sta pensando Iachini. (s.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ LA PROSSIMA SFIDA

Incrocio pericoloso: contro il Sassuolo è stato spesso così

All'andata Delneri vinse e restò in sella per un altro mese
Lo scorso anno la rimonta subita sotto gli occhi di Zico

di Stefano Martorano
UDINE

Sarà pure che dell'Udinese voleva prenderne il posto tra le “reginette” di provincia, prima di capire quanto sia difficile attestarsi ai piani alti del campionato “degli altri” pur avendo idee e capacità aziendali, ma quando dici Sassuolo pensi sempre a una partita ostica, collocata in un momento delicato, a un incrocio pericoloso da evitare insomma. Che sia stato per salvare la panchina – e qui Delneri ne sa qualcosa – o per portare la squadra alla salvezza dopo averla presa in mano appane da un paio di giorni (telefonare a De Canio per informazioni), oppure ancora per una festa, seppur speciale col grande Zico da onorare al meglio al Friuli, eccolo lì, quel “Sassuolino” nella scarpa da togliersi.

Sarà così anche sabato per Massimo Oddo, che giocoforza ha dovuto indicare nella sfida con i neroverdi la “fly zone”, quella dalla quale l'Udinese dovrà riprendere a volare in campionato dopo quattro sconfitte consecutive, in modo tale da potersi proiettare verso un finale degno delle premesse dicembrine, ma soprattutto per mettere un bella ipoteca su quella salvezza che sembrava un discorso chiuso, ma che in caso di sconfitta tornerebbe come tema. Argomento che lo scorso 25 ottobre non era certo d'attualità per Gigi Delneri, semmai impegnato in un altro genere di discorso, visto che al Mapei di Reggio Emilia Gigi di Aquileia si andò a giocare la panchina a soli tre giorni dall'harakiri con la Juve (2-6).



Nell'andata Barak fu decisivo col Sassuolo; lo scorso anno al Friuli, invece, non bastò Zico per “ipnotizzare” i neroverdi

» Nella primavera del 2016 De Canio cominciò la sua operazione salvezza al Mapei Stadium ma tre anni prima anche Guidolin prese punti pesanti da quelle parti

Ecco il primo incrocio da ricordare, un primo importante snodo della stagione friulana, con i rumors di un Oddo già al casello di Udine Sud e di un esonero posticipato solo per via del turno infrasettimanale. Risultato? Gol vittoria di Barak e incrocio superato, anche se non basterà per il buon Gigi, esonerato nel giro di due settimane.

Dal Sassuolo doveva invece ripartire verso la salvezza Gigi De Canio, che il 20 marzo 2016

➔ L'INIZIATIVA

Alla partita con papà pagando altri 5 euro

L'Udinese vuole festeggiare tutti i papà bianconeri e ha deciso di farlo attivando una speciale promozione “Festa del papà” in occasione della partita con il Sassuolo. I titolari di un abbonamento a tariffa intera o chi acquisterà un biglietto a costo intero potrà portare allo stadio il proprio padre o figlio con un tagliando al prezzo di 5 euro in tutti i settori. La promozione sarà attivabile in tutti i punti vendita, tranne on line. (s.d'e.)

tornò alla guida dell'Udinese, scendendo in panchina avendo fatto appena due allenamenti. Della serie, fondamentale cominciare bene, ecco l'1-1 con Zapata e Politano in

gol. Disco verde anche lì, ma festa rovinata invece un anno fa circa. È il 19 febbraio quando Udine riabbraccia il suo eroe. Nella settimana di festeggiamenti per Zico la cilieina della torta deve mettercela l'Udinese col Sassuolo. E invece finisce male, rimontata dalla doppietta di Defrel dopo l'ennesima bomba di Fofana.

Ma Sassuolo ha detto male allo stesso Iachini, sconfitto 1-0 sulla panchina bianconera il 25 settembre 2016, con Ewandro e De Paul infortunati, e a Stramaccioni, sconfitto in casa in una delle sue ultime quattro sconfitte. E allora ricordiamoci il 2-1 in trasferta firmato da Di Natale e Muriel, nella prima sfida di questa “giovane saga”. Il 30 ottobre 2013 l'Udinese di Guidolin è reduce da due ko con Milan e Roma, ma super Brkic para tutto, si passa al Mapei e via. Pericolo scampato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Match-fixing e frode sportiva: i giocatori dell'Udinese a lezione



Lezione per l'Udinese allo stadio

UDINE

Tutti a lezione ieri i bianconeri per evitare di cadere nella trappola del match-fixing, cioè le combine di carattere sportivo. A spiegare a Danilo e compagni, ma anche ai ragazzi della Primavera e dell'Under 17, come difendersi da questo sottobosco pericoloso è stato nel pomeriggio di ieri il responsabile Integrity per l'Italia di Sportradar, Marcello Presilla, nell'ambito del progetto “Per l'integrità del gioco: formazione in campo contro le frodi sportive”. Il workshop, promosso dalla Lega serie A, dallo

stesso Sportradar e dall'Istituto per il Credito Sportivo, ha come obiettivo proprio quello di sensibilizzare il mondo del calcio su questo fenomeno.

Presilla, dall'auditorium dello stadio Friuli, ha spiegato il match-fixing ai giocatori in tutte le sue forme, illustrando gli identikit degli atleti predisposti a parte a questo tipo di illeciti, ma anche di chi propone gli accordi, i cosiddetti fixers. Sono questi soggetti che agganciano i giocatori, intrappolandoli nelle truffe attraverso tecniche di adescamento, con ricatti e minacce. (s.d'e.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➔ AREA DI RIGORE

di BRUNO PIZZUL

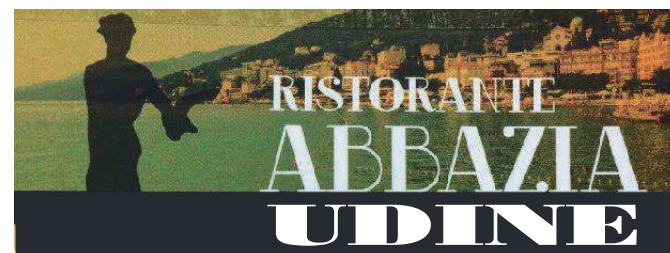
SENSAZIONE: SI SONO SCANSATI

Tempo fa, per evidenziare come le partite di Champions comportassero ben altra difficoltà rispetto a quelle del campionato italiano, Buffon disse che da noi ci sono squadre che si scansano quando giocano con la Juve. L'Udinese vista domenica scorsa allo Stadium ha fornito un vistoso esempio concreto di quel che intendeva dire il portiere della Juve e, ancor per un po', della Nazionale. In effetti i giocatori di Oddo, a parte qualche sporadica iniziativa in avvio, hanno mantenuto un atteggiamento remissivo, senza minimamente mettere a profitto l'evidente disegno della Juve di tirare alla fine con il minor dispendio possibile di energie e senza correre rischi di sorta. Tanto per mettere le cose in chiaro subito una entrattaccia di Chiellini, poi via a giochicchiare lasciando tempi e spazi anche al possesso palla friulano, avendone ben valutato l'assoluta inoffensività; poi i due gol di quel Dybala che non doveva nemmeno giocare, tre punti assicurati, quasi una sgambatura.

L'Udinese ha così incassato la quarta sconfitta consecutiva, per altro ampiamente prevista, senza mettere in mostra quel minimo di tenacia e predisposizione alla lotta che il suo allenatore e tutti i suoi sostenitori si aspettavano. Oddo, nella comprensibile delusione, ha comunque ricordato che l'Udinese ha perso con squadre che hanno maggior qualità e consistenza e che quindi i risultati ci possono stare, ma ha ribadito che stenta da qualche tempo a riportare squadra e singoli ai livelli di tempo fa, quasi tutti si sono come spenti, hanno perso brillantezza e convinzione. Vero è che hanno il loro peso le assenze, quella di Lasagna soprattutto, vista la disperante pochezza, anzi nullità, dell'attacco, ma senza Danilo e Larsen anche la difesa vacilla, ed è fuor di dubbio che anche i bal di giovanotti del centrocampo non si segnalano per vivacità e continuità.

Inevitabilmente quando arrivano quattro sconfitte di fila è dura invocare calma e comprensione, riaffiorano dubbi e perplessità, conditi addirittura da un pizzico di paura, anche se la zona rossa del pericolo pare ancora lontana. Sabato arriva il Sassuolo, in modo sciocco e improviddo molti pensano che sarà facile da battere soprattutto perché ha in panchina Iachini, invisibile e vilipeso in modo eccessivo da queste parti, mentre è da temere perché ha qualità, ed è certo superiore all'Udinese quanto a teoriche potenzialità offensive. La partita di sabato diventa così importantissima: vincerla sarebbe il massimo, pareggiarla un semplice brodino per convalescenti. La terza ipotesi non ve nemmeno prefigurata, altrimenti si rischia di giocare attanagliati dalla paura. Altro che obiettivo Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARTEDÌ CONCHIGLIE E PESCE AL FORNO - SCONTO 10%

MERCOLEDÌ PESCE FRITTO - SCONTO 10%

GIOVEDÌ CROSTACEI E PESCE AZZURRO - SCONTO 10%

DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA
MENÙ ALLA CARTA

Via Manin, 1/D - UDINE - Tel. 346.3770514
Chiuso il Lunedì

CAMPIONATO » IL RECUPERO

JUVENTUS	2
ATALANTA	0

JUVENTUS (4-2-3-1) Buffon sv, Lichtsteiner 6 (5' st De Sciglio 6), Benatia 6, Chiellini 6, Asamoah 6, Pjanic 6, Matuidi 6.5, Douglas Costa 6.5 (33' st Barzagli 6), Dybala 6, Mandzukic 6 (17' st Alex Sandro 6), Higuain 7. **All:** Allegri.

ATALANTA (3-4-1-2) Berisha 5, Toloi 5, Mancini 4, Palomino 6, Hateboer 5 (25' st Cornelius 5), De Roon 6, Haas 5 (11' st Spinazzola 5), Gosens 5 (20' st Petagna 5), Cristante 5, Ilicic 6, Gomez 5, (31 Rossi, 91 Gollini, 5 Masiello, 11 Freuler, 13 Caldara, 21 Castagne, 23 Melegoni, 99 Barrow). **All:** Gasperini.

Arbitro Mariani 5.
Marcatori al 29' Higuain; nella ripresa 36' Matuidi.
Note: Angoli: 8 a 3 per l'Atalanta. Recupero: 0' e 3'. Ammoniti: Hateboer, Cristante, Mancini, Benatia, De Roon, Alex Sandro, Asamoah per gioco falloso. Espulsi: Mancini per somma di ammonizioni Spettatori: 36.753.

Un gol di Higuain nel primo tempo (grande azione di Douglas Costa) e replica di Matuidi nella ripresa: la Juventus mette la sesta marcia



COSÌ IN A

Il recupero
Juventus - Atalanta 2-0

La classifica
Juventus* 74 punti, Napoli* 70, Roma* 56, Lazio* 53, Inter 52, Milan 47, Sampdoria 44, Atalanta 41, Fiorentina 38, Torino 36, Udinese 33, Bologna* 33, Genoa 30, Cagliari 26, Chievo 25, Crotone 24, Sassuolo 24, Spal* 24, Verona 22, Benevento 10.
* Una gara in più

Il prossimo turno
Udinese - Sassuolo (sabato ore 18)
Spal - Juventus (sabato ore 20.45)
Sampdoria - Inter (domenica ore 12.30)
Milan - Chievo (domenica ore 15)
Benevento - Cagliari
Crotone - Roma
Verona - Atalanta
Torino - Fiorentina
Lazio - Bologna (domenica ore 20.45)
Napoli - Genoa

Atalanta come l'Udinese La Juventus saluta tutti

Stesso spartito della partita di domenica: la capolista vince con un gol per tempo. Decidono Higuain e Matuidi. E adesso il vantaggio in classifica sul Napoli è a +4

TORINO
La Juventus piazza il dodicesimo sigillo consecutivo del suo percorso verso il settimo scudetto superando per 2-0 l'Atalanta all'Allianz Stadium nel recupero della settima giornata di ritorno. Una vittoria arrivata senza sudore e senza fatica, ma che ha portato in dote alla squadra di Allegri il +4 sul Napoli, diretta inseguitrice dopo il sorpasso della scorsa domenica. Alla rete di Higuain nel primo tempo è seguito il raddoppio di Matuidi al 36' della ripresa, il colpo che ha messo fine alla resistenza dell'Atalanta di Gasperini: in precedenza il giovane difensore ata-

lantino Mancini aveva deciso di chiudere la sua partita prima del tempo commettendo due falli in poco più di un minuto: doppio giallo e fuori. Massimo risultato con il minimo sforzo per la Juventus, nonostante la rabbia nel finale di Allegri per l'ammonizione di Benatia: il difensore, in occasione del gol di Matuidi, si è "allacciato" con De Roon, scatenando una mezza-rissa punita da Mariani con l'ammonizione per entrambi e quindi con la squalifica per Benatia. La rabbia di Allegri è stata mitigata dall'ennesima prova sontuosa di Higuain, che oltre al gol del vantaggio, un diagonale di una precisione chirur-

gica, ha regalato alcune giocate di una delicatezza tecnica impressionante, come l'assist per il gol di Matuidi. Ottavo gol in dieci partite di serie A per il "Pipita" contro l'Atalanta, una delle vittime preferite del centravanti argentino. Dopo un inizio incoraggiante, invece, la resistenza dell'Atalanta è andata via via scemando: opposizione che non è parsa un distillato di energia e determinazione, nonostante nell'undici iniziale il tecnico nerazzurro avesse ridotto il turnover al minimo. Buffon è stato totalmente inoperoso per tutta la durata del match, con l'unico tiro nello specchio, una punizione di Ilicic, deviata in angolo da

Higuain, mentre Gomez ha dimostrato ancora una volta di vivere un momento decisamente negativo. Unico brivido per la difesa bianconera al 4' della ripresa, quando Mancini, su calcio d'angolo di Gomez, ha gelato l'Allianz Stadium sfiorando il gol del pareggio che avrebbe riaperto la partita e, di conseguenza, anche la corsa scudetto. È arrivata invece la 23ª vittoria della Juventus nelle ultime 27 partite contro l'Atalanta, con quattro pareggi che completano il bilancio: propellente prezioso nella corsa scudetto della capolista del campionato, volata a +4 sul Napoli e sempre più vicina alla leggenda.

Champions: ai quarti Bayern e Barcellona domani il sorteggio



Con il Bayern Monaco e il Barcellona si è completato ieri il tabellone delle squadre qualificate ai quarti di finale della Champions League, sul quale già comparivano i nomi di Juventus, Roma, City, Liverpool, Real e Siviglia. Tre club spagnoli, due inglesi, altrettanti italiani e uno tedesco parteciperanno al sorteggio libero (sono possibili i derby nazionali dunque) che si terrà domani nella sede dell'Uefa, a Nyon, a partire da mezzogiorno (alle 13 quello di Europa League). Il Bayern non ha fatto fatica in Turchia con il Besiktas dopo il 5-0 in casa. È stato comunque un match combattuto sbloccato dalla rete di Thiago Alcantara al 18' del primo tempo. Poi l'autorete di Gonul dopo 30 secondi della ripresa, i turchi che accorciano le distanze al 14' del secondo tempo con Wagner Love e provano a evitare la sconfitta interna fino alla fine, ma è il Bayern ad allungare la propria striscia positiva e a regalare al suo tecnico, Jupp Heynckes, il record delle 11 vittorie di fila in Champions, un bottino che nessuno allenatore può vantare nella massima competizione europea. All'84' c'è spazio anche per l'1-3 di Sandro Wagner, per un complessivo 8-1. Il Barça invece partiva dall'1-1 di Londra contro il Chelsea di Antonio Conte, ma dopo 20' era già sul 2-0 grazie a Messi e Dembélé; gli inglesi non mollano, centrano un clamoroso incrocio su punizione con l'ex viola Marcos Alonso, reclamano un rigore (netto) su Giroud a inizio ripresa, ma poi al 18' si inchinano nuovamente a sua maestra Leo: 3-0.

EUROPA LEAGUE Milan dall'Arsenal con poche chance La Lazio va a Kiev

Qui Milan. I rossoneri sono aggrappati all'Europa League. All'Emirates alle 21.05 (diretta Sky) devono provare a ribaltare lo 0-2 subito a San Siro dall'Arsenal. «Abbiamo il dovere di provarci, ce lo impone questa maglia, e penso di aver preparato bene la gara. Sarà difficile ma siamo nati pronti... Nel calcio il bello è ribaltare i pronostici e la storia. Ci proveremo: non abbiamo nulla da perdere». Il tecnico del Milan Rino Gattuso chiama a raccolta la sua squadra. «Siamo orgogliosi di giocare in uno stadio del genere, contro una grandissima squadra di qualità - ha aggiunto in conferenza stampa - Dobbiamo essere compatti ed essere squadra». Formazione: i titolari e poi davanti André Silva e Cutrone.
Qui Lazio. Fermarsi adesso sarebbe un peccato. Lo pensa Simone Inzaghi e lo pensano tutti i calciatori della Lazio, attesi stasera alle 19 (diretta Sky) dalla Dinamo Kiev nel match di ritorno degli ottavi di Europa League. All'andata non è andata bene per i biancocelesti, raggiunti a Roma sul 2-2 da un super gol di Junior Moraes. Allo stadio Olimpijskyj di Kiev la Lazio dovrà dunque vincere (o pareggiare segnando almeno tre gol) per centrare la qualificazione ai quarti di finale. Il tecnico biancoceleste ha pochi dubbi di formazione. Di sicuro non potrà contare su Milinkovic-Savic, rimasto a Roma: «Non sta bene - ha spiegato Inzaghi - Ha voluto giocare per forza a Cagliari, ma sente dolore e non è stato convocato. Per il ruolo di mezz'ala Luis Alberto è in ballottaggio con Murgia».
Le altre. Lokomotiv Mosca - Atletico Madrid (ore 17, andata 0-3); Athletic Bilbao - Marsiglia (ore 19, andata 1-3); Viktoria Plzen - Sporting Lisbona (andata 0-2); Zenit San Pietroburgo - Lipsia (andata 1-2); Lione - Csk Moscow (ore 21.05, andata 1-0), Salisburgo - Borussia Dortmund (andata 2-1).

SCI ALPINO

Nel giorno della Goggia un super lampo di Buzzi

Sofia 2ª dietro la Vonn ma vince la Coppa di libera. Emanuele cade ma stava volando

ARE
«È stata molto più difficile della gara olimpica perché in quella gara secca non sai se arriva, qui invece l'avevo dichiarata alla vigilia». Le parole di Sofia Goggia, al traguardo della discesa femminile di Are che ieri le ha assicurato la Coppa del Mondo di specialità. Per lei un secondo posto per il trionfo finale. «Sono stati tre giorni difficili, non si capiva da quale zona si partiva con continui spostamenti, nella prova di martedì sono anche uscita, per non parlare della lunghissima ed estenuante attesa del via dopo che hanno annullato pure la prova in programma, però alla fine ho compiuto la missione anche se ho dovuto aspettare fino alla fine per averne la certezza». La mia amicizia con Lindsey Vonn - continua - esula dalla competizione che c'è in pista, perciò mi sentivo abbastanza sotto pressione, ho cercato di connettermi con questo posto, anche la



Sofia Goggia abbraccia la coppa del mondo di discesa (Foto LaPresse)

gara era abbastanza corta ma i più forti vincono ugualmente. Sono uscita dal cancelletto pensando che avevo i piedi giusti, gli sci giusti e la velocità giusta per portare a casa il risultato». Obiettivo centrato, dunque, So-

fia Goggia infila l'accoppiata della vita e dopo la medaglia d'oro nella discesa olimpica di PyeongChang, aggiunge il prestigioso successo nella classifica di Coppa del mondo di specialità grazie al secondo posto

conquistato nella finale di Are. Alla ventiquattrenne bergamasca bastava una piazza d'onore per essere certa del trofeo e così è stato, preceduta di appena 6 centesimi da un'indomita Lindsey Vonn (al successo numero 82 della carriera, a meno 4 da Ingemar Stenmark), che fino alla fine ha cercato di rendere la vita dura alla campionessa olimpica. Le altre azzurre: 6ª Johanna Schnarf a 43/100 e 10ª Nadia Fanchini a 71/100. Con La Goggia, l'Italia torna sul gradino più alto del podio della discesa a distanza di sedici anni, dall'impresa di Isolde Kostner nel 2002. Oggi, alle 10.30 il supergigante. Nella classifica di specialità Goggia vince con 509 punti contro i 506 della Vonn, 3ª è Timma Weirather con 394. Nella generale guidata da una Mikaela Shiffrin irraggiungibile con 1.673 punti, Goggia è quinta con 858. **Buzzi, che peccato.** Nella discesa maschile la consacrazione del



Emanuele Buzzi un istante prima di cadere ieri in discesa

talento di Emanuele Buzzi, caduto mentre stava scendendo a tutta impensierendo quanti ambivano al podio visto che all'ultimo intermedio aveva un ritardo di soli 12/100 da Matthias Mayer, il vincitore, poi, a pari merito con l'altro austriaco Kriechmayr (3° il vincitore della coppa, lo svizzero Feuz; 13° Dominik Paris e 18° Christof Innerhofer). Il 23enne carabinieri di Sappada, che ha fatto sognare il podio, si è poi rialzato ed è sceso, sci ai piedi, nonostante una distorsione al ginocchio poi evidenziata dagli esami. Per lui addio alle Finali di Coppa Europa e stagione fi-

nita. Un vero peccato. Il sappadino potrà però ristabilirsi con calma e riservare belle soddisfazioni nella prossima stagione. **Combinata nordica.** Il finanziere di Cercivento Alessandro Pittin, ha chiuso al 13° posto nella seconda e ultima Gundersen di Coppa del Mondo di combinata nordica disputata a Trondheim, in Norvegia. 23° nella gara di martedì, Pittin, ieri, era 37° dopo il salto dal trampolino Hs 140. Ma nella 10 km a pattinamento, ha saputo recuperare molte posizioni. Vittoria al tedesco Riessle.

Giancarlo Martina

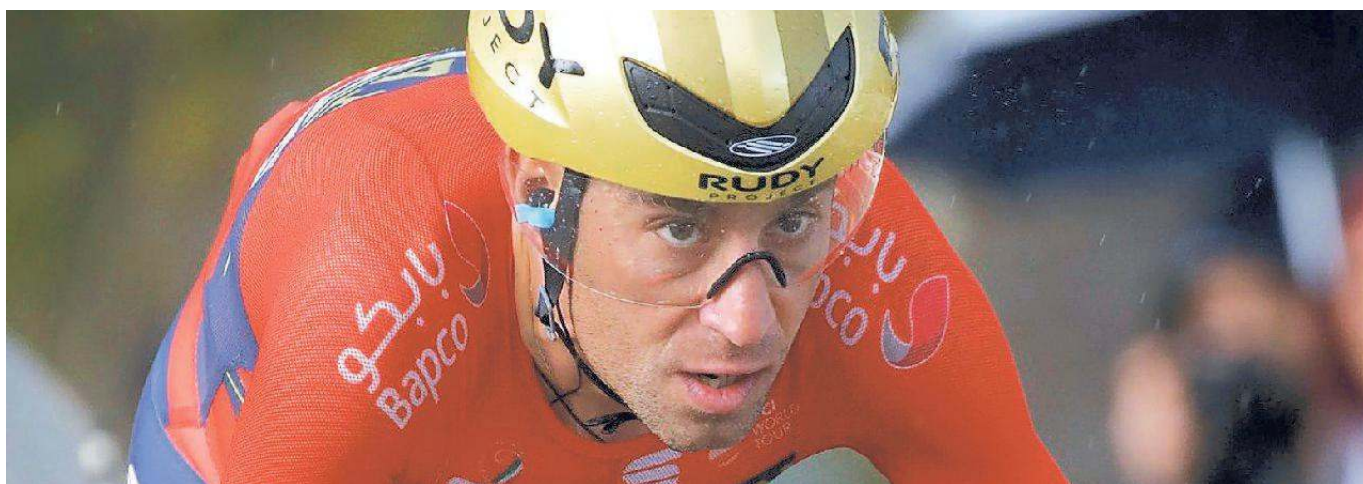
© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Antonio Simeoli
UDINE

È il più forte ciclista italiano degli ultimi trent'anni perché il palmares è quello che parla chiaro. Due Giri di Lombardia, due Giri d'Italia, un Tour de France una Vuelta España (forse due, dipenderà dalla soluzione del caso Froome) e tante altre vittorie e podi per una carriera che ha ancora molto da riservare. Per questo, ma non solo per questo, Vincenzo Nibali è il vincitore 2017 del premio "Fun Bike" ideato dall'imprenditore Enzo Cussigh con il socio Cesare Floreani e che vede in giuria anche Enzo Cainero, Daniele Pontoni, il ct della nazionale juniores Rino De Candido e il Messaggero Veneto. Dopo Gary Fisher, l'inventore della mountain bike, gli imprenditori Franco Acerbis e Massimo Zanetti (re del caffè) o campioni come Francesco Moser e Moreno Argentin, tra i premiati più noti delle precedenti edizioni, quest'anno tocca allo "Squalo". Che riceverà il riconoscimento sabato 24 alle 18.30 nel corso della serata-evento di Tolmezzo dedicata da Enzo Cainero alla presentazione delle tappe friulane e al tributo alla carriera di Franco Pellizotti, il carnico guarda caso da due anni di nuovo al fianco di Nibali.

Le motivazioni del premio? Palmares e...cuore. Nel luglio scorso in una "missione speciale" accompagnammo proprio Cussigh in bici sul San Pellegrino nel "covo" della Bahrain Merida che preparava la Vuelta. Quattro chiacchiere col campione e la convinzione che il premio Fun Bike 2018 avesse il suo vincitore. «Le vittorie di Ni-

CICLISMO » L'EVENTO



Vincenzo Nibali, 32 anni, in alto a destra Massimo Zanetti premiato nel 2017, a destra Cainero, Pellizotti e Nibali

«Palmares da re e cuore» A Nibali il premio Fun Bike

Lo Squalo sarà al teatro di Tolmezzo sabato 24 per riceverlo da Enzo Cussigh
E con Enzo Cainero festeggerà l'amico gregario e "figlio della Carnia" Pellizotti

bali le conoscono tutti - spiega Enzo Cussigh - ma è il lato umano del campione che vogliamo premiare. Per questo a Tolmezzo premieremo anche Rachele, la moglie di Vincenzo e presidentessa del team di allievi che a Messina, città d'origine del

corridore, punta a dare un futuro nel ciclismo a decine di ragazzi». «L'accordo poi tra "gli squalotti" e la storica squadra del Caneva - chiude Cussigh - è una bellissima storia di sport».

Oltre a Nibali riconoscimenti andranno allo storico mecca-

nico Pino Chiaradia (amore per il ciclismo), alla Sporting club Danieli, a Guido Barella de "Il Piccolo" (stampa e a Ivan Basso (alla carriera).

Già proprio Basso, re del Kaiser 2010, sarà uno dei grandi protagonisti della serata orga-

nizzata al teatro Candoni di Tolmezzo. «Sarà anche - spiega Enzo Cainero - un tributo a quattro pilastri friulani: alpini della Julia, Protezione civile, Soccorso alpino e Frece Tricolori. Poi non mancheranno l'omaggio a Ivan Basso, se tornerà



in tempo dagli Usa dove è impegnato col team professional di Contador di cui è ds, e al nostro Franco Pellizotti».

Già "il Pelli". A 40 anni il carnico, come un anno fa, avrà un ruolo chiave nella stagione di Nibali. Compagno di camera e stantuffo in montagna, sarà salutato nella sua Carnia dove spesso si rifugia e dove nel 2014, all'ultima "scalata" del Giro al Kaiser, diede spettacolo con un bellissimo secondo posto. Nibali, che con Pelli sabato correrà la Milano-Sanremo, venerdì prossimo proverà col ct Cassani il durissimo circuito Mondiale di Innsbruck (obiettivo stagionale con Liegi e Tour) e poi piomberà in Friuli per il "Fun Bike" e l'omaggio all'amico Pelli.

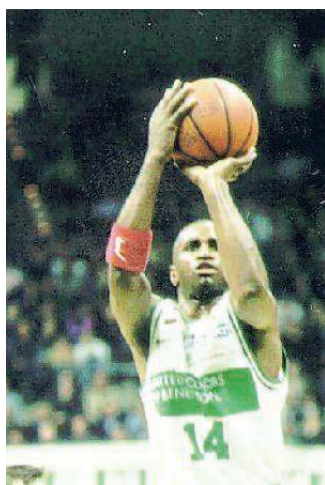
@simeoli1972
CRIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

Addio a Henry "Fly" Williams lo scoprì l'udinese Andrea Fadini

TREVISO

È morto all'età di 47 anni a causa di problemi renali Henry Hi-Fly Williams, guardia americana dotato di grande tecnica, con un ottimo tiro da tre punti che in Italia ha totalizzato circa 7 mila punti giocando con Verona (a due riprese), Treviso, Roma e Napoli. Arrivato nel nostro Paese nel 1993 scoperto dal general manager udinese della Scaligera Verona Andrea Fadini, viene inizialmente ingaggiato a gettone per poi essere confermato in modo definitivo da coach Marcelletti grazie alle sue prestazioni. In quella stagione grazie all'aiuto determinante di Williams (24,3 punti a partita e 50% da tre), la Glaxo Verona riuscirà a centrare la promozione diretta in serie A1 e la stagione successiva, sarà la migliore sia per Williams sia per la Glaxo. La media punti sale a 25,5 e la Glaxo da neopromossa conclude il campionato in quarta posizione. A Verona rimane ancora un anno con ottime percentuali, prima di trasferirsi alla Benetton Treviso di coach Mike D'Antoni dove rimane quattro anni vincendo uno scudetto (1996-1997) in una squadra dove giocavano Bonora, Pittis, Rebraca, Marconato e il titolo di MVP della stagione. Nell'ultima stagione a Treviso (1998-1999) vince anche la Coppa Saporta e perde la finale scudetto contro Varese di Pozzocco e Meneghin. Nella stagione successiva, complice anche i non buoni rapporti con Obradovic nel frattempo coach di Treviso, Hi-Fly firma (per un anno) con l'ambiziosa Virtus Roma dove formerà con Mike Iuzzolino un



Henry Williams aveva 47 anni

tandem di ex veronesi. Torna a Verona per una stagione e poi la sua ultima stagione in Italia la gioca in Legadue a Napoli guidato da coach Piero Bucchi in panchina contribuendo a una storica promozione in serie A grazie ai suoi 19,6 punti di media in campionato e i 15,1 nei play-off. Con la promozione napoletana in A si chiuderà l'avventura di Williams in Italia e anche la sua carriera da giocatore prima di dedicarsi alla religione in qualità di predicatore battista. Quattro anni fa l'annuncio di essere in dialisi e in attesa di un trapianto di reni, nelle scorse ore la morte avvenuta a Charlotte per conseguenze legate alla sua malattia renale. «La notizia ci scuote tutti. Ci lascia senza fiato, con una lacrima che scende perché per tutti noi sei stato speciale, magico, fantastico. Tu per noi eri Hi-Fly. Da oggi ci guardi da lassù, ma qui lasci un vuoto grandissimo. Riposa in pace, Henry» il ricordo della Scaligera Verona.

IN BREVE

TENNISTAVOLO Giada Rossi stella da oggi a Lignano

■ Giada Rossi, numero 3 al mondo classe 2, è la stella azzurra chiamata a difendere i colori del Friuli Venezia Giulia nella 12ª edizione del Lignano Master Open, il primo torneo internazionale della nuova stagione agonistica di tennistavolo paralimpico che si apre oggi (non prima delle 9) e si concluderà sabato. (r.p.)

PARALIMPIADI Ecco arrivato il primo oro azzurro

■ Primo oro azzurro alle Paralimpiadi e a regalarlo sono l'atleta ipovedente Giacomo Bertagnoli e la sua guida e amico Fabrizio Casal, vincitori del gigante. Dopo un bronzo e un argento e la delusione per la perdita dello sci da parte di Casal nella Supercombinata, è arrivato il primo posto per i due amici trentini delle Fiamme Gialle. C'è stato anche un brivido quando verso la fine Bertagnoli stava per cadere. Hanno battuto gli slovacchi Krako e Brozman (+5"08) e i canadesi Marcoux e Leitch (+7").

CICLISMO Alla Sanremo l'esordio del Var

■ Dopo il calcio tocca al ciclismo. Da sabato, in occasione della Milano-Sanremo del centenario, introdurrà una nuova figura: quella del giudice dell'Unione ciclistica internazionale, destinato a seguire la corsa in tv e a prendere decisioni in tempo reale.

**ASPETTANDO
UDINESE - SASSUOLO
DALLE 16.00 APERITIVO
CON DJ SET NEI BAR DELLA
DACIA ARENA!**

**COME SI DICE
HAPPY HOUR
IN FRIULANO?**

**#HAPPYHOURINFRIULANO
BIRRA CASTELLO,
LA VERA BIRRA FRIULANA**

A. R. GIULIA 2.2 180cv t. diesel at8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm 16V Distintive 5.500,00 grigio met. dic-05. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO MiTo 1.3 MJT 90CV Distintive IN ARRIVO 5.700,00 nero met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition. € 17.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 cv F.AP - MULT. BUSINESS annoo 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q5 2.0 TDI 170 cv QUATTRO S-Tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF. € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 216D active tourer advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 318D 2.0 143CV TOURING BUSINESS AUT. S.W. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320 d, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2013/2016 da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 525D business s.w. e 530d msport berlina, 2013/2014, full opt, da € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1 1.0 clima, servo,abs, 5 porte, interni in pelle, bluetooth,sensori park ant./post 4200 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3650, Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C2 1.4 Hdi 70CV Elegance NEOPATENTATI 2.900,00 nero met. 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.1 benzina 5 porte, tetto in cristallo, apribile, molto bella 3900 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C3 1.4 Elegance 2.400,00 nero met. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.4 Hdi 70CV Esclusive NEOPATENTATI 2.400,00 grigio met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 Picasso nera, clima automatico, cruise control, guida alta, spazio, consumi contenuti 6500 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

CITROEN C4 1.6hdi picasso, bianca, automatica abs, clima, servo, airbag guida, passeggero tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 6650 Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN GRAND c4 picasso 7 posti 2.0hdi aut. esclusive 2014 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique 3.400,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci, 90 cv. Emissioni CO2 127 g/km, anno 2017, km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. 11.700 euro 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti, radio e navigatore touch sceen, consumi eccezionali!! 8500 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Lauréate 7posti 4.500,00 argento 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT BRAVO 1.4 Dynamic GPL NEO-PATENTATI 4.000,00 blu met. 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.2 69CV benzina LOUNGE (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - KM: 0 - prezzo: 11.650. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 EasyPower Lounge. € 8.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge. € 5.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge. € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Pop km 0. 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Sport NEOPATENTATI 4.800,00 azzurro 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200,00 bianco 2016. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500X multijet 1.6 120cv e 2.0 140cv, anche 4x4 e cambio aut., 2016, da € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4650 Gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT DUCATO CAMPER - ARCA 715 GLT. € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G.PUNTO 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 4450, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT GRANDE punto 1.2 benzina, 3 porte, bianca uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 4650, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE punto 1.2 bz 5 porte nera km 60.000 clima, servo,abs. 4800 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 75CV M-JET DYNAMIC (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 90CV M-JET DYNAMIC (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE punto 1.3 multijet 3 porte clima automatico, servo,abs, cruise control. 3350 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE punto rossa1.3 multijet km 145.000 clima, servo,abs, frizione nuova. 4200 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar. € 7.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 7 posti, 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 1950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV benzina LOUNGE (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - KM: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Active. € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Dynamic. € 3.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.4 16 v dynamic, benzina/metano abs, clima, servo, airbag tagliandata , collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 4x4 1.3 69CV M-JET CROSS (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.700€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT SCUDO 2.0 JTD 163 cv - 5 posti-AUTOCARRO N1 anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT STILO sw 1.9 diesel abs clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 3250, Gabry car's, tel. 3939382435

FORD C MAX 1.6 tdci km. 78000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendì. Ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformità € 6350 Gabry car's, tel. 3939382435

FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA Van 1.4 Tdci anno 2013, bluetooth con comandi vocali. PREZZO più iva. 4800 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

FORD FOCUS 1.6 tdci 115 cv sw business, 11/2013, km 85.000 certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FUSION 1.4 Tdci, guida rialzata, motore affidabile e dai consumi bassissimi. 5700 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

JEEP COMPASS 2.2 crd north 4x4 2014 gancio traino, full opt., km 85.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KANGOO 1.5 Dci, spazioso, consumi bassissimi, autovettura uniproprietario. 4800 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV benzina GOLD (5 porte) - colore: bianco - anno: 2014 - KM: 29.000 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA Y elefantino clima, servo, airbag guida, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 1850, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69CV benzina DIVA (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 Diva, nera, uniproprietaria. 5600 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON 1.3 multijet, bianca, clima, servo, cerchi. 5400 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON bicolore 1.2 benzina, km. 124000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendì auto per neopatentati finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità mesi € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435

LEXUS RX 450h hybrid limited edition 9/2015, 54.000 km, gr. sc. met., € 36.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MAZDA 2 1.2, motore a catena, 5 porte, bluetooth con comandi vocali 5700 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

MAZDA 6 2.2l skyactiv-d 175cv aut. awd wagon exceed 2015 full opt. € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intense Energy 1.5 Dci, 110 cv. Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico Edc 16.900 euro. 16.500 euro 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.b, 200 sport, nera diesel abs, clima, servo airbag, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ v 220 d sport long 2016 full optional, nero met., € 43.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MONOVOLUME MAZDA 5 7 POSTI con GANCIO TRAINO in arrivo 7900 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

NISSAN JUKE 1.5 110CV DCI N-CONNECTA (5 porte) - colore: grigio met.- anno: 2017 - KM: 9.000 - prezzo: 17.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.5 82CV DIESEL (3 porte) - colore: argento met.- anno: 2005 - prezzo: 3.700€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA 1.7 110CV CDTI ELECTIVE S.W. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA s.w. 1.7 cdti 110/130cv, vari colori, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 4a serie 1.0 bz 3 porte, bianca, ideale neopatentati, km 110.000 circa 3900 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5350 Gabry car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI benzina ACCESS (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi con cambio automatico anche al volante 9900 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 307 1.4 bz 5 porte, uniproprietaria, poco più di 100.000 km, NEOPATENTATI OK 4000 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 308 1.6 e-hdi 115 cv bs., nav sat touch, btooth, led, 2014/2015 da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RANGE ROVER sport 3.0 tdv6 hse 12/2014, full optional, km 99859, € 46.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.2 75CV benzina (5 porte) - colore: argento met.- anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT CLIO storia 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendì auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's via dei tre galli 8/6 Udine 3939382435

RENAULT MEGANE sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 9950, Gabry car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato,

finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5250 Gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5950 Gabry car's, tel. 3939382435

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 porte nera, molto bella, km 140.000. 3400 €. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito www.autoranzani.it

SEAT NEW LEON 5 porte 1.6 TDI CR 105 cv Style anno 2015. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA OCTAVIA 2.0 tdi cr wagon executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA ROOMSTER 1.2 style abs, clima, servo, airbags, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

SKODA SUPERB SW 2.0 TDI 170 cv - DSG anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SUZUKI WAGON 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia, guidabile dai neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2650 Gabry car's tel. 3939382435

TOYOTA AURIS uniproprietario, 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia 12 mesi € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 benzina, km. 61000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag collaudata, taglian-

data, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5250 Gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 16 v., blue met. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 2850 Gabry car's, tel. 3939382435

TOYOYA AYGO 1.0 69CV VVT-i X-PLAY (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2016 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TRAFIC ZEN 9 posti 1.6 Dci 125 cv, anno 2016, km 50.000 circa. Passo corto, climatizzatore, autoradio, servosterzo, Abs, Esp. 16.900 euro 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 2

PIANETA GSA » I MESI DECISIVI



Il gm della Gsa Davide Micalich e coach Lino Lardo: la squadra resterà così mfino alla fine? Il dirigente bianconero dice di sì (foto Petrussi)

Mercato aperto? Micalich lo chiude

La Fortitudo ha preso un play, altri si guardano intorno
Il gm: «Vigiliamo ma siamo contenti della squadra»

di Giuseppe Pisano

UDINE

Il momento clou della stagione, ovvero i play-off, si avvicina e le società più ambiziose di A2 si preparano apportando i necessari ritocchi al roster. L'ultimo movimento di mercato in ordine cronologico è quello della Fortitudo Bologna, che dopo gli stenti di Bergamo e la sconfitta di Ravenna ha ingaggiato il play britannico **Teddy Okerefor**, l'anno scorso in A1 a Pistoia. Altri colpi sono possibili, con una *deadline* ben precisa: il

24 marzo termina la Nba D-League, la lega professionistica di sviluppo della Nba. Un torneo in cui si possono pescare dei giocatori di sicuro interesse, e che va tenuto d'occhio. Il gomme della Gsa Udine **Davide Micalich** è vigile sul mercato, ed esordisce sul tema con una considerazione relativa al colpo della Fortitudo: «L'ingaggio del play britannico è la dimostrazione che non esistono formule magiche. Fino a qualche settimana Bologna giocava senza stranieri, era in gran forma e ha raggiunto la vetta

della classifica da sola. Poi hanno perso alcune partite e sono tornati sui propri passi rafforzando il roster». Dopo aver dato una sbirciatina in casa d'altri, si parla delle cose di casa Apu.

Il roster è da considerarsi a posto o c'è margine per qualche ritocco? «La squadra è questa - afferma Micalich - siamo terzi in classifica e abbiamo raggiunto le Final eight di coppa Italia, stiamo andando bene. Intervenire non ha senso. Detto questo, è chiaro che è un mio preciso dovere monitorare tutto ciò

che accade nel mondo della pallacanestro. Io nel mercato ci sono con due piedi per il semplice fatto che i procuratori mi chiamano, mi coinvolgono. Udine è una piazza appetibile e vengo costantemente informato sui movimenti di mercato. Questo è un mondo dove può capitare di tutto e di più, teniamo le antenne dritte». Parole che tradotte significano che la Gsa è a posto, ma se dovesse capitare un'occasione ghiotta, ci si potrebbe anche pensare su. «Non abbiamo l'ansia di cambiare a tutti i costi, anzi. Ora col rientro di **Benevelli**, oltre a quello di **Pinton**, siamo a posto». Per quanto riguarda **Veideman**, la società ha fiducia nel play estone nonostante gli alti e bassi: «Di lui abbiamo parlato anche troppo - chiosa il gomme bianconero -, Rain ha la nostra fiducia e ci aspettiamo che piloti la squadra più in alto possibile. Non ci interessa lasciare il certo per l'incerto». Domenica la parola spetta al campo, c'è un terzo posto da consolidare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla Ellero grande festa E Pellegrino continua a frequentare la top ten



La Gsa Udine in visita alla Ellero: una giornata da ricordare per gli allievi

UDINE

Procede a buon ritmo la prevendita dei biglietti per la partita casalinga di domenica contro l'Unieuro Forlì. Già 400 i tagliandi staccati, con una buonissima risposta da parte del pubblico femminile all'iniziativa lanciata l'8 marzo e dedicata alle tifose, che nell'occasione possono accedere al palasport Carnera a prezzo ridotto.

I biglietti per la gara contro i romagnoli sono in vendita in tutte le ricevitorie Vivaticket/Best Union, on-line sul sito vivaticket.it e alla Basketball House al CittàFiera (orario 15-19). Prezzi: dai 10 euro della tribuna libera (ridotto 5 euro) ai 30 euro del parterre oro (ridotto 15).

Bagni di folla. Il progetto "Apu Gsa a scuola" ha fatto tappa ieri mattina all'Istituto scolastico Ellero di Udine, dove una delegazione bianconera composta da capitano Ferrari, Raspino, Micalich e dall'assistant coach Braidotti ha incontrato un nutrito gruppo di ragazzi visibilmente entusiasti. Un altro bagno

di folla attende la Gsa al gran completo domani alle 12.30 al tiro a volo di Campoformido, in occasione dell'inaugurazione del BH Pub di Davide Micalich.

Annunciata la presenza del vicepresidente della Regione Fvg, Sergio Bolzonello e del sindaco di Campoformido Monica Bertolini.

Pellegrino da top ten. Oltre a risultare uno dei migliori della Gsa, domenica a Piacenza "Ciccio" Pellegrino ha regalato momenti altamente spettacolari, e la Lega Nazionale Pallacanestro ne ha scelto uno da inserire nella top ten settimanale delle azioni più belle del girone Est.

È il 23° e i bianconeri sono sotto 35-34 quando Raspino attacca il canestro, sbaglia, ma a rimorchio ecco il centro siciliano che cattura il rimbalzo d'attacco e realizza il sorpasso con una schiacciata delle sue. Per Pellegrino posizione numero 7, al numero 1 c'è Luca Fontecchio con la tripla che ha permesso a Jesi di espugnare Mantova allo scadere. (g.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C SILVER » L'intervista della settimana

Coach Musiello e la rinascita della Vis

Superato il momento difficile. «Lavoro duro in palestra, ora sotto con l'Ubc»

Un periodo di appannamento contraddistinto da sette sconfitte subite in dieci partite è stato messo alle spalle da tre vittorie consecutive tra cui quella nel sentito derby contro l'allora co-capolista, Il Michelaccio San Daniele. Dopo essersi guardata alle spalle in classifica, la Vis Spilimbergo sta vivendo un buon periodo, sta guardando in alto e sta marciando verso i play-off nel campionato di serie C Silver.

Nel momento più difficile della stagione 2017-2018, la società mosaicista attraverso il presidente Francesco Maiorana ha fatto pubblicamente quadrato attorno a coach Enrico Musiello e ai suoi giocatori, domandando però loro una svolta che in effetti si è registrata. E all'orizzonte, per la Vis, c'è la trasferta di sabato alle 19.30 al Benedetti in casa dell'attuale prima della classe Latte Carso Ubc Udine: il desi-

LA TOP 5 DEL MV

- **play** Leopoldo Colutta (Il Michelaccio)
- **guardia** Marco Gasparini (Alimentaria)
- **ala piccola** Tiziano Floreani (Latte Carso)
- **ala grande** Alberto Grimaldi (Goriziana)
- **centro** Giorgio Cargnelutti (Vida)
- **coach** Enrico Musiello (Vis)



Enrico Musiello, coach Vis

me la darà mai nessuno diverso dal sottoscritto. Con qualche dirigente della Vis c'è sicuramente un legame particolare che va oltre il basket, ma le cose intendo guadagnarmele sul campo».

Per caso vi sentite già dentro i play-off avendo sei punti di vantaggio sulla nona in graduatoria oppure no?

«Non sono così sciocco da pensare di essere già dentro le

prime otto squadre che parteciperanno alla post season. La concorrenza è ampia e nessuno ti regala qualcosa. Dobbiamo giocare ancora quattro partite di stagione regolare per centrare l'obiettivo stagionale. Quindi, manteniamo il giusto livello di attenzione guardando una partita alla volta. Partendo da sabato».

Che gara ti aspetti contro l'Ubc Latte Carso?

«Per noi sarà sicuramente una partita difficile perché affronteremo la prima della classe. Se la Latte Carso è in vetta alla classifica con 8 punti più di noi ci sarà un motivo».

Se potessi, che giocatore toglieresti agli udinesi?

«Ai miei avversari, indistintamente, non toglierei mai nessuno. Preferisco affrontare tutte le formazioni al completo per capire quanto realmente vale la mia squadra». (m.f.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ZONA PRESS



Malagoli si dimette ma la Bh lo conferma San Daniele: che partite

di MASSIMO FONTANINI

■ **Rush finale.** Il calendario delle ultime quattro sfide di stagione regolare, per Il Michelaccio San Daniele, sono tutt'altro che semplici: trasferta a Servola, in casa contro la Latte Carso Ubc Udine, trasferta contro la Goriziana e chiusura in casa con la Radenska Bor Trieste. Insomma, i collinari dovranno sputare pallini.

■ **Dimissioni respinte.** Al termine della partita persa contro la Vida Latisana il coach della Basketball House Campoformido, Luca Malagoli, ha rassegnato le dimissioni poi respinte dalla società. «Ci mancano quattro punti per salvarci senza i play-out ed esigo una reazione dai miei giocatori», afferma Malagoli. Intanto, Puto si è sottoposto alla pulizia di un menisco.

■ **A tutto Gas(parini).** Il successo conquistato dall'Alimentaria Ro-

mans contro la Blue Service Collinare Fagagna porta la firma del classe 1999 Gasparini e permette agli isolani di dimezzare il distacco dalla Basketball House che sta occupando una posizione nella cosiddetta "zona spiaggia". Ovvero salvezza anticipata senza passare attraverso i play-out.

■ **Final four Coppa.** La Fip Fvg ha ufficializzato il programma della Final four di Coppa regione che si giocherà al palazzetto di via Bottari a Latisana il 28 e 29 marzo prossimi e a cui parteciperanno le prime quattro squadre classificate al termine del girone d'andata. Mercoledì 28 le due semifinali: alle 19, Latte Carso-Goriziana e, alle 21, Il Michelaccio-Vida. Giovedì 29, alle 20, si giocherà la finalissima. I collinari sono campioni in carica due edizioni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI» Il punto sulla Prima categoria

Bomber-dipendenti nonostante i moduli e c'è qualche giovane

Molte partite decise da cannonieri di razza: ma senza loro? Gli allenatori Bressanutti e Pidutti analizzano la giornata

di Stefano Martorano

Il giovane Simone Marcuzzi che sale alla ribalta a Fagagna, nella giornata in cui Cortiula lascia in panchina il suo primo cannoniere (Basso), i gol segnati da Turri, a cui il Codroipo si affida per contrastare la corazzata Risanese che riscopre la verve realizzativa di Sonny Bivi, ma anche le reti di Paravano per il Sevegliano/Fauglis, di Biancotto per il rilancio della Buiese, e la doppietta di Luigi Donda che lascia il Ruda in scia Promozione. C'è poco da dire – e da fare – alla lunga anche se gli allenatori si “divertono” con i moduli, sono i grandi attaccanti a fare la differenza e anche in questa regola non scritta del calcio non fa eccezione la Prima categoria, che domenica scorsa ha regalato una serie di prodezze legate a firme prestigiose. Saranno dunque i grandi bomber a decidere le sorti delle rispettive contendenti?

Al momento abbiamo già alcune risposte numeriche importanti, cifre che esprimono qualità e legami anche pericolosi. Prendiamo il Lavarian/Mortean, per esempio, dove Pietro Reniero ha segnato 20 delle 30 reti complessive. È dipendenza, infatti quando il bomber resta a secco sono dolori. Meglio non rischiare a legarsi troppo a un'unica soluzione quindi, come ha fatto la Risanese, che ai 15 gol di Marco Rossi, tra l'altro a secco da un po', conta sugli 11 di Sonny Bivi, i sei di Fabbro, portando il conto a 44 gol a firma di otto marcatori diversi. Restando nel girone, Matteo Turri a Codroipo

LE CURIOSITÀ

Garlatti a quota 12 e Basso scalpita



In primo piano, Matteo Turri del Codroipo, oggi nei Nostri 11

■ **Errata corrige.** È stato Mario Garlatti e non Nicolas Di Bendetto l'autore del gol che domenica scorsa ha portato momentaneamente in vantaggio il Ragogna in casa del Vallenoncello, al 18' della ripresa, prima del pareggio dei padroni di casa arrivato a un quarto d'ora dal termine. L'errore di stampa sul tabellino riportato lunedì aveva di fatto tolto al bomber il suo 12° sigillo stagionale, che lo pone ancora in piena lotta per il titolo di capocannoniere, a 10 lunghezze da Trevisanato.

■ **Media da bomber.** Domenica scorsa è stato lasciato in panchina per la grande sfida col Rive, ma Simone Basso è pronto, talmente pronto che si presenterà sfoderando i suoi numeri da bomber; i suoi 14 gol sta-

gionali attuali fanno parte dei 52 che l'attaccante ha segnato con la maglia della Pro Fagagna nelle ultime due stagioni e mezza, e per la precisione in 82 presenze. La media (0,6 a partita) è presto fatta, e fa invidia ai “pro” stellari della Champions, soprattutto per la continuità sulla lunga durata.

■ **Che ripresa!** Terza vittoria consecutiva con sei gol fatti e uno al passivo, ma soprattutto con una ritrovata verve. C'è molta forza e orgoglio nel tris infilato dal Rivolto di Tiziano Zampieri, che una volta tornato al successo con la diretta concorrente Palazzolo, a distanza di tre mesi dall'ultima vittoria a metà novembre sull'Azzurra, nel giro di due domeniche si è preso sei punti battendo due big quali Buiese e Lavarian/Mortean. (s.m.)

ne ha griffati 18 sui 43 complessivi, ed è uno dei 10 marcatori della squadra, semplicemente il migliore. «Matteo è super, tecnicamente fortissimo e fa solo gol belli. Lo puoi usare in tutti i ruoli offensivi, è molto bravo ad attaccare la profondità ed è abile anche come rifinitore. Un neo? For-

se gli manca un pochino di cattiveria da vero bomber», dice di lui il suo tecnico Fabio Bressanutti, mentre a Rive d'Arcano imperversa Emilio Trevisanato, giunto a quota 22, sui 62 totali della squadra in cui sono 14 i giocatori andati a segno, con Matteo Pividori a quota 16. Il suo se-



Simone Basso (Pro Fagagna)



Loris Pidutti (Rive d'Arcano)

greto? Lo svela il tecnico Loris Pidutti, che si sta preparando alla grande sfida di domenica con la Pro Fagagna. «Trevi ha tecnica e rapidità che appartengono a ben altra categoria. Domenica sarà una partita difficile anche perché siamo un po' stanchi mentalmente. Abbiamo tanti giovani che non sono abituati a certe situazioni, anche perché abbiamo tenuto ritmi veramente alti, ma andremo a giocarcela anche senza l'importante assenza di Battel».

Sarà anche una grande sfida a distanza con Simone Basso, annunciato al rientro dopo la panchina preventiva di domenica scorsa. «Il mister mi ha lasciato fuori perché sono in diffida. Sarà una super-sfida in cui sia noi che il Rive potrà dare un'impronta significativa alla stagione. Noi siamo primi quasi dall'inizio, ma loro non sono da meno, sono stati eccellenti finora. Trevisanato? Secondo me è l'attaccante migliore del girone, è completo ed è esplosivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11

A mister Negyedi ecco un 3-4-3 con esperienza e tanti giovani

I NOSTRI 11 >> Prima categoria			8ª di ritorno
3-4-3			Ail. JOSEF NEGYEDI (Buiese)
FORTE (Buiese)	LUVISUTTI (Teor)	MONTINI (Rivolto)	
CAPPAL (Zarja)	STAMPETTA (Torreanese)	BORSETTA (Risanese)	L. DONDA (Ruda)
MARCUZZI (Pro Fagagna)	PARAVANO (Sevegliano/Fauglis)	TURRI (Codroipo)	

I MARCATORI

22 RETI

Trevisanato (Rive d'Arcano)

20 RETI

Reniero (Lavarian/Mortean)

18 RETI

Turri (Codroipo)

17 RETI

D. De Rovere (Vallenoncello),

G. Miano (Serenissima)

16 RETI

Pividori (Rive d'Arcano), Sant e Paravano (Sevegliano/Fauglis)

15 RETI

Rossi (Risanese)

14 RETI

Basso (Pro Fagagna), Guerra (Barbeano), Lapaine (Domio), Bernobi (Zarja)

LE CLASSIFICHE

GIRONE A: Pro Fagagna 55 punti; Rive d'Arcano 49; Vajont 48; Diana 47; Union Rorai 38; Maniagolbero, Ragogna 36; Union Martignacco, Bannia 34, Barbeano 31; Vallenoncello 27; San Daniele 24; Unione Smt 18; Tagliamento 15; Ceolini 14; Tilaventina 5.

GIRONE B: Risanese 47 punti; Codroipo 46; Torreanese 41; Sevegliano/Fauglis 38; Buiese 37; Grigioneri 36; Lavarian/Mortean 30; Forum Juii 29; Riviera 27; Colloredo 26; Rivolto, Azzurra, Rivignano 25; Venzone 23; Teor 22; Palazzolo 17.

GIRONE C: Mladost 38 punti; Ruda 37; Chiarbola 35; San Giovanni, Domio, Gradese 33; Aquileia, Isonzo 32; Sant'Andrea; Zarja 30; Mariano 27; Primorec, Serenissima 26; Turriaco 25; Villesse 23, Isontina 22.

Tornare al successo nello scontro diretto con vista play-off, per mandare un messaggio chiaro al campionato dopo un paio di battute a vuoto pericolose e con il proprio attacco a secco da oltre 180 minuti. Ecco la missione centrata domenica dalla Buiese e dal suo tecnico, quel Jozsef Negyedi che si era detto giustamente preoccupato per lo stato di impasse che aveva preso i “torelli” per le corna. A lui va dunque consegnata la virtuale panchina del Nostri 11 della settimana, e altri undici protagonisti da schierare col 3-4-3.

In porta troviamo Davide Tosoni, il classe '93 che in casa dell'Union Martignacco ha difeso alla grande quel punticino che per il Tagliamento di Piva fa molto morale. Davanti a lui in difesa troviamo l'adattato Simone Forte, che sa fare di tutto, ma anche il difensore per come si sacrifica a favore della squadra. Assieme a lui, la linea è completata da Riccardo Luvisutti ('93) andato a segno nel

Teor che ha portato via il pareggio dallo scontro diretto di Premariacco con l'Azzurra e Matteo Monitini ('83), l'esperto difensore che si è fatto valere nella vittoriosa trasferta col Lavarian/Mortean.

In mediana troviamo tutti marcatori, a cominciare dal “doppiettista” Nicholas Cappai ('), che ha steso la Serenissima trovando due gol d'autore, proprio come quello davvero spettacolare realizzato dall'innossidabile Andrea Stampetta ('79) della Torreanese col Venzone. Giocava bene da un po', ma gli mancava il gol a Elia Borsetta ('96), polmone dai piedi buoni della Risanese, che ha sbloccato la sfida col Palazzolo. A completare il quartetto ecco Luigi Donda ('97) del Ruda, mattatore col Domio. Nel tridente spicca il baby Simone Marcuzzi ('99), autore di due gol con la Pro Fagagna. Non sono invece una novità le reti decisive di Tommaso Paravano ('96) del Sevegliano/Fauglis e di Matteo Turri ('93) del Codroipo. (s.m.)

PROMOZIONE

Tarcentina, addio a un bonus salvezza

Nel recupero a Trieste ne prende 5 e resta sempre al penultimo posto

TRIESTE

Il Trieste Calcio serve pokerissimo di reti alla Tarcentina, nel recupero della ventunesima giornata di Promozione, compiendo un deciso passo in avanti verso la salvezza e lasciando la Tarcentina al penultimo posto.

Parte subito forte la squadra di casa che, dopo aver messo paura a Montagnese con un colpo di testa di Pelencig fuori di poco, passa con Davanzo lesto a inserirsi su azione di rimessa laterale prima di scaricare in rete con il sinistro. Accusa il colpo la Tarcentina che due minuti dopo potrebbe capitolare: Mihailovic imbeccato dalle retrovie ha lo spazio per presentarsi tutto solo davanti a Montagnese reattivo nel respingerli, di piede, la conclusione a rete. Serve ancora un attento Montagnese, proteso in tuffo a deviare il radente di Paliaga, per svegliare la Tarcentina che prova a prendere campo; provandoci prima con Fabbro che raccoglie la corta respinta

TRIESTE CALCIO	5
TARCENTINA	1

TRIESTE CALCIO

Donno 6, Vascotto 6,5 (43' st Cattaruzza), Vouk 6, Gajcanin 6,5 (40' st Pichel Russino sv), Rither 6, Crosato 6, Pelencig 6,5 (34' st Muccio Crasso sv), De Luca 6, Paliaga 7 (23' st Cus 6), Davanzo 6,5 (44' st Carbonchic), Mihailovic 7. **Ail. Calò.**

TARCENTINA

Montagnese 6, Vizzutti 5,5 (37' st Del Pino sv), Celetto 5,5 (9' st Dordolo 5,5), Collini 6, Fabbro 6, Verona 6, Gobbo 5,5, Righini 6, Fabbro 5,5 (5' st Papa Ndiaga 6), Nardini 5,5 (16' st Passon 5,5), Barbiero 5,5 (44' st Lorenzini sv). **Ail. Lizzi.**

Arbitro Demeio di Monfalcone 6.

Marcatori Al 11' Davanzo; nella ripresa, al 4' Paliaga, al 16' Righini, al 18' e 26' Mihailovic, al 42' Cus.

della difesa di casa, ma spara alto e poi con il destro a giro di Celetto che Donno alza sopra la traversa.

Intervallo proficuo al Trieste capace di rientrare nella contesa come meglio non potrebbe, ma soprattutto confermando tutte

le qualità di Paliaga, capocannoniere del campionato, il quale trasforma l'area di rigore della Tarcentina in una pista da sci con lo slalom, a evitare chiunque, concluso con il diagonale vincente. Decide di auto lesionarsi il Trieste rimettendo, poco dopo il quarto d'ora, in gioco la Tarcentina quando De Luca, involontariamente, serve all'indietro il proprio portiere non avendosi della presenza di Righini, il quale non può esimersi dal riaprire la contesa. Chiusa nuovamente, due minuti dopo, con Mihailovic che, servito in profondità, supera Montagnese con un diagonale. Ha spazio anche di ripetersi il numero 11 di casa, andando a premiare la galoppata di Cus che segna partendo dalla destra. Lato in cui sa fare male il Trieste che, al tramonto della gara, fissa il punteggio con lo stesso Cus che sceglie la strada personale prima del diagonale che chiude la contesa.

Simone Fornasiere

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pista a Tolmezzo tutti in bicicletta con la scuola di ciclismo della Bujese

Riapre i battenti oggi la Scuola di ciclismo della Ciclistica Bujese, che anche quest'anno utilizza la struttura del centro di guida sicura di Tolmezzo: la collaborazione tra il sodalizio collinare del presidente Calligaro, la Carnia bike del presidente Forgiarini e l'impianto gestito da Barry Rivellini ospitano giovani aspiranti ciclisti, con un'età che va dai 7 ai 13 anni, offrendo loro la possibilità di allenarsi in un posto sicuro, lontano dai pericoli delle strade e con istruttori qualificati, spalancando anche ai ragazzini della Carnia un'opportunità unica di assoluto valore dover scendere fino a valle.

La Ciclistica bujese, che ha nel professionista della Bmc Alessandro De Marchi un vicepresidente molto attento alle tematiche dei più giovani, che possono vedere nel “Rosso di Buja” un modello di assoluto valore sportivo, tecnico e morale, mette a disposizione, oltre alle biciclette, i tecnici, che troveranno la collaborazione di alcuni ade-



renti della locale Carnia bike: sono Glauco Modestini, Gianluca Di Stefano, Nicola Selenati, Bertino Taboga e Roberto Bortolotti, con il sostegno di Enzo Caineiro, coloro che si occupano di portare avanti il progetto.

Il programma prevede due allenamenti settimanali, martedì e giovedì pomeriggio, fino a settembre inoltrato. Attualmente i ragazzini che frequentano costantemente la Scuola di ciclismo sono una dozzina, tutti nelle categorie giovanissimi ed esordienti e in gran parte provenienti da Tolmezzo, Arta Terme

e da paesi vicini. Dopo la visita proprio di Alessandro De Marchi, cresciuto nella Ciclistica Bujese dove ha gareggiato per 10 anni, per la felicità dei giovani atleti, anche Franco Pellizzotti, uno che in Carnia è di casa, parteciperà a un allenamento con i ragazzi a Tolmezzo.

«Abbiamo iniziato bene – ha detto Franco Calligaro, patron bujese –: ora puntiamo ad aumentare il numero dei partecipanti. Stiamo mettendo molte risorse di tempo e di costi in questo progetto in cui crediamo molto». (f. t.)

Leggenda Klammer al Lussarissimo Tarvisio è in festa

Sabato il campionissimo della discesa sarà al gigante parallelo Parata di Vip con Christian Mayer, Kosir, Tonazzi, Merighetti

di Giancarlo Martina
TARVISIO

È annunciata anche la partecipazione del campionissimo della discesa, "Kaiser Franz" Klammer, al Lussarissimo di domenica. Certo, tanto tempo è trascorso dai mitici anni Settanta, il periodo in cui l'atleta carinziano di Fresach, si affermò sulle piste del mondo, come il più vincente nelle discese libere. Dominava le scene dall'alto della sua classe, tant'è che è considerato il più forte discesista di tutti i tempi e farà sicuramente piacere a tutti sciare con lui che, ricordiamo, è stato per due volte portabandiera dell'Austria ai Giochi olimpici invernali. Uno sportivo che di Tarvisio è sempre stato un amico che è facile incontrare al campo di golf, la sua seconda passione.

Sarà una edizione del Lussarissimo straordinaria senz'altro, considerato che al via del gigante parallelo ci saranno an-

IL CONVEGNO

Come migliorare le prestazioni sportive

Punti fondamentali per migliorare le prestazioni sportive. Ne parleranno gli esperti in un convegno intitolato "Lo sport per tutti", organizzato dallo Sci club Monte Dauda di Zuglio per domani, alle 20, all'albergo Al Benvenuto di Tolmezzo. L'iniziativa gode del

patrocinio della Fisi Fvg. Interverranno Desirée Lunardon, riflessologa plantare e del corpo; Valentina Guglielmini, chinesologa e personal trainer; Lucia Silvello, riabilitazione funzionale e personal trainer; Veronica Casilli, biologa della salute e nutrizionista.

che tanti altri campioni del passato a competere con i più giovani. Come è stato già annunciato dagli organizzatori nei giorni scorsi, al via saranno anche l'austriaco Christian Mayer, pure carinziano, lo sloveno Jure Kosir e gli ex azzurri Daniela "Dada" Merighetti, Lucia Mazzotti e Marco Tonazzi. Cui si aggiungeranno, i protagonisti d'oggi, atleti liberi da impegni agonistici internazionali, maestri sci e allenatori che non mancheranno di dare tono

alla manifestazione sportiva cui tocca, anche quest'anno, porre la ciliegina sulla torta di quella che è stata una splendida stagione sugli sci.

Questa è la 13ª volta che si svolge l'atteso evento che vedrà in lizza, sciatori atleti e tantissimi appassionati, nelle sfide dirette lungo le cento porte del tracciato che scende dal monte Lussari a Camporosso percorrendo i 4 chilometri della pista Di Prampero, la regina delle Alpi. Nel fine settimana, sabato e



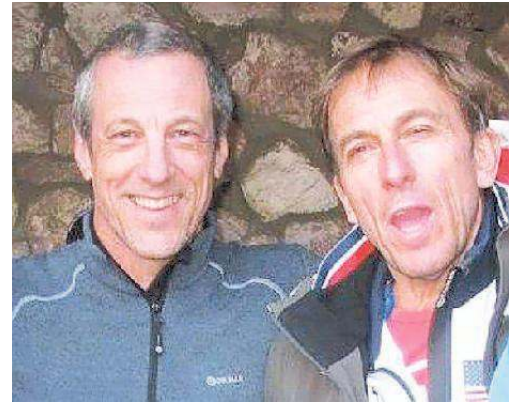
Franz Klammer ai tempi in cui era una leggenda



Lucia Mazzotti in azzurro: oggi è anche allenatrice



Daniela Merighetti ai Giochi di Sochi



Marco Tonazzi con l'amico Paolo De Chiesa

domenica, dunque, la pista Di Prampero, che ospitò le Universiadi, la Coppa del Mondo femminile e i mondiali paralimpici, ritornerà protagonista di un evento capace di andare oltre i confini regionali e nazionali. Il gigante parallelo, sarà introdotto, sabato sera, dal Lussarissimo Ski alp, la corsa di sci alpino con le lampade frontali, da Camporosso al monte Lussari.

Data la rilevanza dell'evento, con una comunicazione inviata a commercianti ed esercenti,

l'assessore alle attività produttive, Francesca Comello, rivolge l'invito ad allestire le vetrine a tema. «È particolarmente importante che la nostra cittadina – afferma – si presenti più attraente possibile per gli ospiti che vi soggiogneranno o che vi passeranno alcune ore».

E comunica anche che presso il Consorzio di promozione turistica di Tarvisio saranno disponibili dei materiali preparati per tale occasione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY B2 DONNE

Momento d'oro del Villa che sabato vuole la sesta



La Villadies Villa Vicentina stia attraversando un periodo d'oro, caratterizzato da un gioco molto concreto e sabato attende il Paese

Cinque vittorie consecutive e un totale di 35 punti all'attivo che le sono valsi il sesto posto nella classifica della B2 di volley femminile.

Non c'è dubbio che la Villadies Villa Vicentina stia attraversando un periodo d'oro, caratterizzato da un gioco molto concreto. Soprattutto sembra che, a questo punto della stagione, gli automatismi delle friulane funzionino quasi alla perfezione. Lo dimostra il fatto che, al rientro dopo una settimana di influenza, la palleggiatrice Petejan abbia ripreso in

mano la squadra senza bisogno di aggiustamenti. Sabato, infatti, contro l'Illiria Juliavolley Staranzano, in un derby molto sentito nonostante alcune importanti assenze tra le isontine, la formazione di mister Sandri si è imposta con carattere e sicurezza, senza mai lasciare veramente alle padrone di casa la possibilità di rialzare la testa e mettere in discussione il risultato.

A ulteriore dimostrazione della solidità della Farmaderbe vanno ricordati i 12 punti diretti messi a segno al servizio mentre la ricezione non ha subito alcun ace. Altrettanto positiva la vittoria della settimana precedente, quando Fanò e compagne erano riuscite nientemeno che a battere la seconda della classe Imoco San Donà giocando una delle partite più belle e intense della stagione.

Classifica alla mano, la squadra

del presidente Italo Delbianco può tranquillamente avviare l'obiettivo salvezza, che era il traguardo più importante a inizio stagione, e iniziare a guardare in alto. La terza piazza, occupata dal Fratte Santa Giustina che assegna un posto nei play-off, è infatti distante appena cinque punti.

«Mancano otto giornate – spiega l'allenatore – e sicuramente proveremo ad arrivare più in alto possibile, pur mantenendo fede anche al nostro impegno di far crescere le atlete più giovani. Tenteremo l'aggancio alla zona play-off con la tranquillità di non avere pressioni a riguardo. Le ragazze si stanno allenando bene e questo è ciò che conta».

Sabato a Villa arriverà il Therm-Is Paese, alla disperata ricerca di punti per uscire dalla zona retrocessione. Vietato abbassare la guardia.

Alessia Pittoni

Si annunciano play-off da brividi nella serie C maschile

A otto turni dalla fine, il campionato di serie C femminile di volley parla sempre più triestino mentre si è accesa la lotta salvezza. Si preannunciano da brividi i play-off maschili dove regna l'incertezza.

C donne. I punti in palio sono ancora tanti, è vero, ma quella della Virtus Trieste in vetta alla classifica sembra ormai una cavalcata in solitaria. Sabato la seconda Hotel Collio Rojalkennedy ha incassato infatti una sconfitta inaspettata, al tie-break, in casa del Borgo Clauiano Trivignano e il concomitante riposo della terza Banca di Udine Volleybas ha fatto volare la Virtus a più 8 sulle reanesi e a più 9 sulle atlete dei coach Ocello-Fumagalli.

L'impressione è che, salvo un harakiri delle giuliane, la promozione sia un capitolo quasi chiuso. È in coda, invece, che lo spettacolo si sta facendo vibrante. Per la Logica Spedizioni Codroipo, superata per 3 a 0 dai Rizzi, e per il Mossa, battuto in quattro set da una rediviva Sangiorgina, il cammino verso la salvezza è molto impervio, mentre Borgo Clauiano, Horizon Bressa, Domovip Porcia, Sant'Andrea Trieste e Arreghini San Vito lottano per evitare gli altri due posti in serie D. Le ragazze di Trivignano sono in crescita e anche il Bressa, che ha superato in quattro set il Sant'Andrea, sta facendo progressi. Buja e Majanese si sono invece attestate in tran-



Show della Credifriuli Cervignano con due vittorie consecutive

quille posizioni di medio-alta classifica. Le atlete di Buja hanno tentato di espugnare il campo della Virtus, lottando ma

riuscendo a vincere solo un set, mentre le majanesi si sono imposte senza grossi patemi sulla Domovip.

C uomini. Dopo due giornate regna l'incertezza nei play-off, che assegnano l'unico pass per la B. Delle sei formazioni in lizza solo la Gostilna Gelmo Trieste resta a punteggio pieno dopo aver battuto sabato 3-1 il Vbu Udine che ha lottato fino all'ultimo per portare l'incontro al tie-break. Quattro i punti dell'Apm Mortelegiano, regina della stagione regolare, fermata al tie-break, per 17-15, dai Villains Villa Vicentina. Tutto è ancora da decidere dunque anche se, al momento, la squadra da battere sembra quella triestina. Nei play-out è Credifriuli show. I ragazzi di Cervignano hanno infatti messo a segno due vittorie consecutive, contro il Favria 3-0 e contro il Severa Trieste 3-1, e sognano di centrare l'obiettivo salvezza. (a.p.)

Sulla neve di Fusine oltre 300 runner da Europa e Usa



Il Tarvisio Winter Trail 2018 è stata un'edizione stellare in tutti i sensi quella che è andata in scena sabato al lago Superiore di Fusine. Oltre 300 gli atleti impegnati nella finale valida per il titolo italiano di winter trail, oltre a una trentina di giovani corridori che hanno introdotto la corsa partecipando alla sezione Young. Al via il Ghot del mountain running mondiale, atleti provenienti da tutt'Italia ma anche da Austria, Slovenia, Spagna, Francia, Romania e persino dagli Stati Uniti. Con una gara da autentico fuoriclasse, il lariano Emanuele Manzi (Nortec, nella foto), s'è imposto sul compagno di team Marco De Gasperi. Al bormino, già sei volte campione del Mondo di corsa in montagna, invece, è andato il titolo di campione nazionale 2018, avendo lui vinto la prima gara dal campionato disputatasi a Santa Caterina Valfurva (Sondrio). Ottimo, dopo i 14 km della impegnativa corsa, anche il 5° posto del friulano Giuseppe Della Mea (Nortec), mentre Tadei Pivk, impegnatissimo nell'organizzazione con lo staff dell'Us Raibl, non ha preso il via. Firma extralusso anche al femminile dove si è imposta la basca Maite Maiora, campionessa del mondo di skyrunning in carica, al termine di una lotta combattutissima e spettacolare con la trentina Antonella Confortola. Il titolo nazionale è invece andato in Valtellina a una perfetta Elisa Compagnoni, dopo il terzo posto di giornata. Il comitato organizzatore ha espresso un ringraziamento particolare al sindaco Zanette, al vice Cimenti e all'assessore allo sport Mauro Zamolo. (g.m.)



Celebrity MasterChef Italia

Al via la versione vip del talent. I concorrenti vengono giudicati da Bruno Barbieri, Joe Bastianich e Antonino Cannavacciuolo. In gara dodici personaggi famosi che si contenderanno il titolo di seconda Celebrity Masterchef. Tra i “cuochi”, Anna Tatangelo e Orietta Berti. SKYUNO, ORE 21.15

Scelti per voi



Don Matteo 11

Chiara, la sorella della “capitana” torna a Spoleto dopo l’ennesima delusione d’amore. Per distrarla Cecchini (Nino Frassica) si offre di portarla fuori, ma subito ne perde le tracce. Il maresciallo chiede aiuto al pm Marco Nardi. RAI 1, ORE 21.25



Boss in incognito

Protagonista di punta- ta è Stefano Cigarini, amministratore delegato di Cinecittà World, il parco divertimenti dedicato al cinema nato nel 2010 vicino a Roma. Ad accompagnarlo in incognito in azienda è Gabriele Corsi. RAI 2, ORE 21.20



aggiornamenti su www.tvzap.it



Lo stagista inaspettato

Ben Whittaker (Robert De Niro), stufo della vita da pensionato, si rimette in gioco ed entra in un programma di stagisti senior. La titolare rimane impressionata dalle capacità lavorative dell’uomo e... CANALE 5, ORE 21.10



Interstellar

Quando i nostri giorni sulla Terra stanno per finire, un team di esploratori, guidato da Joseph Cooper (Matthew McConaughey), dà il via a una missione nella galassia per scoprire se la razza umana potrà avere un futuro tra le stelle. ITALIA 1, ORE 21.25

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.35 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati 6.45 UnoMattina Attualità 10.00 Storie italiane Rubrica 11.05 Buono a sapersi Rubrica 11.50 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Zero e Lode Quiz 15.15 La vita in diretta Attualità 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 Don Matteo 11 Serie Tv 23.35 Tg1 - 60 Secondi 23.40 Porta a porta Attualità 1.15 Tg1 - Notte 1.50 Sottovoce Attualità 2.20 Qualche nuvola Film drammatico ('11) 4.00 Lolle Sitcom 4.25 Da Da Da Videoframmenti 5.15 RaiNews24	6.00 Chimpanzee Film documentario ('12) 7.15 Streghe Serie Tv 8.35 Revenge Serie Tv 9.20 Jane the Virgin Serie Tv 10.00 Tg2 Lavori in corso Attualità 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è Rubrica 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.40 Castle Serie Tv 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Quelli che... dopo il Tg Tg Satirico 21.20 Boss in incognito Real Tv 23.00 Stracult Live Show Rubrica 0.40 NCIS Serie Tv 1.25 Olimpiadi invernali: Gare XII Giochi paralimpici invernali	7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Leonardo Rubrica 15.05 TGR Piazza Affari 15.15 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv 16.00 Aspettando Geo Doc. 17.10 Geo Documenti 18.25 #cartabianca Attualità 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.20 Senso Comune Attualità 20.40 Un posto al sole Soap Opera 21.15 La leggenda degli uomini straordinari Film fantastico ('03) 23.10 Ossigeno Musicale 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 0.10 Tg Regione 1.05 Memex - Evolve: Shape Doc.	6.40 Tg4 Night News 7.30 A-Team Serie Tv 8.35 Monk Serie Tv 10.40 Ricette all'italiana 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 The Mentalist Serie Tv 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv 16.15 Strogoff Film avventura (70) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 L'almanacco di Retequattro Rubrica 19.50 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Dalla vostra parte Attualità 21.15 Quinta colonna Attualità 0.30 Il commissario Schumann Serie Tv 1.35 Tg4 Night News 2.15 Non si sevizia un paperino Film giallo ('72) 3.50 Come eravamo Documenti 4.45 Cantiamo insieme Musicale	6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 L'isola dei famosi Real Tv 16.20 Amici Real Tv 16.30 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza Tg Satirico 21.10 Lo stagista inaspettato Film commedia ('15) 23.55 X-Style Rotocalco 0.30 Tg5 Notte 1.10 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza Tg Satirico 1.40 Uomini e donne People Show 5.15 Tg5	8.10 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni 8.35 Chicago Fire Serie Tv 10.25 Chicago P.D. Serie Tv 11.25 Tg La7 7.55 Meteoe Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache Attualità 14.20 Tagadà Attualità 16.15 The District Serie Tv 18.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.10 Piazzapulita Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo Attualità 1.40 L'aria che tira Rubrica 4.00 Tagadà Attualità	16.00 A lezione con Wayne Film Tv sentimentale ('13) 17.45 Vite da copertina tutta la verità su Doc. 18.30 Best Bakery - La migliore pasticceria d'Italia Talent Show 19.30 Cuochi d'Italia 21.00 Calcio: Ottavi. Ritorno Diretta Gol Europa League 0.30 Calcio: Ottavi. Ritorno Highlights Europa League 1.30 12 Rounds: Lockdown				
NOVE										NOVE
										6.00 Donne mortali Real Crime 8.00 Alta infedeltà DocuReality 10.00 Peccati mortali 13.45 Queen of the South 14.45 Donne mortali Real Crime 15.45 Disappeared Real Crime 16.45 Airport Security USA 19.15 Operazione N.A.S. 20.30 Boom! Game Show 21.25 Queen of the South Serie Tv 23.30 Cucine da incubo Italia 0.50 L'isola di Adamo ed Eva XXX Real Tv

RAI 4 21 Rai 4	IRIS 22 IRIS	RAI 5 23 Rai 5	RAI MOVIE 24 Rai	RAI PREMIUM 25 Rai	CIELO 26 cielo	PARAMOUNT 27 PARAMOUNT	TV2000 28 TV2000
6.15 Medium <i>Serie Tv</i> 6.55 Doctor Who <i>Serie Tv</i> 8.25 Scorpion <i>Serie Tv</i> 9.55 24 <i>Serie Tv</i> 11.25 The Good Wife <i>Serie Tv</i> 13.00 Senza traccia <i>Serie Tv</i> 14.30 24 <i>Serie Tv</i> 16.00 Falling Skies <i>Serie Tv</i> 18.20 Scorpion <i>Serie Tv</i> 19.05 Il trono di spade <i>Serie Tv</i> 21.05 Lol -> <i>Sitcom</i> 21.15 Parker <i>Film thriller ('13)</i> 23.05 Nemo Syrup <i>Attualità</i> 0.15 24 <i>Serie Tv</i> 1.45 Il trono di spade <i>Serie Tv</i>	11.30 Dove vai tutta nuda? <i>Film commedia ('69)</i> 13.25 Viva San Isidro! <i>Film commedia ('95)</i> 15.20 ... e vennero in quattro per uccidere Santana! <i>Film western ('69)</i> 17.15 Pollice da scasso <i>Film commedia ('78)</i> 19.15 Miami Vice <i>Serie Tv</i> 20.05 Walker Texas Ranger 21.00 Volver <i>Film dramm. ('06)</i> 24.00 L'attesa <i>Film dramm. ('15)</i> 2.05 Le ceneri di Angela	14.10 L'America vista dal cielo 14.55 Wild Madagascar <i>Doc.</i> 15.50 Tesori dell' Antica Grecia 16.45 L'opera italiana <i>Rubrica</i> 17.35 Variazioni su tema 17.45 Save the date <i>Rubrica</i> 18.15 Rai News - Giorno 18.20 Art Investigation <i>Doc.</i> 20.20 Tesori dell' antica Roma 21.15 Lisa Batishvili a Santa Cecilia <i>Musica</i> 23.00 Prima della prima <i>Rubrica</i> 23.30 Il mito in musica <i>Musica</i> 1.00 The Ronnie Wood Show <i>Musica</i>	12.10 Christine - La macchina infernale <i>Film horror ('83)</i> 14.05 U-boot 96 <i>Film guerra ('81)</i> 16.15 Feast of Love <i>Film</i> <i>sentimentale ('07)</i> 18.00 La legione dei dannati <i>Film guerra ('69)</i> 19.40 Fantozzi subisce ancora <i>Film comico ('83)</i> 21.10 All'inseguimento della pietra verde <i>Film avventura ('84)</i> 23.00 Il paradiso degli orch <i>Film commedia ('13)</i>	8.50 Ho sposato uno sbirro 2 11.00 Heartland <i>Serie Tv</i> 12.30 Le sorelle McLeod <i>Serie Tv</i> 14.15 La squadra <i>Serie Tv</i> 15.55 Il maresciallo Rocca 5 <i>Miniserie</i> 17.45 Un medico in famiglia 3 <i>Miniserie</i> 19.35 L'ispettore Coliandro Il ritorno 2 <i>Miniserie</i> 21.20 Miss Fisher - Delitti e misteri <i>Serie Tv</i> 23.15 La porta rossa <i>Miniserie</i> 1.35 La squadra <i>Serie Tv</i>	11.30 MasterChef Nuova Zelanda <i>Talent Show</i> 12.30 Sky Tg24 Giorno 12.45 MasterChef Nuova Zelanda <i>Talent Show</i> 13.45 MasterChef Italia 3 16.15 Fratelli in affari 17.15 Buying & Selling 18.15 Love It or List It Prendere o lasciare 19.15 Affari al buio <i>DocuReality</i> 20.15 Affari di famiglia 21.15 True Justice <i>Miniserie</i> 23.15 Fotografando Patrizia <i>Film erotico ('84)</i>	8.40 I Jefferson <i>Sitcom</i> 9.40 La casa nella prateria <i>Serie Tv</i> 13.30 Genio per amore <i>Film commedia ('94)</i> 15.30 Miss Marple <i>Serie Tv</i> 17.30 La casa nella prateria <i>Serie Tv</i> 19.30 The Librarians <i>Serie Tv</i> 23.00 I cacciatori di tesori Cronache della tribù fantasma <i>Film avv. ('15)</i> 1.00 Whip It <i>Film comm. ('09)</i> 2.40 Gigolo per sbaglio <i>Film commedia ('00)</i>	15.00 La corocincia della Divina Misericordia <i>Religione</i> 15.20 Siamo noi <i>Attualità</i> 16.00 Topazio <i>Telenovela</i> 17.30 Il diario di papa Francesco <i>Rubrica</i> 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo <i>Attualità</i> 19.30 Sconosciuti <i>DocuReality</i> 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi <i>Religione</i> 21.05 Un padre in prestito <i>Film commedia ('94)</i> 23.00 Karamazov Social Club 23.30 Buone notizie <i>Attualità</i>
LA7 D 29 7d	LA 5 30 LA 5	REAL TIME 31 Real Time	ITALIA 2 35 ITALIA 2	GIALLO 38 Giallo	TOP CRIME 39 TOP CRIME	DMAX 52 DMAX	RAI SPORT HD 57 Rai
11.55 Selfie Food <i>Rubrica</i> 12.05 Ricetta sprint di Benedetta <i>Rubrica</i> 12.20 Coming Soon <i>Rubrica</i> 12.25 Cuochi e fiamme 13.30 Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> 16.10 I menù di Benedetta 18.05 Selfie Food <i>Rubrica</i> 18.15 Tg La7 18.20 Coming Soon <i>Rubrica</i> 18.25 The Dr. Oz Show 19.30 Cuochi e fiamme 21.30 Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> 1.10 Coming Soon <i>Rubrica</i> 1.15 La Mala EducaXXXion	11.50 L'isola dei famosi Extended Edition 16.00 Pretty Little Liars <i>Serie Tv</i> 17.50 The Night Shift <i>Serie Tv</i> 19.50 Uomini e donne 21.10 Cinderella Story <i>Film commedia ('04)</i> 23.15 Uomini e donne <i>People Show</i> 0.50 Ultimate dall'Isola <i>Reality Show</i> 1.05 L'isola dei famosi Extended Edition 4.15 Mediashopping <i>Televendita</i>	8.00 ER: storie incredibili 11.00 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA 12.55 Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 13.55 Amici di Maria De Filippi <i>Talent Show</i> 14.55 Abito da sposa cercasi: Benelux <i>Real Tv</i> 16.20 Abito da sposa cercasi 17.20 Quattro matrimoni USA 19.10 Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 21.10 In-attesa <i>DocuReality</i> 23.05 Il bambino senza gamba 0.05 ER: storie incredibili 1.50 Incidenti di bellezza	12.40 One Piece - Tutti all'arrembaggio! <i>Cartoni</i> 13.30 Kenny vs. Spenny <i>Real Tv</i> 14.00 Premium Sport News 14.30 Calcio: Una partita <i>Champions League</i> 16.25 Chuck <i>Serie Tv</i> 17.15 Psych <i>Serie Tv</i> 19.00 Premium Sport News 19.30 The Big Bang Theory 21.10 Mad Max oltre la sfera del tuono <i>Film avv. ('85)</i> 23.15 Scuola di polizia 3 - Tutto da rifare <i>Film comico ('86)</i> 1.00 Psych <i>Serie Tv</i>	6.55 Disappeared <i>Real Crime</i> 7.55 Wolff, un poliziotto a Berlino <i>Serie Tv</i> 11.40 Law & Order <i>Serie Tv</i> 15.32 The Guardian <i>Serie Tv</i> 17.20 Law & Order <i>Serie Tv</i> 21.05 Shetland <i>Serie Tv</i> 23.00 Law & Order <i>Serie Tv</i> 2.50 Disappeared <i>Real Crime</i> 4.45 MPU - Missing Persons Unit <i>Serie Tv</i> 5.34 So chi mi ha ucciso <i>Real Crime</i>	8.05 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 9.45 The Closer <i>Serie Tv</i> 11.30 Bones <i>Serie Tv</i> 13.30 The Mysteries of Laura <i>Serie Tv</i> 15.20 Coming Soon <i>Rubrica</i> 15.25 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 17.25 Bones <i>Serie Tv</i> 19.25 The Closer <i>Serie Tv</i> 21.10 Bones <i>Serie Tv</i> 22.50 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 0.35 Coming Soon <i>Rubrica</i> 0.40 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i>	12.45 Storage Wars Canada 14.05 Banco dei pugni 15.00 Distruggere per creare 16.00 Pericolo in acque basse 16.55 River Monsters 17.50 Swords: pesca in alto mare <i>DocuReality</i> 18.45 Affari a quattro ruote 19.35 Macchine da soldi 20.30 Affari a quattro ruote 21.25 Fast N' Loud <i>Real Tv</i> 22.20 Meccanici allo sbando <i>DocuReality</i> 23.15 Iron Garage <i>DocuReality</i> 0.10 Io e i miei parassiti	17.30 Freestyle: Dual Moguls <i>Coppa del Mondo</i> 18.50 Back: lo sport raccontato dietro le quinte <i>Rubrica</i> 18.55 Olimpiadi invernali: 6a giornata Paralimpiadi <i>Invernali</i> 21.00 Combinata nordica: HS 140 <i>Coppa del Mondo</i> 21.40 Combinata nordica: Prova di fondo Gundersen <i>Coppa del Mondo</i> 23.00 Radiocorsa <i>Rubrica</i> 24.00 Tg Sport

RADIO	Pay	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI	CANALI LOCALI
RADIO 1	DEEJAY	SKY CINEMA	Radio 1	TELEFRIULI
18.55 Zona Cesarini. Europa League: Dinamo Kiev - Lazio 20.55 Ascolta si fa sera 21.05 Europa League: Arsenal - Milan 23.05 Tra poco in edicola	17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della sera 20.00 Via Massena 21.00 Say Waasaa? 22.00 Dee Notte 24.00 Ciao Belli 1.00 Chiamate Roma Triuno	21.15 La cura del benessere Film thriller Sky Cinema Uno 21.15 Sister Act - Una svitata in abito da suora Film commedia Sky Cinema Hits 21.00 Zoolander Film comm. Sky Cinema Comedy 21.00 The Chaperone Film commedia Sky Cinema Family	7.18 Gr FVG e alla fine Onda Verde. 11.05 Lancio programmi 11.07 Vue' o fevelin di: Un grop di fruts dal Kenya al cjante le vilote furlane "Le ligrie". 11.19 Chiaro e Tondo presenta le iniziative di NAVIGando18. 11.55 A Fermentà a Nordest e bellezze artistiche sono il biglietto da visita per promuovere un territorio ricco di storia e cultura. 12.30 Gr FVG 12.30 Piccolo compendio dell'universo Storie di trame e orditi questa settimana, ma anche di camere d'aria, ritagli di storie e riciclo 14.05 Riverberi presenta una registrazione esclusiva del duo Improptus, composto da Angelo Comisso, pianoforte e Giulio Centis elettronica 15.00 Gr FVG 15.15 Vue' o fevelin di Feminis che a contin lis feminis" al museu dal teritori a San Denèl 18.30 Gr FVG	6.45 Inni 6.45 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue 7.00 Ore 7 8.15 Un nuovo giorno - Un pinsir par vue 8.30 Ore 7 10.45 Sportello pensioni 12.15 Family benessere 12.45 Manca il sale 13.00 Telegiornale Fvg 13.45 Telegiornale Fvg 14.15 Elettroshock 15.45 Telefruts, cartoni animati 17.45 Telefruts, cartoni animati 18.45 Camminando 19.00 Telegiornale Fvg 19.45 Speciale Teatro Incerto 20.00 Effemotori 20.30 Ritratti - Storie dal Friuli Occidentale 20.45 Telegiornale Pordenone 21.00 Lo sapevo 22.15 A tutto campo il meglio 22.45 L'uomo delle stelle 23.15 Community Fvg 23.45 Telegiornale Fvg
RADIO 2	CAPITAL	PREMIUM CINEMA	Radio 2	UDINEWS TV
18.00 I Provinciali 18.30 Caterpillar 20.03 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.30 Me Anziano YouTuberS 0.30 Rock and Roll Circus	14.00 Master Mixo 17.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Ddoci79 23.00 Maryland 24.00 Capital Gold	21.20 Forever Young Film Cinema 21.20 Borsalino & Co. Film poliziesco Cinema 2 21.20 Blackhat Film thriller Cinema Energy 21.20 Boyhood Film drammatico Cinema Emotion	7.18 Gr FVG e alla fine Onda Verde. 11.05 Lancio programmi 11.07 Vue' o fevelin di: Un grop di fruts dal Kenya al cjante le vilote furlane "Le ligrie". 11.19 Chiaro e Tondo presenta le iniziative di NAVIGando18. 11.55 A Fermentà a Nordest e bellezze artistiche sono il biglietto da visita per promuovere un territorio ricco di storia e cultura. 12.30 Gr FVG 12.30 Piccolo compendio dell'universo Storie di trame e orditi questa settimana, ma anche di camere d'aria, ritagli di storie e riciclo 14.05 Riverberi presenta una registrazione esclusiva del duo Improptus, composto da Angelo Comisso, pianoforte e Giulio Centis elettronica 15.00 Gr FVG 15.15 Vue' o fevelin di Feminis che a contin lis feminis" al museu dal teritori a San Denèl 18.30 Gr FVG	7.00 Buongiorno Friuli (D) 8.30 Videonews Tg 9.00 Buongiorno Friuli 10.00 Orizzonti bianconeri 10.30 Buongiorno Friuli 11.40 Tmww news 13.00 Rubriche Adn Kronos 13.30 Tg Udine news pranzo (D) 13.50 Su il sipario 14.05 Speciale Junior Tim Cup 14.30 Tg Udine news pranzo 14.55 Detto da voi... con Caterina Collovati 15.55 Le grandi famiglie del Fvg 16.55 Serie A 2014/2015: Udinese - Sassuolo 18.40 Story Sassuolo 19.00 Tg Udine news sera (D) 19.35 Viceversa 20.00 In comune Focus - Villa Manin 20.25 Tg Udine news sera 21.00 L'agenda di Terasso 22.30 Tg Udine news sera 23.05 Viceversa 23.30 Tmww news 23.55 Tg Montectitorio
RADIO 3	M20			TELEPN
19.00 Holliwood Party 19.50 Radio3 Suite 20.30 Il Cartellone.Orchestra sinfonica nazionale della Rai 23.00 Il Teatro di Radio3 Archivio teatrale	16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution			7.05 Il Tg del Nord Est 9.00 Lo dico al Codacons 9.30 Delitti e misteri 11.10 Televendita 12.00 Rubrica 12.30 Cartoni animati 15.30 Cartoni animati 17.30 Televendita 18.15 Programma musicale 19.00 Il Tg del Nord Est 21.00 Nuovi orizzonti 21.30 Fuori onda del Popolo 22.00 Pianeta e salute 23.00 Il Tg del Nord Est 1.20 Nuovi orizzonti
				VIDEOREGIONE 1
				7.00 Telegiornale Fvg 11.30 Supersea 15.00 Cartoni animati 18.00 Telegiornale Udine 17.58 Telegiornale Veneto 18.20 Telegiornale Trieste 18.35 Telegiornale Pordenone 19.30 Mondo crociera 20.15 Telegiornale Fvg 21.00 Mondo crociera 22.00 Hard Trek

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Cielo in prevalenza coperto; in giornata sarà possibile qualche pioggia locale. Dal pomeriggio-sera peggioramento con precipitazioni diffuse, anche abbondanti ad est. Quota neve a 800-1000 m sulle Alpi, 1000-1300 m sulle Prealpi più esposte ai venti meridionali. Sulla costa, in serata, soffierà Scirocco sostenuto.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	5/7	8/10
massima	11/13	11/13
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN REGIONE

■ Di notte e prima mattina precipitazioni diffuse, in genere abbondanti. Quota neve sugli 800-1000 m, temporaneamente a quote inferiori sul Tarvisiano. Sulla costa lo Scirocco girerà in Libeccio moderato. In giornata attenuazione delle precipitazioni a partire da ovest ma sarà possibile qualche ulteriore locale pioggia.

■ Tendenza per SABATO: Cielo coperto con precipitazioni in intensificazione nel corso della giornata, fino ad abbondanti. Quota neve in calo a 500 m sui monti, 300 m circa sul Carso. Sulla costa soffierà Bora anche forte.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	7/9	9/11
massima	12/14	12/14
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-1	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	8,9	11,3	UDINE	5,8	14,1	PORDENONE	6,2	14,7	GEMONA	4,7	15,3
Umidità	78%		Umidità	87%		Umidità	88%		Umidità	77%	
Vento (velocità max)	19 km/h		Vento (velocità max)	17 km/h		Vento (velocità max)	16 km/h		Vento (velocità max)	33 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	7,5	13,9	GRADO	8,3	12,3	TARVISIO	-1,8	7,7	TOLMEZZO	2,0	13,7
Umidità	81%		Umidità	85%		Umidità	81%		Umidità	82%	
Vento (velocità max)	9 km/h		Vento (velocità max)	9 km/h		Vento (velocità max)	19 km/h		Vento (velocità max)	31 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	5,1	15,3	CERVIGNANO	6,2	15,2	LIGNANO	8,8	12,5	FORNI DI SOPRA	-0,4	11,2
Umidità	89%		Umidità	84%		Umidità	94%		Umidità	81%	
Vento (velocità max)	24 km/h		Vento (velocità max)	23 km/h		Vento (velocità max)	22 km/h		Vento (velocità max)	19 km/h	

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
				alta bassa
TRIESTE	poco mosso	9,3	10 nodi S-O	21.03 +64 14.37 -32
MONFALCONE	poco mosso	9,2	10 nodi S-S-O	21.08 +64 14.42 -32
GRADO	molto mosso	9,0	15 nodi S-S-O	21.28 +64 15.02 -29
PIRANO	molto mosso	9,5	15 nodi S	20.58 +64 14.32 -32

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	3	13
ATENE	10	20
BARCELONA	12	16
BELGRADO	8	16
BERLINO	0	5
BRUXELLES	3	13
BUDAPEST	6	12
COPENAGHEN	0	3
FRANCOFORTE	2	13
GINEVRA	3	13
HELSINKI	-7	0
KLAGENFURT	1	12
LISBONA	12	15
LONDRA	6	13
LUBIANA	3	13
MADRID	7	15
MALTA	15	15
P. DI MONACO	12	13
MOSCA	-5	0
OSLO	-10	-1
PARIGI	6	14
PRAGA	2	6
SALISBURGO	0	7
STOCOLMA	-8	-3
VARSAVIA	2	9
VIENNA	4	10
ZAGABRIA	5	12
ZURIGO	2	13

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	12	16
ANCONA	9	16
AOSTA	4	14
BARI	10	14
BERGAMO	4	17
BOLOGNA	6	17
BOLZANO	4	16
BRESCIA	4	18
CAGLIARI	8	17
CAMPOMASSO	5	14
CATANIA	12	18
FIRENZE	9	16
GENOVA	9	14
L'AQUILA	3	13
MESSINA	11	16
MILANO	5	19
NAPOLI	11	13
PALERMO	13	18
PERUGIA	7	13
PESCARA	8	16
PISA	11	16
R. CALABRIA	11	16
ROMA	7	17
TARANTO	11	16
TORINO	2	17
TREVISIO	7	14
VENEZIA	6	12
VERONA	6	15

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



■ **OGGI**
Nord: maltempo in estensione da Ovest a Est con fenomeni anche forti su Liguria e Triveneto. Neve dai 700 ai 1400m. Centro: maltempo su Sardegna e regioni tirreniche con rovesci e temporali ad Est dal pomeriggio-sera. Sud: inizialmente soleggiato, nubi in aumento dal pomeriggio e qualche pioggia la sera sulle regioni peninsulari.

■ **DOMANI**
Nord: molto nuvoloso sulle regioni centro-orientali, con neve sopra i 1500 m; poco nuvoloso sul resto. Centro: cielo molto nuvoloso con piogge o rovesci in special modo sul Lazio ed aree interne dell'Abruzzo. Sud: addensamenti sulle aree interne del Molise, Campania, Basilicata centrosettentrionale e Puglia garganica, con piogge o rovesci.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: **OMAR MONESTIER**
Vicedirettore: **GIUSEPPE RAGOGNA**
Caporedattore centrale: **PAOLO POLVERINO**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
LUIGI VANETTI
Amministratore delegato e Direttore Generale:
MARCO MORONI
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est:
FABIANO BEGAL
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
MAURIZIO MOLINARI
Vice Direttore Editoriale:
ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorici 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.
La tiratura del 14 marzo 2018 è stata di 48.235 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70
MessaggeroVeneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6		7		8	
		9				10				
11			12			13				14
15	16							17		
18						19		20		
21						22				
23					24			25		
26								27		
28								30		
				31		32	33			
34										

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** 1. Acidità gastrica - 7. Sostanza bituminosa ottenuta dalla distillazione di catrami - 9. Spettacolo teatrale di carattere leggero - 12. Titolo degli imperatori di Russia - 13. Idrocarburo alifatico della serie del metano - 15. Pubblicazioni con riferimento al formato e alla veste tipografica - 17. Sigla di Trieste - 18. Stato d'animo di contentezza - 19. Il paretro di Cibebe - 21. Nasce in Toscana e sfocia in Emilia-Romagna - 22. Macchine da guerra per sfondare muri e porte - 23. Diafani, scoloriti - 25. Nipote di Abramo - 26. Cassetto - 27. Prefisso per sale - 28. Athens Stock Exchange - 29. Il pronome dallo psicologo - 30. Il nome del cantautore Graziani - 32. Perire - 34. Idee, proposte.

■ **VERTICALI** 2. Quattro in lettere - 3. Limitare l'acquisto e il consumo di derrate alimentari - 4. Preghiera rivolta a Dio - 5. La sua capitale è Damasco - 6. Comprendono l'inglese - 7. Deperiti o molto appassionati - 8. È anch'egli un legittimo soggetto dell'attività commerciale - 10. Marmo monocromo nero usato nell'antichità in Grecia - 11. Impiegati che svolgono mansioni di fiducia di vario tipo - 14. Parole che hanno l'accento acuto sulla vocale dell'ultima sillaba - 16. L'alterazione di un semitono ascendente - 20. Città israeliana sul Mediterraneo - 22. Robot - 24. Gran Turismo Iniezione - 30. Istituto per la Ricostruzione Industriale - 31. La prima e l'ultima dell'alfabeto - 33. Una metà di otto.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Avete idee chiare sul da farsi. Potete fare un passo in avanti con un progetto di una certa portata per il futuro. Continua ad essere positiva la situazione privata.

TORO 21/4 - 20/5

Sistematte in fretta i vostri impegni odierni, potrete così disporre liberamente del vostro tempo. Cercate di organizzare un programma divertente per la sera.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Proprio al risveglio vi verrà un'idea, che può migliorare il rendimento del lavoro. Non esitate a metterla in atto, perché vi darà ottimi risultati nel giro di poco tempo.

CANCRO 22/6 - 22/7

Cercate di rispettare le promesse fatte. Mettetevi a lavorare con nuove direttive, dimenticando il passato. La vita sentimentale sta per avere una ripresa positiva. Inviti.

LEONE 23/7 - 23/8

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee.

VERGINE 24/8 - 22/9

I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Vi attende una giornata molto piacevole. Avrete voglia di stare in mezzo alla gente, di fare progetti insieme alla persona amata. Sincerità con un familiare più giovane.

SCORPIONE 23/10 - 30/11

Non lasciatevi confondere da questioni secondarie. Avete le idee chiare su quel che volete raggiungere. Sappiatele realizzare, ma con molta calma.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Usate molto tatto se le circostanze vi costringeranno a dovervi occupare di una faccenda delicata. Evitate di agire d'impulso. Calma.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee abbastanza chiare su cosa vi conviene fare. Prendete tempo.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

Non perdetevi di vista un solo istante il vostro partner, dedicategli tutta la giornata. Finirete per ottenere ciò che desiderate. Rilassatevi.

PESCI 20/2 - 20/3

Scoprirete che rendersi utili è molto bello ed appagante. Sentimentalmente qualche passeggera tensione vi metterà di cattivo umore. Una bella serata in casa.

DOSE
giardinaggio
TAVAGNACCO (Udine)
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it
Chiuso il lunedì

Motosega CS 2511 TES

La più piccola motosega da potatura



PROMOZIONI



Da Croatto,
via Mercatovecchio 11
a Udine

Da sabato
24 febbraio
a sabato
31 marzo

3^a

settimana

Brillanti Follie

TUTTO,
ma proprio **TUTTO**

dal **25** al **60%**

AFFARI D'ORO in via Mercatovecchio, a Udine. Parte il mese delle Brillanti Follie Croatto, per avere tutto quello che vuoi · **ma proprio TUTTO!** · a condizioni mai viste e irripetibili, con **sconti dal 25% fino al 60%** sull'intero assortimento. Fai presto, le Brillanti Follie Croatto sono contagiose!!!

CROATTO
— 1901 —

Via Mercatovecchio 11, Udine - Tel. 0432 502248